

Egregio cliente,

Siamo lieti che Lei abbia scelto un autocaravan **HYMER** e La ringraziamo per la fiducia accordata alla nostra società.

Queste istruzioni per l'uso La aiuteranno a conoscere e ad utilizzare il Suo autocaravan. **Leggere attentamente e attenersi scrupolosamente alle istruzioni di sicurezza nel capitolo 2.**

La preghiamo di rivolgersi ad uno dei nostri punti di assistenza **HYMER**. I collaboratori di questa officina specializzata ed autorizzata hanno familiarità con il Suo veicolo e saranno a Sua disposizione. L'elenco dei punti di assistenza **HYMER** in Europa viene regolarmente aggiornato. L'edizione più recente è disponibile presso il nostro ufficio Assistenza Clienti oppure presso il Suo concessionario **HYMER** in Italia.

Insieme alle presenti istruzioni per l'uso siamo lieti di fornirle

- **il raccoglitore contenente informazioni di assistenza, per esempio in merito agli intervalli di ispezione e alle prove di impermeabilità,**
- **le istruzioni per l'uso separate per il veicolo di base e i diversi apparecchi montati.**

Siamo sicuri che con il Suo autocaravan passerà delle belle giornate. Le auguriamo Buon Viaggio.

Troverete il sito della società **HYMER GmbH & Co. KG** su Internet, all'indirizzo: <http://www.hymer.com>.

La vostra **HYMER GmbH & Co. KG**

1	Introduzione	9
1.1	Note generali	10
1.2	Istruzioni ambientali.....	10
2	Sicurezza	13
2.1	Protezione antincendio	13
2.1.1	Come evitare i pericoli di incendio.....	13
2.1.2	Operazioni antincendio.....	13
2.1.3	In caso di incendio	13
2.2	Note generali	14
2.3	Sicurezza stradale	14
2.4	Rimorchio.....	16
2.5	Impianto del gas	16
2.5.1	Note generali	16
2.5.2	Bombole del gas.....	18
2.6	Impianto elettrico	18
2.7	Impianto idrico	19
3	Prima della partenza	21
3.1	Prima messa in servizio.....	21
3.2	Carico utile.....	21
3.2.1	Definizioni	22
3.2.2	Calcolo del carico utile.....	24
3.2.3	Come caricare correttamente il veicolo	25
3.2.4	Carichi sul tetto	27
3.2.5	Garage di coda/gavone di coda	28
3.2.6	Portabicilette	29
3.3	Rimorchio.....	30
3.4	Gancio di traino	31
3.5	Scalino di ingresso	31
3.6	Impianto televisivo	32
3.7	Coperchio del lavello	32
3.8	Regolatore del gas	33
3.9	Catene da neve	33
3.10	Sicurezza stradale	34
4	Durante il viaggio.....	37
4.1	Guidare l'autocaravan	37
4.2	Velocità di marcia	38
4.3	Freni.....	38
4.4	Cinture di sicurezza	38
4.4.1	Note generali	38
4.4.2	Come indossare correttamente le cinture di sicurezza.....	39
4.5	Seggiolini per bambini	39
4.6	Sedile del conducente e sedile del passeggero	42
4.7	Poggiatesta.....	43
4.8	Sedili aggiuntivi.....	44
4.9	Disposizione dei posti a sedere.....	45
4.10	Telecamera posteriore/telecamera serbatoio delle acque grigie.....	45
4.11	Tendine oscuranti pieghevoli per il finestrino del conducente e il finestrino del passeggero	46
4.12	Rifornimento di carburante	47
4.13	Traino	47
5	Stazionamento autocaravan.....	49
5.1	Freno a mano	49
5.2	Scalino di ingresso	49
5.3	Cunei livellatori	49
5.4	Cuneo d'arresto	49
5.5	Illuminazione della zona di coda	49
5.6	Puntelli.....	50
5.6.1	Note generali	50
5.6.2	Piedini di stazionamento	50
5.7	Collegamento a 230 V.....	51
5.8	Frigorifero	52
5.9	Tenda	52
6	Abitare	55
6.1	Porte	55
6.1.1	Porta di ingresso, lato esterno.....	55
6.1.2	Porta di ingresso, lato interno.....	56
6.1.3	Porta di ingresso, lato esterno.....	56
6.1.4	Porta di ingresso, lato interno.....	57
6.1.5	Protezione contro gli insetti alla porta di ingresso, estraibile	57
6.2	Sportelli esterni.....	58
6.2.1	Serratura dello sportello, ellittico	58
6.3	Aerazione	59
6.4	Finestre.....	60
6.4.1	Finestra apribile con deflettori automatici	61
6.4.2	Lucernario con deflettori a rotazione....	62
6.4.3	Tendina oscurante pieghevole e zanzariera a rullo	64
6.4.4	Tendina oscurante pieghevole per il parabrezza.....	65
6.4.5	Tendine oscuranti pieghevoli per il finestrino del conducente e del passeggero	65
6.5	Oblò	66
6.5.1	Oblò inclinabile	67
6.5.2	Oblò a manovella	69
6.5.3	Oblò Fantastic Vent con ventilatore	70
6.6	Sedili, rotazione	71
6.7	Gavoni	72
6.7.1	Vano nel doppio fondo	73
6.8	Tavolo	74
6.8.1	Tavolo rialzabile con tasto di sblocco	74
6.8.2	Tavolo con piede del tavolo a colonna	75
6.8.3	Tavolo sospeso con piede di sostegno scomponibile	75

6.9	Impianto televisivo	76	8.6	Rete di bordo a 230 V	115
6.9.1	Posizionamento dello schermo piatto	76	8.6.1	Collegamento a 230 V (presa CEE)...	115
6.9.2	Impianto satellitare con regolazione automatica	78	8.6.2	Collegare ad un'alimentazione a 230 V	115
6.10	Illuminazione.....	79	8.7	Fusibili	117
6.10.1	Luci con due stadi di commutazione	79	8.7.1	Fusibili 12 V	117
6.11	Letti	80	8.7.2	Fusibile a 230 V	120
6.11.1	Letto basculante	81	8.8	Schemi elettrici	121
6.11.2	Pannello di protezione/protezione anticaduta	83	8.8.1	Schema a blocchi 230 V.....	121
6.12	Preparazione zona notte	83	8.8.2	Schema a blocchi 12 V.....	122
6.12.1	Dinette anteriore	84	9	Apparecchi montati	123
6.12.2	Ulteriore letto con inclusione del sedile del conducente.....	84	9.1	Note generali	123
6.12.3	Ampliamento del letto in coda	85	9.2	Riscaldamento e boiler	124
6.12.4	Piano di appoggio letto in coda	86	9.2.1	Modelli con cammino di scarico sul lato destro del veicolo.....	124
7	Impianto del gas.....	87	9.2.2	Come riscaldare correttamente	125
7.1	Note generali	87	9.2.3	Riscaldamento ad aria calda e boiler con centralina di controllo digitale CP plus	125
7.2	Bombole del gas.....	88	9.2.4	Interruttore di sicurezza	131
7.3	Rubinetti di arresto del gas.....	89	9.2.5	Riscaldamento ad acqua calda e boiler Alde.....	132
7.4	Presa gas esterna	90	9.2.6	Riscaldamento a pavimento ad acqua calda	139
7.5	Base estraibile del vano portabombole.....	91	9.2.7	Camino da parete	140
7.6	Impianto di regolazione pressione gas DuoControl CS.....	92	9.2.8	Riscaldamento elettrico del pavimento	141
7.7	Come sostituire le bombole del gas	96	9.2.9	Riscaldamento fisso	142
8	Impianto elettrico	97	9.3	Impianto di climatizzazione	
8.1	Istruzioni di sicurezza generali	97	9.3.1	Truma Aventa	143
8.2	Definizioni	97	9.4	Comando e indicazione sull'apparecchio	145
8.3	Rete di bordo a 12 V	98	9.5	Comando di apparecchi Truma con terminale mobile	
8.3.1	Prese USB e 12 V	98	9.5.1	(accessorio opzionale)	147
8.3.2	Selettore radio/navigatore satellitare	99	9.5.2	Area cottura	149
8.3.3	Collegamento Bluetooth	99	9.5.3	Fornello a gas	149
8.3.4	Batteria di avviamento	101	9.5.4	Forno a gas con grill (Dometic)	151
8.3.5	Batteria dell'abitacolo	103	9.6	Fornello con grill a gas e forno a gas	152
8.3.6	Bilancio energetico della batteria dell'abitacolo	105	9.6.1	Frigorifero	156
8.3.7	Montaggio invertitore	107	9.6.2	Griglia di aerazione del frigorifero	157
8.4	Centralina elettrica (EBL 30)	107	9.6.3	Dometic SMSE/AES	158
8.4.1	Interruttore staccabatteria	109	9.6.4	Thetford N3000-E con sistema manuale di selezione di energia	161
8.4.2	Selettore batteria	109	9.6.5	Vano batteria Dometic	165
8.4.3	Controllo batteria	109		Bloccaggio della porta del frigorifero ..	165
8.4.4	Carica della batteria.....	110			
8.4.5	Attrezzatura di ulteriori utenze a 12 V	110	10	Dispositivi igienico-sanitari .	169
8.5	Pannello di controllo (LT 94)	111	10.1	Alimentazione idrica, note generali	169
8.5.1	Accendere/spegnere l'alimentazione a 12 V	112	10.2	Impianto idrico	170
8.5.2	Indicazione della tensione della batteria	112	10.2.1	Serbatoio dell'acqua	170
8.5.3	Indicazione del livello dei serbatoi.....	113	10.2.2	Riempimento dell'impianto idrico	171
8.5.4	Allarmi.....	114	10.2.3	Rabbocco dell'acqua	172
			10.2.4	Riduzione della quantità di acqua durante la marcia	173

10.2.5	Scarico dell'acqua (maniglia girevole scarico di sicurezza)	174	12.4	Riscaldamento ad acqua calda Alde	202
10.2.6	Svuotamento dell'impianto idrico	174	12.4.1	Sostituzione del liquido del circuito di riscaldamento	202
10.3	Serbatoio delle acque grigie	175	12.4.2	Controllo del livello del liquido	202
10.4	Vano WC	177	12.4.3	Aggiunta di liquido del circuito di riscaldamento	203
10.5	Toilette	178	12.4.4	Sfiato del sistema di riscaldamento	203
10.5.1	Toilette orientabile	178	12.5	Riscaldamento fisso	204
10.5.2	Toilette con banco fisso	179	12.6	Area cottura/forno/frigorifero	204
10.5.3	Svuotare il serbatoio fecale	179	12.6.1	Frigorifero	204
10.5.4	Funzionamento invernale	181	12.7	Sostituzione delle lampade ad incandescenza, all'esterno	204
10.5.5	Inattività temporanea	181	12.7.1	Luci frontali	205
10.6	Ubicazioni	182	12.7.2	Luci posteriori	206
11	Cura	183	12.7.3	Luci laterali	207
11.1	Cura degli esterni	183	12.7.4	Tipi di lampade ad incandescenza per illuminazione esterna	208
11.1.1	Note generali	183	12.8	Illuminazione vano abitabile	208
11.1.2	Lavaggio con pulitori ad alta pressione	183	12.9	Asse posteriore AL-KO	209
11.1.3	Lavaggio del veicolo	183	12.10	Pezzi di ricambio	209
11.1.4	Finestre in vetro acrilico	184	12.11	Targhetta del modello	210
11.1.5	Parti in vetroresina	185	12.12	Etichette adesive informative e di riferimento	211
11.1.6	Sottoscocca	185	12.13	Concessionari	211
11.1.7	Vano motore	185	12.14	Chiavi di ricambio	211
11.1.8	Impianto tergilustranti e tergilustranti	186	13	Ruote e pneumatici	213
11.1.9	Impianto di climatizzazione	187	13.1	Note generali	213
11.1.10	Scalino di ingresso	187	13.2	Scelta dei pneumatici	215
11.2	Cura dell'interno	188	13.3	Denominazioni sui pneumatici	215
11.3	Allestimento della cucina	189	13.4	Uso dei pneumatici	216
11.3.1	Indicazioni sulla cura generali	189	13.5	Sostituzione delle ruote	216
11.3.2	Frigorifero	189	13.5.1	Note generali	216
11.4	Superfici in acciaio inossidabile	190	13.5.2	Coppia di serraggio	217
11.5	Superfici in materiale a base minerale	191	13.5.3	Sostituire la ruota	218
11.6	Cuscini	191	13.5.4	Sostituire la ruota con i cerchioni in alluminio	219
11.7	Impianto idrico	193	13.6	Supporto per la ruota di scorta	219
11.7.1	Pulizia del serbatoio dell'acqua	193	13.7	Pressione dei pneumatici	219
11.7.2	Pulizia delle tubature dell'acqua	194	14	Ricerca dei guasti	221
11.7.3	Disinfezione dell'impianto idrico	195	14.1	Impianto frenante	221
11.7.4	Pulizia del serbatoio delle acque grigie	195	14.2	Oblò	221
11.8	Oblò Fantastic Vent con ventilatore ..	195	14.3	Impianto elettrico	221
11.9	Cura invernale	196	14.4	Impianto del gas	224
11.10	Inattività	196	14.5	Area cottura	225
11.10.1	Inattività temporanea	196	14.6	Riscaldamento/boiler	225
11.10.2	Inattività nel periodo invernale	198	14.6.1	Riscaldamento/boiler con centralina di controllo digitale CP plus	225
11.10.3	Rimessa in esercizio del veicolo dopo un periodo di fermo temporaneo o dopo un periodo di fermo invernale	199	14.6.2	Riscaldamento/boiler Alde	227
12	Servizio clienti e manutenzione	201	14.7	Frigorifero	228
12.1	Revisioni ufficiali	201	14.7.1	Note generali	228
12.2	Interventi di ispezione	201	14.7.2	Dometic SMSE/AES	229
12.3	Interventi di manutenzione	202	14.8	Alimentazione idrica	230
			14.9	Scocca	232

15	Accessori opzionali	233	16	Dati tecnici.....	235
15.1	Pesi degli accessori opzionali	233	16.1	Dati tecnici	235

**Prima della prima messa in funzione del veicolo
controllare i seguenti punti:**



- ▶ Serrare a croce i dadi e i bulloni delle ruote dopo 50 km.
- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso per evitare danni materiali e alle persone.

**Prima della messa in funzione fare attenzione ai
seguente seguenti indicazioni:**



- ▶ **Controllare la pressione dei pneumatici.**
Vedere il paragrafo Pressione dei pneumatici.
- ▶ **Caricare il veicolo in maniera corretta. Osservare il carico massimo tecnicamente ammesso.**
Vedere il paragrafo Carico utile.
- ▶ **Completamente caricare le batterie prima d'ogni viaggio.**
Vedi paragrafi Batteria dell'abitacolo e Batteria di avviamento.
- ▶ **Nel caso la temperatura esterna sia inferiore a 0 °C, riscaldare il mezzo e poi provvedere ad inserire l'acqua nell'impianto idrico.**
Vedi paragrafo Alimentazione idrica/riempimento serbatoio dell'acqua.
- ▶ **Le bombole del gas devono essere poste esclusivamente nel vano portabombole.**
- ▶ **Lasciare libere le aperture di aerazione forzata.**
Vedere i paragrafi Oblò e Aerazione.
- ▶ **Durante il rifornimento del serbatoio carburante è proibito tenere in funzione o accendere apparecchi montati e funzionanti a gas.**

**In caso di pericolo di gelo prestare attenzione alle
seguenti indicazioni:**



- ▶ **In caso di pericolo di gelo è necessario riscaldare sempre il veicolo.**
Vedi paragrafo Riscaldamento.
- ▶ **Se il veicolo, in caso di pericolo di gelo, non viene utilizzato, svuotare l'intero impianto idrico. Accertarsi che l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo sia spenta. Altrimenti, la pompa dell'acqua può surriscaldarsi e danneggiarsi. Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua in posizione centrale. Lasciare aperti tutti i rubinetti di scarico. In questo modo si evitano danni agli apparecchi montati e al veicolo a causa del gelo.**
Vedere il paragrafo Svuotamento dell'impianto idrico.

Leggere attentamente in queste istruzioni per l'uso prima di utilizzare per la prima volta il veicolo!

Le istruzioni per l'uso devono essere sempre a portata di mano sul veicolo. Consegnare anche ad eventuali altri utilizzatori tutte le disposizioni di sicurezza.



- ▶ La mancata osservanza di questo simbolo può mettere in pericolo le persone.



- ▶ La mancata osservanza di questo simbolo può danneggiare il veicolo o l'interno del veicolo.



- ▶ Questo simbolo indica eventuali suggerimenti o particolarità.



- ▶ Questo simbolo indica il rispetto dell'ambiente.

Le presenti istruzioni per l'uso contengono paragrafi in cui sono descritti le dotazioni o gli accessori opzionali. Questi paragrafi non sono contrassegnati in modo particolare. È possibile che il Vostro veicolo non sia dotato di questi accessori opzionali. La dotazione del veicolo può, per il motivo sopra citato, variare nelle descrizioni e nelle figure.

Il veicolo può inoltre essere dotato di ulteriori accessori opzionali che non vengono descritti in queste istruzioni per l'uso.

Gli accessori opzionali sono descritti solo se è necessaria una spiegazione tecnica.

Osservare inoltre le istruzioni d'uso in allegato.



- ▶ Le indicazioni "destra", "sinistra", "avanti", "indietro" si riferiscono sempre al veicolo visto in senso di marcia.
- ▶ Tutte le indicazioni di dimensione e di peso sono approssimative.

Nel caso in cui il veicolo subisse danni a seguito della mancata osservanza delle indicazioni illustrate nelle presenti istruzioni per l'uso, viene a mancare il diritto di garanzia.

I nostri veicoli vengono costantemente perfezionati. Pertanto ci riserviamo il diritto di effettuare modifiche su forma, dotazione e tecnica. Per questo motivo, dal contenuto delle presenti istruzioni per l'uso non potrà essere detto alcun diritto nei confronti del produttore. Le presenti istruzioni per l'uso descrivono le dotazioni conosciute ed introdotte fino al momento della stampa.

La ristampa, la traduzione e/o riproduzione delle presenti istruzioni per l'uso, anche per sommi capi, non sono ammesse senza previa autorizzazione del produttore.

1.1 Note generali

Il veicolo è costruito secondo lo standard tecnico e secondo le normative riconosciute in materia di sicurezza tecnica. Tuttavia si corre il pericolo di lesioni per le persone o di danneggiare il veicolo se non si rispettano le istruzioni di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni per l'uso.

Prima della prima messa in funzione, equipaggiare il veicolo con la dotatione prevista per legge (p. es. cassetta del pronto soccorso, gilet di segnalazione, triangolo di segnalazione, ecc.). Per i viaggi all'estero, prestare attenzione alle diverse disposizioni nazionali in materia di dotazione.

Utilizzare il veicolo solo in condizioni tecniche perfette. Attenersi alle istruzioni per l'uso.

Far riparare subito da personale specializzato eventuali guasti che pregiudicano la sicurezza delle persone o del veicolo. Per evitare ulteriori danni, in caso di guasti e anomalie occorre tenere presente l'obbligo di salvataggio imposto all'utente.

Far ispezionare e riparare l'impianto frenante e del gas del veicolo unicamente da un'officina specializzata autorizzata.

Eventuali modifiche alla scocca devono essere eseguite solo dietro approvazione del costruttore.

Il veicolo è destinato unicamente al trasporto di persone. Trasportare accessori e bagaglio da viaggio solo fino al raggiungimento del carico massimo tecnicamente ammesso.

Attenersi agli intervalli per ispezioni e controlli indicati dal costruttore.

1.2 Istruzioni ambientali



- ▷ Rispettare la quiete e la pulizia della natura.
- ▷ Il principio di base è il seguente: Tutte le acque grigie e i rifiuti domestici non devono essere scaricati nei pozzetti di raccolta stradali o all'aria aperta.
- ▷ Raccogliere le acque grigie esclusivamente nel serbatoio delle acque grigie o, all'occorrenza, in altri recipienti idonei.
- ▷ Svuotare i serbatoi delle acque grigie e delle feci solo nei punti di smaltimento appositamente previsti nelle stazioni di smaltimento dei campeggi o nelle aree di stazionamento. Rispettare le indicazioni nelle aree di stazionamento delle città o dei comuni di soggiorno, o informarsi sui punti di smaltimento disponibili.
- ▷ Svuotare il più spesso possibile il serbatoio delle acque grigie, anche se non completamente pieno (igiene).
Per quanto possibile, dopo ogni scarico risciacquare con acqua potabile il serbatoio delle acque grigie ed eventualmente la tubazione di scarico.
- ▷ Non lasciare che il serbatoio fiscale si riempia troppo. Provvedere immediatamente a svuotare il serbatoio fiscale al più tardi quando l'indicatore di pieno si accende.
- ▷ Durante il viaggio differenziare i rifiuti domestici in vetro, lattine di alluminio, plastica e rifiuti umidi. Informarsi sui punti di smaltimento disponibili del comune ospitante. I rifiuti domestici non devono essere lasciati nei cestini dei parcheggi.



- ▷ Svuotare i cestini possibilmente spesso nei contenitori o nei container previsti. In questo modo si evitano a bordo odori spiacevoli ed accumuli di spazzatura problematici.
- ▷ Non lasciare inutilmente acceso il motore del veicolo quando è in sosta. Durante il funzionamento a vuoto un motore a freddo esala particolarmente numerose sostanze dannose. La temperatura di esercizio del motore viene raggiunta più velocemente durante la marcia.
- ▷ Per la toilette, utilizzare prodotti chimici ecologici e biodegradabili in dosi minime.
- ▷ In caso di soggiorni prolungati all'interno di città e comuni, cercare aree di sosta specifiche per autocaravan. Informarsi sui punti di sosta disponibili.
- ▷ Lasciare sempre pulite le aree di stazionamento.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene importanti istruzioni di sicurezza. Le istruzioni di sicurezza servono per proteggere le persone e i valori reali.

2.1 Protezione antincendio

2.1.1 Come evitare i pericoli di incendio



- ▶ Non lasciare mai soli i bambini all'interno del veicolo.
- ▶ Allontanare i materiali infiammabili dai fornelli e dal riscaldamento.
- ▶ Non utilizzare mai fornelli o stufe portatili.
- ▶ Solo il personale specializzato può effettuare modifiche all'impianto elettrico, del gas o agli apparecchi montati.

2.1.2 Operazioni antincendio



- ▶ Sul veicolo deve essere sempre disponibile un estintore a polvere asciutta. L'estintore deve essere omologato, revisionato e a portata di mano.
- ▶ L'estintore deve essere controllato regolarmente da personale specializzato autorizzato. Rispettare la data di controllo.
- ▶ Nelle vicinanze dell'area di cottura tenere sempre a portata di mano una coperta antincendio.

2.1.3 In caso di incendio



- ▶ Evacuare tutti i passeggeri.
- ▶ Spegnere e staccare dalla rete l'alimentazione elettrica.
- ▶ Chiudere la valvola principale di arresto della bombola del gas.
- ▶ Dare l'allarme e chiamare i vigili del fuoco.
- ▶ Cercare di spegnere il fuoco, ma solo se ciò non comporta rischi.



- ▷ Informarsi sull'ubicazione e sul funzionamento delle uscite di sicurezza.
- ▷ Lasciare libere le vie di fuga.
- ▷ Consultare le istruzioni per l'uso dell'estintore.

2.2 Note generali



- ▶ L'ossigeno presente all'interno del veicolo viene consumato dalla respirazione o dal funzionamento degli apparecchi montati e funzionanti a gas. Per questo occorre sostituire spesso l'aria. Per questo motivo nel veicolo sono montati dispositivi di aerazione forzata (p. es. oblò con aerazione forzata, aeratori a fungo o aeratori sul pavimento). I dispositivi di aerazione forzata non devono essere coperti né dall'interno né dall'esterno, p. es. con una stuoia invernale, o essere chiusi. Tenere le aerazioni forzate libere da neve e foglie. Vi è infatti il pericolo di asfissia, dovuto all'aumento della percentuale di CO₂.
- ▶ Non usare gavoni e garage di coda come posto letto o luogo di permanenza per persone o animali. Questi spazi non sono provvisti di ventilazione forzata. Sussiste pericolo di asfissia causato da carenza di ossigeno e aria di scarico del riscaldamento.
- ▶ Osservare l'altezza di accesso delle porte.



- ▶ Per gli apparecchi montati (riscaldamento, area cottura, frigorifero ecc.) nonché per il veicolo di base (motore, freni, ecc.) sono determinanti i relativi manuali di funzionamento e d'uso. Rispettarli assolutamente.
- ▶ L'installazione di accessori opzionali può modificare le dimensioni, il peso e il comportamento del veicolo durante la guida. I componenti accessori devono essere registrati in parte nei documenti del veicolo.
- ▶ Utilizzare solo cerchioni e pneumatici omologati per il veicolo. Consultare il libretto del veicolo per informazioni sulla dimensione dei cerchioni e dei pneumatici omologati o consultare i concessionari e i punti di assistenza.
- ▶ Durante la sosta del veicolo, tirare forte il freno a mano.
- ▶ Se il carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo è maggiore a 4 t, durante le soste in salita o in discesa si deve utilizzare un cuneo d'arresto. Il cuneo d'arresto è compreso nella dotazione di serie dei veicoli con un carico massimo di oltre 4 t.



- ▶ Quando si lascia il veicolo chiudere sempre tutte le porte, gli sportelli esterni e le finestre.
- ▶ Assicurarsi di viaggiare sempre con la dotazione prevista per legge (p. es. cassetta del pronto soccorso, gilet di segnalazione, triangolo di segnalazione, ecc.). Per i viaggi all'estero, sono valide le diverse disposizioni nazionali in materia di dotazione.
- ▶ Il veicolo può circolare su strada solo se il conducente è in possesso di una patente di guida valida per la categoria di veicolo prevista.
- ▶ In caso di vendita del veicolo, dovranno essere consegnati al nuovo proprietario tutti i manuali d'uso del veicolo, nonché quelli degli apparecchi montati.

2.3 Sicurezza stradale



- ▶ Prima della partenza controllare il funzionamento dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione, lo sterzo e i freni.
- ▶ Dopo una sosta prolungata (circa 10 mesi) far controllare l'impianto frenante e del gas da una officina specializzata autorizzata.



- ▶ Prima della partenza e dopo brevi interruzioni di marcia, controllare che lo scalino di ingresso sia completamente inserito.
- ▶ Prima della partenza assicurare il letto basculante.
- ▶ Prima della partenza aprire, fissare e bloccare gli oscuranti del parabrezza e dei finestrini della cabina guida.
- ▶ Prima della partenza girare tutti i sedili girevoli e fissarli in senso di marcia. Durante il viaggio i sedili girevoli devono rimanere bloccati in senso di marcia.
- ▶ Prima della partenza, stivare in modo sicuro tutte le parti mobili e tutti gli oggetti non bloccati.
- ▶ Prima della partenza fissare il televisore.
- ▶ Prima della partenza rimuovere il coperchio del lavello sganciato (se presente) e stivarlo in modo sicuro nel blocco cucina oppure nell'armadio guardaroba.
- ▶ Durante la marcia i passeggeri devono restare seduti nei loro posti a sedere consentiti (vedi capitolo 4). Consultare il libretto del veicolo per il numero omologato di posti a sedere.
- ▶ Nei posti a sedere è obbligatorio allacciare le cinture di sicurezza.
- ▶ Prima della partenza è necessario allacciare le cinture di sicurezza e tenerle allacciate durante il viaggio.
- ▶ Durante il viaggio assicurare i bambini al di sotto dei 13 anni che sono più bassi di 150 cm con un seggiolino adatto e conforme alle norme previste.
- ▶ Sistemare i seggiolini per bambini esclusivamente nei posti a sedere previsti. Consigliamo vivamente di installare i seggiolini per bambini preferibilmente nella seconda fila di sedili.
- ▶ Non utilizzare **mai** dispositivi di ritenuta per bambini rivolti all'indietro su un sedile dotato di **airbag anteriore attivato**. Tali casi potrebbero provocare la **morte o lesioni estremamente gravi** ai bambini.
- ▶ Il veicolo di base è costituito da un veicolo commerciale (camioncino). Adattare perciò la guida di conseguenza.
- ▶ In caso di sottopassaggi, tunnel o altro rispettare l'altezza complessiva del veicolo (inclusi i carichi sul tetto).
- ▶ In inverno liberare il tetto dalla neve e dal ghiaccio prima della partenza.
- ▶ Prima della partenza, o ad intervalli di 2 settimane, controllare regolarmente la pressione dei pneumatici. Una pressione errata dei pneumatici provoca un'eccessiva usura e può causare danni o anche lo scoppio dei pneumatici. Il veicolo potrebbe perdere il controllo (vedi paragrafo 13.7).
- ▶ Non azionare il riscaldamento presso le stazioni di servizio. Pericolo di esplosione!
- ▶ Non azionare il riscaldamento in luoghi chiusi. Pericolo di asfissia!



- ▷ Prima della partenza distribuire il carico utile in modo uniforme all'interno del veicolo (vedi capitolo 3).
- ▷ Caricando il veicolo e durante le soste, quando p. es. si ricaricano bagagli o generi alimentari, è necessario rispettare il carico massimo tecnicamente ammesso e i carichi assiali ammessi (vedi libretto del veicolo).



- ▷ Prima della partenza chiudere tutte le porte interne, le pareti di separazione modificabili, i cassetti e gli sportelli ed eventualmente fissarli. Il bloccaggio di sicurezza della porta del frigorifero deve essere inserito.
- ▷ Prima della partenza chiudere le finestre e gli oblò.
- ▷ Prima della partenza chiudere tutti gli sportelli esterni e bloccare le relative serrature.
- ▷ Prima della partenza rimuovere i puntelli esterni e inserire i puntelli integrati nel veicolo.
- ▷ Prima della partenza portare l'antenna in posizione di sosta.
- ▷ Durante il primo viaggio e dopo ogni sostituzione delle ruote stringere i bulloni/i dadi delle ruote dopo 50 km. Successivamente verificare il serraggio ad intervalli regolari. Coppia di serraggio vedi capitolo 13.
- ▷ Gli pneumatici non devono avere più di 6 anni perché la mescola di gomma col tempo invecchia e si sbriciola (vedi capitolo 13).
- ▷ Se si montano le catene da neve, i pneumatici, le sospensioni delle ruote e lo sterzo sono sottoposti ad una ulteriore sollecitazione. Con catene da neve montate, guidare l'autocaravan lentamente (massimo 50 km/h) e solo su strade totalmente innevate. Altrimenti il veicolo può venire danneggiato.

2.4 Rimorchio



- ▶ Prestare particolare attenzione durante le operazioni di agganciamento e sganciamento di un rimorchio. Rischio di incidente e di ferimento!
- ▶ Durante le operazioni di agganciamento e sganciamento è vietato stare tra l'autocaravan ed il rimorchio.

2.5 Impianto del gas

2.5.1 Note generali



- ▶ Il gestore dell'impianto del gas è responsabile dell'esecuzione dei controlli di routine e del rispetto degli intervalli di manutenzione.
- ▶ Prima della partenza, quando si abbandona il veicolo o quando gli apparecchi a gas non vengono utilizzati, chiudere tutti i rubinetti di arresto del gas e la valvola principale di arresto della bombola del gas.
- ▶ Durante il rifornimento di carburante, durante il trasporto su traghetti o nel proprio garage, tutti gli apparecchi con funzionamento a gas devono essere spenti (a seconda della dotazione: riscaldamento, area cottura, forno, griglia, frigorifero). Pericolo di esplosione!
- ▶ Se un apparecchio funziona a gas, non accenderlo in locali chiusi (ad es. garage). Pericolo di avvelenamento e di asfissia!
- ▶ Far modificare, sottoporre a manutenzione e riparare l'impianto del gas unicamente da un'officina autorizzata.
- ▶ Prima della messa in funzione e secondo le disposizioni nazionali, è necessario fare controllare l'impianto del gas da una officina specializzata autorizzata. Ciò vale anche per i veicoli che non sono immatricolati. Lavori di modifica dell'impianto del gas devono essere immediatamente controllati da una officina specializzata autorizzata.



- ▶ È necessario controllare anche il regolatore di pressione del gas, i tubi del gas e i tubi del gas di scarico. Il regolatore di pressione del gas e i tubi del gas devono essere sostituiti secondo i termini nazionali stabiliti (al più tardi dopo 10 anni). La responsabilità dei provvedimenti da attuare è delegata al possessore del veicolo.
- ▶ Nel caso di difetto dell' impianto del gas (odore di gas, alto consumo di gas) vi è pericolo di esplosione! Chiudere immediatamente la valvola principale di arresto della bombola del gas. Aprire finestre e porte ed aerare bene.
- ▶ In caso di guasto all' impianto del gas: Non fumare, non accendere fiamme vive e non azionare dispositivi elettrici (interruttore luci, ecc.). Verificare la tenuta di parti e tubazioni contenenti gas in presenza di spray rileva-perdite. Non verificare in presenza di fiamme libere.
- ▶ Collegare ai raccordi di collegamento interni solamente gli apparecchi previsti. Non azionare alcun apparecchio al di fuori del veicolo, se collegato a un raccordo di collegamento interno.
- ▶ Prima di mettere in funzione l'area cottura, provvedere ad una aerazione adeguata. Aprire finestre o oblò.
- ▶ Non utilizzare fornelli e forni a gas per il riscaldamento.
- ▶ Nel caso siano presenti diversi apparecchi a gas, è necessario che ognuno di essi sia dotato di un rubinetto di arresto del gas. Nel caso alcuni singoli apparecchi non vengano utilizzati, chiudere il rubinetto di arresto del gas corrispondente.
- ▶ I dispositivi di sicurezza antigas devono chiudere entro un minuto dallo spegnimento della fiamma. Alla chiusura si sente un leggero clic. Controllare periodicamente il corretto funzionamento.
- ▶ Gli apparecchi a gas installati sono progettati unicamente per funzionare con gas propano, gas butano o con una miscela di entrambi i gas. Il regolatore di pressione del gas, così come tutti gli apparecchi a gas integrati, è progettato per una pressione di esercizio di 30 mbar.
- ▶ Il gas propano gassifica fino a -42 °C, il gas butano solo fino a 0 °C. Al di sotto di tali temperature non vi è più pressione di gas. Il gas butano perciò non è indicato per il funzionamento invernale.
- ▶ Data la sua funzione e struttura, il vano portabombole è un ambiente accessibile dall'esterno. Le aperture di aerazione forzata previste di serie non devono essere mai coperte o chiuse. Altrimenti non sarebbe possibile deviare il gas fuoriuscito verso l'esterno.
- ▶ Non utilizzare il vano portabombole come gavone.
- ▶ Assicurare il vano portabombole affinché non vi possano accedere persone non autorizzate. Chiudere l'accesso.
- ▶ La valvola principale di arresto della bombola del gas deve essere accessibile.
- ▶ Allacciare solo apparecchi a gas (p. es. grill a gas) che sono predisposti per una pressione di funzionamento di 30 mbar.
- ▶ Il tubo del gas di scarico va collegato ermeticamente e saldamente al riscaldamento ed al camino. Il tubo del gas di scarico non deve presentare nessun difetto.
- ▶ L'uscita dei gas combusti nell'atmosfera e l'entrata di aria fresca devono avere luogo liberamente. Tenere i camini di scarico e le aperture di aspirazione sempre sgombri e puliti (per esempio da neve e ghiaccio). Non vanno collocati mucchi di neve o teloni attorno al veicolo.

2.5.2 Bombole del gas



- ▶ Maneggiare bombole del gas piene o vuote all'esterno del veicolo soltanto con valvola principale di arresto chiusa e cappuccio di protezione applicato.
- ▶ Trasportare le bombole del gas solo all'interno del vano portabombole.
- ▶ Fissare le bombole del gas fissate nel vano portabombole in posizione verticale.
- ▶ Fissare le bombole del gas in modo che non possano ruotare o ribaltarsi.
- ▶ Collegare il tubo del gas privo di tensione alla bombola del gas.
- ▶ Quando le bombole non sono collegate al tubo del gas, richiuderle sempre con il cappuccio di protezione.
- ▶ Prima di rimuovere il regolatore di pressione del gas o il tubo del gas, chiudere la valvola principale di arresto della bombola.
- ▶ A seconda dell'attacco, svitare dalla bombola del gas il tubo del gas a mano o mediante una chiave speciale adatta, quindi riavvitarlo. Il collegamento sulla bombola del gas generalmente presenta una filettatura sinistra. **Non tirare con molta forza.**
- ▶ Utilizzare esclusivamente regolatori di pressione del gas speciali muniti di valvola di sicurezza e pensati per l'uso nei veicoli. Altri tipi di regolatore di pressione del gas non sono ammessi e non sono sufficienti in caso di forti sollecitazioni.
- ▶ In caso di temperature al di sotto dei 5 °C utilizzare l'impianto anti-ghiaccio (Eis-Ex) per il regolatore di pressione del gas.
- ▶ Utilizzare solamente bombole del gas da 11 kg o da 5 kg! Le bombole da campeggio dotate di valvola di non ritorno incorporata (bombole blu con un contenuto massimo di 2,5 o 3 kg) sono ammesse in casi eccezionali solo se dotate di valvola di sicurezza.
- ▶ Per bombole del gas esterne usare tubi flessibili i più corti possibili (max. 150 cm).
- ▶ Non bloccare mai le aperture di aerazione situate sul pavimento, sotto le bombole.

2.6 Impianto elettrico



- ▶ Eventuali interventi all'impianto elettrico devono essere eseguiti solo da personale specializzato.
- ▶ Prima di eseguire interventi all'impianto elettrico, spegnere tutti gli apparecchi e le luci, scollegare la batteria e staccare il veicolo dalla rete.
- ▶ Utilizzare unicamente i fusibili originali con i valori indicati.
- ▶ Sostituire i fusibili difettosi solo dopo aver identificato e rimosso la causa del guasto.
- ▶ Non bypassare o riparare mai i fusibili.

2.7 Impianto idrico



- ▶ Dopo poco tempo l'acqua presente nel serbatoio dell'acqua o nelle tubature diventa imbevibile. Pulire pertanto accuratamente le tubature e il serbatoio dell'acqua prima di ogni utilizzo del veicolo. Dopo aver utilizzato il veicolo svuotare completamente il serbatoio dell'acqua e le tubature.
- ▶ In caso di periodi di inattività di oltre una settimana, disinfeccare l'impianto idrico prima di utilizzare il veicolo (vedi capitolo 11).



- ▷ Se il veicolo non viene utilizzato per vari giorni o non viene riscaldato in caso di pericolo di gelo, svuotare l'intero impianto idrico. Accertarsi che l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo sia spenta. Altrimenti, la pompa dell'acqua può surriscaldarsi e danneggiarsi. Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua in posizione centrale. Lasciare aperti tutti i rubinetti di scarico. In questo modo si evitano danni a causa del gelo agli apparecchi montati e al veicolo e depositi negli elementi costruttivi acquiferi.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene informazioni importanti concernenti i punti da osservare e le operazioni da svolgere prima del viaggio.

Un lista di controllo con i punti principali è riportata sommariamente alla fine del presente capitolo.

3.1 Prima messa in servizio



- ▷ Durante il primo viaggio e dopo ogni sostituzione delle ruote stringere i bulloni/i dadi delle ruote dopo 50 km. Successivamente verificare il serraggio ad intervalli regolari. Coppia di serraggio vedi capitolo 13.

Insieme all'autocaravan verrà consegnata una serie di chiavi, che comprende le chiavi per il veicolo di base e le chiavi per il vano abitazione.

Conservare sempre all'esterno del veicolo una chiave di ricambio. Annotare i propri numeri di chiave. In caso di perdita potrete chiedere aiuto ai nostri concessionari e officine autorizzati.

Per ulteriori informazioni vedi capitolo 12.

3.2 Carico utile



- ▶ Un sovraccarico del veicolo ed una pressione errata dei pneumatici possono causare lo scoppio dei pneumatici stessi. Il veicolo potrebbe perdere il controllo (vedi paragrafo 13.7).
- ▶ Nel libretto del veicolo è indicato il carico massimo tecnicamente ammesso, ovvero il carico inclusi gli accessori opzionali di fabbrica (peso effettivo), ma non il peso del veicolo carico (vedi paragrafo 3.2.1). Pertanto per sicurezza consigliamo di pesare il veicolo (passeggeri e oggetti a bordo inclusi) su una pesa pubblica prima di iniziare il viaggio.
- ▶ Adattare la velocità in funzione del carico utile. All'aumentare del carico lo spazio di frenata si fa più lungo.



- ▶ Il carico utile non deve superare il carico massimo tecnicamente ammesso (peso massimo ammissibile) e i carichi assiali massimi, come indicato nel libretto del veicolo.
- ▶ Accessori montati e accessori opzionali diminuiscono il carico utile.

Fare attenzione durante il carico che il baricentro del carico utile si trovi direttamente sopra il pavimento del veicolo. Il comportamento su strada del veicolo potrebbe modificarsi.

3.2.1 Definizioni



- ▷ In campo tecnico, il termine "massa" ha sostituito il termine "peso". Il termine "peso" è quello usato più comunemente. Per meggiore chiarezza, nei seguenti paragrafi il termine "massa" verrà utilizzato solo in formulazioni fisse.

Carico massimo tecnicamente ammesso in stato caricato

Il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico corrisponde al peso che un veicolo non può mai superare.

Il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico è costituito dal **peso effettivo** e dal **carico utile**.

Il carico massimo tecnicamente ammesso in stato caricato viene indicato dal produttore nel libretto del veicolo.

Peso effettivo

Il peso effettivo è costituito dal peso in ordine di marcia e dal peso degli accessori opzionali di fabbrica.

Peso in ordine di marcia

Il peso in ordine di marcia è il peso del veicolo di serie in marcia (senza accessori opzionali di fabbrica).

Il peso in ordine di marcia è costituito da:

- Peso a vuoto (peso del veicolo vuoto) con l'equipaggiamento di serie integrato (senza accessori opzionali di fabbrica)
- Peso del conducente
- Peso dell'equipaggiamento di base

Il peso a vuoto comprende i lubrificanti, quali oli e liquidi refrigeranti, la dotazione attrezzi e un serbatoio del carburante riempito al 90 %.

Il peso del conducente si calcola come pari a 75 kg, indipendentemente dal suo peso effettivo.

L'equipaggiamento di base comprende tutti gli equipaggiamenti e i liquidi necessari per un uso sicuro e regolamentare del veicolo. Il peso dell'equipaggiamento di base comprende:

- Un sistema acqua pulita pieno
- Una bombola del gas riempita al 90 %
- Un impianto di riscaldamento pieno
- I cavi di alimentazione all'alimentazione a 230 V
- Un impianto idraulico della toilette pieno
- L'attrezzatura per l'installazione di una batteria ausiliare, se essa è prevista

I serbatoi delle acque grigie e delle feci sono vuoti.

Esempio di calcolo dell'equipaggiamento di base

Serbatoio dell'acqua con 100 l	100 kg
Bombola del gas (10 kg _{gas} + 14 kg _{bomba})	+ 24 kg
Boiler con 12 l	+ 12 kg
Cavo di alimentazione a 230 V	+ 4 kg
Attrezzatura per installazione batteria ausiliare	+ 20 kg
Somma	= 160 kg

Il peso in ordine di marcia e il peso effettivo sono indicati dal produttore nel libretto del veicolo.

Carico utile

Il carico utile è costituito da:

- Carico convenzionale
- Equipaggiamento supplementare
- Equipaggiamento personale



- ▷ Il carico utile del veicolo può essere aumentato riducendo il peso effettivo. A questo riguardo è consentito, ad esempio, svuotare i contenitori di liquidi o rimuovere le bombole del gas.

Al paragrafo seguente si trovano spiegazioni circa le singole parti integranti del carico utile.

Carico convenzionale

Il carico convenzionale è il peso previsto dal produttore per i passeggeri.

Il carico convenzionale significa: Per ogni posto a sedere previsto dal costruttore, vengono calcolati 75 kg, indipendentemente dal peso effettivo dei passeggeri. Il posto del conducente è già compreso nel peso del veicolo in ordine di marcia e **non** deve essere calcolato.

Il numero dei posti a sedere viene indicato dal produttore nel libretto del veicolo.

Equipaggiamento supplementare

L'equipaggiamento supplementare è composto dagli accessori e dagli accessori opzionali non installati in fabbrica. Esempi di equipaggiamento supplementare sono:

- Gancio di traino
- Portapacchi
- Tenda
- Portabicilette o portamotociclette
- Impianto satellitare
- Forno a microonde

I pesi dei diversi accessori opzionali disponibili sono riportati nel capitolo 15 o possono essere forniti dal produttore.

Equipaggiamento personale

L'equipaggiamento personale comprende tutti quegli oggetti portati a bordo che non sono compresi nel carico convenzionale e nell'equipaggiamento supplementare. L'equipaggiamento personale comprende ad esempio:

- Alimentari
- Stoviglie
- Televisore
- Radio
- Abbigliamento
- Biancheria da letto
- Giocattoli
- Libri
- Articoli da toilette

Inoltre sono considerati equipaggiamento personale, indipendentemente da come vengono stivati:

- Animali
- Biciclette
- Gommoni
- Tavole da surf
- Equipaggiamenti sportivi

Per l'equipaggiamento personale il produttore, a seconda delle disposizioni in vigore, deve prevedere almeno un peso, da calcolare con la formula seguente:

Formula Peso minimo M (kg) = 10 x N + 10 x L

Spiegazione N = numero max. di persone compreso il conducente, come dai dati del costruttore
L = lunghezza complessiva del veicolo in metri

3.2.2 Calcolo del carico utile



- Il calcolo del carico utile in fabbrica viene effettuato in parte sulla base di pesi generalizzati. Per motivi di sicurezza il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico non deve comunque mai essere superato.
- Nel libretto del veicolo è indicato il carico massimo tecnicamente ammesso, ovvero il carico inclusi gli accessori opzionali di fabbrica (peso effettivo), ma non il peso del veicolo carico (vedi paragrafo 3.2.1). Pertanto per sicurezza consigliamo di pesare il veicolo (passeggeri e oggetti a bordo inclusi) su una pesa pubblica prima di iniziare il viaggio.

Il carico utile (vedi paragrafo 3.2.1) è pari alla differenza di peso tra

- il carico massimo tecnicamente ammesso in stato caricato e
- il peso effettivo.

Esempio per il calcolo del carico utile

	Peso da calcolare in kg	Calcolo
Carico massimo tecnicamente ammesso conformemente al libretto del veicolo	3500	
Peso effettivo incluso equipaggiamento di base conformemente al libretto del veicolo	- 3070	
Rimangono per il carico utile ammesso	430	
Carico convenzionale, p. es. 3 persone a 75 kg	- 225	
Equipaggiamento supplementare	- 40	
Rimangono per l'equipaggiamento personale	= 165	

Il carico utile, che risulta dalla differenza fra il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico e il peso effettivo indicato dal produttore, è da considerarsi solo teorico.

Solo quando il veicolo viene pesato su una pesa pubblica con i serbatoi pieni (carburante e acqua), bombole del gas piene ed equipaggiamento supplementare completo, può venire calcolato il carico utile effettivo.

Procedere come segue:

- Guidare il veicolo sulla pesa prima solo con le ruote anteriori, e lasciar pesare.
- Infine guidare il veicolo sulla pesa con le ruote posteriori e lasciar pesare.

I singoli valori indicano i carichi assiali al momento. Essi sono importanti per procedere a un carico corretto del veicolo (vedi paragrafo 3.2.3). La somma di tali valori costituisce il peso del veicolo al momento.

La differenza tra il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico e il peso del veicolo evinto dalla pesa, costituisce il carico utile effettivo.

In questo modo è possibile determinare il peso che rimane per l'equipaggiamento personale:

- Determinare il peso dei passeggeri e sottrarlo al valore del carico utile effettivo.

Ne risulta il peso che può venire utilizzato per l'equipaggiamento personale.

3.2.3 Come caricare correttamente il veicolo



- ▶ Per motivi di sicurezza, mai superare il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico.
- ▶ Distribuire uniformemente il carico sul lato destro e sinistro del veicolo.
- ▶ Distribuire uniformemente il carico sui due assi. Rispettare i carichi assiali indicati nel libretto del veicolo. Rispettare inoltre la portata ammessa dei pneumatici (vedi capitolo 13).
- ▶ A causa dell'effetto leva, i carichi pesanti dietro all'asse posteriore possono alleggerire l'asse anteriore (Diagramma: due assi anteriori con un punto di equilibrio tra loro, un terzo punto di equilibrio è sopra l'asse posteriore). Questo vale specialmente con uno sbalzo posteriore lungo, se viene trasportata una motocicletta sul portapacchi posteriore oppure se il gavone di coda è caricato in modo eccessivo. Lo scarico dell'asse anteriore influenza negativamente il comportamento su strada, specialmente nei veicoli a trazione anteriore.
- ▶ Stivare tutti gli oggetti, in modo che non possano scivolare.
- ▶ Stivare gli oggetti pesanti (tenda veranda, scatolame, ecc.), vicino agli assi. Per lo stivaggio di oggetti pesanti, si prestano a fungere da gavoni soprattutto le bauliere sottoscocca, le cui porte non si possono aprire in senso di marcia.
- ▶ Riporre gli oggetti leggeri (biancheria) negli armadietti a tetto.
- ▶ Caricare il portabicilette solo con biciclette.
- ▶ Per motivi di sicurezza, mai superare il carico massimo tecnicamente ammesso a pieno carico.



- ▶ Carico massimo sopportato dal cassetto: 15 kg.

In gavoni di grandi dimensioni come il garage di coda, possono trovare posto anche oggetti pesanti (p. es. motoscooter). Il carico assiale dell'asse posteriore potrebbe essere superato.

I singoli assi non devono mai essere sovraccaricati. Per questo motivo è importante prestare attenzione a che distanza è stivato il carico rispetto agli assi.

Per ripartire correttamente il carico, sono necessari una pesa, un metro, una calcolatrice tascabile e un po' di tempo.

Con due semplici formule è possibile calcolare in che maniera il peso del carico influenza sugli assi:

Formule $A \times G : R = \text{Peso sull'asse posteriore}$

$\text{Peso sull'asse posteriore} - G = \text{Peso sull'asse anteriore}$

Spiegazione $A = \text{Distanza in cm tra il gavone e l'asse anteriore}$

$G = \text{Peso in kg del carico nel gavone}$

$R = \text{Interasse in cm del veicolo (distanza tra gli assi)}$



- ▷ Misurare le distanze esterne al veicolo orizzontalmente dal centro della ruota anteriore al centro del gavone oppure al centro della ruota posteriore.

Calcolo del carico assiale:

- Moltiplicare la distanza tra il gavone e l'asse anteriore (A) con il peso del carico nel gavone (G) e dividere il risultato per l'interasse (R). Se ne evince il peso con il quale il carico nel gavone sollecita l'asse posteriore. Annotare questo peso e il gavone.
 - Al passo successivo, sottrarre il peso nel gavone (G) dal peso appena calcolato. Se la differenza è un valore **positivo** (esempio 1), significa che l'**alleggerimento** sull'asse anteriore è pari a questo valore. Se la differenza è un valore **negativo** (esempio 2), significa che l'asse anteriore viene **sollecitato**. Annotare anche questo valore.
 - Calcolare in questo modo tutti i gavoni del veicolo.
 - Come ultimo passo, sommare tutti i pesi calcolati per il carico sull'asse posteriore e sommarvi o sottrarvi tutti i pesi calcolati per il carico sull'asse anteriore.
- Nel paragrafo 3.2.2 viene descritto come calcolare il carico sull'asse posteriore e anteriore.

Se il valore che ne risulta è maggiore al carico assiale ammesso, il carico deve essere stivato in un'altra maniera.

Se l'asse anteriore viene alleggerito troppo, peggiora l'aderenza dei pneumatici sulla strada (trazione), specialmente nei veicoli con trazione anteriore. Anche in questo caso, il carico deve essere stivato in un'altra maniera.

Esempio di calcolo del carico utile

		Esempio 1	Esempio 2
Distanza dall'asse anteriore	A	(A1) 450 (cm)	(A2) 250 (cm)
Peso nel gavone	G	$\times 100$ (kg)	$\times 50$ (kg)
Interasse del veicolo	R	$\div 325$ (cm)	$\div 325$ (cm)
Carico sull'asse posteriore (sommare al carico assiale)		138,5 (kg)	38,5 (kg)
Peso nel gavone		- 100 (kg)	- 50 (kg)
Alleggerimento sull'asse anteriore (sottrarre dal carico assiale)		38,5 (kg)	
Carico dell'asse anteriore (sommare al carico assiale)			-11,5 (kg)

3.2.4 Carichi sul tetto



- ▶ Camminare sul tetto solamente se vi è montato il portapacchi e la pedana in lamiera. Salire sul tetto usando unicamente la scaletta del portapacchi.
- ▶ Salire sulla scaletta con cautela. Se la scaletta è umida o ghiacciata, c'è il pericolo di scivolare.
- ▶ Salire sul tetto della scocca con cautela. Se il tetto è umido o ghiacciato c'è il pericolo di scivolare.
- ▶ Non caricare eccessivamente il tetto. L'aumento del carico sul tetto fa peggiorare l'assetto di guida e la capacità di frenata.



- ▶ Se il veicolo è provvisto di un portapacchi è possibile fissare un portapacchi per i carichi sul tetto (ad es. per tavole da surf, canotti o canoe leggere). Sono disponibili speciali sistemi di trasporto come accessorio. Il concessionario autorizzato o il punto di assistenza saranno lieti di consigliarvi.
- ▶ Il carico massimo ammesso sul tetto è pari a 75 kg.
- ▶ Se è presente una pedana in lamiera, è necessario camminare sul tetto solamente sopra di essa.
- ▶ Bloccare i carichi sul tetto con cinghie di bloccaggio. Non utilizzare espansori in gomma.
- ▶ Tener conto dell'altezza complessiva del veicolo a portabagagli del tetto carico.



- ▶ Nella cabina di guida sistemare un appunto che riporti in modo ben visibile l'altezza complessiva. Così facendo non è più necessario effettuare calcoli in caso di ponti o transiti.

Portapacchi e pedana in lamiera

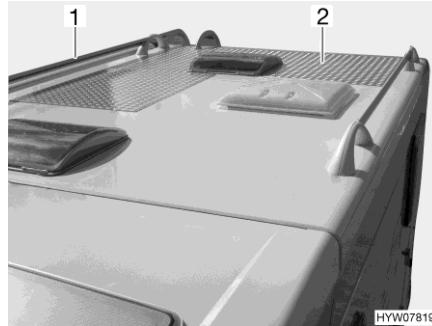


Fig. 1 Portapacchi e pedana in lamiera

Se il veicolo è provvisto di portapacchi (Fig. 1,1), a seconda della dotazione, sul tetto è installata anche una pedana in lamiera (Fig. 1,2). In tal caso, camminare esclusivamente sulla pedana in lamiera.

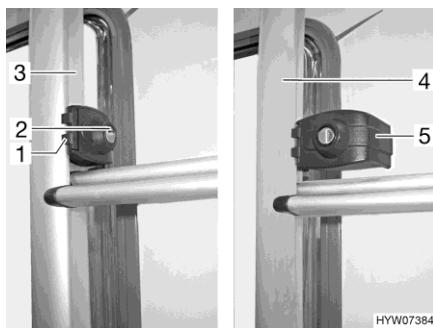
Scaletta del portapacchi

Fig. 2 Bloccaggio (scaletta del portapacchi)

Ribaltamento verso il basso:

- Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 2,2) del bloccaggio della scaletta del portapacchi (Fig. 2,1) e ruotarla un quarto di giro finché la chiave non si trova in posizione verticale.
- Tenere ferma la parte ribaltabile della scaletta del portapacchi (Fig. 2,4) e girare l'archetto di sicurezza (Fig. 2,5).
- Estrarre la chiave e ribaltare verso il basso la scaletta del portapacchi.

Ribaltamento verso l'alto:

- Ribaltare la scaletta del portapacchi verso l'alto e tenerla ferma.
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 2,2) del bloccaggio della scaletta del portapacchi (Fig. 2,1).
- Ruotare l'archetto di sicurezza (Fig. 2,5) verso l'interno intorno al tubo della parte fissa della scaletta del portapacchi (Fig. 2,3).
- Girare la chiave di un quarto di giro finché la chiave non è in posizione orizzontale.
- Controllare il bloccaggio della scaletta: Tirare leggermente la scaletta.

3.2.5 Garage di coda/gavone di coda

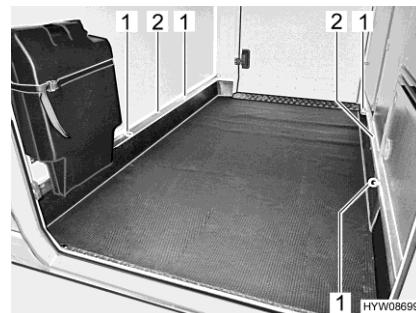
- ▶ Se si carica il garage di coda/gavone di coda, fare attenzione ai carichi assiali ammessi e al carico massimo tecnicamente ammesso.
- ▶ Il carico massimo consentito del garage di coda/del gavone di coda è di 450 kg. Non superare il peso massimo consentito sull'asse posteriore.
- ▶ Attenzione: Quando il garage di coda oppure il gavone di coda (a seconda del modello) viene **sollecitato** al massimo, dell'asse anteriore viene **alleggerito** dall'effetto leva. Il comportamento su strada peggiora.



- ▶ A seconda della dotazione del veicolo, nel garage di coda o nel gavone di coda sono montate guide di ancoraggio con occhielli di ancoraggio. Assicurare sempre il carico agli occhielli di ancoraggio. Per assicurare il carico, utilizzare la cinghia di bloccaggio o ev. reti di ancoraggio; non utilizzare mai espansori in gomma.
- ▶ Prima dell'ancoraggio del carico, verificare sempre il serraggio degli occhielli di ancoraggio nelle guide di ancoraggio. Se un occhiello di ancoraggio non è ben ancorato nella guida di ancoraggio, in caso di bruschi movimenti del volante o in caso di frenate, il carico potrebbe scivolare e staccarsi.



- ▷ Ripartire uniformemente il carico. Carichi concentrati eccessivamente in un solo punto danneggiano il rivestimento del pavimento.
- ▷ Se si trasportano biciclette nel garage di coda, utilizzare il sistema di supporto offerto dal concessionario.
- ▷ Non perforare il pavimento del veicolo. Non inserire viti nel pavimento del veicolo.



1 Occhiello di ancoraggio
2 Guida di ancoraggio

Fig. 3 Occhielli di ancoraggio (garage di coda)

Posizionamento occhielli di ancoraggio:

- Ruotare l'occhiello di ancoraggio (Fig. 3,1) in senso antiorario di un mezzo giro. È possibile spostare l'occhiello di ancoraggio (Fig. 4).



Fig. 4 Occhiello di ancoraggio (spostabile)



Fig. 5 Occhiello di ancoraggio (serrato)

- Spingere l'occhiello nella guida di ancoraggio (Fig. 3,2) nella posizione desiderata.
- Girare l'occhiello di ancoraggio in senso orario di un mezzo giro. L'occhiello di ancoraggio (Fig. 5) è di nuovo ben fissato nella guida di ancoraggio.
- Verificare il serraggio dell'occhiello di ancoraggio.

3.2.6 Portabicilette



- ▶ Quando si carica il portabicilette fare attenzione ai carichi assiali ammessi e al carico massimo tecnicamente ammesso.
- ▶ Non superare una larghezza complessiva di 2,55 m. Regolare i fissaggi per le biciclette in modo corrispondente. Una eventuale sporgenza laterale o verso il basso deve essere segnalata in conformità con le normative locali.
- ▶ Caricare il portabicilette solo con biciclette.



- ▶ Non trasportare più biciclette di quante ne consenta il portabiciclette (max. 50 kg).
- ▶ Controllare il corretto fissaggio delle biciclette sul portabiciclette dopo i primi 10 km di viaggio e successivamente durante il viaggio in occasione di ogni sosta.
- ▶ Non utilizzare il portabiciclette come portapacchi o come scaletta.



- ▷ Non è consentito coprire la targa e le luci posteriori.
- ▷ Non è permesso viaggiare con il portabiciclette aperto senza biciclette.
- ▷ Prima di ogni partenza controllare:
Il portabiciclette senza biciclette è chiuso correttamente?
Le biciclette sono ben fissate al portabiciclette con le cinghie in dotazione?

Come caricare le biciclette sul portabiciclette

Quando si caricano le biciclette sul portabiciclette si deve rispettare il baricentro. Il baricentro delle biciclette deve essere molto vicino alla parete di coda del veicolo. Caricare sempre le biciclette dall'interno verso l'esterno del portabiciclette.

Il portabiciclette viene caricato correttamente in questo modo:

- Ribaltare il portabiciclette verso il basso.
- La bicicletta più pesante direttamente sulla parete di coda.
- Le biciclette più leggere al centro o sul lato esterno del portabiciclette.
- Fissare le ruote anteriore e posteriore di ogni singola bicicletta tramite i passanti montati sul portabiciclette.
- Fissare inoltre la bicicletta esterna alla staffa di supporto o al braccio di supporto.

Nel caso in cui venga caricata **una sola** bicicletta, questa deve essere posizionata quanto più vicino possibile alla parete di coda.

3.3 Rimorchio



- ▶ Prestare particolare attenzione durante le operazioni di agganciamento e sganciamento di un rimorchio. Rischio di incidente e di ferimento!
- ▶ Durante le operazioni di agganciamento e sganciamento è vietato stare tra l'autocaravan ed il rimorchio.
- ▶ Rispettare il peso assiale posteriore ammesso nonché il carico del timone dell'autocaravan. Non superare il carico di appoggio e il peso consentito sull'asse posteriore. Questi valori non devono essere superati, e sono rilevabili dal libretto del veicolo e da quelli del gancio di traino.



- ▷ Rimorchi con freno ad inerzia: Non agganciare o sganciare i rimorchi con il freno inserito.
- ▷ Gancio di traino con collo sferico asportabile: Se il collo sferico è montato in modo errato, vi è il pericolo che il rimorchio si stacchi. Attenersi al manuale di funzionamento del gancio di traino.



- ▷ Il carico di appoggio massimo consentito per il veicolo è di 80 kg.

3.4 Gancio di traino



- ▶ Nel montare il gancio del traino consultare il libretto del veicolo per conoscere il carico di appoggio e il carico sospeso massimi.
- ▶ Dopo 1000 ore di funzionamento stringere nuovamente le viti di fissaggio del gancio di traino.



- ▷ Non è consentito utilizzare contemporaneamente il portabici e il gancio di traino.



- ▷ Se il gancio di traino è stato montato in fabbrica, risulta registrato nel libretto del veicolo. I rispettivi documenti devono essere sempre a portata di mano sul veicolo.
- ▷ Inoltre prestare attenzione alle istruzioni per l'uso del produttore.



Fig. 6 Gancio di traino (rimovibile)

Registrazione nel libretto del veicolo

Far montare gli accessori dal concessionario o dal punto di assistenza. Il concessionario o il punto di assistenza sbrigheranno per Voi anche tutte le formalità necessarie.

3.5 Scalino di ingresso



- ▶ Prima della partenza e dopo brevi interruzioni di marcia, controllare che lo scalino di ingresso sia completamente inserito.
- ▶ Non sostare in prossimità dello scalino di ingresso durante il movimento di inserimento o di estrazione.
- ▶ Salire sullo scalino di ingresso soltanto quando è stato completamente estratto. Pericolo di ferirsi!
- ▶ Per evitare di scivolare, prima di entrare, se necessario, pulire lo scalino di ingresso per rimuovere neve, ghiaccio, fanghiglia e simili.
- ▶ Non sollevare o abbassare persone o carichi con lo scalino di ingresso.
- ▶ Dopo l'avvio a freddo del motore, possono passare alcuni secondi prima che venga emesso il segnale acustico di allarme, a seconda del veicolo.



- ▷ I supporti girevoli e gli snodi dello scalino di ingresso non necessitano di lubrificazione (vedi capitolo 11).

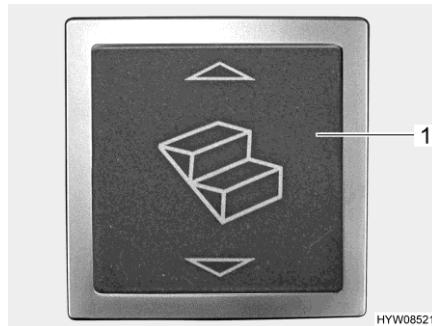


Fig. 7 Interruttore a bilico dello scalino di ingresso (zona di ingresso)



Fig. 8 Interruttore a bilico dello scalino di ingresso (cruscotto)

Inserimento:

- Premere l'interruttore a bilico (Fig. 7,1) nella zona di ingresso oppure l'interruttore a bilico (Fig. 8) sul cruscotto nella cabina di guida.

Estrazione:

- Premere l'interruttore a bilico (Fig. 7,1) nella zona di ingresso.

Quando il motore è in funzione e lo scalino di ingresso è estratto, risuona un segnale acustico d'allarme. Nel momento in cui lo scalino di ingresso è inserito, il segnale acustico cessa.

3.6 Impianto televisivo



- ▶ Prima della partenza riportare lo schermo piatto e il supporto dello schermo nella posizione di base e fissarlo.
- ▶ Prima di ogni viaggio verificare che l'antenna sia in posizione di sosta. Pericolo di incidenti!



- ▷ Per ulteriori informazioni sul posizionamento dello schermo piatto vedi capitolo 6.

3.7 Coperchio del lavello



- ▶ In caso d'incidente oppure in caso di frenata d'emergenza il coperchio lavello (Fig. 9,1) può ferire i passeggeri del veicolo. Prima della partenza rimuovere il coperchio lavello cucina dal lavandino o dal supporto paraspruzzi (Fig. 10,1) e stivarlo in modo sicuro nell'angolo cucina oppure nell'armadio guardaroba.

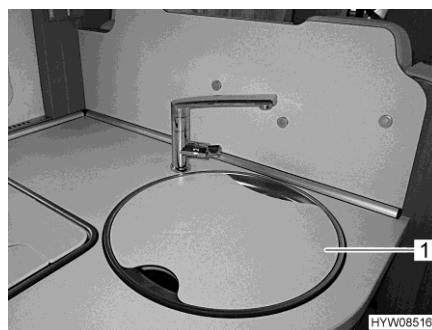


Fig. 9 Coperchio del lavello



Fig. 10 Coperchio lavello cucina nel supporto paraspruzzi

3.8 Regolatore del gas



- L'utilizzo di apparecchi con funzionamento a gas durante la marcia è ammesso solo se l'impianto del gas dispone della corrispondente dotazione. In caso di incidente, il dispositivo antirottura del tubo flessibile e il sensore crash impediscono la fuoriuscita di gas.

A seconda della dotazione, nel veicolo possono essere integrati regolatori del gas differenti.

Se nel veicolo sono integrati regolatori del gas diversi da quelli indicati di seguito, durante la marcia la valvola principale di arresto della bombola del gas e i rubinetti di arresto del gas devono essere chiusi.

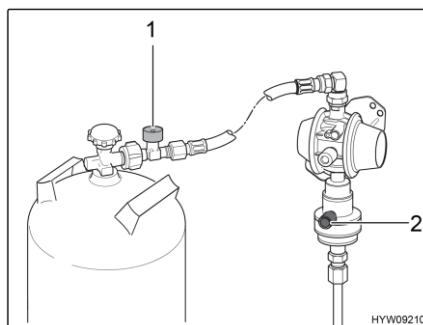


Fig. 11 Regolatore del gas (MonoControl)

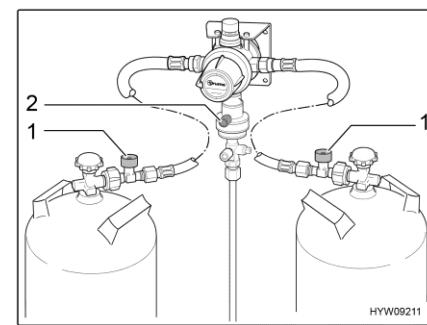


Fig. 12 Regolatore del gas (DuoControl)

Regolatore del gas con sensore crash e dispositivo antirottura del tubo flessibile

Se nel veicolo è integrato un regolatore del gas con sensore crash (Fig. 11,2 e Fig. 12,2) e dispositivo antirottura del tubo flessibile (Fig. 11,1 e Fig. 12,1).

La valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Riscaldamento" devono rimanere aperti durante la marcia. Durante la marcia gli apparecchi con funzionamento a gas non devono essere accesi.

L'esecuzione dei regolatori del gas MonoControl (Fig. 11) e DuoControl (Fig. 12) può variare nel dettaglio (diritto o angolato).

- In caso di dubbio, richiedere informazioni presso concessionari o punti di assistenza autorizzati.



3.9 Catene da neve



- Montare le catene da neve solo se la distanza tra gli pneumatici e la carrozzeria del veicolo è di almeno 50 mm.
- Se si montano le catene da neve, i pneumatici, le sospensioni delle ruote e lo sterzo sono sottoposti ad una ulteriore sollecitazione. Con catene da neve montate, guidare l'autocaravan lentamente (massimo 50 km/h) e solo su strade totalmente innevate. Altrimenti il veicolo può venire danneggiato.
- Osservare le istruzioni di montaggio del produttore delle catene da neve.
- Non montare catene da neve su cerchioni in alluminio.

L'utilizzo delle catene da neve è soggetto alle disposizioni vigenti nei singoli paesi.

- Montare le catene da neve sempre sulle ruote motrici.
- Controllare la tensione delle catene da neve dopo alcuni minuti di marcia.

3.10 Sicurezza stradale



- ▶ Prima della partenza, o ad intervalli di 2 settimane, controllare regolarmente la pressione dei pneumatici. Una pressione errata dei pneumatici provoca un'eccessiva usura e può causare danni o anche lo scoppio dei pneumatici. Il veicolo potrebbe perdere il controllo (vedi paragrafo 13.7).

Prima della partenza effettuare la lista di controllo:

N.	Controlli	Control-lato
1	Tutta la documentazione sul veicolo è a bordo	
2	Regolarità di pneumatici o pressione di gonfiaggio pneumatici	
3	Funzionamento fanaleria, luci freni e faro retromarcia	
4	Livello olio motore, olio cambio e olio idroguida controllato	
5	Livello acqua raffreddamento motore e impianto lavaparabrezza raboccato	
6	Freni funzionanti	
7	I freni reagiscono in maniera uniforme	
8	In caso di frenata il veicolo non deve sbandare	

Abitacolo, esterno	9 Tenda completamente avvolta	
	10 Tetto libero da neve e ghiaccio (in inverno)	
	11 Collegamenti esterni staccati e tubature stivate	
	12 Puntelli esterni rimossi	
	13 Piedini di stazionamento integrati, inseriti ed agganciati	
	14 Cunei di arresto rimossi e stivati	
	15 Scalino di ingresso inserito (fare attenzione al segnale acustico)	
	16 Sportelli esterni chiusi e bloccati	
	17 Porta di ingresso posteriore chiusa	
	18 Altezza complessiva del veicolo incluso portabagagli del tetto carico determinata e annotata. Conservare l'indicazione dell'altezza nella cabina di guida, a portata di mano	

Abitacolo, interno	19 Finestre e oblò chiusi e bloccati	
	20 Televisore fissato	
	21 Antenna televisore rientrata (se incorporata)	
	22 Pezzi sfusi stivati o bloccati	
	23 Basi aperte sgomberate	
	24 Coperchio del lavello sganciato (se presente) stivato in modo sicuro	
	25 Porta del frigorifero bloccata	
	26 Frigorifero commutato su funzionamento a 12 V	

N.	Controlli	Control-lato
27	Tutti i cassetti e gli sportelli chiusi	
28	Porte zona di soggiorno e porte scorrevoli bloccate	
29	Letto basculante abbassabile fissato in posizione di marcia	
30	Seggiolini per bambini montati solo sui posti a sedere consentiti	
31	Arresto per sedili girevoli innestato per sedili del conducente e del passeggero	
32	Oscuranti bloccati e aperti nella cabina di guida	

Impianto del gas	33	Bombole del gas fissate nel vano portabombole affinché non possano ruotare	
	34	Quando le bombole non sono collegate al tubo del gas, richiederle sempre con il cappuccio di protezione	
	35	Valvola principale di arresto della bombola del gas e rubinetti di arresto del gas chiusi  ▷ Se è presente un impianto di regolazione Mono-Control/DuoControl: A riscaldamento acceso durante la marcia, il rubinetto di arresto del gas "Riscaldamento" e la valvola principale di arresto possono restare aperti.	

Impianto elettrico	36	Controllare la tensione della batteria di avviamento e della batteria dell'abitacolo (vedi capitolo 8). Se il pannello di controllo indica una tensione insufficiente, la batteria in questione deve essere ricaricata. Attenersi alle avvertenze riportate nel capitolo 8.  ▷ Iniziare il viaggio con la batteria di avviamento e la batteria dell'abitacolo completamente cariche.	
---------------------------	----	--	--

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sulla guida dell'autocaravan.

4.1 Guidare l'autocaravan



- ▶ Il veicolo di base è costituito da un veicolo commerciale (camioncino). Adattare perciò la guida di conseguenza.
- ▶ Prima della partenza e dopo brevi interruzioni di marcia, controllare che lo scalino di ingresso sia completamente inserito.
- ▶ All'avvio del motore del veicolo, possono essere emessi dei segnali acustici di allarme, ad es. il segnale acustico "Scalino di ingresso estratto". In determinate condizioni (avvio a freddo in inverno), dopo l'avvio del motore del veicolo, possono trascorrere fino a 15 secondi, prima che vengano emessi questi segnali acustici.
- ▶ Sui posti a sedere omologati per il viaggio è montata una cintura di sicurezza. Durante il viaggio, tenere sempre allacciata la cintura di sicurezza.
- ▶ Durante la guida non aprire mai le cinture di sicurezza.
- ▶ I passeggeri devono rimanere seduti ai posti previsti per gli stessi.
- ▶ Il bloccaggio delle porte non deve essere aperto.
- ▶ Evitare brusche frenate.
- ▶ Se si utilizza un navigatore satellitare, modificare la meta di destinazione esclusivamente quando il veicolo è fermo. Dirigersi pertanto verso un parcheggio oppure un'area di sosta sicura qualora debba essere modificata la meta di destinazione.
- ▶ Durante il viaggio non proiettare alcun DVD sul display del navigatore satellitare.



- ▶ Guidare lentamente su strade dissestate.
- ▶ Guidare con cautela durante il passaggio su traghetti, quando si attraversano eventuali asperità e nei percorsi in retromarcia. Data la spon�genza relativamente lunga, in condizioni sfavorevoli i veicoli più grossi possono perdere la "rotta" e "incagliarsi". In questo modo si corre il rischio di danneggiare il sottoscocca e le parti che vi sono montate, come p. es. un portamotociclette.



- ▶ Il costruttore non si assume alcuna responsabilità per incidenti o danni causati dalla mancata osservanza di queste avvertenze.
- ▶ Le misure di sicurezza illustrate nel capitolo 2 devono essere rispettate.

4.2 Velocità di marcia



- ▶ Il veicolo è dotato di un motore potente. Per permettervi di avere a disposizione una riserva di potenza anche nelle situazioni critiche. Questa potenza elevata permette velocità molto alte, quindi è necessaria una capacità di guida superiore alla media.
- ▶ Il veicolo offre una gran parete laterale al vento. Molto pericolosi sono i colpi improvvisi di vento laterale.
- ▶ Se il carico è disposto in maniera non uniforme o solo su un lato, si modifica in modo negativo l'assetto di guida.
- ▶ Su strade sconosciute il piano stradale può presentare irregolarità o problemi che compromettono la guida. Adattate sempre la velocità di marcia alle diverse situazioni di traffico.
- ▶ Attenersi ai limiti di velocità vigenti nei singoli Paesi.

4.3 Freni



- ▶ Eventuali guasti ai freni devono essere immediatamente riparati da una officina specializzata autorizzata.

Al momento della partenza

Prima di ogni partenza controllare i freni, per verificare se:

- i freni funzionanti
- i freni reagiscono in maniera uniforme
- il veicolo non sbanda in caso di frenata

4.4 Cinture di sicurezza

4.4.1 Note generali

Il veicolo è dotato nel vano abitabile, nei posti a sedere per i quali per legge sono previste le cinture di sicurezza, di cinture di sicurezza. Per allacciare le cinture di sicurezza valgono le relative disposizioni nazionali.



- ▶ Prima della partenza è necessario allacciare le cinture di sicurezza e tenerle allacciate durante il viaggio.
- ▶ Non danneggiare o incastrare le cinture di sicurezza. Le cinture di sicurezza danneggiate vanno riparate esclusivamente presso un'officina specializzata autorizzata.
- ▶ Non effettuare alcuna modifica sui fissaggi delle cinture, sull'automatismo di avvolgimento e sulle chiusure.
- ▶ Utilizzare ogni cintura di sicurezza solo per **un** adulto.
- ▶ Non allacciare nessun oggetto insieme alle persone.
- ▶ Le cinture di sicurezza non sono sufficienti per le persone con altezza inferiore a 150 cm. In questo caso utilizzare dispositivi di arresto aggiuntivi. Osservare il certificato di controllo.
- ▶ Sistemare i seggiolini per bambini esclusivamente nei posti a sedere previsti. Consigliamo vivamente di installare i seggiolini per bambini preferibilmente nella seconda fila di sedili.



- ▶ Dopo un incidente (far) sostituire le cinture di sicurezza usate.
- ▶ A veicolo in marcia, non inclinare troppo indietro lo schienale del sedile. In questo modo non viene più garantito l'effetto delle cinture di sicurezza.

4.4.2 Come indossare correttamente le cinture di sicurezza



- ▶ Non girare la cintura di sicurezza. La cintura di sicurezza deve appoggiare trovandosi piatta sul corpo.
- ▶ Per allacciare la cintura di sicurezza, assumere una posizione seduta corretta.

La cintura di sicurezza è stata indossata correttamente, se la cintura centrale passa sul bacino al di sotto dell'addome. La cintura della spalla deve passare sul petto e sulla spalla (non sopra il collo). La cintura deve essere sempre ben tesa sul corpo. Per questo motivo, togliere indumenti con imbotitura spessa prima della partenza.

4.5 Seggiolini per bambini



- ▶ Durante il viaggio assicurare i bambini al di sotto dei 13 anni che sono più bassi di 150 cm con un seggiolino adatto e conforme alle norme previste.
- ▶ Sistemare i seggiolini per bambini esclusivamente nei posti a sedere previsti. Consigliamo vivamente di installare i seggiolini per bambini preferibilmente nella seconda fila di sedili.
- ▶ Non utilizzare **mai** dispositivi di ritenuta per bambini rivolti all'indietro su un sedile dotato di **airbag anteriore attivato**. Tali casi potrebbero provocare la **morte o lesioni estremamente gravi** ai bambini.
- ▶ Prima della partenza allacciare le cinture di sicurezza ai bambini, di modo che essi rimangano allacciati durante il viaggio.
- ▶ Se nel veicolo è integrato un airbag per il passeggero, non installare il seggiolino per bambini ("Sistemi reboard") sul sedile anteriore, in direzione opposta al senso di marcia. Prestare attenzione alle avvertenze presenti nel veicolo.
- ▶ Se dovesse essere necessario trasportare un bambino piccolo in un seggiolino collocato sul sedile del passeggero in senso contrario alla direzione di marcia, disattivare gli airbag del sedile del passeggero tramite il menu impostazioni del veicolo di base. Se gli airbag sono disattivati, si accende una spia di controllo nel pannello dei comandi (vedi manuale di funzionamento del veicolo di base). Importante: prima della partenza, verificare che la spia di controllo si sia accesa. Spingere indietro il sedile del passeggero, in modo che il dispositivo per il trasporto dei bambini non tocchi il cruscotto.

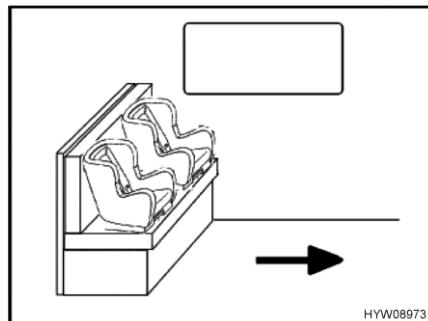


Fig. 13 Seggiolini per bambini sul sedile

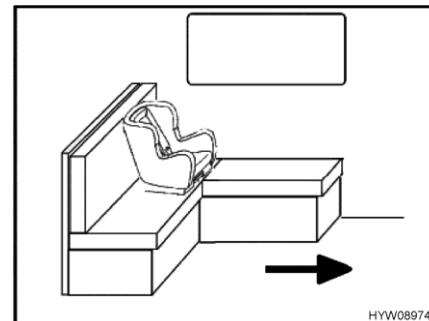


Fig. 14 Seggiolino per bambini sul sedile a L

La freccia in Fig. 13 e Fig. 14 indica la direzione di marcia.

È ammesso l'uso di seggiolini per bambini sui sedili (Fig. 13) solo in caso di tavolo rimosso e stivato correttamente. È possibile fissare massimo 2 seggiolini per bambini.

Sul sedile a L (Fig. 14) è ammesso solamente un seggiolino per bambini vicino alla finestra. Quando viene fissato un seggiolino per bambini, è necessario rimuovere il cuscino dello schienale della parete laterale. Con tavolo fermo, spostare il piano del tavolo verso il centro del veicolo e bloccarlo.

I seggiolini per bambini sono suddivisi in cinque classi:

Classe	Peso del bambino	Età approssimativa
0	Fino a 10 kg	Fino a 9 mesi
0+	Fino a 13 kg	Fino a 18 mesi
I	Da 9 kg a 18 kg	Da 9 mesi a 4 anni
II	Da 15 kg a 25 kg	Da 3 anni a 7 ½ anni
III	Da 22 kg a 36 kg	Da 6 anni a 12 anni

La tabella seguente mostra su quali posti a sedere possono essere sistemati i seggiolini per bambini.

Sedili	Fasce d'età			
	< 10 kg (0-9 mesi)	< 13 kg (0-24 mesi)	9-18 kg (9-48 mesi)	15-36 kg (4-12 anni)
Sedile del passeggero anteriore	U ¹⁾	U ¹⁾	UF	UF
Seconda fila di sedili (sedile) Fig. 13	U ²⁾	U ²⁾	U	U
Seconda fila di sedili (sedile a L) Fig. 14	U ³⁾	U ³⁾	U	U
Sedile aggiuntivo (sedile ribaltabile)	X	X	X	X

Significato dell'identificazione:

U:	Significa idoneo per sistemi di ritenuta universali, omologati per questa fascia d'età
UF:	Adatto per sistemi di ritenuta installati nel senso di marcia, della categoria "universale", consentiti per l'utilizzo per questa categoria di peso
X:	Significa sedile non idoneo per bambini di questa fascia d'età
U ¹⁾ :	Solo con airbag passeggero disattivato
U ²⁾ :	Solo in caso di tavolo rimosso
U ³⁾ :	Solo posto accanto al finestrino, con cuscino dello schienale rimosso

4.6 Sedile del conducente e sedile del passeggero



- ▶ Prima della partenza girare tutti i sedili girevoli e fissarli in senso di marcia.
- ▶ A veicolo in marcia, tutti i sedili devono rimanere bloccati in senso di marcia e non possono essere girati.



- ▷ Il sedile del conducente e il sedile del passeggero sono parte essenziale del veicolo di base a seconda del modello e della variante di allestimento. In questo caso la regolazione dei sedili è descritta nel manuale di funzionamento del veicolo di base.

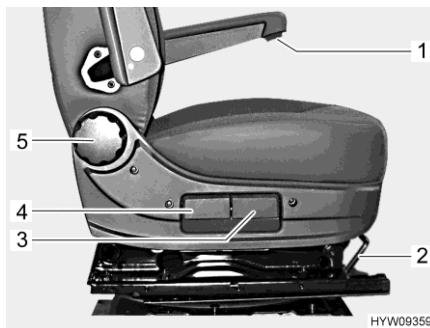


Fig. 15 Elementi di comando (sedile del conducente/passeggero)

Rotazione del sedile in senso di marcia

Si può scegliere qualsiasi direzione.

- Ribaltare in alto entrambi i braccioli.
- Spingere all'indietro o in posizione centrale il sedile.
- Girare il sedile in senso di marcia e bloccarlo.



- ▷ La rotazione dei sedili nel veicolo è descritta al capitolo 6.

Regolazione del sedile in senso longitudinale

Regolare il sedile del conducente in modo che quest'ultimo possa schiacciare i pedali senza fatica.

- Tirare la staffa (Fig. 15,2) verso l'alto.
- Spingere il sedile in avanti o indietro.
- Rilasciare la staffa. Bloccando il sedile si deve sentire un leggero clic.

Regolazione dell'inclinazione del sedile

Regolare l'inclinazione del sedile in modo che le cosce siano appoggiate sul piano di seduta senza sforzo.

- Tirare la maniglia (Fig. 15,3) verso l'alto.
- Regolare il piano di seduta anteriore con l'inclinazione desiderata caricando a scaricando il sedile.
- Rilasciare la maniglia. Bloccando il piano di seduta si deve sentire un leggero clic.
- Tirare la maniglia (Fig. 15,4) verso l'alto.

- Regolare il piano di seduta posteriore con l'inclinazione desiderata caricando a scaricando il sedile.
- Rilasciare la maniglia. Bloccando il piano di seduta si deve sentire un leggero clic.

Regolazione dello schienale

Regolare l'inclinazione dello schienale del sedile conducente in modo che il conducente possa tenere il volante piegando leggermente le braccia.

- Ruotare la rotella zigrinata (Fig. 15,5). A seconda della direzione di rotazione lo schienale si muove in avanti o indietro.

Regolazione del bracciolo

È possibile regolare in altezza i braccioli in modo continuo.

- Ruotare la rotella zigrinata (Fig. 15,1). A seconda della direzione di rotazione il bracciolo si muove verso l'alto o verso il basso.

4.7 Poggiatesta



- ▷ Non per tutti i modelli i poggiatesta sono regolabili.



Fig. 16 Poggiatesta (sedili)

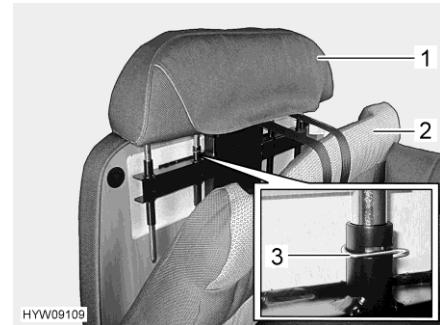


Fig. 17 Regolazione poggiatesta

Prima della partenza regolare il poggiatesta (Fig. 16) in modo che la testa poggi all'altezza delle orecchie.

Regolazione poggiatesta:

- Ribaltare in avanti il cuscino (Fig. 17,2).
- Rimuovere il fermaglio di sicurezza (Fig. 17,3).
- Tirare verso l'alto i poggiatesta (Fig. 17,1) o spingerli verso il basso finché non si innestano nella posizione desiderata.
- Fissare il fermaglio di sicurezza.
- Tirare indietro il cuscino.

4.8 Sedili aggiuntivi

A seconda del modello e dell'equipaggiamento, nel gavone sotto il sedile è ripiegato e riposto un sedile aggiuntivo da utilizzare quando il veicolo è in marcia.

Il sedile aggiuntivo è dotato con una cintura di sicurezza.



Fig. 18 Apertura sedile aggiuntivo 1



Fig. 19 Apertura sedile aggiuntivo 2

Apertura del sedile aggiuntivo:

- Aprire il gavone.
- Premere la leva (Fig. 18,1) e mantenerla premuta. Ribaltare lo schienale completamente in avanti.
- Premere la leva (Fig. 19,1) e mantenerla premuta.
- Ribaltare lo schienale aperto completamente indietro. Bloccando lo schienale si deve sentire un leggero clic. A questo punto il sedile aggiuntivo è pronto per l'uso con la sua cintura di sicurezza.



Fig. 20 Apertura sedile aggiuntivo 3

4.9 Disposizione dei posti a sedere



- ▶ A veicolo in marcia, i passeggeri devono restare seduti nei posti a sedere consentiti. Consultare il libretto del veicolo per il numero omologato di posti a sedere.
- ▶ È proibito sedere sui divani durante la marcia.
- ▶ Nei posti a sedere è obbligatorio allacciare le cinture di sicurezza.

I posti a sedere che possono essere utilizzati durante la marcia sono dotati di una cintura di sicurezza.

4.10 Telecamera posteriore/telecamera serbatoio delle acque grigie

Il veicolo è equipaggiato con diverse telecamere. A seconda della dotazione, l'immagine delle telecamere viene inviata al sistema multimediale/di navigazione e visualizzata sul display presente o su un monitor esterno.

Un modulo telecamere è montato in alto sulla parte posteriore del veicolo.

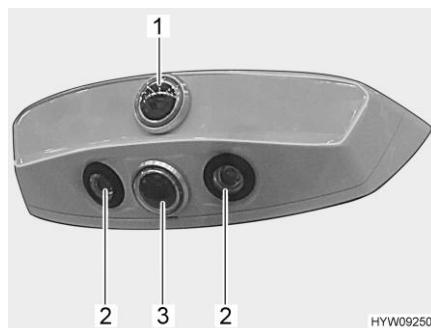


Fig. 21 Modulo telecamere

- 1 Telecamera specchietto retrovisore
- 2 Illuminazione della zona di coda (LED)
- 3 Telecamera retromarcia

Il modulo telecamere può essere commutato tra le modalità di funzionamento seguenti:

- Modalità di retromarcia/sorveglianza: la telecamera retromarcia (Fig. 21,3) riprende la zona immediatamente vicina alla parte posteriore del veicolo, che viene visualizzata sul display. In caso di marcia avanti non viene visualizzata alcuna immagine.
- Modalità di marcia: la telecamera specchietto retrovisore (Fig. 21,1) riprende la zona lontana dalla parte posteriore del veicolo, che viene visualizzata sul display ("3° specchietto retrovisore").

Quando si inserisce la retromarcia, il modulo telecamere passa automaticamente alla modalità di retromarcia.

Nel modulo telecamere sono integrati dei LED (Fig. 21,2). Con questi LED è possibile illuminare la zona dietro il veicolo quando è buio (quando si utilizza la telecamera, ma anche indipendentemente dalla telecamera).

Un'altra telecamera (telecamera serbatoio delle acque grigie) montato sotto il veicolo monitora la zona dello scarico del serbatoio delle acque grigie, facilitando così le manovre in una stazione di smaltimento.



Fig. 22 Interruttore a bilico (modulo telecamere/telecamera serbatoio delle acque grigie)



Fig. 23 Visualizzazione della telecamera serbatoio delle acque grigie (esempio)

Accensione della telecamera retromarcia:

- Premere in alto l'interruttore a bilico (Fig. 22). Durante la retromarcia, il display mostra la zona che si trova immediatamente dietro il veicolo.

Accensione della telecamera specchietto retrovisore:

- Portare l'interruttore a bilico (Fig. 22) in posizione centrale. Durante la marcia avanti, il display mostra la zona lontana dietro il veicolo. Durante la retromarcia, viene visualizzata automaticamente la zona che si trova immediatamente dietro il veicolo.

Accensione della telecamera serbatoio delle acque grigie:

- Premere in basso l'interruttore a bilico (Fig. 22). Sul display compare la zona dello scarico del serbatoio delle acque grigie (Fig. 23) sotto il veicolo.

4.11

Tendine oscuranti pieghevoli per il finestrino del conducente e il finestrino del passeggero



- Durante la marcia, le tendine oscuranti pieghevoli della finestra del conducente e del passeggero devono essere aperte, bloccate e fissate.

Bloccaggio:

- Tirare indietro con precauzione le tendine oscuranti pieghevoli dei finestrini laterali.
- Assicurare le tendine oscuranti pieghevoli.

4.12 Rifornimento di carburante



- Durante il rifornimento di carburante tutti gli apparecchi con funzionamento a gas devono essere spenti (a seconda della dotazione: riscaldamento, area cottura, forno, griglia, frigorifero). Pericolo di esplosione!



- Il bocchettone di riempimento per il rifornimento di carburante è parte essenziale del veicolo di base.
- Il bocchettone di riempimento per il rifornimento di carburante è contraddistinto dalla scritta "Diesel".

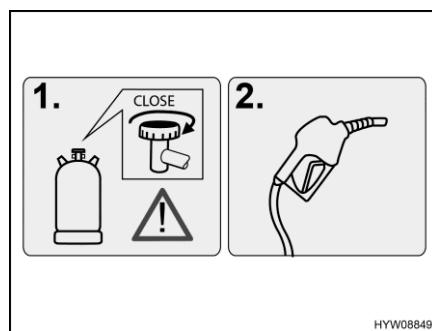


Fig. 24 Avviso (bocchettone di riempimento per il rifornimento di carburante)

Per la posizione del bocchettone di riempimento per il rifornimento di carburante consultare le istruzioni per l'uso del veicolo di base.

4.13 Traino



- Non trainare il veicolo qualora non sia possibile girare la chiavetta dell'accensione nel blocchetto dell'accensione. In tal caso lo sterzo risulta bloccato.



- Se il motore del veicolo è spento oppure la rete di bordo è guasta, la servoassistenza per lo sterzo e per il freno non funziona. Sterzo e frenata richiedono un notevole dispendio energetico.



- Attenersi inoltre alle indicazioni contenute nel manuale di funzionamento del veicolo di base.
- Per il traino valgono le relative disposizioni nazionali.

Qualora sia necessario trainare il veicolo, trasportarlo utilizzando possibilmente un trasportatore o un rimorchio. Se non è possibile, si raccomanda di impiegare sempre una barra di traino. La barra di traino deve essere omologata per il peso del veicolo.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sullo stazionamento del veicolo.

5.1 Freno a mano

Durante la sosta del veicolo, tirare forte il freno a mano.

5.2 Scalino di ingresso

Per scendere dal veicolo estrarre completamente lo scalino di ingresso. Se lo scalino di ingresso viene estratto mentre il motore è in funzione, risuona un segnale acustico.

5.3 Cunei livellatori



▷ I cunei livellatori non sono compresi nel volume di consegna. Presso il servizio accessori sono disponibili diversi modelli.

I cunei livellatori permettono di compensare dislivelli presenti quando si vuole fermare il veicolo in posizione orizzontale su salite e superfici non piane.

5.4 Cuneo d'arresto

Quando si parcheggia il veicolo su salite o discese, utilizzare un cuneo d'arresto.

Se il carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo è maggiore a 4 t, durante le soste in salita o in discesa si deve utilizzare un cuneo d'arresto. Il cuneo d'arresto è compreso nella dotazione di serie dei veicoli con un carico massimo di oltre 4 t.

5.5 Illuminazione della zona di coda



Fig. 25 Interruttore a bilico (illuminazione della zona di coda)

Accensione dell'illuminazione della zona di coda:

- Premere in basso l'interruttore a bilico (Fig. 25). L'illuminazione della zona di coda è accesa.



- ▷ L'illuminazione della zona di coda può essere accesa soltanto se il motore del veicolo è spento. Quando l'illuminazione della zona di coda è accesa e viene avviato il motore del veicolo, i LED si spengono. Quando viene spento il motore del veicolo, l'illuminazione della zona di coda si riaccende (ammesso che l'interruttore a bilico sia premuto in basso).

5.6 Puntelli

5.6.1 Note generali



- ▷ I puntelli integrati non devono essere utilizzati come cric. I piedini hanno il solo scopo di stabilizzare il veicolo in sosta contro il cedimento elastico dell'asse posteriore.
- ▷ Quando si posiziona il veicolo, prestare attenzione che i piedini siano sollecitati in modo uniforme.
- ▷ Prima di partire, ruotare verso l'alto i piedini fino all'arresto, inserirli completamente e fissarli.



- ▷ In caso di terreno friabile o cedevole, porre una piastra di grandi dimensioni sotto i puntelli, per evitare che affondino nel terreno.
- ▷ Stazionare il veicolo il più possibile in posizione orizzontale. Altrimenti l'acqua non può defluire liberamente dalla vasca della doccia.

5.6.2 Piedini di stazionamento



- ▶ I piedini di stazionamento non possono essere utilizzati come cric per eseguire lavori sotto il veicolo, come la sostituzione di ruote o interventi di manutenzione.
- ▶ È vietato sostare sotto il veicolo sollevato.



- ▷ Prima di estrarre i piedini di stazionamento, tirare il freno a mano.



- ▷ A seconda del modello, l'esagonale ha un giunto con il quale è possibile portare la chiave a tubo inserita in una posizione in cui è più facile girarla.

Per garantire un perfetto funzionamento dei piedini di stazionamento, pulire e ingrassare regolarmente i tubi interni.

A seconda del modello i piedini di stazionamento sono regolabili in lunghezza.

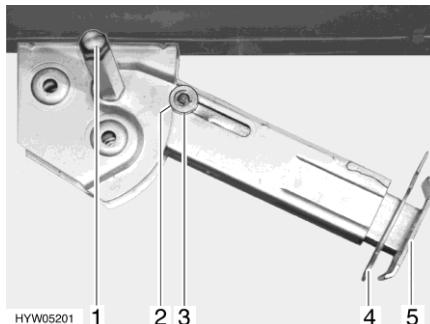


Fig. 26 Piedino di stazionamento

Estrazione:

- Inserire la chiave a tubo nell'esagonale (Fig. 26,1) e ruotare fino a quando il piedino di stazionamento non si trova in posizione verticale verso il basso.
- Estrarre la copiglia (Fig. 26,4) dal prolungamento dell'estremità del piedino (Fig. 26,5).
- Far uscire il prolungamento fino a raggiungere la lunghezza desiderata.
- Inserire nuovamente la copiglia nel piede del prolungamento.
- Ruotare sull'esagonale fino a quando il piedino di stazionamento non poggia completamente sul terreno e il veicolo è in posizione orizzontale.

Inserimento:

- Inserire la chiave a tubo nell'esagonale (Fig. 26,1) e ruotare fino a quando il piedino di stazionamento non si stacca dal terreno.
- Estrarre la copiglia (Fig. 26,4) dal prolungamento dell'estremità del piedino (Fig. 26,5).
- Spingere completamente all'interno il prolungamento dell'estremità del piedino (Fig. 26,5) e inserire la copiglia (Fig. 26,4) nel foro apposito.
- Ruotare la chiave a tubo nell'esagonale (Fig. 26,1), fino a quando il piedino di stazionamento non è sollevato verso l'alto e la guida (Fig. 26,3) è rientrata totalmente nell'intaglio (Fig. 26,2).



- ▷ Prima della partenza prestare attenzione: I piedini di stazionamento sono tutti completamente retratti e tutti i prolungamenti sono totalmente rientrati e fissati con la copiglia?

5.7 Collegamento a 230 V

Il veicolo può essere collegato ad un'alimentazione a 230 V (vedi capitolo 8).

5.8 Frigorifero



- ▶ Se il frigorifero è impostato sul "funzionamento a 12 V", continua a consumare corrente. Per questo motivo commutare sul funzionamento a gas quando il motore del veicolo **non** è acceso e il veicolo **non** è collegato all'alimentazione a 230 V.

Per apparecchi con sistema automatico di selezione di energia, il frigorifero funziona automaticamente nel funzionamento a 12 V solo quando il motore del veicolo è acceso. Quando il motore del veicolo è spento, commutare il frigorifero sul funzionamento a 230 V o sul funzionamento a gas.

5.9 Tenda



- ▶ Se i montanti di supporto non sono installati, estrarre la tenda al massimo di 1 m.
- ▶ In caso di forte vento, pioggia insistente o neve far rientrare la tenda.
- ▶ In caso di pioggia leggera accorciare uno dei montanti di supporto in modo che possa defluire l'acqua.
- ▶ In caso di vento o pioggia debole, fissare entrambi i lati della tenda con l'ausilio di corde.
- ▶ Far rientrare la tenda solo se il telo è asciutto. Se la tenda deve essere inserita con il telo bagnato: Riestrare la tenda il più velocemente possibile per asciugare il telo.
- ▶ Rimuovere foglie e sporco prima di ritirare la tenda.

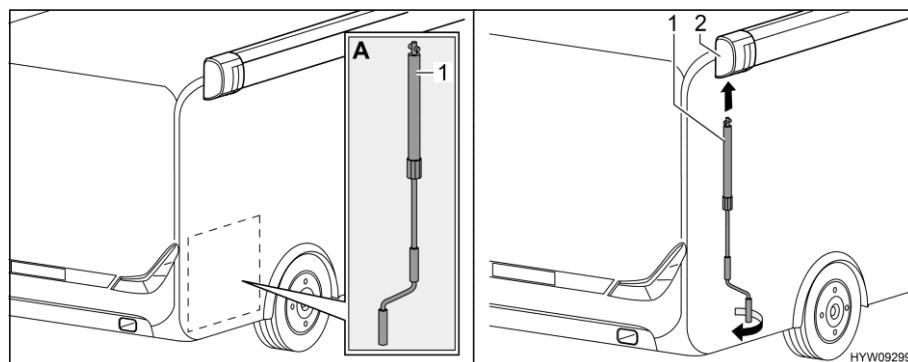


Fig. 27 Applicazione manovella

Estrazione della tenda:

- Prelevare la manovella (Fig. 27,1) dal garage di coda (Fig. 27,A).
- Inserire la manovella nel supporto a baionetta (Fig. 27,2) della tenda.
- Ruotare la manovella in senso antiorario, fino a quando la tenda viene estratta per massimo 1 m.

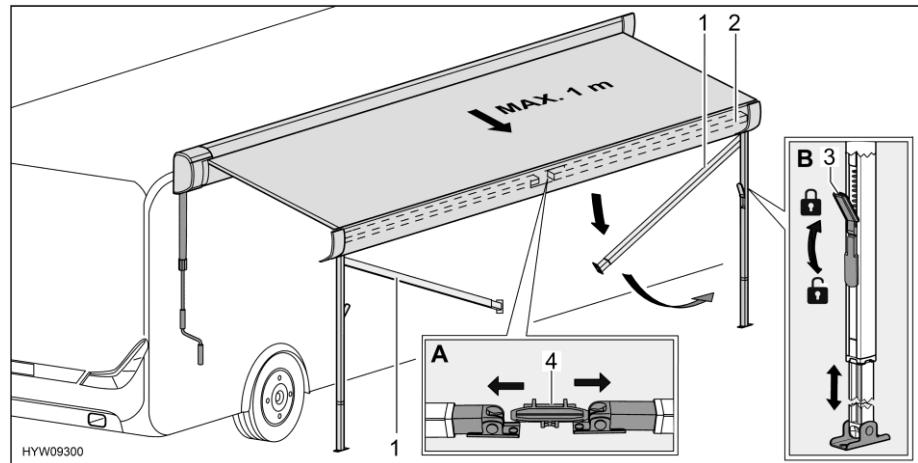


Fig. 28 Preparazione dei montanti di supporto

- Sbloccare i montanti di supporto (Fig. 28,1) dal supporto (Fig. 28,4) nel listello anteriore (Fig. 28,2). A tale scopo, premere leggermente verso l'esterno i montanti di supporto (Fig. 28,A).
- Aprire i montanti di supporto.
- Allentare i bloccaggi (Fig. 28,3) dei montanti di supporto. A tale scopo, ripiegare la leva di serraggio verso il basso.
- Estrarre la parte inferiore dei montanti di supporto fino alla lunghezza desiderata (Fig. 28,B).
- Collocare i montanti di supporto.
- Chiudere i bloccaggi (Fig. 28,3) dei montanti di supporto. A tale scopo, tirare verso l'alto la leva di serraggio.

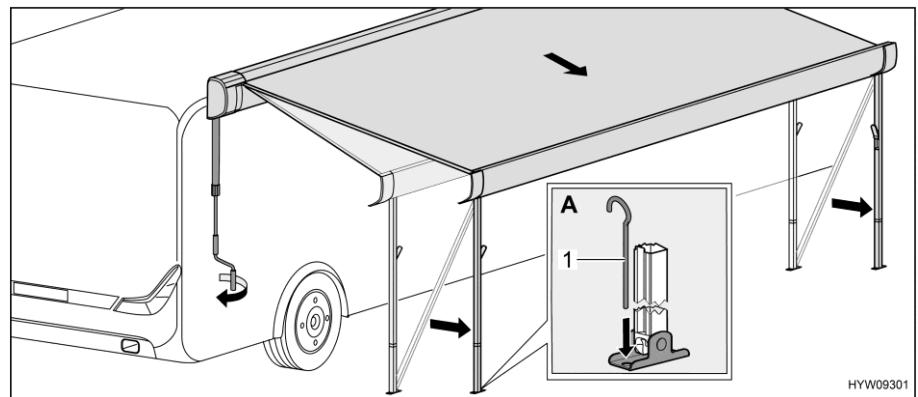


Fig. 29 Collocazione della tenda nella posizione finale

- Estrarre completamente la tenda con la manovella. Posporre inoltre più volte i montanti di supporto.
- Regolare i montanti di supporto sull'altezza definitiva.
- Rimuovere la manovella e riporla nel garage di coda.
- Servendosi di puntelli (Fig. 29,1), fissare a terra i montanti di supporto (Fig. 29,A).

Chiusura della tenda:

- Rimuovere le corde per il fissaggio e i puntelli, se presenti.
- Infilare la manovella sul supporto a baionetta della tenda e ruotare in senso orario, fino a far rientrare la tenda di circa 1 m.
- Se necessario, pulire i montanti di supporto.
- Aprire il bloccaggio sui montanti di supporto. A tale scopo, ripiegare la leva di serraggio verso il basso.
- Far rientrare completamente la parte inferiore dei montanti di supporto.
- Ribaltare entrambi i montanti di supporto, uno dopo l'altro, nel listello anteriore e farli innestare. A tale scopo, premere leggermente verso l'esterno i montanti di supporto.
- Continuare a girare la manovella finché la tenda non risulta completamente ritirata.
- Estrarre la manovella dal supporto a baionetta e stivarla.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sull'abitazione nel veicolo.

6.1 Porte



- Guidare solo con le porte bloccate.



- Bloccando le porte si impedisce che esse si aprano autonomamente in caso p. es. di incidente.
- Le porte bloccate impediscono inoltre che persone estranee possano penetrare dall'esterno, p. es. durante una sosta al semaforo. In caso di emergenza tuttavia le porte bloccate rendono più difficile l'accesso ai soccorritori.
- Quando si lascia il veicolo bloccare sempre le porte.

6.1.1 Porta di ingresso, lato esterno

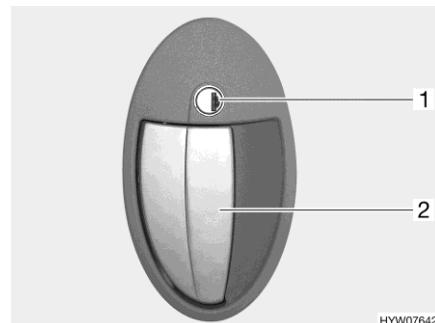


Fig. 30 Serratura della porta (porta di ingresso, lato esterno)

- Apertura:*
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 30,1) e ruotare in senso orario, fino a quando la serratura della porta si sblocca.
 - Riportare la chiave in posizione centrale ed estrarla.
 - Tirare la maniglia della porta (Fig. 30,2). La porta è aperta.

- Bloccaggio:*
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 30,1) e ruotare in senso antiorario, fino a quando la serratura della porta si blocca.
 - Riportare la chiave in posizione centrale ed estrarla.

6.1.2 Porta di ingresso, lato interno

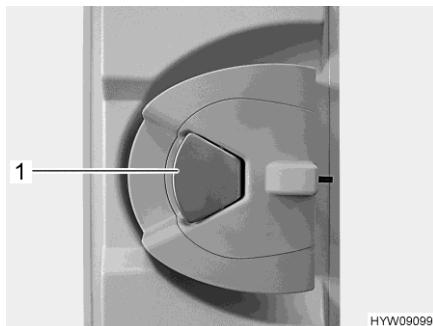


Fig. 31 Serratura della porta (porta di ingresso, lato interno)

- Apertura:*
- Quando la serratura della porta è bloccata: Tirare una volta la maniglia della porta (Fig. 31,1). La porta è sbloccata.
 - Tirare la maniglia della porta (Fig. 31,1). La porta è aperta.

- Bloccaggio:*
- Premere la maniglia della porta (Fig. 31,1).

6.1.3 Porta di ingresso, lato esterno



Fig. 32 Serratura della porta (porta di ingresso, lato esterno)

- Apertura:*
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 32,2) e ruotare fino a quando la serratura della porta si sblocca.
 - Riportare la chiave in posizione centrale ed estrarla.
 - Tirare la maniglia della porta (Fig. 32,1). La porta è aperta.
- Bloccaggio:*
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 32,2) e ruotare fino a quando la serratura della porta si blocca.
 - Riportare la chiave in posizione centrale ed estrarla.

6.1.4 Porta di ingresso, lato interno

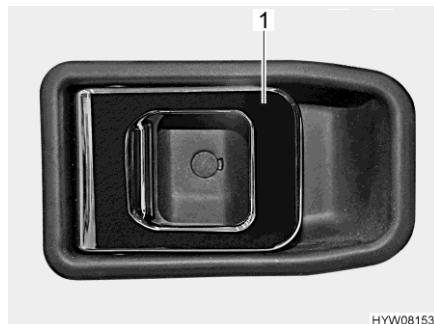


Fig. 33 Serratura della porta (porta di ingresso, lato interno)

Apertura: ■ Tirare la maniglia (Fig. 33,1). La serratura della porta si sblocca.

Bloccaggio: ■ Premere la maniglia (Fig. 33,1). La serratura della porta è bloccata.

6.1.5 Protezione contro gli insetti alla porta di ingresso, estraibile



- ▷ Aprire completamente la protezione contro gli insetti, prima di chiudere la porta di ingresso.
- ▷ Durante l'apertura e la chiusura, afferrare la barra di presa con entrambe le mani. In questo modo è possibile limitare la possibilità che la protezione contro gli insetti si inceppi nelle guide (Fig. 35,1).
- ▷ Durante l'apertura e la chiusura della protezione contro gli insetti, non premere contro la rete.
- ▷ Tenere lontani gatti e cani dalla protezione contro gli insetti.
- ▷ Riportare la protezione contro gli insetti nell'alloggiamento della porta prima di lasciare il veicolo.

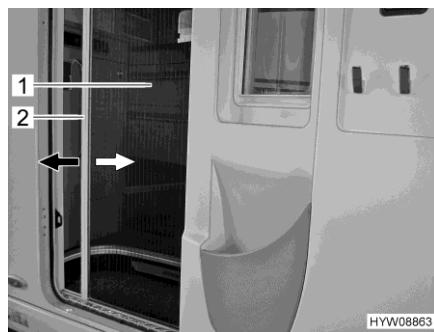


Fig. 34 Protezione contro gli insetti (porta di ingresso)

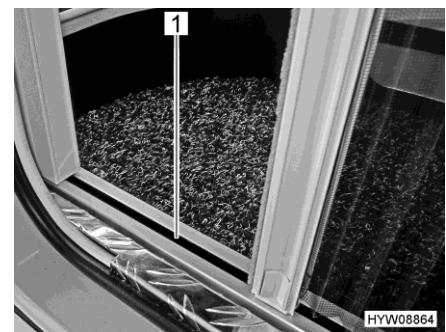


Fig. 35 Protezione contro gli insetti (guida inferiore)

Chiusura: ■ Afferrare la barra di presa (Fig. 34,2) con entrambe le mani ed estrarre con movimento uniforme la protezione contro gli insetti (Fig. 34,1) dall'alloggiamento della porta.

- Spingere la protezione contro gli insetti verso il lato opposto, fino all'arresto.
- Apertura:* ■ Afferrare la barra di presa (Fig. 34,2) con entrambe le mani e spingere la protezione contro gli insetti (Fig. 34,1) nell'alloggiamento della porta esercitando una leggera pressione.

6.2 Sportelli esterni



- ▷ Prima della partenza chiudere tutti gli sportelli esterni e bloccare le relative serrature.
- ▷ Per aprire e chiudere lo sportello esterno, aprire o chiudere tutte le serrature che sono montate sullo sportello esterno.
- ▷ Quando si lascia il veicolo chiudere tutti gli sportelli esterni.



Gli sportelli esterni montati sul veicolo sono dotati di serratura a chiave unica. Perciò possono essere aperti tutti con la stessa chiave.

6.2.1 Serratura dello sportello, ellittico



- ▷ In caso di pioggia è possibile che dell'acqua penetri nella serratura aperta dello sportello. Chiudere perciò la maniglia della serratura.

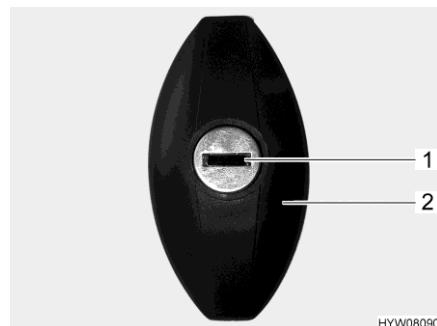


Fig. 36 Serratura dello sportello (ellittico, chiuso)

- Apertura:* ■ Inserire la chiave nel cilindro della serratura (Fig. 36,1) e ruotare in senso antiorario di un mezzo giro. La maniglia della serratura (Fig. 36,2) scatta all'infuori.
- Estrarre la chiave.
- Girare la maniglia della serratura in senso antiorario di un mezzo giro. La serratura dello sportello è aperta.
- Chiusura:* ■ Chiudere completamente lo sportello esterno.
- Girare la maniglia della serratura in senso orario di un mezzo giro. La serratura dello sportello è ora innestata, ma non è bloccata.
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura.

- Premere la maniglia della serratura con la chiave inserita e ruotare in senso orario di un mezzo giro. La maniglia della serratura è bloccata.
- Estrarre la chiave.

6.3 Aerazione



► L'ossigeno presente all'interno del veicolo viene consumato dalla respirazione o dal funzionamento degli apparecchi montati e funzionanti a gas. Per questo occorre sostituire spesso l'aria. Per questo motivo nel veicolo sono montati dispositivi di aerazione forzata (p. es. oblò con aerazione forzata, aeratori a fungo o aeratori sul pavimento). I dispositivi di aerazione forzata non devono essere coperti né dall'interno né dall'esterno, p. es. con una stuoia invernale, o essere chiusi. Tenere le aerazioni forzate libere da neve e foglie. Vi è infatti il pericolo di asfissia, dovuto all'aumento della percentuale di CO₂.



- ▷ In determinate condizioni atmosferiche, nonostante una sufficiente aerazione è possibile che si formi condensa sugli oggetti metallici (p. es. nel collegamento tra scocca e autotelaio).
- ▷ In corrispondenza dei passaggi (p. es. aeratori a fungo, bordi degli oblò, prese, bocchettoni di riempimento, sportelli, ecc.) possono formarsi ulteriori conduzioni termiche.

Condensa

Provvedere ad un continuo scambio d'aria tramite un'aerazione frequente e mirata. Solo in questo modo si evita la formazione di condensa, e di conseguenza di muffa, in condizioni atmosferiche rigide. Se la potenza di riscaldamento, la distribuzione dell'aria e l'aerazione sono concordati fra loro, durante i periodi freddi è possibile ottenere un clima piacevole. Per evitare correnti d'aria, chiudere le bocchette di uscita dell'aria sul cruscotto e posizionare su ricircolo la distribuzione dell'aria del veicolo di base.

Durante soste prolungate, aerare di tanto in tanto accuratamente il veicolo, soprattutto in estate, in quanto sono possibili ristagni di calore. Aerare non soltanto l'abitacolo, ma anche i gavoni accessibili dall'esterno. Se il veicolo viene spento in un locale chiuso (p. es. nel garage) aerare anche l'area di stazionamento. La condensa che si presenta può portare a formazione di muffa.

6.4 Finestre



- ▷ Le finestre sono dotate di oscurante a rullo o tendina oscurante pieghevole e di zanzariera a rullo o protezione contro gli insetti pieghevole. L'oscurante e la zanzariera a rullo ritornano automaticamente nella posizione iniziale per reazione elastica, non appena viene allentato il blocaggio. Per non danneggiare la meccanica di trazione, tenere la zanzariera/l'oscurante a rullo e riportarli lentamente nella posizione iniziale. La tendina oscurante pieghevole e la protezione contro gli insetti sono in tessuto sottile. Per non danneggiare la tendina oscurante pieghevole o la protezione contro gli insetti, riportarle dolcemente nella posizione iniziale servendosi della maniglia.
- ▷ Non tenere chiuse le tende a rullo troppo a lungo, altrimenti è prevedibile un aumento dell'affaticamento del materiale.
- ▷ Quando l'oscurante a rullo o la tendina oscurante pieghevole sono completamente chiusi, in caso di irradiazione solare forte, è possibile che si crei un ristagno di calore tra l'oscurante a rullo/la tendina oscurante pieghevole e la finestra. La finestra può venire danneggiata. Pertanto, in caso di irradiazione solare forte, chiudere l'oscurante a rullo/la tendina oscurante pieghevole solo di 2/3. Inoltre, portare la finestra in posizione di apertura per "Aerazione continua".
- ▷ Prima della partenza chiudere le finestre.
- ▷ A seconda delle condizioni atmosferiche, chiudere le finestre in modo che non possa penetrarvi umidità.



- ▷ Quando si lascia il veicolo chiudere sempre le finestre.
- ▷ In caso di forti sbalzi di temperatura oppure in condizioni atmosferiche estremamente rigide, l'interno dei finestrini doppi di metacrilato si può leggermente appannare in seguito alla formazione di condensa. La lastra è costruita in modo che, in caso di aumento delle temperature esterne, la condensa possa evaporare. Non si devono perciò temere danni ai doppi vetri acrilici dovuti alla formazione di condensa.
- ▷ Se la luce del sole arriva sui cuscini, questi con il tempo si sbiadiscono. Se inoltre la temperatura all'interno del veicolo aumenta molto, il processo di cambiamento di colore viene accelerato. Pertanto consigliamo di chiudere gli oscuranti delle finestre in caso di irradiazione solare forte. Nell'oscurare le finestre fare attenzione che non si creino ristagni di calore.

6.4.1 Finestra apribile con deflettori automatici



- ▷ Aprire completamente la finestra, per sbloccare l'arresto. Se si chiude la finestra senza che l'arresto venga sbloccato, la finestra potrebbe rompersi a causa della notevole contropressione esercitata.
- ▷ Nell'aprire le finestre apribili fare attenzione a non creare tensioni. Aprire e chiudere la finestra apribile in modo uniforme.
- ▷ La leva di bloccaggio è equipaggiata con un bottone di sicurezza. Ogni volta che si aziona la leva di serraggio bisogna tenere premuto il bottone di sicurezza.

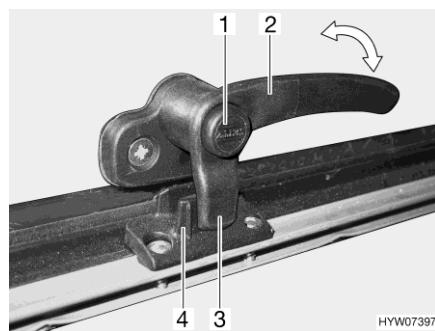


Fig. 37 Leva di serraggio (posizione "Chiusa")



Fig. 38 Finestra apribile con deflettore automatico

Apertura:

- Premere il bottone di sicurezza (Fig. 37,1) e mantenerlo premuto.
- Ruotare la leva di serraggio (Fig. 37,2) di un quarto di giro verso il centro della finestra.
- Aprire la finestra apribile fino al punto di arresto desiderato. Il deflettore automatico (Fig. 38,1) si innesta automaticamente in posizione.

La finestra apribile rimane bloccata nella posizione desiderata.

Chiusura:

- Aprire la finestra apribile fino a sbloccare l'arresto.
- Chiudere la finestra apribile.
- Premere il bottone di sicurezza (Fig. 37,1) e mantenerlo premuto.
- Ruotare la leva di serraggio (Fig. 37,2) di un quarto di giro verso il telaio della finestra. Il nasello di chiusura (Fig. 37,3) della leva di serraggio si trova completamente sul lato interno della chiusura della finestra (Fig. 37,4).

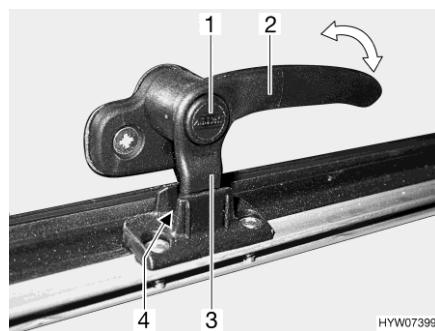


Fig. 39 Leva di serraggio (posizione "Aerazione continua")

Aerazione continua

Mediante la leva di serraggio è possibile fissare la finestra apribile in due diverse posizioni:

- In posizione di "Aerazione continua" (Fig. 39)
- In posizione "Completamente chiusa" (Fig. 37)

Per bloccare la finestra apribile in posizione di apertura per "Aerazione continua" dell'abitacolo:

- Premere il bottone di sicurezza (Fig. 39,1) e mantenerlo premuto.
- Ruotare la leva di serraggio (Fig. 39,3) di un quarto di giro verso il centro della finestra.
- Premere leggermente verso l'esterno la finestra apribile.
- Girare nuovamente all'indietro la leva di serraggio. Riportare contemporaneamente il nasello di chiusura (Fig. 39,3) della leva di serraggio nella rientranza della chiusura della finestra (Fig. 39,4).
- Rilasciare il bottone di sicurezza (Fig. 39,1).
- Assicurarsi che il bottone di sicurezza non sia premuto verso l'interno, altrimenti la leva di serraggio si blocca.

A veicolo in marcia, non lasciare la finestra apribile in posizione di apertura "Aerazione continua".

In caso di pioggia, se la finestra apribile è in posizione di apertura "Aerazione continua", nel vano abitazione possono penetrare alcuni spruzzi d'acqua. Chiudere perciò le finestre apribili completamente.

6.4.2 Lucernario con deflettori a rotazione



- ▷ Nell'aprire il lucernario fare attenzione a non creare tensioni. Aprire e chiudere il lucernario in modo uniforme.

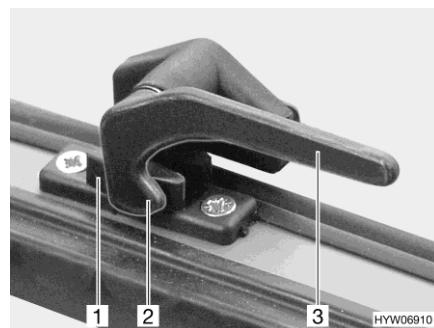


Fig. 40 Leva di serraggio (posizione "Chiusa")



Fig. 41 Deflettore a rotazione (lucernario)

Apertura:

- Ruotare tutte le leve di serraggio (Fig. 40,3) di un quarto di giro verso il centro della finestra.
- Aprire il lucernario fino alla posizione desiderata e fissarla mediante il pomello zigrinato (Fig. 41,1).

Il lucernario rimane bloccato nella posizione desiderata.

Chiusura:

- Ruotare il pomello zigrinato (Fig. 41,1) fino a che l'arresto viene sbloccato.
- Chiudere il lucernario.

- Ruotare tutte le leve di serraggio (Fig. 40,3) di un quarto di giro verso il telaio della finestra. Il nasello di chiusura (Fig. 40,2) si trova sul lato interno della chiusura della finestra (Fig. 40,1).

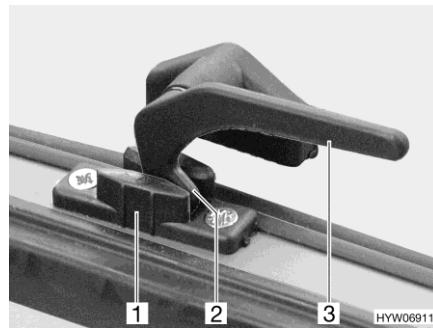


Fig. 42 Leva di serraggio (posizione "Aerazione continua")

Aerazione continua

Con le leve di serraggio è possibile fissare il lucernario in 2 diverse posizioni:

- In posizione di "Aerazione continua" (Fig. 42)
- In posizione "Completamente chiusa" (Fig. 40)

Per bloccare il lucernario in posizione di apertura per "Aerazione continua":

- Ruotare tutte le leve di serraggio (Fig. 42,3) di un quarto di giro verso il centro della finestra.
- Premere leggermente verso l'esterno il lucernario.
- Girare nuovamente all'indietro tutte le leve di serraggio. Riportare contemporaneamente il nasello di chiusura (Fig. 42,2) nella rientranza della chiusura della finestra (Fig. 42,1).

A veicolo in marcia, non lasciare il lucernario in posizione di apertura per "Aerazione continua".

In caso di pioggia, se il lucernario è in posizione di apertura per "Aerazione continua", nel vano abitabile possono penetrare alcuni spruzzi d'acqua. Chiudere perciò completamente il lucernario.

6.4.3 Tendina oscurante pieghevole e zanzariera a rullo

Le finestre sono dotate di tendine oscuranti pieghevoli e zanzarie a rullo. La tendina oscurante pieghevole e la zanzariera a rullo sono fissate tra loro.

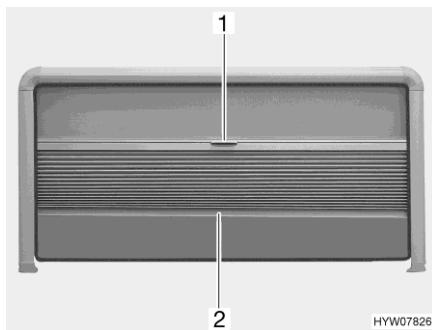


Fig. 43 Tendina oscurante pieghevole e zanzariera a rullo (finestra apribile)

Tendina oscurante pieghevole

La tendina oscurante pieghevole si trova sulla parte superiore del telaio della finestra.

- Chiusura:**
- Afferrare la tendina oscurante pieghevole al centro dell'asta di chiusura (Fig. 43,2) e tirare delicatamente verso il basso.
- Apertura:**
- Tenere la parte centrale dell'asta di chiusura (Fig. 43,2) della tendina oscurante pieghevole e spingere quest'ultima verso l'alto con cautela.

Zanzariera a rullo

La zanzariera a rullo è montata nel telaio della finestra superiore.

- Chiusura:**
- Tirare la zanzariera a rullo verso il basso utilizzando la maniglia (Fig. 43,1).
 - Spostare la zanzariera a rullo in modo continuo.
- Se la zanzariera a rullo non viene completamente abbassata, la tendina oscurante pieghevole può essere estratta fino alla fine del telaio laterale della finestra.
- Apertura:**
- Spingere la zanzariera a rullo completamente verso l'alto utilizzando la maniglia (Fig. 43,1).

6.4.4 Tendina oscurante pieghevole per il parabrezza



Fig. 44 Tendina oscurante pieghevole (parabrezza)

- Chiusura:**
- Premere le maniglie di sbloccaggio (Fig. 44,1) e mantenerle premute.
 - Tirare la tendina oscurante pieghevole del parabrezza per la maniglia (Fig. 44,2) verso il centro della finestra.
 - Chiudere nello stesso modo la seconda tendina oscurante pieghevole per il parabrezza. Una chiusura magnetica tiene insieme al centro le due parti della tendina oscurante pieghevole.
- Apertura:**
- Premere le maniglie di sbloccaggio (Fig. 44,1) e mantenerle premute.
 - Spingere verso l'esterno le due metà della tendina oscurante pieghevole del parabrezza per la maniglia (Fig. 44,2) fino all'arresto.
 - Rilasciare le maniglie di sbloccaggio (Fig. 44,1) e mantenerle innestate.

6.4.5 Tendine oscuranti pieghevoli per il finestrino del conducente e del passeggero

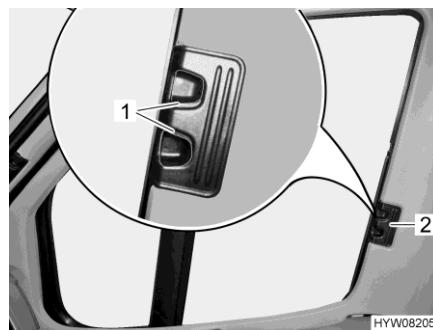


Fig. 45 Tendina oscurante pieghevole (finestrino del conducente/passeggero)

- Chiusura:**
- Premere le maniglie di sbloccaggio (Fig. 45,1) e mantenerle premute.
 - Con la levetta (Fig. 45,2) tirare le tendine oscuranti pieghevoli per il finestrino del guidatore e del passeggero verso l'altro lato della finestra e congiungerle alle strisce magnetiche.
- Apertura:**
- Premere le maniglie di sbloccaggio (Fig. 45,1) e mantenerle premute.
 - Inserire fino all'arresto le tendine oscuranti pieghevoli per il finestrino del guidatore e del passeggero per la maniglia (Fig. 45,2).
 - Rilasciare le maniglie di sbloccaggio (Fig. 45,1) e mantenerle innestate.

6.5 Oblò

A seconda del modello, nel veicolo sono montati oblò con o senza aerazione forzata. Se è stato montato un oblò senza aerazione forzata, l'aerazione forzata viene effettuata tramite aeratori a fungo.



- Le aperture di aerazione forzata devono rimanere sempre aperte. I dispositivi di aerazione forzata non devono mai essere coperti, p. es. con una stuoia invernale, o essere chiusi. Tenere le aerazioni forzate libere da neve e foglie.



- Gli oblò sono dotati di oscurante a rullo o tendina oscurante pieghevole e zanzariera a rullo. L'oscurante e la zanzariera a rullo ritornano automaticamente nella posizione iniziale per reazione elastica, non appena viene allentato il bloccaggio. Per non danneggiare la meccanica di trazione, tenere la zanzariera/l'oscurante a rullo e riportarli lentamente nella posizione iniziale.
- Non tenere chiuse le tende a rullo troppo a lungo, altrimenti è prevedibile un aumento dell'affaticamento del materiale.
- Quando l'oscurante a rullo o la tendina oscurante pieghevole sono completamente chiusi, in caso di irradiazione solare forte, è possibile che si crei un ristagno di calore tra l'oscurante a rullo/la tendina oscurante pieghevole e l'oblò. L'oblò può venire danneggiato. Pertanto, in caso di irradiazione solare forte, chiudere l'oscurante a rullo/la tendina oscurante pieghevole solo di 2/3. Aprire leggermente l'oblò oppure portare sulla posizione di ricircolo d'aria.
- A seconda delle condizioni atmosferiche, chiudere gli oblò in modo che non possa penetrarvi umidità.
- Non calpestare gli oblò.
- Prima della partenza chiudere gli oblò.
- Prima della partenza, controllare il bloccaggio degli oblò.
- Quando si lascia il veicolo chiudere sempre gli oblò.
- Se la luce del sole arriva sui cuscini, questi con il tempo si sbiadiscono. Se inoltre la temperatura all'interno del veicolo aumenta molto, il processo di cambiamento di colore viene accelerato. Pertanto consigliamo di chiudere gli oscuranti degli oblò di 2/3 quando il veicolo è in sosta in caso di irradiazione solare forte.



6.5.1 Oblò inclinabile

L'oblò inclinabile può essere aperto da un lato. È possibile regolare su tre diversi angoli di inclinazione e su una posizione per il ricircolo dell'aria.

Un gancio di prolunga fa parte della dotazione di serie.

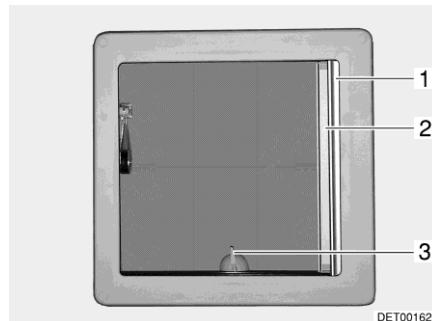


Fig. 46 Oblò inclinabile

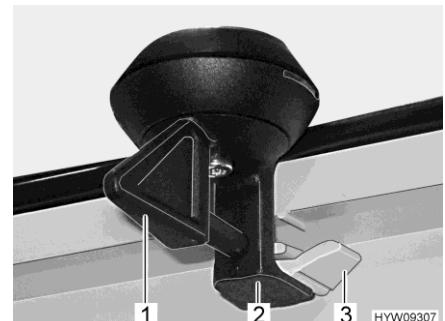


Fig. 47 Bloccaggio (oblò inclinabile)

Posizionamento:

- Ruotare la leva (Fig. 46,3 o Fig. 47,1) di un quarto di giro.
- Premere l'oblò inclinabile verso l'alto, servendosi della leva.

Chiusura:

- Tirare l'oblò inclinabile verso il basso, servendosi della leva.
- Girare la leva di un quarto di giro. Il bloccaggio (Fig. 47,2) deve entrare nell'aggancio inferiore (Fig. 47,3).

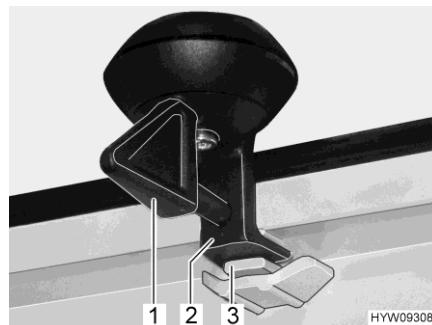


Fig. 48 Bloccaggio (posizione di ricircolo d'aria)

Bloccaggio in posizione di ricircolo d'aria:

- Tirare l'oblò inclinabile verso il basso, servendosi della leva.
 - Ruotare la leva (Fig. 48,1) di un quarto di giro. Il bloccaggio (Fig. 48,2) deve entrare nella rientranza superiore (Fig. 48,3).
- ▷ In caso di pioggia, se l'oblò inclinabile è in posizione di ricircolo d'aria, può entrare acqua nell'abitacolo. Per questo motivo l'oblò inclinabile deve, in caso di pioggia, essere chiuso.



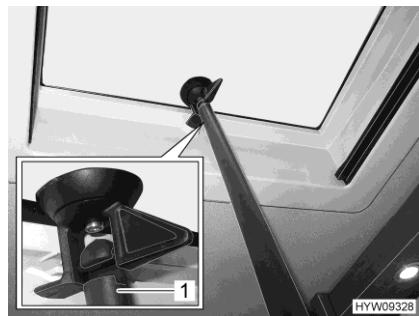


Fig. 49 Gancio di prolunga

Il gancio di prolunga (Fig. 49,1) può essere utilizzato come ausilio di apertura e chiusura dell'oblò. Il gancio di prolunga viene conservato in un supporto nell'armadio guardaroba.

Tendina oscurante pieghevole

La tendina oscurante pieghevole può essere chiusa a piacere sia ad oblò inclinabile aperto che chiuso.

- Chiusura:**
- Tirare la tendina oscurante pieghevole (Fig. 46,1) fino alla posizione desiderata e rilasciare. La tendina oscurante pieghevole rimane in questa posizione.
- Apertura:**
- Spingere lentamente la tendina oscurante pieghevole nella posizione iniziale, tenendola per l'impugnatura.

Zanzariera a rullo



- ▷ La zanzariera a rullo può danneggiarsi se viene chiusa quando l'oblò inclinabile è chiuso. Chiudere la zanzariera a rullo solo quando l'oblò inclinabile è aperto.

- Chiusura:**
- Estrarre la zanzariera a rullo (Fig. 46,2) fino a quando non scatta il bloccaggio dalla parte opposta.
- Apertura:**
- Premere leggermente verso l'alto la zanzariera a rullo agendo sul listello. L'arresto si sblocca.
 - Ricondurre lentamente la zanzariera a rullo nella posizione iniziale.

6.5.2 Oblò a manovella

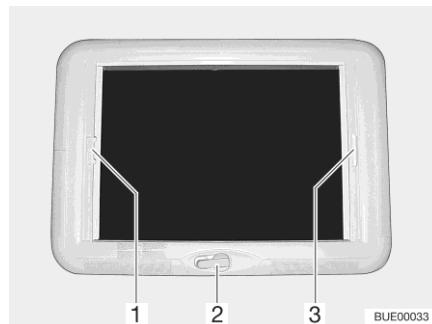


Fig. 50 Oblò a manovella

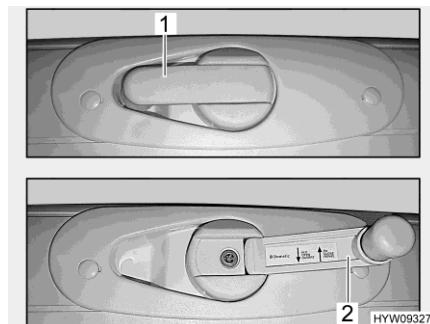


Fig. 51 Manovella

L'oblò a manovella può essere aperto con la manovella. Estrarre la manovella per aprire o chiudere (Fig. 51,2). Quando non utilizzata, la manovella è chiusa (Fig. 51,1).

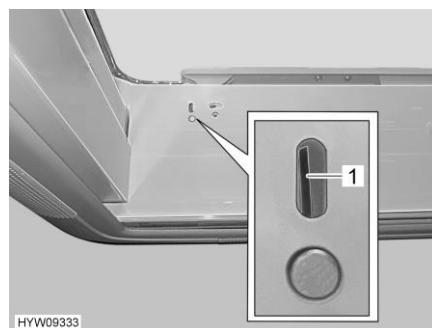


Fig. 52 Pannello visore (oblò a manovella)

- Apertura:** ■ Ruotare la manovella (Fig. 50,2) fino a quando non si incontra resistenza.
- Chiusura:** ■ Ruotare la manovella finché l'oblò a manovella non è chiuso. Quando l'oblò a manovella è chiuso in modo corretto, nel pannello visore compare una tacca rossa (Fig. 52,1).

Tendina oscurante pieghevole

La tendina oscurante pieghevole può essere chiusa a piacere. Se la tendina oscurante pieghevole con la zanzariera a rullo è bloccata, quando si chiude, la tendina oscurante pieghevole porta con sé anche la zanzariera a rullo.

Chiusura:

- Tirare la tendina oscurante pieghevole per la maniglia (Fig. 50,3) fino alla posizione desiderata e rilasciare. La tendina oscurante pieghevole rimane in questa posizione.

Apertura:

- Spingere lentamente la tendina oscurante pieghevole nella posizione iniziale, tenendola per l'impugnatura.

Zanzariera a rullo

Se la zanzariera a rullo con la tendina oscurante pieghevole è bloccata, quando si chiude, la zanzariera a rullo porta con sé la tendina oscurante pieghevole.

Chiusura:

- Tirare la zanzariera a rullo per la maniglia (Fig. 50,1) verso la maniglia contrapposta della tendina oscurante pieghevole (Fig. 50,3) e farla innestare.

- Apertura:*
- Premere la maniglia (Fig. 50,1) della zanzariera a rullo dietro, verso l'alto, e sganciare la zanzariera a rullo dalla tendina oscurante pieghevole (Fig. 50,3).
 - Ricondurre lentamente la zanzariera a rullo accompagnandola con la maniglia.

6.5.3 Oblò Fantastic Vent con ventilatore



- Non accendere il ventilatore senza protezione antimosche. Non inserire le mani nel ventilatore in funzione. Prima di iniziare i lavori di pulizia, disinserire l'alimentazione elettrica.



- Un fusibile da 4 A (Fig. 53,4) protegge da sovraccarico il motore del ventilatore. Se si verifica un sovraccarico: Per prima cosa individuare ed eliminare la causa (ad es. il ventilatore è sporco), poi sostituire il fusibile.



- Quando l'oblò è chiuso, un commutatore a sfioramento spegne il ventilatore. Il ventilatore funziona soltanto se l'oblò è aperto di qualche centimetro.
- Per ottenere un effetto ottimale del ventilatore: Chiudere tutti gli altri oblò del tettuccio e aprire almeno una finestra.

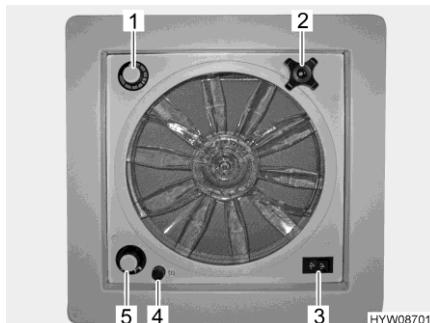


Fig. 53 Oblò con ventilatore

- Apertura oblò:*
- Ruotare la maniglia girevole (Fig. 53,2), finché non si raggiunge l'angolo di apertura desiderato.

- Chiusura oblò:*
- Ruotare la maniglia girevole, finché l'oblò non è chiuso.

- Aerazione/sfiato:*
- Portare l'interruttore a levetta (Fig. 53,3) su "Aerazione" (flusso d'aria dall'esterno verso l'interno) o "Sfiato" (flusso d'aria dall'interno verso l'esterno).

- Spegnimento del ventilatore:*
- Portare l'interruttore a levetta (Fig. 53,3) sulla posizione centrale.

- Impostazione della velocità del ventilatore:*
- Posizionare l'interruttore girevole (Fig. 53,5) sul grado desiderato:
0 = spento
1 = lento
2 = medio
3 = veloce

Impostazione della temperatura:

- Ruotare il termostato (Fig. 53,1) fino alla battuta in direzione "blu".
- Una volta raggiunta la temperatura desiderata: Ruotare il termostato in direzione "rosso", finché il ventilatore non si spegne. Se la temperatura aumenta di nuovo, il ventilatore si riaccende.

Sostituzione del fusibile:

- Ruotare il cappuccio nero (Fig. 53,4) di un quarto di giro in senso antiorario.
- Rimuovere con cautela il cappuccio tirandolo verso il basso. Il fusibile si trova sul retro del cappuccio.
- Controllare se il filo metallico del fusibile è strappato.
- Se necessario, sostituire il fusibile con cautela. Tipo e potenza nominale del nuovo fusibile devono corrispondere a quelli del fusibile originale.
- Inserire cappuccio e fusibile insieme.
- Stringere il cappuccio ruotandolo di un quarto di giro in senso orario.

6.6 Sedili, rotazione

- Prima della partenza girare tutti i sedili girevoli e fissarli in senso di marcia. Durante il viaggio i sedili girevoli devono rimanere bloccati in senso di marcia.



- Il sedile del conducente e il sedile del passeggero sono parzialmente parte essenziale del veicolo di base. In questo caso la rotazione dei sedili è descritta nel manuale di funzionamento del veicolo di base.



Fig. 54 Sedile del conducente e sedile del passeggero

Orientamento:

- Ribaltare in alto entrambi i braccioli del sedile del conducente/passegero.
- Spingere all'indietro o in posizione centrale il sedile del conducente/passegero.
- Azionare la leva (Fig. 54,1) per la rotazione del sedile. L'arresto del sedile si sblocca.

Si può scegliere qualsiasi direzione.

6.7 Gavoni



- ▶ Prestare attenzione alle istruzioni di sicurezza (adesivo), nelle quali vengono indicati gli spazi che non devono essere utilizzati come gavone (ad esempio: gavoni per bombole del gas o aree in prossimità di linee elettriche).
- ▶ Durante il caricamento, rispettare i parametri relativi al carico massimo ammesso per l'asse anteriore e posteriore e al peso massimo complessivo consentito (vedi paragrafo 3.2.3).
- ▶ Non introdurre nel vano abitabile liquidi che possano rilasciare gas pericolosi per la salute.
- ▶ Chiudere accuratamente i contenitori dei liquidi e fissarli per evitare scivolamenti e rovesciamenti.
- ▶ Riporre sempre eventuali oggetti pesanti nella zona del pavimento in modo sicuro e assicurandosi che non scivolino. Gli oggetti più leggeri possono essere riposti in sicurezza anche in aree apposite collocate più in alto.



- ▷ Non riporre in cassetti o gavoni indumenti umidi.



- ▷ Durante lo stivaggio dei carichi, considerare se i vari oggetti devono essere ben accessibili e la frequenza di utilizzo.

Il veicolo offre diversi spazi in cui è possibile stivare gli oggetti:

- Doppio fondo (accessibile dall'interno e dall'esterno)
- Garage di coda
- Cassettoni
- Armadi pensili

6.7.1 Vano nel doppio fondo



- ▷ Caricare al massimo 40 kg nei vani nel doppio fondo.



- ▷ A seconda della dotazione, per poter accedere ai vani, è necessario prima di tutto riporre la parte di moquette che li copre.

Il livello sotto al pavimento è suddiviso in più vani.

Tali vani sono accessibili dall'interno e dall'esterno del vano abitabile tramite coperchi. L'ordine dei vani dipende dal modello.

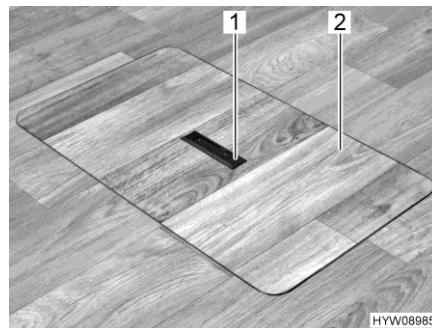


Fig. 55 Copertura vano pavimento (maniglia abbassata)

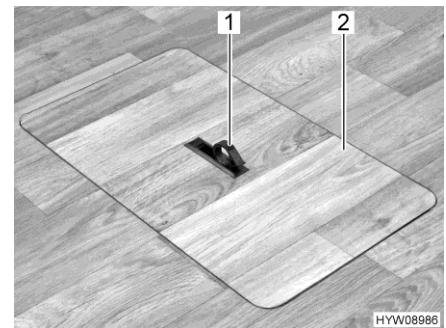


Fig. 56 Copertura vano pavimento (maniglia estratta)

Apertura:

- Se necessario, riporre la parte di moquette presente.
- Spingere la piastra di presa (Fig. 55,1) verso il basso da un lato. La maniglia (Fig. 56,1) viene ruotata verso l'alto.
- Alzare la copertura (Fig. 56,2).



- ▶ Chiudere il prima possibile il coperchio e abbassare la maniglia. Il vano pavimento aperto o la maniglia alzata potrebbero provocare cadute.
- ▶ Non piegare la parte di moquette.
- ▶ Non lasciare la parte di moquette in zone di ingombro. Pericolo di cadute.

Chiusura:

- Collocare la copertura (Fig. 56,2) nell'intelaiatura presente sul fondo.
- Spingere la maniglia verso il basso.

6.8 Tavolo

6.8.1 Tavolo rialzabile con tasto di sblocco



- ▷ Il piano del tavolo abbassato può essere caricato soltanto dopo avervi posizionato correttamente i cuscini (vedi paragrafo 6.12). In caso contrario, il tavolo potrebbe essere danneggiato.

Il piano del tavolo può essere spostato in senso longitudinale e trasversale. Il meccanismo di sollevamento permette di abbassare il tavolo e di utilizzarlo come struttura di supporto letto.

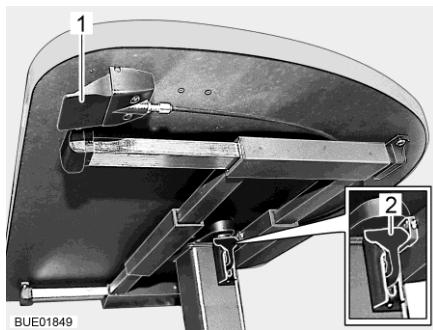


Fig. 57 Tavolo rialzabile con tasto di sblocco

Spostamento del piano del tavolo:

- Tirare o spingere la leva di serraggio (Fig. 57,2) verso il basso.
- Spingere il piano del tavolo nella posizione desiderata.
- Premere verso l'alto la leva di serraggio (Fig. 57,2).

Regolazione dell'altezza del tavolo:

- Premere e tenere premuto il tasto di sblocco (Fig. 57,1). Il piano del tavolo va automaticamente verso l'alto fino al fine corsa.
- Premere verso il basso il piano del tavolo fino a raggiungere la posizione desiderata. Contemporaneamente premere sul centro del piano del tavolo.
- Rilasciare il tasto di sblocco (Fig. 57,1). Il piano del tavolo rimane nella posizione selezionata.

Trasformazione in struttura di supporto letto:

- Premere e tenere premuto il tasto di sblocco (Fig. 57,1).
- Premere verso il basso il piano del tavolo fino all'arresto. Contemporaneamente premere sul centro del piano del tavolo.
- Rilasciare il tasto di sblocco (Fig. 57,1). Il piano del tavolo rimane nella posizione più bassa.

6.8.2 Tavolo con piede del tavolo a colonna

Il piano del tavolo può essere spostato in senso longitudinale e trasversale e ruotato. Non è possibile una trasformazione in struttura di supporto letto.

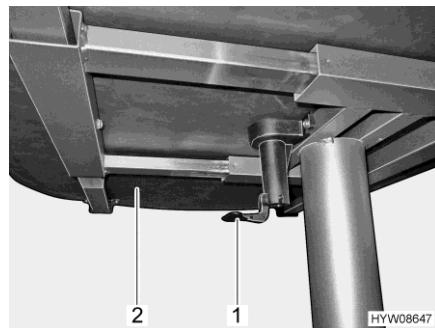


Fig. 58 Leva per spostare il piano del tavolo

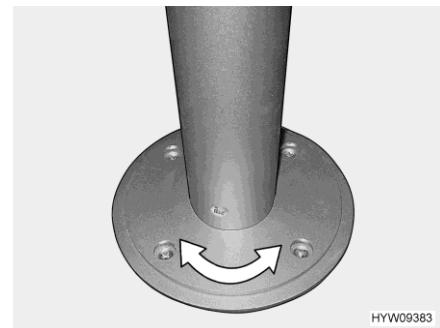


Fig. 59 Piede del tavolo a colonna (girevole)

Spostamento del piano del tavolo:

- Tirare o spingere la leva (Fig. 58,1) verso il basso.
- Spingere il piano del tavolo (Fig. 58,2) nella posizione desiderata.
- Spingere di nuovo verso l'alto la leva.
- Ruotare il piano del tavolo nella posizione desiderata. A tale scopo occorre esercitare abbastanza forza, poiché il piano del tavolo ruota incontrando resistenza di attrito sul piede del tavolo a colonna (Fig. 59).

Rotazione del piano del tavolo:

6.8.3 Tavolo sospeso con piede di sostegno scomponibile



- ▷ Il carico massimo consentito della prolunga del piano del tavolo girata è di 3 kg.



Fig. 60 Tavolo sospeso con piede di sostegno scomponibile

Ruotando la prolunga del piano del tavolo, è possibile estendere la superficie di appoggio.

Allungamento:

- Premere il tasto (Fig. 60,2) del bloccaggio e ruotare verso l'esterno la prolunga del piano del tavolo (Fig. 60,1).

Riduzione delle dimensioni:

- Ruotare la prolunga del piano del tavolo (Fig. 60,1) sotto il piano del tavolo (Fig. 60,6), finché non si sente scattare il bloccaggio.

Il tavolo sospeso può essere utilizzato come struttura di supporto letto grazie al piede di sostegno scomponibile.

*Trasformazione in struttura
di supporto letto:*

- Sollevare il piano del tavolo (Fig. 60,6) di circa 45° in avanti.
- Estrarre verso il basso la parte inferiore del piede di sostegno (Fig. 60,4) e riporla.
- Sollevare il piano del tavolo dal listello di supporto superiore.
- Agganciare il piano del tavolo con i supporti nel listello di supporto inferiore (Fig. 60,3) con un angolo di 45° e riporre il piano del tavolo sul pavimento con la parte superiore del piede di sostegno (Fig. 60,5).

6.9 Impianto televisivo



- Prima della partenza riportare lo schermo piatto e il supporto dello schermo nella posizione di base e fissarlo.



- Per esecuzione con sistema multimediale smart **HYMER**:
Per poter utilizzare un televisore insieme all'accessorio opzionale "Sistema multimediale smart **HYMER**", il televisore deve disporre dei dati seguenti, per garantire un funzionamento regolare:
 - Potenza assorbita dal televisore in standby < 0,5 W
 - Potenza assorbita dal televisore in funzione ≥ 15 W (max. 30 W)
 - L'uscita cuffie (jack da 3,5 mm) sul televisore deve avere una tensione di 1,2 V_{ss} ad un terzo del volume massimo

6.9.1 Posizionamento dello schermo piatto

Schermo piatto sul braccio snodato

Lo schermo piatto è fissato su un braccio snodato.

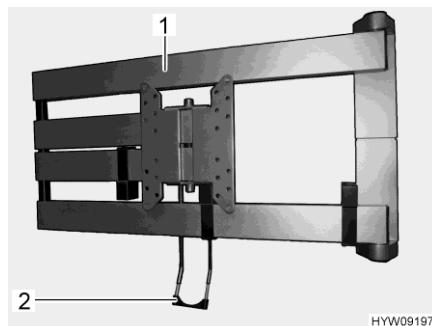


Fig. 61 Braccio snodato (raffigurato senza schermo piatto)

Posizionamento:

- Tirare la staffa di sbloccaggio (Fig. 61,2). Il braccio snodato (Fig. 61,1) è sbloccato.
- Girare lo schermo piatto nella posizione desiderata.
- Afferrare lo schermo piatto con entrambe le mani sul bordo superiore e inferiore e impostarne l'inclinazione desiderata.

Schermo piatto scorrevole lateralmente

Lo schermo piatto può essere spostato tramite una guida.

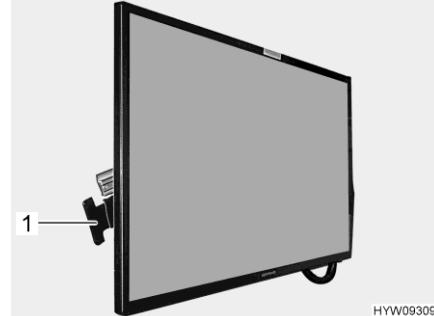


Fig. 62 Schermo piatto (scorrevole lateralmente)

Spostamento dello schermo piatto:

- Premere e tenere premuta la maniglia (Fig. 62,1) in direzione dello schermo piatto. Lo schermo piatto è sbloccato.
- Spostare lo schermo piatto.
- Rilasciare la maniglia. Lo schermo piatto è bloccato nella posizione impostata.

Schermo piatto scorrevole

Lo schermo piatto può essere spostato in posizione verticale o orizzontale.

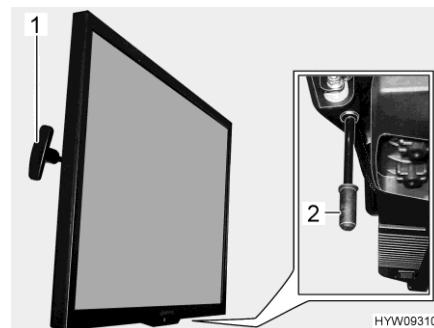


Fig. 63 Schermo piatto (scorrevole)

Spostamento dello schermo piatto in verticale:

- Tirare la maniglia (Fig. 63,1) e tenerla in posizione. Lo schermo piatto è sbloccato.
- Lo schermo piatto può essere spostato verso l'alto o verso il basso.
- Rilasciare la maniglia. Lo schermo piatto è bloccato nella posizione impostata.

Spostamento dello schermo piatto in orizzontale:

- Tirare la maniglia (Fig. 63,2) verso il basso e tenerla in posizione. Lo schermo piatto è sbloccato.
- Far scorrere lateralmente lo schermo piatto.
- Rilasciare la maniglia. Lo schermo piatto è bloccato nella posizione impostata.

6.9.2 Impianto satellitare con regolazione automatica



- ▶ Prima di ogni viaggio verificare che l'antenna sia in posizione di sosta. Pericolo di incidenti!

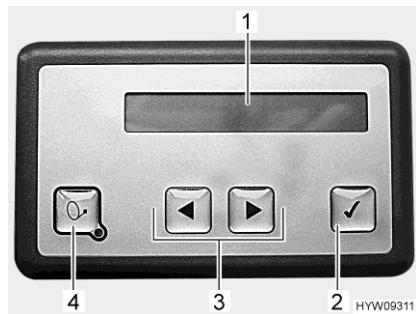


- ▶ Poco dopo l'accensione del veicolo, l'antenna va automaticamente in posizione di riposo e si arresta. Il conducente deve tuttavia assicurarsi, prima della partenza, del corretto stivaggio dell'antenna.
- ▶ Rimuovere l'antenna satellitare in caso di vento forte o temporali.
- ▶ Non lavare i veicoli dotati di antenna satellitare in un autolavaggio a spazzole, a tunnel o con pulitori ad alta pressione.



- ▶ Il veicolo deve stare fermo durante la ricerca del satellite. Non camminare all'interno del veicolo.
- ▶ Assicurarsi che ci sia visibilità verso sud. Visti dall'Europa, tutti i satelliti si trovano all'incirca a sud.
- ▶ La ricezione satellitare è possibile solo se l'antenna è orientata nella direzione dello sguardo sul satellite desiderato e se la visuale non viene ostacolata.
- ▶ L'impianto satellitare può essere impostato dal frontalino. Leggere le istruzioni per l'uso del produttore.
- ▶ Se l'ubicazione viene impostata mediante l'elenco di paesi, la ricerca del satellite viene velocizzata.

L'antenna satellitare viene regolata automaticamente in base a un satellite preimpostato, se il sistema di trasmissione si trova nella portata di tale satellite. L'impianto satellitare non funziona in caso di veicolo acceso.



- 1 Display illuminato
- 2 Tasto OK
- 3 Tasti avanti/indietro
- 4 Tasto On/Off

Fig. 64 Elemento di comando (impianto satellitare)

Il display illuminato mostra informazioni relative allo stato di funzionamento corrente. Per risparmiare batteria, l'illuminazione si spegne dopo un determinato periodo di tempo.

Accensione, sollevamento e regolazione:

- Accendere il ricevitore. L'antenna satellitare si solleva automaticamente dopo l'avvio del ricevitore (fino a 90 secondi).
- In alternativa: premere il tasto on/off presente sul frontalino.



- ▷ L'impianto satellitare avvia la ricerca in base all'ultima posizione impostata. Se l'ubicazione del veicolo viene modificata, viene avviata la ricerca del satellite in modalità completamente automatica. Quando viene trovato il satellite, viene visualizzato automaticamente il programma televisivo selezionato.

Spegnimento, chiusura:

- Spegnere il ricevitore. L'impianto satellitare va in pausa. A seconda delle impostazioni, l'antenna satellitare rimane alzata o si chiude.
- In alternativa: premere il tasto on/off presente sul frontalino. L'antenna satellitare si chiude.

Arresto dell'antenna satellitare:

- Premere il tasto OK. Il movimento dell'antenna satellitare viene fermato immediatamente.

Selezione e modifica delle impostazioni:

- Premere il tasto avanti/indietro fino a visualizzare la voce di menu desiderata.
- Premere il tasto OK. La voce di menu viene attivata.
- Premere il tasto avanti/indietro per modificare le impostazioni.
- Premere il tasto OK per salvare le impostazioni.
- Premere il tasto avanti/indietro per lasciare la voce di menu senza salvarla.

6.10 Illuminazione

6.10.1 Luci con due stadi di commutazione



Fig. 65 Luce con interruttore

Accensione/spegnimento luce crepuscolare:

- Toccare l'interruttore (Fig. 65,1). L'interruttore si accende e funge da luce crepuscolare.

Accensione:

- Toccare nuovamente l'interruttore. La luce è accesa.

Spegnimento:

- Toccare nuovamente l'interruttore. La luce è spenta.

6.11 Letti

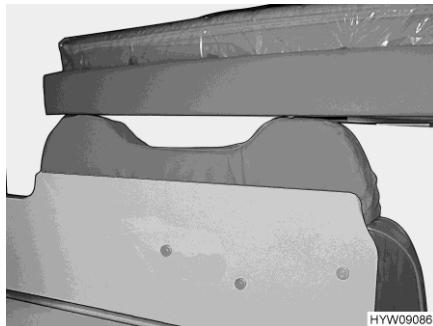


Fig. 66 Poggiatesta (sedili, parte posteriore) (esempio)

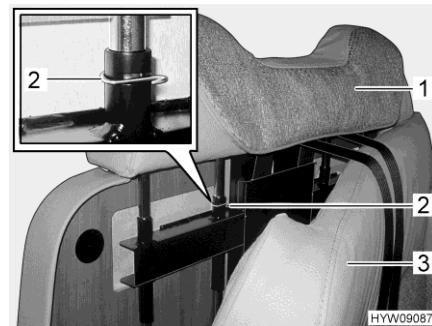


Fig. 67 Rimozione poggiatesta



- ▷ A seconda del modello, il letto basculante potrebbe urtare i poggiatesta dei sedili (Fig. 66) quando viene abbassato.
- ▷ In questi modelli, prima di abbassare il letto basculante, rimuovere i poggiatesta dei sedili.

Rimozione poggiatesta:

- Ribaltare in avanti il cuscino (Fig. 67,3).
- Rimuovere il fermaglio di sicurezza (Fig. 67,2).
- Tirare i poggiatesta (Fig. 67,1) verso l'alto.
- Tirare indietro il cuscino.

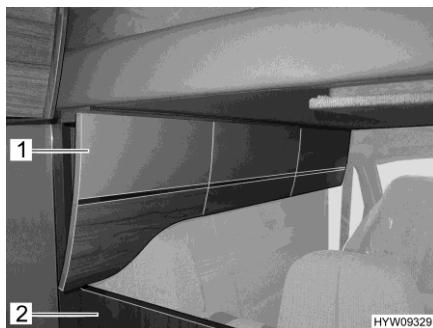


Fig. 68 Sportello mobile (posizione normale)

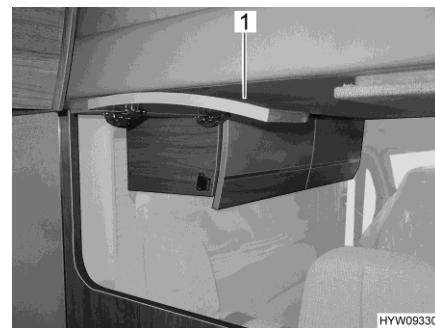


Fig. 69 Sportello mobile (ribaltato in alto)



- ▷ A seconda del modello, abbassando il letto basculante lo sportello mobile (Fig. 68,1) potrebbe urtare il divisorio inferiore (Fig. 68,2). In questi modelli, prima di abbassare il letto basculante è necessario ribaltare verso l'alto lo sportello mobile (Fig. 69,1).



Fig. 70 Armadio alto (chiuso)

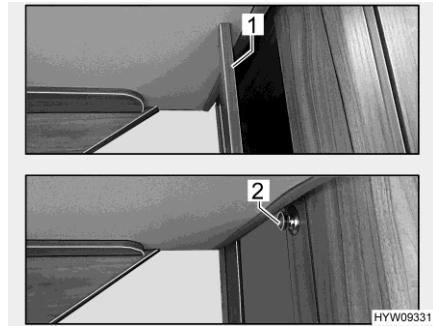


Fig. 71 Armadio alto (pericolo di collisione)



- ▷ A seconda del modello, accanto al letto basculante è installato un armadio alto. Se abbassando il letto sopraelevato lo sportello dell'armadio alto rimane aperto (Fig. 71,1) o se la chiusura push-lock sporge (Fig. 71,2), è possibile urtare il letto sopraelevato. Prima di abbassare il letto basculante, verificare che lo sportello dell'armadio alto sia chiuso e che la chiusura push-lock sia premuta (Fig. 70).

6.11.1 Letto basculante



- ▶ Il carico massimo ammesso sul letto basculante è pari a 200 kg.
- ▶ Il letto basculante non deve essere utilizzato come portabagagli. Riporvi solo le lenzuola (max. 8 kg) necessarie per due persone.
- ▶ Prima della partenza assicurare il letto basculante al soffitto mediante la cintura di ritegno. Tirare completamente la cintura di ritegno.
- ▶ Usare il letto basculante, solo se la rete protettiva è montata.
- ▶ Non lasciare mai i bambini piccoli incustoditi nel letto basculante.
- ▶ In particolare per i bambini al di sotto di sei anni, fare attenzione che non possano cadere dal letto basculante.
- ▶ Utilizzare per i bambini lettini separati o lettini da viaggio, più idonei allo scopo.
- ▶ Per accedere al letto basculante utilizzare solo la scaletta di accesso.



- ▷ Non usare i braccioli dei sedili della cabina di guida come base di appoggio per la salita.
- ▷ Prima di abbassare il letto basculante, rimuovere il coperchio del lavello dal supporto paraspruzzi.

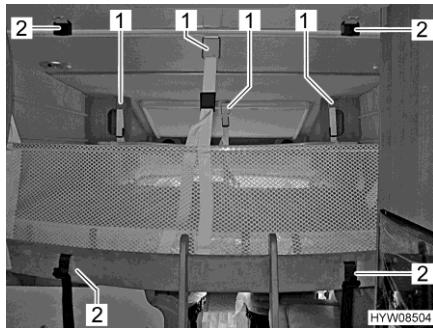


Fig. 72 Rete protettiva (letto basculante)

Apertura del letto basculante:

- Liberare lo spazio per l'abbassamento del letto basculante.
- Allentare le cinture di ritegno (Fig. 72,2).
- Tirare in basso il letto basculante con entrambe le mani in direzione verticale.

Chiusura del letto basculante:

- Spegnere le luci di lettura sul soffitto.
- Staccare le cinture di ritegno (Fig. 72,1) e sistemare la rete protettiva sotto il materasso.
- Spingere il letto basculante verso l'alto con ambedue le mani.
- Assicurare il letto basculante al soffitto mediante cinture di ritegno (Fig. 72,2).

Rete protettiva

La rete protettiva con le cinture di ritegno è sistemata sotto il materasso del letto basculante. Fissare la rete protettiva soltanto dopo che le persone si sono stese nel letto basculante.

Fissaggio:

- Agganciare le cinture di ritegno (Fig. 72,1) ai ganci del soffitto.

Scaletta di accesso

Per accedere al letto basculante utilizzare solo la scaletta di accesso fornita con il rispettivo modello.

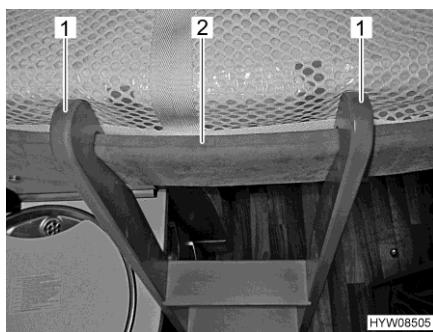


Fig. 73 Scaletta di accesso (agganciata)

Agganciare:

- Agganciare la scaletta di accesso con le due staffe (Fig. 73,1) nella barra di presa (Fig. 73,2) al letto basculante.

Stivamento:

- Staccare la scaletta di accesso dalla barra di presa (Fig. 73,2) nel letto basculante.
- Stivare la scaletta di accesso in modo sicuro.

6.11.2 Pannello di protezione/protezione anticaduta

I veicoli con letto singolo in coda o letto trasversale in coda, in cui il letto viene portato all'altezza della finestra, sono dotati di un pannello di protezione inseribile.

Il pannello di protezione protegge l'oscurante a rullo nella zona di riposo da danni involontari.

Inoltre, il pannello di protezione funge da protezione anticaduta in caso di finestra aperta.

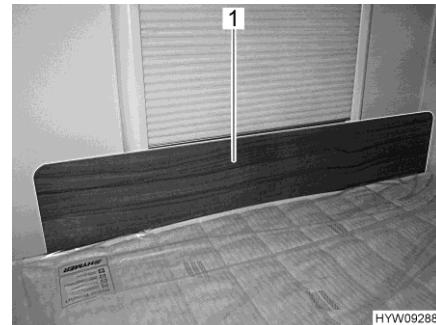


Fig. 74 Pannello di protezione/protezione anticaduta

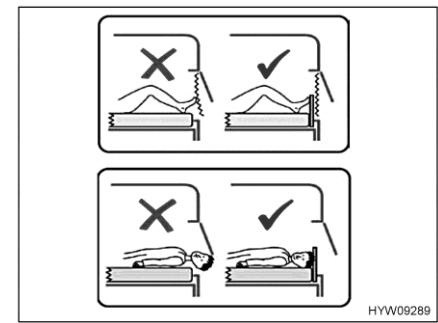


Fig. 75 Indicazioni per il pannello di protezione

Utilizzare il pannello di protezione:

- Inserire il pannello di protezione (Fig. 74,1) davanti alla finestra, tra il materasso e il telaio della finestra. L'effetto di serraggio del materasso mantiene il pannello di protezione in posizione, davanti al telaio della finestra.
- Quando il letto non viene utilizzato (o prima della partenza), stivare il pannello di protezione sotto il materasso.

6.12 Preparazione zona notte



- ▷ A seconda del modello, è possibile convertire le dinette in letti aggiuntivi.
- ▷ A seconda del modello la dinette può variare dalla forma e posizione qui rappresentate.
- ▷ A seconda del modello, è necessario utilizzare uno o più cuscini aggiuntivi. Questi cuscini aggiuntivi non sono parte integrante dell'equipaggiamento di serie per tutti i modelli.
- ▷ Prima della trasformazione del tavolo in struttura di supporto letto: Sollevare il cuscino del divano o ribaltarlo verso l'alto, in modo che durante il movimento il piano del tavolo non urti i cuscini del divano.

6.12.1 Dinette anteriore

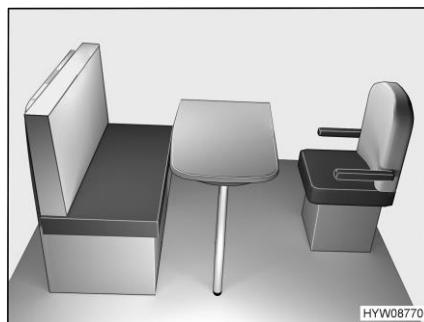


Fig. 76 Prima della trasformazione

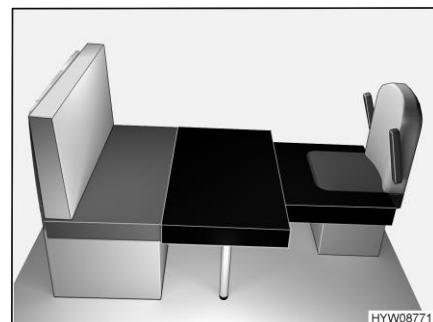


Fig. 77 Dopo la trasformazione

- Ruotare il sedile del conducente verso il tavolo.
- Spostare il sedile del conducente in direzione longitudinale rispetto al tavolo, fino all'arresto.
- Trasformare il tavolo sospeso in struttura di supporto letto (vedi paragrafo 6.8).
- Posizionare il cuscino aggiuntivo rettangolare davanti al cuscino del sedile del divano, sul tavolo, come illustrato nella Fig. 77.
- Posizionare il cuscino aggiuntivo con la sezione di seduta sul sedile del conducente.
- Far scorrere il sedile del conducente in direzione del tavolo, fino a creare una superficie utile chiusa.

6.12.2 Ulteriore letto con inclusione del sedile del conducente

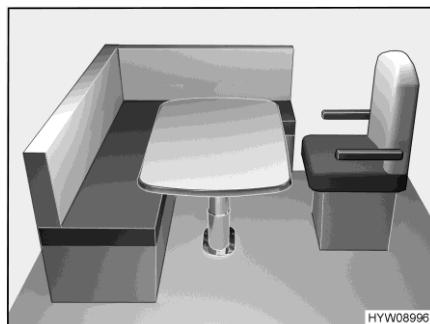


Fig. 78 Prima della trasformazione

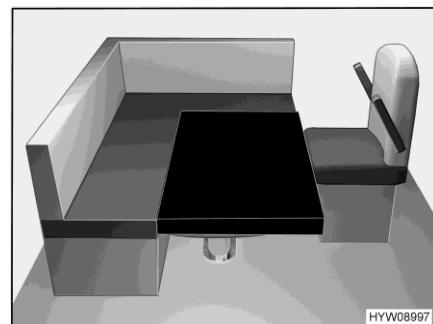


Fig. 79 Dopo la trasformazione

- Ruotare il sedile del conducente verso il tavolo.
- Spostare il sedile del conducente in direzione longitudinale rispetto al tavolo, fino all'arresto.
- Trasformare il tavolo rialzabile in una struttura di supporto letto (vedi paragrafo 6.8).
- Posizionare il cuscino aggiuntivo sul tavolo come mostrato in Fig. 79. Gli angoli arrotondati sono indicati in avanti a destra.
- Far scorrere il sedile del conducente in direzione del tavolo, fino a creare una superficie utile chiusa.
- In caso di necessità, rimuovere il cuscino dello schienale e riporlo da parte.

6.12.3 Ampliamento del letto in coda

I due letti singoli in coda possono essere convertiti in un unico piano di appoggio.

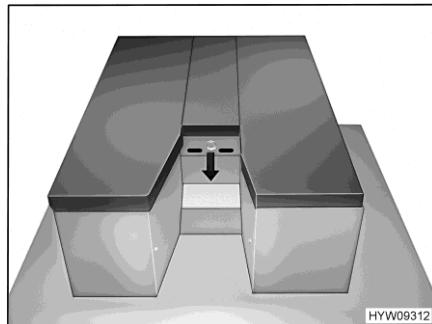


Fig. 80 Apertura del diaframma

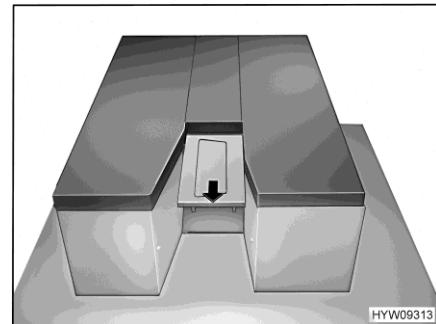


Fig. 81 Estrazione della prolunga

- Premere il bottone a pressione e aprire il diaframma (Fig. 80).
- Estrarre l'ampliamento (Fig. 81). Insieme all'ampliamento viene estratta anche la scaletta.

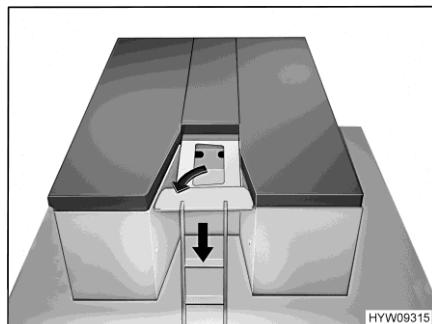


Fig. 82 Posizionamento di scala e supporto

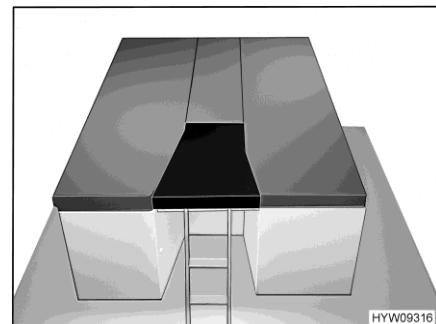


Fig. 83 Posizionamento del cuscino aggiuntivo

- Estrarre la scaletta dall'ampliamento e appoggiarla sul pavimento. La scaletta è collegata all'ampliamento per mezzo di uno snodo (Fig. 82).
- Estrarre il supporto aggiuntivo dalla rientranza nell'ampliamento, ruotarlo e inserirlo come mostrato sopra la scala, nel profilo in alluminio (Fig. 82).
- Posizionare il cuscino aggiuntivo fornito tra i letti singoli (Fig. 83).

Rete protettiva

A seconda della dotazione, potrebbe essere presente una rete protettiva. Se presente, è necessario utilizzarla.

- Fissare la rete protettiva a destra e a sinistra ai velcri sotto il materasso.
- Quando le persone sono a letto: sollevare la sponda della rete protettiva e agganciarla agli appositi supporti.

6.12.4 Piano di appoggio letto in coda

I due letti singoli in coda possono essere convertiti in un unico piano di appoggio.

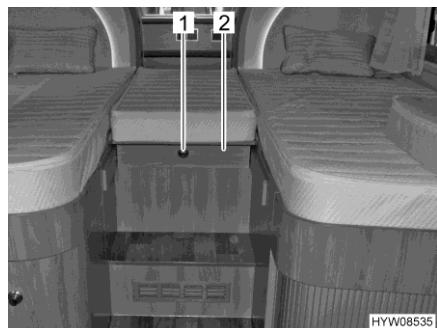


Fig. 84 Letto singolo (coda)

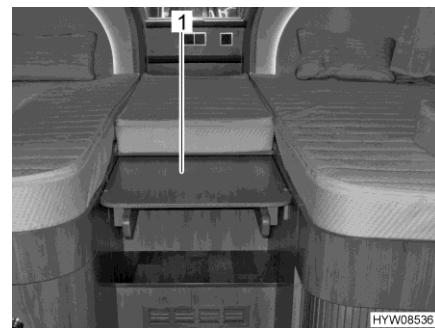


Fig. 85 Estrazione dell'ampliamento

- Premere il bottone automatico (Fig. 84,1) e aprire il diaframma (Fig. 84,2).
- Afferrare ed estrarre l'ampliamento (Fig. 85,1). Insieme all'ampliamento viene estratta anche la scaletta.

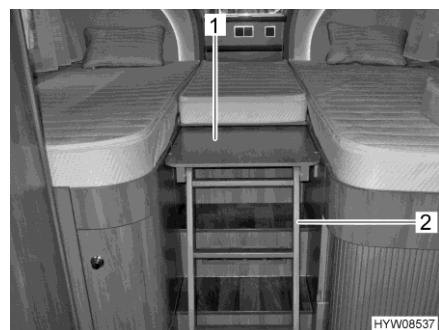


Fig. 86 Scaletta (letto in coda)

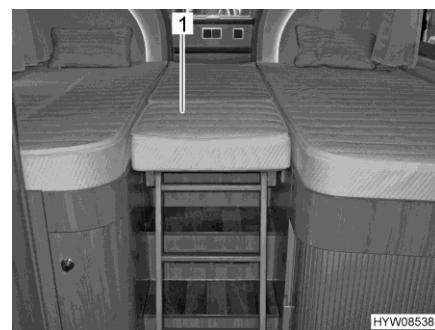


Fig. 87 Superficie utile (letto in coda)

- Estrarre la scaletta (Fig. 86,2) dall'ampliamento (Fig. 86,1) e appoggiarla sul pavimento. La scaletta è collegata all'ampliamento per mezzo di uno snodo.
- Inserire il cuscino aggiuntivo (Fig. 87,1) fornito in dotazione.

Rete protettiva

A seconda della dotazione, potrebbe essere presente una rete protettiva. Se presente, è necessario utilizzare la rete protettiva.

- Fissare la rete protettiva a destra e a sinistra ai velcri sotto il materasso.
- Quando le persone sono a letto: sollevare la sponda della rete protettiva e agganciarla agli appositi supporti.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sull'impianto del gas del veicolo.

L'uso degli apparecchi funzionanti a gas nel veicolo è descritto al capitolo 9.

7.1 Note generali



- ▶ Il gestore dell'impianto del gas è responsabile dell'esecuzione dei controlli di routine e del rispetto degli intervalli di manutenzione.
- ▶ Prima della partenza, quando si abbandona il veicolo o quando gli apparecchi a gas non vengono utilizzati, chiudere tutti i rubinetti di arresto del gas e la valvola principale di arresto della bombola del gas.
- ▶ Durante il rifornimento di carburante, durante il trasporto su traghetti o nel proprio garage, tutti gli apparecchi con funzionamento a gas devono essere spenti (a seconda della dotazione: riscaldamento, area cottura, forno, griglia, frigorifero). Pericolo di esplosione!
- ▶ Se un apparecchio funziona a gas, non accenderlo in locali chiusi (ad es. garage). Pericolo di avvelenamento e di asfissia!
- ▶ Far modificare, sottoporre a manutenzione e riparare l'impianto del gas unicamente da un'officina autorizzata.
- ▶ Prima della messa in funzione e secondo le disposizioni nazionali, è necessario fare controllare l'impianto del gas da una officina specializzata autorizzata. Ciò vale anche per i veicoli che non sono immatricolati. Lavori di modifica dell'impianto del gas devono essere immediatamente controllati da una officina specializzata autorizzata.
- ▶ È necessario controllare anche il regolatore di pressione del gas, i tubi del gas e i tubi del gas di scarico. Il regolatore di pressione del gas e i tubi del gas devono essere sostituiti secondo i termini nazionali stabiliti (al più tardi dopo 10 anni). La responsabilità dei provvedimenti da attuare è delegata al possessore del veicolo.
- ▶ Nel caso di difetto dell'impianto del gas (odore di gas, alto consumo di gas) vi è pericolo di esplosione! Chiudere immediatamente la valvola principale di arresto della bombola del gas. Aprire finestre e porte ed aerare bene.
- ▶ In caso di guasto all'impianto del gas: Non fumare, non accendere fiamme vive e non azionare dispositivi elettrici (interruttore luci, ecc.). Verificare la tenuta di parti e tubazioni contenenti gas in presenza di spray rileva-perdite. Non verificare in presenza di fiamme libere.
- ▶ Collegare ai raccordi di collegamento interni solamente gli apparecchi previsti. Non azionare alcun apparecchio al di fuori del veicolo, se collegato a un raccordo di collegamento interno.
- ▶ Prima di mettere in funzione l'area cottura, provvedere ad una aerazione adeguata. Aprire finestre o oblò.
- ▶ Non utilizzare fornelli e forni a gas per il riscaldamento.
- ▶ Nel caso siano presenti diversi apparecchi a gas, è necessario che ognuno di essi sia dotato di un rubinetto di arresto del gas. Nel caso alcuni singoli apparecchi non vengano utilizzati, chiudere il rubinetto di arresto del gas corrispondente.
- ▶ I dispositivi di sicurezza antigas devono chiudere entro un minuto dallo spegnimento della fiamma. Alla chiusura si sente un leggero clic. Controllare periodicamente il corretto funzionamento.



- ▶ Gli apparecchi a gas installati sono progettati unicamente per funzionare con gas propano, gas butano o con una miscela di entrambi i gas. Il regolatore di pressione del gas, così come tutti gli apparecchi a gas integrati, è progettato per una pressione di esercizio di 30 mbar.
- ▶ Il gas propano gassifica fino a -42 °C, il gas butano solo fino a 0 °C. Al di sotto di tali temperature non vi è più pressione di gas. Il gas butano perciò non è indicato per il funzionamento invernale.
- ▶ Data la sua funzione e struttura, il vano portabombole è un ambiente accessibile dall'esterno. Le aperture di aerazione forzata previste di serie non devono essere mai coperte o chiuse. Altrimenti non sarebbe possibile deviare il gas fuoriuscito verso l'esterno.
- ▶ Non utilizzare il vano portabombole come gavone.
- ▶ Assicurare il vano portabombole affinché non vi possano accedere persone non autorizzate. Chiudere l'accesso.
- ▶ La valvola principale di arresto della bombola del gas deve essere accessibile.
- ▶ Allacciare solo apparecchi a gas (p. es. grill a gas) che sono predisposti per una pressione di funzionamento di 30 mbar.
- ▶ Il tubo del gas di scarico va collegato ermeticamente e saldamente al riscaldamento ed al camino. Il tubo del gas di scarico non deve presentare nessun difetto.
- ▶ L'uscita dei gas combusti nell'atmosfera e l'entrata di aria fresca devono avere luogo liberamente. Tenere i camini di scarico e le aperture di aspirazione sempre sgombri e puliti (per esempio da neve e ghiaccio). Non vanno collocati mucchi di neve o teloni attorno al veicolo.

7.2 Bombole del gas



- ▶ Maneggiare bombole del gas piene o vuote all'esterno del veicolo soltanto con valvola principale di arresto chiusa e cappuccio di protezione applicato.
- ▶ Trasportare le bombole del gas solo all'interno del vano portabombole.
- ▶ Fissare le bombole del gas fissate nel vano portabombole in posizione verticale.
- ▶ Fissare le bombole del gas in modo che non possano ruotare o ribaltarsi.
- ▶ Collegare il tubo del gas privo di tensione alla bombola del gas.
- ▶ Quando le bombole non sono collegate al tubo del gas, richiuderle sempre con il cappuccio di protezione.
- ▶ Prima di rimuovere il regolatore di pressione del gas o il tubo del gas, chiudere la valvola principale di arresto della bombola.
- ▶ A seconda dell'attacco, svitare dalla bombola del gas il tubo del gas a mano o mediante una chiave speciale adatta, quindi riavvitarlo. Il collegamento sulla bombola del gas generalmente presenta una filettatura sinistra. **Non tirare con molta forza.**
- ▶ Utilizzare esclusivamente regolatori di pressione del gas speciali muniti di valvola di sicurezza e pensati per l'uso nei veicoli. Altri tipi di regolatore di pressione del gas non sono ammessi e non sono sufficienti in caso di forti sollecitazioni.



- ▶ In caso di temperature al di sotto dei 5 °C utilizzare l'impianto anti-ghiaccio (Eis-Ex) per il regolatore di pressione del gas.
- ▶ Utilizzare solamente bombole del gas da 11 kg o da 5 kg! Le bombole da campeggio dotate di valvola di non ritorno incorporata (bombole blu con un contenuto massimo di 2,5 o 3 kg) sono ammesse in casi eccezionali solo se dotate di valvola di sicurezza.
- ▶ Per bombole del gas esterne usare tubi flessibili i più corti possibili (max. 150 cm).
- ▶ Non bloccare mai le aperture di aerazione situate sul pavimento, sotto le bombole.

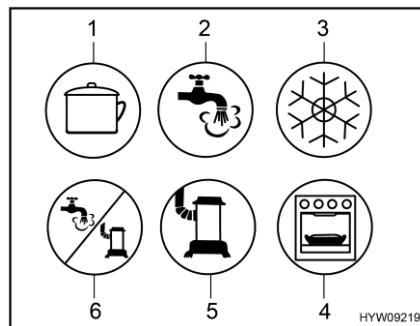


- ▷ Su alcuni modelli il vano portabombole si trova direttamente accanto alla porta di ingresso. In questi modelli occorre aprire il vano portabombole soltanto quando la porta di ingresso è chiusa. Pericolo di danneggiamento.



- ▷ I collegamenti sulle bombole del gas generalmente presentano una filettatura sinistra.
- ▷ Per apparecchi a gas la pressione di alimentazione deve essere ridotta a 30 mbar.
- ▷ Collegare direttamente alla valvola della bombola il regolatore di pressione del gas a regolazione fissa dotato di valvola di sicurezza.
- ▷ Il regolatore di pressione del gas riduce la pressione del gas della bombola alla pressione di esercizio delle apparecchiature.
- ▷ Il servizio accessori mette a disposizione euro-set completi relativi alla ricarica delle bombole del gas o alle nuove bombole di gas.
- ▷ Informazioni presso il concessionario o il punto di assistenza.

7.3 Rubinetti di arresto del gas



- | | |
|---|---------------------------|
| 1 | Area cottura |
| 2 | Acqua calda |
| 3 | Frigorifero |
| 4 | Forno/grill |
| 5 | Riscaldamento |
| 6 | Acqua calda/riscaldamento |

Fig. 88 Possibili simboli dei rubinetti di arresto del gas

Nel veicolo, tutti gli apparecchi del gas sono dotati di un rubinetto di arresto del gas (Fig. 88). I rubinetti di arresto del gas si trovano disposti sotto l'area cottura.

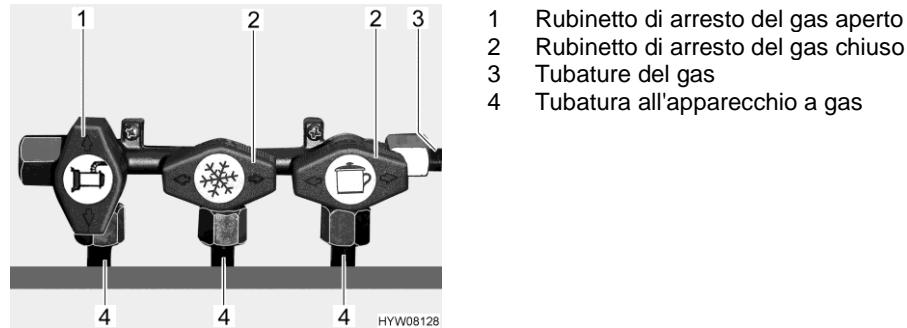


Fig. 89 Posizione dei rubinetti di arresto del gas (esempio)

- Apertura:* ■ Posizionare il rubinetto di arresto del gas dell'apparecchio a gas corrispondente parallelamente (Fig. 89,1) alla tubatura (Fig. 89,4) che alimenta l'apparecchio a gas.
- Chiusura:* ■ Posizionare il rubinetto di arresto del gas dell'apparecchio a gas corrispondente trasversalmente (Fig. 89,2) alla tubatura (Fig. 89,4) che alimenta l'apparecchio a gas.

7.4 Presa gas esterna



- ▶ Quando la presa gas esterna per il gas non viene utilizzata, chiudere sempre il rubinetto di arresto del gas.
- ▶ Alla presa del gas esterna, collegare solo le utenze a gas che sono dotate di un apposito adattatore.
- ▶ Collegare esclusivamente utenze gas esterne progettate per una pressione di esercizio da 30 mbar.
- ▶ Accertarsi che dopo aver collegato l'impianto a gas e aver aperto il rubinetto di arresto del gas non fuoriesca del gas dalla presa esterna. Se la presa gas esterna perde, il gas si disperde nell'atmosfera. Chiudere immediatamente il rubinetto di arresto del gas e la valvola principale di arresto della bombola del gas. Fare controllare la presa esterna del gas da un'officina specializzata autorizzata.
- ▶ Durante il collegamento ad un impianto a gas esterno, fare attenzione che nelle immediate vicinanze non ci siano fonti di scintille.
- ▶ Collegare alla presa gas esterna una sola utenze a gas. Non utilizzare la presa gas esterna come alimentazione (attacco di una bombola del gas aggiuntiva).
- ▶ Non utilizzare la presa gas esterna per riempire le bombole del gas. Prestare attenzione all'etichetta adesiva informativa collocata sulla presa gas esterna.

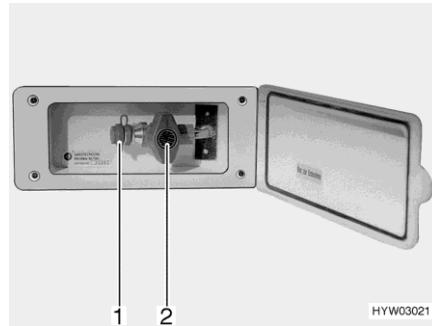


Fig. 90 Presa gas esterna (rubinetto di arresto del gas chiuso)

La presa gas esterna si trova, a seconda del modello, nella parte posteriore o sul lato destro o sinistro del veicolo.

- Collegare l'apparecchio a gas esterno all'attacco (Fig. 90,1).
- Aprire il rubinetto di arresto del gas (Fig. 90,2).

7.5 Base estraibile del vano portabombole

Per facilitare la procedura di sostituzione delle bombole del gas, le bombole del gas e l'impianto di commutazione DuoControl si trovano in un vano portabombole estraibile.

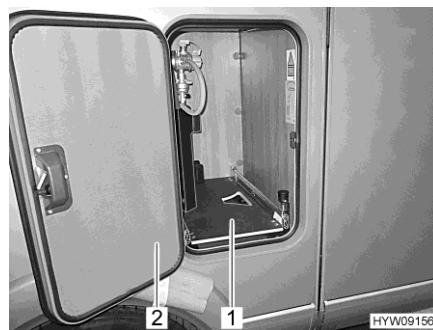


Fig. 91 Base estraibile del vano portabombole

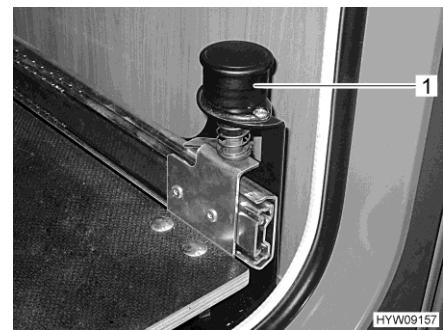


Fig. 92 Pomello con arresto

Estrazione dello vano portabombole:

- Aprire lo sportello (Fig. 91,2) del vano portabombole.
- Tirare verso l'alto il pomello (Fig. 92,1). La base estraibile del vano portabombole è sbloccata.
- Estrarre la base estraibile del vano portabombole (Fig. 91,1), fino a innestare nuovamente il pomello. La base estraibile del vano portabombole è ora bloccata in questa posizione.

Sostituire la bombola del gas:

- Sostituire la bombola del gas, come descritto nel paragrafo 7.6.



Fig. 93 Base estraibile del vano portabombole in posizione di sostituzione

Inserimento del vano portabombole:

- Tirare verso l'alto il pomello (Fig. 93,1). La base estraibile del vano portabombole è sbloccata.
- Fare scorrere la base estraibile del vano portabombole verso l'interno, fino a innestare nuovamente il pomello.
- Chiudere lo sportello.

7.6 Impianto di regolazione pressione gas DuoControl CS



- ▷ L'impianto di regolazione e le tubature flessibili devono essere sostituiti al più tardi dopo 10 anni dalla data di produzione. La sostituzione è responsabilità del gestore.
- ▷ Inoltre prestare attenzione alle istruzioni per l'uso del produttore.

DuoControl CS è un impianto di regolazione della pressione del gas di sicurezza con commutazione automatica, per impianto del gas da due bombole e con sensore crash. L'impianto di regolazione DuoControl commuta automaticamente l'alimentazione del gas dalla bombola in uso alla bombola di riserva quando la bombola in uso è vuota o non è più funzionante. Così le utenze a gas possono rimanere in funzione. L'impianto di regolazione DuoControl è adatto a tutte le bombole del gas con gas liquido reperibili in commercio (propano/butano) con pressione compresa tra 0,6 a 16 bar.

L'impianto di regolazione DuoControl garantisce una pressione del gas costante agli apparecchi funzionanti a gas, indipendentemente da quale bombola provenga l'alimentazione del gas.

In caso di incidente, il sensore crash interrompe l'afflusso di gas nell'impianto di regolazione DuoControl.

Le bombole del gas sono collegate con tubi flessibili ad alta pressione. Un dispositivo antirottura del tubo flessibile impedisce la fuoriuscita di gas in caso di danneggiamento del tubo flessibile.

In tutta Europa è consentito utilizzare apparecchi a gas durante la marcia, se il veicolo è equipaggiato con un impianto di regolazione pressione gas con sensore crash e tubi flessibili per alta pressione con dispositivo antirottura del tubo flessibile.

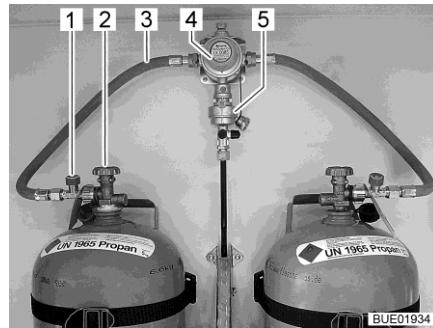


Fig. 94 Bombole del gas con Duo-Control

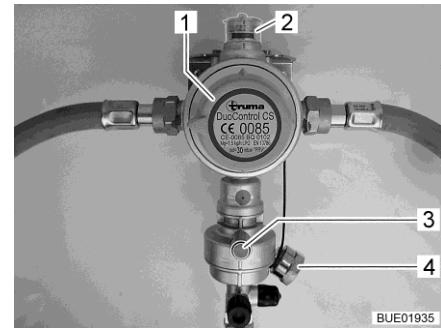


Fig. 95 Impianto di regolazione Duo-Control

Costruzione dell'impianto

L'impianto di regolazione DuoControl consiste in una valvola di commutazione (Fig. 94,4) e un sensore crash (Fig. 94,5). L'impianto di regolazione DuoControl è installato tra i tubi flessibili del gas (Fig. 94,3) con un dispositivo antirottura del tubo flessibile (Fig. 94,1). Con la manopola (Fig. 95,1) sulla valvola di commutazione è possibile stabilire quale delle bombole del gas viene utilizzata come bombola in uso e quale come bombola di riserva. Nella finestra di controllo (Fig. 95,2) viene visualizzato lo stato del rifornimento di gas:

- Verde: il gas proviene dalla bombola in uso.
- Rosso: il gas proviene dalla bombola di riserva.

Il funzionamento con una sola bombola del gas è consentito, ma in questi casi il collegamento aperto deve essere assolutamente chiuso con una copertura cieca (Fig. 95,4).

Sensore crash

Il sensore crash blocca l'alimentazione del gas in caso di forti vibrazioni (es. incidente). Il sensore crash viene azionato mediante pressione del tasto reset verde (Fig. 95,3).

Dispositivo antirottura del tubo flessibile

Il dispositivo antirottura del tubo flessibile (Fig. 94,1) blocca il flusso di gas quando il tubo flessibile collegato si rompe. Il dispositivo antirottura del tubo flessibile deve essere attivato premendo il tasto verde.

Eis-Ex

L'impianto di regolazione DuoControl può essere riscaldato (Eis-Ex). Quando nella centralina di controllo è impostato il funzionamento invernale, l'impianto di regolazione DuoControl viene riscaldato automaticamente. In questo modo si possono evitare guasti all'impianto del gas dovuti a congelamento nel periodo invernale.

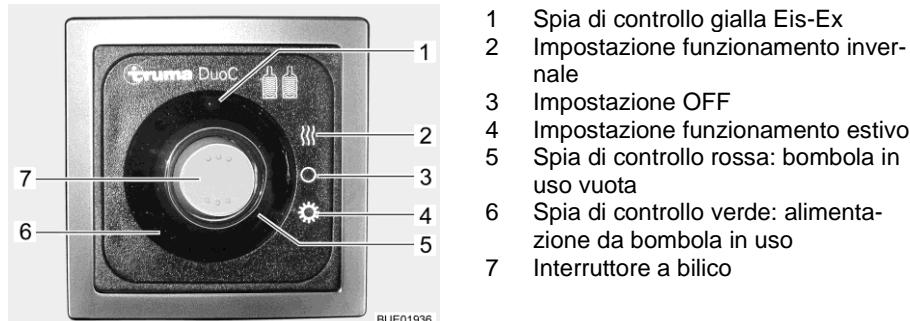


Fig. 96 Centralina di controllo (DuoControl)

Centralina di controllo

Tramite la centralina di controllo (Fig. 96) è possibile attivare e disattivare l'alimentazione del gas tramite l'impianto di regolazione DuoControl. Le valvole principali di arresto (Fig. 94,2) delle bombole del gas e i rubinetti di arresto del gas degli apparecchi devono essere aperti manualmente.

È possibile passare dal funzionamento estivo a quello invernale tramite l'interruttore a bilico (Fig. 96,7) della centralina di controllo.

Le due spie di controllo sulla centralina di controllo indicano il livello di riempimento della bombola in uso. Quando la spia di controllo verde (Fig. 96,6) è accesa, la bombola in uso è sufficientemente piena. Se è accesa la spia di controllo rossa (Fig. 96,5), la bombola in uso è vuota. Il rifornimento di gas avviene poi tramite la bombola di riserva.

Per la messa in funzione:

- Collegare le bombole del gas.
- Con la manopola (Fig. 95,1) sulla valvola di commutazione selezionare la bombola del gas, da cui proviene la principale alimentazione del gas (bombola in uso). Girare la manopola fino all'arresto.
- Aprire le valvole principali di arresto (Fig. 94,2) delle bombole del gas.
- Premere il tasto verde del dispositivo antirottura del tubo flessibile (Fig. 94,1). Nella finestra di controllo (Fig. 95,2) viene visualizzato il simbolo verde.

Accensione del funzionamento invernale/estivo:

- Sulla centralina di controllo (Fig. 96) attivare l'impianto di regolazione DuoControl. Posizionare l'interruttore a bilico (Fig. 96,7) su funzionamento invernale (Fig. 96,2) oppure su funzionamento estivo (Fig. 96,4). La spia di controllo gialla Eis-Ex (Fig. 96,1) si accende quando si seleziona il funzionamento invernale.

Spegnimento:

- Portare l'interruttore a bilico (Fig. 96,7) nella posizione OFF (Fig. 96,3). Le spie di controllo si spengono.
- Chiudere le valvole principali di arresto (Fig. 94,2) delle bombole del gas.

Sostituzione delle bombole del gas

- ▶ Durante la sostituzione delle bombole del gas non fumare e non accendere nessuna fiamma viva.
- ▶ Dopo aver cambiato le bombole del gas controllare se dagli attacchi fuoriesce del gas. Allo scopo spruzzare sugli attacchi lo speciale spray rileva-perdite. Questi prodotti sono disponibili presso il servizio accessori.

Se la spia di controllo verde (Fig. 96,6) si spegne durante il funzionamento e la spia di controllo rossa (Fig. 96,5) si accende, significa che la bombola in uso è vuota e deve essere sostituita. Nella finestra di controllo (Fig. 95,2) viene visualizzato il simbolo rosso. La bombola di riserva continua ad alimentare le utenze a gas.

È possibile sostituire una bombola del gas vuota anche quando gli apparecchi alimentati a gas sono in funzione.

Sostituire la bombola del gas:

- Ruotare di mezzo giro la manopola (Fig. 95,1) in direzione della bombola del gas utilizzata. In questo modo questa bombola del gas ora è la bombola in uso, mentre la bombola del gas vuota diventa la bombola di riserva. Il simbolo nella finestra di controllo (Fig. 95,2) passa da rosso a verde.
- Chiudere la valvola principale di arresto (Fig. 94,2) della bombola del gas vuota. Osservare la direzione della freccia.
- Svitare il tubo del gas dalla bombola del gas vuota (generalmente filettatura sinistra).
- Allentare le cinghie di fissaggio ed estrarre la bombola del gas vuota.
- Posizionare la bombola del gas piena nell'apposito vano portabombole e fissarla con le cinghie di fissaggio.
- Collegare il tubo del gas alla bombola del gas riempita (generalmente filettatura sinistra).
- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas.
- Premere il tasto verde del dispositivo antirottura del tubo flessibile (Fig. 94,1).

7.7 Come sostituire le bombole del gas



- ▶ Durante la sostituzione delle bombole del gas non fumare e non accendere nessuna fiamma viva.
- ▶ Dopo aver cambiato le bombole del gas controllare se dagli attacchi fuoriesce del gas. Allo scopo spruzzare sugli attacchi lo speciale spray rileva-perdite. Questi prodotti sono disponibili presso il servizio accessori.



- ▷ La procedura qui descritta vale per veicoli dotati di presa del gas semplice. Se il veicolo è dotato di una impianto di regolazione: Per la sostituzione della bombola del gas procedere come descritto per l'impianto di regolazione.

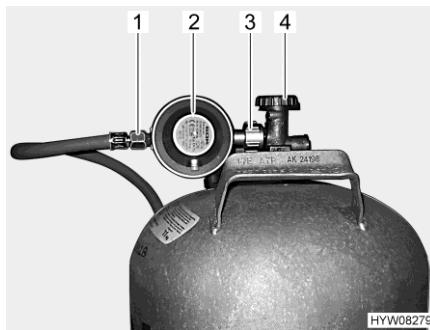


Fig. 97 Raccordo bombola del gas

- Aprire lo sportello del vano portabombole.
- Chiudere la valvola principale di arresto (Fig. 97,4) della bombola del gas. Osservare la direzione della freccia.
- Tenere fermo il regolatore di pressione del gas (Fig. 97,2) e aprire il dado zigrinato (Fig. 97,3) (generalmente filettatura sinistra).
- Rimuovere il regolatore di pressione del gas con il tubo del gas (Fig. 97,1).
- Allentare le cinghie di fissaggio ed estrarre la bombola del gas.
- Piazzare la bombola piena nel vano portabombole.
- Fissare la bombola del gas con le cinghie di fissaggio.
- Collocare il regolatore di pressione del gas (Fig. 97,2) con il tubo del gas (Fig. 97,1) sulla bombola del gas e serrare il dado zigrinato (Fig. 97,3) (generalmente filettatura sinistra). **Non** tirare con molta forza.
- Chiudere lo sportello del vano portabombole.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sull'impianto elettrico del veicolo.

L'uso degli apparecchi funzionanti elettricamente della struttura dell'abitacolo è descritto al capitolo 9.

8.1

Istruzioni di sicurezza generali



- ▶ Eventuali interventi all'impianto elettrico devono essere eseguiti solo da personale specializzato.
- ▶ Tutti gli apparecchi elettrici (p. es. radiotelefoni, radiotrasmettenti, televisori oppure lettori DVD), montati successivamente nel veicolo e che vengono usati durante la marcia, devono presentare determinate caratteristiche: Queste sono il marchio CE, il controllo CEM (compatibilità elettromagnetica) e il controllo "e". Solo così è possibile garantire la sicurezza di funzionamento del veicolo durante la marcia. Altrimenti è possibile che l'airbag scatti o che l'elettronica di bordo venga disturbata.



- ▷ Sono possibili ritardi nell'emissione o inoltro di impulsi elettrici dopo l'avvio del veicolo.
Il comando del veicolo base abilita il segnale D+ solo quando il motore ha raggiunto la piena potenza. In caso di avvio a freddo in inverno, ad es., possono trascorrere fino a 15 secondi.
Per questo motivo, talvolta può riscontrarsi un ritardo nell'emissione di segnali di allarme (come "Scalino di ingresso estratto").
Può avvenire con ritardo anche il rientro automatico di un'antenna SAT.
- ▷ Durante un temporale, per precauzione staccare il collegamento a 230 V e ritirare l'antenna per proteggere gli apparecchi elettrici.

8.2

Definizioni

Tensione di riposo

La tensione di riposo è la tensione che la batteria possiede in stato di riposo, vale a dire che non viene usata corrente e che la batteria non viene caricata.



- ▷ Prima della misurazione picchiettare leggermente la batteria. Perciò dopo l'ultima carica o dopo l'ultimo prelievo di corrente da parte dell'utenza, attendere circa 2 ore prima di misurare la tensione di riposo.

Corrente di riposo

Alcune utenze elettriche, come p. es. l'orologio e le spie di controllo, hanno bisogno di un'alimentazione elettrica permanente; per questo vengono definite anche utenze in stand-by. Questa corrente di riposo scorre anche quando l'apparecchio è spento.

Scaricamento totale

Lo scaricamento totale della batteria può avvenire quando, a causa di utenze lasciate accese e a causa della corrente di riposo, la batteria si scarica del tutto e la tensione di riposo scende al di sotto di 12 V.



- ▷ Lo scaricamento totale della batteria è dannoso.

Capacità La capacità è la quantità di elettricità che la batteria può immagazzinare.

La capacità delle batterie è espressa in ampereora (Ah). Generalmente viene utilizzato il cosiddetto valore K20.

Il valore K20 indica quanta corrente è in grado di erogare una batteria in un periodo di 20 ore senza che si danneggi, oppure quanta corrente è necessaria per caricare una batteria vuota in 20 ore.

Se una batteria è in grado di erogare p. es. per 20 ore 4 Ampere, dispone di una capacità di $4 \text{ A} \times 20 \text{ h} = 80 \text{ Ah}$.

Se scorre più corrente, il tempo di scaricamento della batteria si riduce in modo proporzionale.

Fattori esterni come la temperatura e l'età della batteria modificano la capacità di immagazzinamento della batteria. Le indicazioni relative alla capacità si riferiscono a batterie nuove che funzionano a temperatura ambiente.



- ▷ I dati relativi alla capacità specificano, a seconda della tecnologia della batteria, un fattore di conversione pari a 1,3 - 1,7 (questo fattore indica di quanto la capacità reale della batteria viene ridotta).
- ▷ Al paragrafo 8.3.6 è illustrato un esempio pratico.

8.3 Rete di bordo a 12 V



- ▷ Alle prese della rete di bordo a 12 V, connettere solo apparecchi funzionanti al massimo a 10 A.

8.3.1 Prese USB e 12 V

Nel veicolo sono installate diverse prese per consentire il funzionamento e il caricamento di dispositivi elettrici.

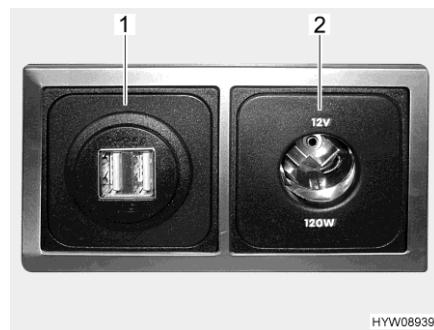


Fig. 98 Presa USB e 12 V

Presa USB

È possibile caricare le batterie di dispositivi con corrente di carica fino a 2,5 A, collegando i dispositivi alle prese USB (Fig. 98,1).

Presa a 12 V

Le prese da 12 V (Fig. 98,2) consentono di collegare apparecchi con consumo di corrente massimo pari a 10 A (potenza pari a 120 W).



- ▷ È possibile reperire i cavi o gli adattatori idonei tramite il servizio accessori.

8.3.2 Selettore radio/navigatore satellitare



- ▷ A seconda della dotazione, è disponibile una radio con navigatore integrato o una stazione multimediale, di seguito denominata semplicemente radio.



Fig. 99 Selettore della modalità operativa

Accendere e spegnere la radio all'accensione del motore:

- Mettere il selettore in posizione "0". La radio verrà accesa e spenta all'accensione del motore.

Gestire la radio mediante la batteria di avviamento:

- Mettere il selettore in posizione "1". La radio verrà alimentata continuamente dalla batteria di avviamento.

8.3.3 Collegamento Bluetooth



- ▷ Bluetooth è un marchio registrato di Bluetooth SIG, Inc.

Il collegamento Bluetooth è disponibile solamente in relazione a un impianto multimediale già presente sul veicolo.

Tramite il collegamento Bluetooth, l'impianto multimediale integrato può essere collegato senza necessità di cavi a un dispositivo mobile compatibile (smartphone o tablet).

Prima di poter utilizzare il collegamento Bluetooth, entrambi i dispositivi devono essere associati. Questa procedura viene definita pairing. Il pairing è necessario solamente una volta per ogni dispositivo mobile.



Fig. 100 Pulsante basculante (collegamento Bluetooth)

Associazione dispositivo mobile (pairing):

- Premere la parte superiore del pulsante basculante (Fig. 100) e attendere circa 2 secondi, fino a quando il LED del pulsante si illumina.
- Associare il dispositivo entro 60 secondi (vedere le istruzioni per l'uso del dispositivo mobile). L'impianto multimediale è visibile per il pairing con il nome "HY BT-DSP PP85". Il LED sul pulsante basculante lampeggia per circa 60 secondi. In questo arco di tempo l'impianto multimediale si trova in modalità pairing e può essere associato al dispositivo mobile. Una volta associato per la prima volta il dispositivo mobile, il collegamento può essere attivato o disattivato mediante l'interruttore a bilico.

Disattivazione del collegamento Bluetooth:

- Premere la parte inferiore del pulsante basculante (Fig. 100). Il LED si spegne.
- Portare il pulsante basculante (Fig. 100) in posizione centrale. Il LED sul pulsante basculante si accende.

Dati tecnici

Distanza: I dispositivi non si devono trovare in linea visiva diretta l'uno rispetto all'altro. La distanza massima dei dispositivi non deve superare i 10 m. Il collegamento può essere influenzato da determinati ostacoli, come ad esempio pareti o altri dispositivi elettronici.

Compatibilità: La funzione dipende dalla tecnologia Bluetooth del dispositivo mobile (vedere le istruzioni per l'uso del dispositivo mobile).

Dati tecnici:

- Standard Bluetooth: V3.0+DER
- Profilo Bluetooth: A2DP
- Codec Bluetooth: SBC e aptX
- Numero massimo di dispositivi associati: 8

8.3.4 Batteria di avviamento

La batteria di avviamento della motrice serve per avviare il motore e alimentare le utenze elettriche del telaio di base, così come apparecchi supplementari quali la radio, il navigatore satellitare o la chiusura centralizzata.

Ubicazione La batteria di avviamento è montata nella zona piedi della cabina di guida sotto a una piastra del pavimento.

Scaricamento Questo paragrafo contiene indicazioni sullo scaricamento della batteria di avviamento.



- ▷ Lo scaricamento totale della batteria è dannoso.
- ▷ Se una batteria contenente acidi si scarica, potrebbe congelare se le temperature scendono al di sotto dello zero. In questo caso la batteria viene danneggiata.
- ▷ Ricaricare per tempo la batteria.

La batteria di avviamento viene scaricata completamente dalla corrente di riposo (utenze in stand-by). Utenze elettriche in stand-by sono ad esempio apparecchi supplementari quali radio, impianto di allarme, navigatore satellitare o chiusura centralizzata. Tali utenze in stand-by, scaricano la batteria di avviamento quando il motore del veicolo è spento.

In caso di temperature esterne molto basse, la capacità disponibile diminuisce.

Caricamento Questo paragrafo contiene indicazioni sul caricamento della batteria di avviamento.



- ▶ L'acido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare qualsiasi contatto con la pelle o con gli occhi. In caso di contatto, sciaccquare immediatamente a fondo con abbondante acqua (pelle, occhi, indumenti, oggetti) ed eventualmente consultare un medico.
- ▶ Durante la carica con un caricabatteria esterno, vi è il pericolo di esplosioni. Se vengono applicati i morsetti dei poli, potrebbero generarsi scintille. Caricare la batteria solo in ambienti ben ventilati e lontano da fiamme vive o da possibili scintille. Durante la carica, le batterie potrebbero generare gas e rilasciarli.



- ▷ Non scollegare la batteria con motore in moto.
- ▷ Prima di staccare e connettere i morsetti della batteria, spegnere il motore del veicolo e staccare l'alimentazione a 230 V e a 12 V nonché tutte le utenze elettriche. Pericolo di corto circuito!
- ▷ Prima di un periodo di fermo provvisorio, ricaricare completamente la batteria.
- ▷ Non collegare i cavi della batteria con poli invertiti (cavo rosso -> polo positivo, cavo nero -> polo negativo).
- ▷ Non inserire l'accensione quando la batteria di avviamento oppure quella dell'abitacolo sono staccate. Pericolo di corto circuito se le estremità dei cavi sono aperte!
- ▷ Osservare quanto contenuto nelle istruzioni d'uso del veicolo di base e del caricabatteria.

La batteria di avviamento può essere caricata completamente solo con un caricabatteria esterno. Quando il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V, la batteria di avviamento ottiene dalla centralina elettrica solamente una carica di mantenimento. Anche durante la marcia è possibile caricare completamente la batteria di avviamento mediante la dinamo del veicolo soltanto in certe condizioni.

Quando si carica la batteria di avviamento con un caricabatteria esterno, procedere come segue:

- Spegnere il motore del veicolo.
- Spegnere l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo. Le spie di controllo o gli indicatori sul pannello di controllo si spengono.
- Spegnere tutte le utenze a gas, chiudere tutti i rubinetti di arresto del gas e la valvola principale di arresto della bombola del gas.
- Staccare il collegamento elettrico tra la batteria di avviamento e il veicolo (per esempio staccare i morsetti dei poli). Staccando i poli della batteria vi è il pericolo di corto circuito. Per questo motivo, staccare prima il polo negativo e poi il polo positivo.
- Verificare che il caricabatteria esterno sia spento.
- Collegare il caricabatteria esterno alla batteria di avviamento. Rispettare la polarizzazione: Collegare dapprima il morsetto "+" al polo positivo della batteria di avviamento, poi collegare il morsetto "-" al polo negativo della batteria di avviamento.
- Accendere il caricabatteria esterno.
- Per informazioni sulla durata di carica delle batterie, consultare le istruzioni per l'uso del carica-batterie utilizzato.
- Informazioni sulla potenza della batteria sono disponibili nei dati sulla batteria.
- Staccare i morsetti del caricabatteria in sequenza inversa (prima il polo negativo).
- Ricollegare i poli della batteria (cominciando con il polo positivo).

Immagazzinamento

Questo paragrafo contiene indicazioni sull'immagazzinamento della batteria di avviamento.

- Immagazzinare la batteria scollegata in un luogo fresco e asciutto.
- Collegare la batteria scollegata a un caricabatteria per 24 - 48 ore ogni 4 - 6 settimane.



- ▷ Se la batteria rimane collegata durante un periodo di inattività, può essere necessario doverla ricaricare già dopo 14 giorni o a intervalli ancora più ravvicinati.
- ▷ Se è disponibile un caricabatteria "intelligente" con funzione di carica di mantenimento, lasciare il caricabatteria collegato alla batteria e acceso per tutto il periodo di inattività.

8.3.5 Batteria dell'abitacolo



- ▷ La batteria dell'abitacolo non deve essere aperta.
- ▷ Per ricaricare la batteria dell'abitacolo utilizzare esclusivamente la centralina elettrica integrata. A tale scopo, collegare il collegamento a 230 V (presa CEE) del veicolo a una fonte di alimentazione esterna a 230 V.
- ▷ Iniziare il viaggio solamente con la batteria dell'abitacolo completamente carica. A tale scopo, provvedere a caricare la batteria dell'abitacolo per almeno 20 ore prima di iniziare il viaggio.
- ▷ Durante il viaggio sfruttare ogni occasione per caricare la batteria dell'abitacolo.
- ▷ Dopo il viaggio caricare completamente la batteria dell'abitacolo.
- ▷ Prima di un periodo di fermo provvisorio, ricaricare completamente la batteria.
- ▷ Per la sostituzione della batteria dell'abitacolo usare batterie dello stesso tipo e della stessa capacità di quella montata.
- ▷ Quando si sostituisce la batteria, scollegare prima il polo negativo, poi quello positivo. Per il collegamento, seguire la procedura inversa, ovvero collegare prima il polo positivo, poi quello negativo.
- ▷ Per la sostituzione della batteria dell'abitacolo utilizzare solo batterie per cui sia disponibile una curva caratteristica di carica. È possibile impostare la curva caratteristica di carica dopo la sostituzione della batteria nella centralina elettrica o nel caricabatteria supplementare.
- ▷ Se sono disponibili diverse batterie dell'abitacolo, sostituirle **sempre** contemporaneamente. Le batterie devono sempre avere la stessa età e la stessa capacità.
- ▷ Durante la sostituzione della batteria dell'abitacolo usare solo batterie corrispondenti alla capacità minima del caricabatteria. Osservare quanto contenuto nelle istruzioni per l'uso a parte del caricabatteria. Le batterie di capacità troppo ridotta si scaldano eccessivamente durante il caricamento. Pericolo di esplosione!
- ▷ Se la batteria dell'abitacolo viene sostituita e il caricabatteria non è in grado di alimentare almeno il 10 % della capacità nominale della nuova batteria come corrente di carica, montare un caricabatteria supplementare. Esempio: Considerando una capacità della batteria di 80 Ah, il caricabatteria deve essere in grado di fornire una corrente di carica di 8 A.
- ▷ Prima di staccare e connettere i morsetti della batteria, spegnere il motore del veicolo e staccare l'alimentazione a 230 V e a 12 V nonché tutte le utenze elettriche. Pericolo di corto circuito!
- ▷ Non inserire l'accensione quando la batteria di avviamento oppure quella dell'abitacolo sono staccate. Pericolo di corto circuito se le estremità dei cavi sono aperte!
- ▷ Se sono disponibili due batterie dell'abitacolo: Al momento della sostituzione, prestare attenzione che le batterie vengano montate correttamente. Montare le batterie in modo che il polo positivo di una batteria si trovi accanto al polo negativo dell'altra batteria.
- ▷ Se sono disponibili due batterie dell'abitacolo: Al momento della sostituzione, prestare attenzione che le batterie vengano collegate correttamente (vedi montaggio batteria ausiliare).



- ▷ La batteria non richiede manutenzione. Non richiede manutenzione significa:
 - Non è necessario controllare il livello dell'acido.
 - Non è necessario ingrassare i poli della batteria.
 - Non è necessario aggiungere acqua distillata.
 - Anche una batteria che non richiede manutenzione deve essere ricaricata.
 Raccomandazione: Eseguire un ciclo completo di carica ogni 6 - 8 settimane. Il ciclo di carica può durare dalle 24 alle 48 ore, a seconda della capacità della batteria e del caricabatteria.
- ▷ A seconda del modello e dell'equipaggiamento, alla batteria dell'abitacolo è collegata una batteria ausiliare. Di seguito le batterie sono designate come batteria dell'abitacolo a prescindere dalla quantità.

Se il veicolo non è collegato all'alimentazione a 230 V o l'alimentazione a 230 V è spenta, la parte soggiorno viene alimentata dalla batteria dell'abitacolo con tensione continua a 12 V. La riserva di energia della batteria dell'abitacolo ha infatti un tempo limitato. Per questo motivo, non bisogna lasciare accese a lungo le utenze elettriche, come ad esempio radio o luci, senza l'alimentazione a 230 V.

Ubicazione La batteria dell'abitacolo è montata al di sotto della dinette a L ed è accessibile attraverso uno sportello esterno.

Scaricamento La corrente di riposo che scorre per alimentare continuamente alcune utenze elettriche provoca lo scaricamento della batteria dell'abitacolo.



- ▷ Lo scaricamento totale della batteria è dannoso.
- ▷ Ricaricare per tempo la batteria.

Anche una batteria dell'abitacolo completamente carica può essere scaricata completamente dalla corrente di riposo (utenze in stand-by).

In caso di temperature esterne molto basse, la capacità disponibile diminuisce.

Anche l'autoscaricamento della batteria dipende dalla temperatura. Ad una temperatura fra 20 e 25 °C la velocità di autoscaricamento è di ca. 3 % della sua capacità/mese. A temperature più elevate, la velocità di autoscaricamento aumenta: Ad una temperatura di 35 °C la velocità di autoscaricamento è di ca. 20 % della sua capacità/mese.

Una batteria vecchia non dispone più della sua piena capacità.

Più utenze elettriche sono accese e più rapidamente la riserva di energia della batteria dell'abitacolo viene consumata.

Caricamento Caricare la batteria dell'abitacolo solamente tramite la centralina elettrica. A tale scopo, collegare il più spesso possibile il veicolo ad un'alimentazione a 230 V. Per il collegamento, utilizzare solamente il collegamento a 230 V al veicolo (presa CEE).



- ▷ In seguito a uno scaricamento totale della batteria, ricaricarla almeno per 48 ore.
- ▷ Con temperature inferiori a 0 °C una batteria dell'abitacolo assorbe meno corrente. A ca. -15 °C non scorre più corrente. La batteria dell'abitacolo non può più essere caricata.



- ▷ Collegare i cavi di caricamento sempre "a croce". Questo è necessario affinché le batterie abbiano sempre fra loro la stessa resistenza di linea. In questo modo la corrente di carica/scarica può distribuirsi regolarmente.

Immagazzinamento

Questo paragrafo contiene indicazioni sull'immagazzinamento della batteria dell'abitacolo.



- Immagazzinare la batteria scollegata in un luogo fresco e asciutto.
- Una batteria al gel completamente carica e scollegata richiede una ricarica non prima di 6 mesi.
- Raccomandazione: Ricaricare anche la batteria al gel scollegata per 24 - 48 ore ogni 4 - 6 settimane.

- ▷ Se è disponibile un caricabatteria "intelligente" con funzione di carica di mantenimento, lasciare il caricabatteria collegato alla batteria e acceso per tutto il periodo di inattività.

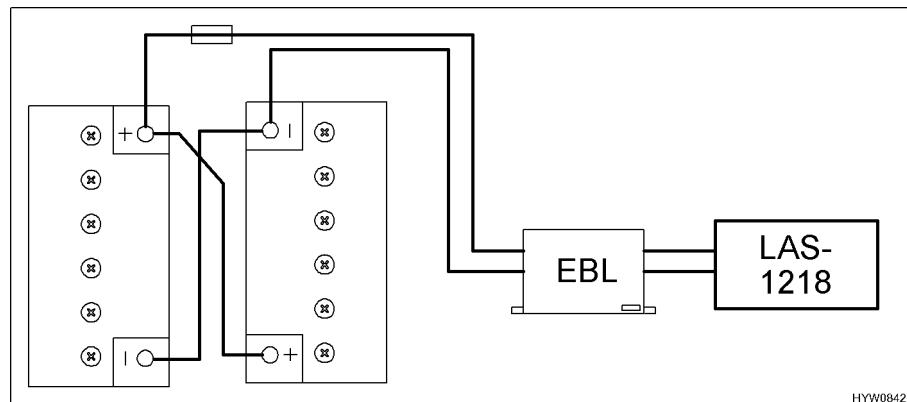


Fig. 101 Collegamento batteria ausiliare

Montaggio batteria ausiliare

Per caricare e scaricare in maniera uniforme tutte le batterie, queste sono collegate come da Fig. 101.

8.3.6

Bilancio energetico della batteria dell'abitacolo

La riserva di energia della batteria dell'abitacolo ha infatti un tempo limitato. Per questo motivo, non bisogna lasciare accese a lungo le utenze elettriche senza collegamento a 230 V.

Di seguito viene descritto come si può calcolare la durata massima della capacità della batteria attualmente disponibile.



- ▷ L'esempio di calcolo fornito si riferisce a una batteria nuova con una carica ottimale. La capacità effettivamente utile della batteria dipende dallo stato di carico attuale e dall'età della batteria. La capacità attuale della batteria può essere rilevata con particolari strumenti indicatori.
- ▷ Se è disponibile una seconda batteria dell'abitacolo, la capacità disponibile raddoppia.
- ▷ Tutte le luci sono del tipo a LED con un ridotto consumo di corrente. Per ogni luce a LED si può calcolare una potenza assorbita di circa 2 W.

- Documentare il fabbisogno giornaliero. Annotare a riguardo gli orari di accensione e la potenza degli apparecchi utilizzati (vedi tabella in basso).

Esempio: Il televisore (potenza assorbita 36 W) con impianto satellitare (potenza assorbita 36 W) è acceso per due ore al giorno.

- Convertire i dati relativi alla potenza nella capacità necessaria, utilizzando le seguenti formule:

Potenza assorbita [W] : 12 V = Amperaggio [A]

Amperaggio [A] x Durata [h] = Capacità [Ah]

$$36 \text{ W} + 36 \text{ W} = 72 \text{ W}$$

$$72 \text{ W} : 12 \text{ V} = 6 \text{ A}$$

$$6 \text{ A} \times 2 \text{ h} = 12 \text{ Ah}$$

Rispetto all'intero arco della giornata la tabella potrebbe avere il seguente aspetto:

Apparecchio	Potenza assorbita [W]	Amperaggio [A]	Durata [h]	Capacità [Ah]
Pompa sommersa	42	3,5	0,1	0,35
Riscaldamento	12	1,5	3,0	4,50
Televisore	36	3,0	2,0	6,00
Impianto satellitare	36	3,0	2,0	6,00
Frigorifero	2	0,2	24,0	4,00
Illuminazione (10 luci a LED ciascuna da 2 W)	20	1,6	3,0	4,80
Fabbisogno giornaliero medio				25,65

- Calcolare la massima energia utile con la formula indicata di seguito o rilevare il valore con un particolare strumento indicatore:
Capacità attuale [Ah] : Protezione da una scarica eccessiva = Massima energia utile [Ah]

Esempio: 80 Ah : 1,3 (batteria al gel) = 61,5 Ah

- Calcolare la durata massima, utilizzando la seguente formula:
Massima energia utile [Ah] : Fabbisogno giornaliero [Ah] = Durata massima (espressa in giorni)

Esempio: 61,5 Ah : 25,65 Ah = 2,39

Considerando un fabbisogno giornaliero costante, la capacità attuale della batteria sarebbe sufficiente per oltre 2 giorni.

Pannelli solari Il periodo autarchico è ampliabile quando si utilizzano pannelli solari.

2 pannelli solari a 50 W consentono il seguente profitto:

- Estate: Ca. 34 Ah/giorno (esercizio autarchico raggiunto)
- Inverno: Ca. 8-9 Ah/giorno (per prolungare qui il tempo autarchico, è necessario installare un'altra batteria dell'abitacolo)

8.3.7 Montaggio invertitore



- ▷ Il successivo montaggio di un invertitore può provocare danni all'impianto elettrico. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni di questo tipo.

Il montaggio di un invertitore a 230 V comporta un carico di corrente molto elevato. Per esempio, un invertitore con una potenza di uscita di 800 W sul lato da 12 V ha un assorbimento di corrente fino a 75 A.

Questa corrente è troppo elevata per le uscite della centralina elettrica (vedi paragrafo 8.7.1).

Se l'invertitore viene collegato direttamente alla batteria, il suo assorbimento di corrente non viene visualizzato mediante il pannello di controllo. A causa dell'alta quantità di corrente di scarica, la tensione dei poli della batteria diminuisce considerevolmente. Il sistema di misurazione installato riconosce la bassa tensione e potrebbe staccare la rete di bordo da 12 V. Inoltre, la batteria dell'abitacolo si scarica molto rapidamente durante il funzionamento di un invertitore. Non è possibile ricaricare in modo sufficiente mediante la dinamo del veicolo o la centralina elettrica.

8.4 Centralina elettrica (EBL 30)



- ▷ Non coprire mai le feritoie di aerazione. Pericolo di surriscaldamento!



- ▷ A seconda del modello, i posti dei fusibili nella scatola non sono sempre tutti occupati.
- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

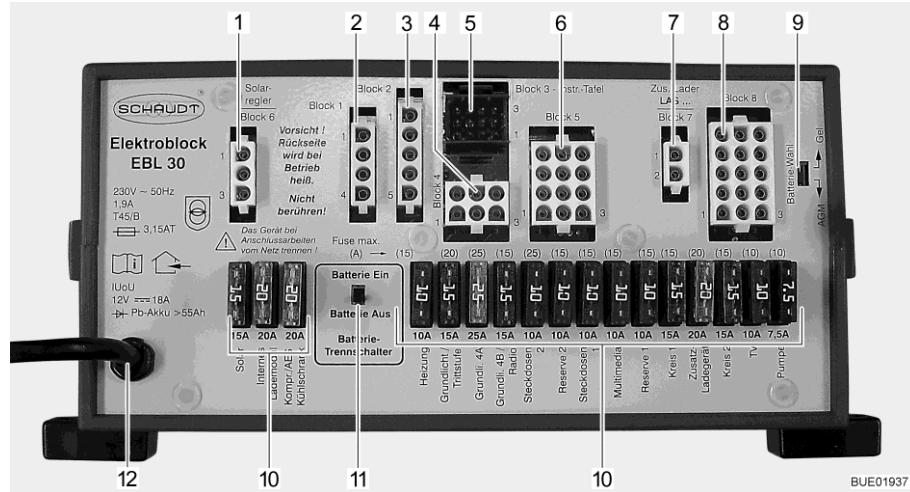


Fig. 102 Centralina elettrica (EBL 30)

- 1 Gruppo 6: Regolatore di carica del pannello solare (qualora montato)
- 2 Gruppo 1: Frigorifero
- 3 Gruppo 2: Alimentazione frigorifero D+, linee del sensore batteria/di comando
- 4 Gruppo 4: Riscaldamento, luce di fondo (illuminazione della zona di ingresso), scalino di ingresso
- 5 Gruppo 3: Pannello di controllo
- 6 Gruppo 5: Riserva 2, prese, luce di fondo
- 7 Gruppo 7: Caricabatteria supplementare
- 8 Gruppo 8: Utenze, TV, pompa dell'acqua, riserva 1, multimedia, prese
- 9 Interruttore selezione batteria (Gel/AGM)
- 10 Fusibili
- 11 Interruttore staccabatteria ("Batterie Ein/Aus" (batteria "On/Off"))
- 12 Collegamento a rete 230 V~

Compiti La centralina elettrica ha i seguenti compiti:

- La centralina elettrica carica la batteria dell'abitacolo. La batteria di avviamento riceve dalla centralina elettrica solamente una carica di mantenimento.
- La centralina elettrica controlla la tensione della batteria dell'abitacolo.
- La centralina elettrica distribuisce la corrente ai circuiti di corrente a 12 V e li protegge. Alle prese è possibile collegare apparecchi al massimo a 10 A.
- La centralina elettrica contiene collegamenti per un regolatore di carica del pannello solare, un caricabatteria supplementare così come altre funzioni di controllo e di sorveglianza.
- La centralina elettrica, a motore del veicolo spento, separa elettricamente la batteria di avviamento dalla batteria dell'abitacolo. Questo impedisce alle utenze elettriche a 12 V dell'abitacolo di scaricare la batteria di avviamento.
- L'interruttore staccabatteria nella centralina elettrica separa tutte le utenze dalla batteria dell'abitacolo.

La centralina elettrica funziona solo in collegamento con un pannello di controllo.

La corrente disponibile alla centralina elettrica (massimo 18 A), si divide in corrente di carica e corrente delle utenze. La corrente di carica è sempre solo la parte che non viene utilizzata dalle utenze. Se la corrente delle utenze è superiore alla corrente disponibile, la batteria dell'abitacolo si scarica.

Ubicazione	La centralina elettrica è montata al di sotto della dinette a L ed è accessibile attraverso uno sportello esterno.
-------------------	--

8.4.1 Interruttore staccabatteria

L'interruttore staccabatteria spegne **tutte** le utenze dell'abitacolo, anche le utenze in stand-by. Anche le utenze quali lo scalino d'ingresso, la luce di fondo o il frigorifero, non funzionano più. In tal modo si evita uno scaricamento eccessivo della batteria dell'abitacolo nei lunghi periodi di fermo del veicolo (p. es. in occasione di inattività temporanea).

Se il veicolo è collegato tramite una presa CEE a una fonte di alimentazione a 230 V, le batterie vengono caricate, anche se l'interruttore staccabatteria è spento.

8.4.2 Selettore batteria



- Se il selettore batteria è impostato in modo errato, può formarsi del gas tonante. Pericolo di esplosione!



- Un'errata posizione del selettore di batteria può danneggiare la batteria dell'abitacolo.
- L'impostazione di stabilimento del selettore batteria non deve essere modificata.

8.4.3 Controllo batteria



- Quando la batteria dell'abitacolo è scarica, provvedere quanto prima a ricaricarla.

Il controllo della batteria nella centralina elettrica controlla la tensione della batteria dell'abitacolo.

Quando la tensione della batteria scende sotto i 10,5 V, il dispositivo di controllo della batteria disinserisce nella centralina elettrica tutte le utenze a 12 V.

Provvedimenti:

- Disinserire tutte le utenze elettriche non assolutamente necessarie, agendo sul relativo interruttore.
- Se necessario, inserire brevemente l'alimentazione a 12 V mediante l'interruttore principale a 12 V. Ciò è possibile solamente se la tensione della batteria è maggiore di 11 V. Se la tensione è minore di tale valore, l'alimentazione a 12 V può essere riaccesa solamente dopo che la batteria dell'abitacolo è stata ricaricata.

8.4.4 Carica della batteria

Quando il motore del veicolo è acceso, la batteria dell'abitacolo e la batteria di avviamento vengono attivate insieme tramite un relè della centralina elettrica e ricaricate mediante l'alternatore del veicolo. Se il motore del veicolo è spento, le batterie vengono staccate l'una dall'altra automaticamente tramite la centralina elettrica. In questo modo si evita che la batteria di avviamento venga scaricata da utenze elettriche dell'abitacolo. Ciò consente di mantenere intatta la capacità di avviamento del veicolo. La tensione dei poli della batteria dell'abitacolo o della batteria di avviamento può essere visionato sul pannello di controllo.

Se il veicolo è collegato tramite la presa CEE all'alimentazione a 230 V, la batteria dell'abitacolo e la batteria di avviamento vengono ricaricate tramite il modulo caricabile nella centralina elettrica. La batteria di avviamento viene caricata solo con una carica di mantenimento. La corrente di carica viene adattata allo stato di carica della batteria. In questo modo un sovraccarico non risulta possibile.

Per sfruttare la piena potenza del modulo caricabile nella centralina elettrica spegnere tutte le utenze elettriche durante la procedura di carica.

8.4.5 Attrezzatura di ulteriori utenze a 12 V

È possibile dotare di apparecchi supplementari l'impianto elettrico nel vano abitabile del veicolo. Gli apparecchi supplementari vengono collegati alle uscite di riserva della centralina elettrica. La potenza degli apparecchi supplementari non deve superare il valore della sicura (per esempio 15 A). Nella centralina elettrica, non utilizzare fusibili con valori superiori a quelli indicati sulla centralina elettrica.

8.5 Pannello di controllo (LT 94)

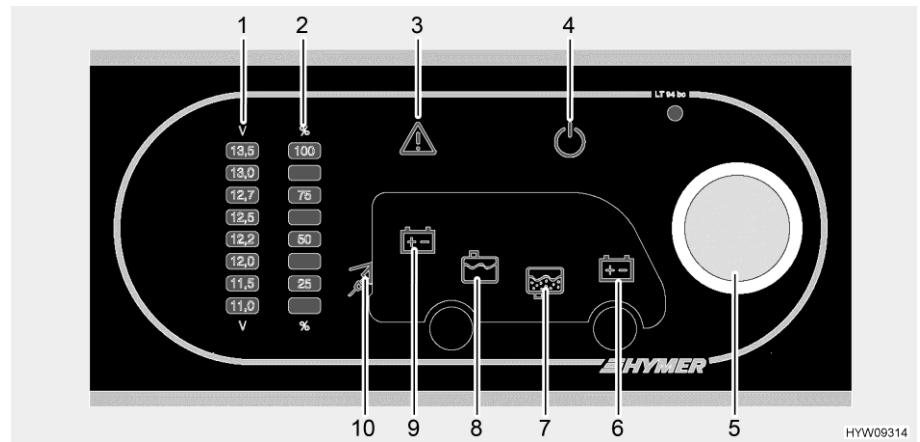


Fig. 103 Pannello di controllo (LT 94)

- 1 Scala indicatore tensione della batteria
- 2 Scala indicatore livello serbatoio
- 3 Spia luminosa Alarm
- 4 Spia di controllo a 12 V
- 5 Pulsante a rotazione
- 6 Simbolo batteria di avviamento
- 7 Simbolo serbatoio delle acque grigie
- 8 Simbolo serbatoio dell'acqua
- 9 Simbolo batteria dell'abitacolo
- 10 Spia di controllo a 230 V



- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

8.5.1 Accendere/spegnere l'alimentazione a 12 V

Il pulsante a rotazione (Fig. 103,5) inserisce o disinserisce il pannello di controllo e l'alimentazione a 12 V dell'abitacolo.

Eccezione: Riscaldamento, luce di fondo (illuminazione della zona di ingresso), scalino di ingresso e frigorifero sono sempre funzionanti.

- Accensione:*
- Premere il pulsante a rotazione (Fig. 103,5): L'alimentazione a 12 V dell'abitacolo è inserita. La spia di controllo a 12 V (Fig. 103,4) diventa verde.

- Spegnimento:*
- Premere il pulsante a rotazione (Fig. 103,5): L'alimentazione a 12 V dell'abitacolo è disinserita. La spia di controllo a 12 V (Fig. 103,4) si spegne.



- ▷ Quando si lascia il veicolo, spegnere l'alimentazione a 12 V sul pulsante a rotazione. In questo modo si evita di scaricare inutilmente la batteria dell'abitacolo.
- ▷ Le utenze quali i dispositivi di comando (p. es. il regolatore di carica del pannello solare, l'impianto Eis-Ex o il pannello di controllo) o gli apparecchi montati (p. es. riscaldamento, frigorifero o scalino) continuano ad assorbire corrente dalla capacità della batteria, anche se l'utenza a 12 V sul pannello di controllo è spenta. Separare pertanto la batteria dell'abitacolo dalla rete di bordo da 12 V mediante l'interruttore sulla centralina elettrica, se il veicolo non viene utilizzato per un periodo prolungato.

8.5.2 Indicazione della tensione della batteria



- ▷ Dopo il richiamo viene visualizzata la tensione della batteria per circa 20 secondi.

Mediante il pulsante a rotazione (Fig. 103,5) si possono interrogare sia la tensione della batteria dell'abitacolo che la tensione della batteria di avviamento. La tensione viene visualizzata sulla scala indicatore per la tensione della batteria (Fig. 103,1).

- Indicazione:*
- Ruotare il pulsante a rotazione (Fig. 103,5), finché si accende il simbolo della batteria della quale deve essere interrogata la tensione.

Simbolo	Significato
	Viene indicata la tensione della batteria dell'abitacolo (Fig. 103,9)
	Viene indicata la tensione della batteria di avviamento (Fig. 103,6)

- Leggere la tensione sulla scala indicatore della tensione della batteria (Fig. 103,1).

Le seguenti tabelle aiutano a interpretare correttamente lo stato di tensione della batteria visualizzato.

Indicazioni sulla tensione della batteria

Tensione della batteria (valori durante l'esercizio normale)	Veicolo in marcia (veicolo in marcia, nessun collegamento a 230 V)	Funzionamento batteria (veicolo fermo, nessun collegamento a 230 V)	Collegamento alla rete (veicolo fermo, collegamento a 230 V)
Inferiore a 11 V Rischio di uno scaricamento totale della batteria	Nessuna carica con la dinamo	Se le utenze sono disinserite: Batteria scarica	Nessuna carica con la centralina elettrica
	Rete di bordo a 12 V sovraccarica	Se le utenze sono inserite: Batteria sovraccarica	Rete di bordo a 12 V sovraccarica
11,5 V - 13 V	Nessuna carica con la dinamo ¹⁾	Settore normale	Nessuna carica con la centralina elettrica ¹⁾
	Rete di bordo a 12 V sovraccarica ¹⁾		Rete di bordo a 12 V sovraccarica ¹⁾
13,5 V e oltre	La batteria viene caricata	Appare solo per breve tempo dopo che la batteria si è ricaricata	La batteria viene caricata

¹⁾ Se la tensione non sale oltre tale settore neanche dopo diverse ore di ricarica.

Valori per tensione di riposo	Stato di carica della batteria
Inferiore a 12 V	Completamente scarica
12,2 V	25 %
12,3 V	50 %
Superiore a 12,8 V	100 %



▷ Lo scaricamento totale causa danni irreparabili alla batteria.



▷ È meglio misurare la tensione di riposo diverse ore dopo l'ultima carica (p. es. la mattina) e non subito dopo un prelievo di corrente.

8.5.3 Indicazione del livello dei serbatoi



▷ Dopo il richiamo viene visualizzato il livello del serbatoio per circa 20 secondi.

Mediante il pulsante a rotazione (Fig. 103,5) si possono interrogare sia il livello del serbatoio dell'acqua che il livello del serbatoio delle acque grigie. Il livello viene visualizzato sulla scala indicatore livello dei serbatoi (Fig. 103,2).

Indicazione: ■ Ruotare il pulsante a rotazione (Fig. 103,5), finché si accende il simbolo del serbatoio del quale deve essere interrogato il livello.

Simbolo	Significato
	Viene indicato il livello del serbatoio dell'acqua (Fig. 103,8)
	Viene indicato il livello del serbatoio delle acque grigie (Fig. 103,7)

- Leggere il livello sulla scala indicatore del livello serbatoio (Fig. 103,2).



- ▷ Se le visualizzazioni della scala indicatore dell'interrogatore di livello lampeggiano, è presente un errore del sensore. Pulire i sensori o chiamare il servizio clienti.

8.5.4 Allarmi

La spia luminosa Alarm (Fig. 103,3) lampeggia non appena i valori limite fissati vengono superati per eccesso o per difetto.

Allarme batteria

La spia luminosa Alarm (Fig. 103,3) lampeggia non appena la tensione della batteria scende al di sotto di 11 V. Se l'alimentazione a 12 V è accesa, si accende anche il relativo simbolo della batteria (Fig. 103,6 o 9), e l'indicatore "11,0" sulla scala indicatore della tensione della batteria (Fig. 103,1) lampeggia. Rischio di uno scaricamento totale della batteria.



- ▷ Lo scaricamento totale della batteria è dannoso.



- ▷ Quando la tensione della batteria scende sotto i 10,5 V, il dispositivo di controllo della batteria disinserisce nella centralina elettrica tutte le utenze a 12 V.

Provvedimenti:

- In caso di allarme batteria, staccare tutte le utenze e ricaricare la batteria con il veicolo in marcia o collegandosi ad un'alimentazione a 230 V.

Allarme serbatoio

La spia luminosa Alarm (Fig. 103,3) lampeggia ed il relativo simbolo del serbatoio (Fig. 103,7 o 8) si accende non appena il serbatoio dell'acqua è vuoto o il serbatoio delle acque grigie è pieno.

Provvedimenti:

- Riempire il serbatoio dell'acqua o svuotare il serbatoio delle acque grigie.

Spia di controllo a 230 V



- ▷ Se il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V, la spia di controllo alimentazione a 230 V si accende anche se l'alimentazione a 12 V viene spenta mediante il pulsante a rotazione.

La spia di controllo a 230 V (Fig. 103,10) si accende quando all'ingresso della centralina elettrica è presente una tensione di rete.

8.6 Rete di bordo a 230 V



- ▶ Eventuali interventi all'impianto elettrico devono essere eseguiti solo da personale specializzato.
- ▶ Far controllare l'impianto elettrico del veicolo da un elettricista specializzato al più tardi ogni tre anni. In caso di utilizzo più frequente del veicolo, si consiglia di eseguire il controllo annualmente.

La rete di bordo a 230 V alimenta i seguenti apparecchi (se disponibili):

- le prese con contatto di terra per apparecchi a 10 A al massimo
- il frigorifero
- la centralina elettrica
- il caricabatteria supplementare
- l'impianto di climatizzazione

Le utenze elettriche collegate alla rete di bordo a 12 V dell'abitacolo vengono alimentate con tensione dalla batteria dell'abitacolo.

A tale scopo, collegare il più spesso possibile il veicolo ad un'alimentazione esterna a 230 V. Il modulo caricabile della centralina elettrica carica quindi automaticamente la batteria dell'abitacolo. Inoltre viene caricata anche la batteria di avviamento con una carica di mantenimento di 2 A.

A seconda della dotazione, gli apparecchi supplementari sono protetti da un interruttore di sicurezza bipolare.

8.6.1 Collegamento a 230 V (presa CEE)



- ▶ Sovratensioni possono danneggiare i apparecchi collegati. Possono causare sovratensioni, ad esempio, fulmini, fonti di tensione non regolate (ad es. generatori a benzina) o collegamenti elettrici su traghetti.

Requisiti per il collegamento a 230 V

- Il cavo di allacciamento, i collegamenti a spina sul punto di alimentazione e il collegamento a spina sul veicolo devono essere conformi alla IEC 60309. La designazione commerciale per i collegamenti a spina è "CEE blu".
- Utilizzare un cavo flessibile in gomma H07RN-F con sezione minima di 2,5 mm² e lunghezza massima di 25 m.
- Non sono ammessi collegamenti a spina con contatto di terra (Schuko). Non è ammessa neppure l'interposizione di adattatori CEE/Schuko.

8.6.2 Collegare ad un'alimentazione a 230 V



- ▶ L'alimentazione esterna a 230 V deve essere protetta da un interruttore di sicurezza per correnti di guasto (interruttore automatico FI, 30 mA).
- ▶ Srotolare completamente il cavo dal tamburo portacavi, per evitare un surriscaldamento.
- ▶ In caso di dubbio, oppure se l'alimentazione a 230 V non è disponibile, o è difettosa, contattare il costruttore dell'alimentatore.



- ▶ Il collegamento a 230 V del veicolo è dotato di un interruttore di sicurezza per correnti di guasto (interruttore automatico FI).



- ▷ Per le prese di corrente nei campeggi (prese di alimentazione) è prescritto usare interruttori di sicurezza per correnti di guasto (interruttore automatico FI, 30 mA).

Il veicolo può essere collegato ad un'alimentazione esterna a 230 V. Per il collegamento, utilizzare solamente il collegamento a 230 V al veicolo (presa CEE).



Fig. 104 Interruttore di sicurezza e interruttore automatico FI (scatola dei fusibili a 230 V)



Fig. 105 Collegamento a 230 V al veicolo (presa CEE)



- ▷ Il secondo interruttore di sicurezza (Fig. 104,2) è opzionale. La presenza di questo interruttore di sicurezza dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

Collegamento del veicolo:

- Verificare se collegamento, tensione, frequenza e corrente dell'alimentatore sono idonei.
- Verificare se i cavi e i collegamenti sono idonei.
- Eseguire un controllo visivo dei collegamenti a spina e assicurarsi che non siano danneggiati.
- Disattivare i due interruttori di sicurezza (Fig. 104,1 e Fig. 104,2) nella scatola dei fusibili (Fig. 104,3).
- Aprire la copertura del collegamento a 230 V sul veicolo (Fig. 105) e inserire l'innesto rapido. Verificare che il nasello di innesto del coperchio ribaltabile teso a molla sia innestato.
- Inserire la spina del cavo di allacciamento nella presa del distributore di corrente del campeggio. Verificare che il nasello di innesto del coperchio ribaltabile teso a molla sia innestato anche in questo caso.
- Attivare i due interruttori di sicurezza nella scatola dei fusibili.

Controllo dell'interruttore di sicurezza per correnti di guasto:

- Se il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V, premere il tasto di controllo (Fig. 104,5) dell'interruttore di sicurezza per correnti di guasto (interruttore automatico FI) (Fig. 104,4) nella scatola dei fusibili (Fig. 104,3). L'interruttore di sicurezza per correnti di guasto deve scattare.

- Riattivare l'interruttore di sicurezza per correnti di guasto (Fig. 104,4).

Scollegamento del collegamento:

- Disattivare i due interruttori di sicurezza (Fig. 104,1 e 2) nella scatola dei fusibili (Fig. 104,3).
- Sganciare il nasello di innesto dal distributore di corrente del campeggio e sfilare la spina del cavo di allacciamento dalla presa.
- Sganciare il nasello di innesto sul veicolo, tirare l'innesto rapido e chiudere la copertura del collegamento a 230 V.

8.7 Fusibili



- ▶ Sostituire i fusibili difettosi solo dopo aver identificato e rimosso la causa del guasto.
- ▶ Sostituire i fusibili difettosi solo se l'alimentazione elettrica è spenta.
- ▶ Non bypassare o riparare mai i fusibili.
- ▶ Sostituire i fusibili difettosi sempre e solo con fusibili nuovi dello stesso valore.

8.7.1 Fusibili 12 V

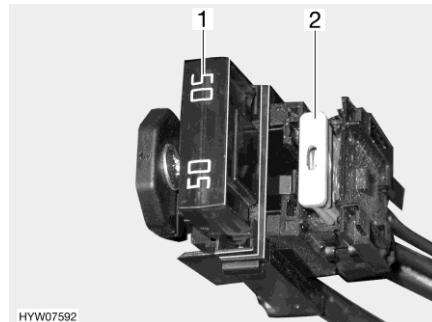
Le utenze dell'abitacolo allacciate all'alimentazione a 12 V sono protette da propri fusibili. I fusibili sono accessibili in diverse ubicazioni del veicolo.

Prima di sostituire i fusibili, apprendere la funzione, il valore e il colore dei fusibili interessati dalle indicazioni seguenti. Quando si sostituiscono i fusibili, utilizzare unicamente fusibili piatti con i valori indicati successivamente.

Alcuni segnali sono protetti da cosiddetti fusibili "polyswitch". Il polyswitch è un fusibile interno autoresettante. Dopo aver eliminato la sovraccorrente o il corto circuito, la corrente operativa viene riattivata automaticamente. Il processo può durare alcuni secondi (fase di raffreddamento).

Fusibili nella batteria di avviamento

I fusibili sono montati vicino alla batteria di avviamento.

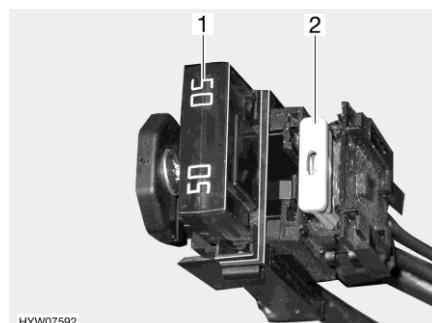


- 1 Fusibile piatto Jumbo 50 A/rosso (per centralina elettrica)
 2 Fusibile piatto 20 A/giallo (per il frigorifero)

Fig. 106 Fusibili (batteria di avviamento)

Fusibili nella batteria dell'abitacolo

I fusibili sono montati accanto alla batteria dell'abitacolo.

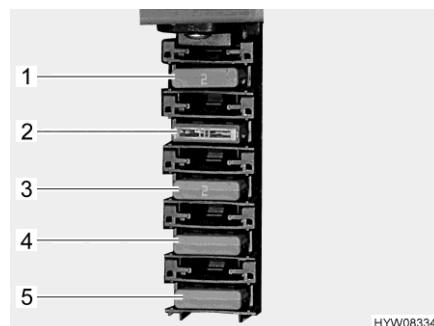


- 1 Fusibile piatto Jumbo 50 A/rosso (per centralina elettrica)
 2 Fusibile piatto 2 A/grigio (per sensore batteria della batteria dell'abitacolo)

Fig. 107 Fusibili (batteria dell'abitacolo)

Fusibili sul portafusibile

I fusibili sono montati accanto alla centralina elettrica. I fusibili sono fusibili secondari per collegare la luce di fondo 4 A (25 A) alla centralina elettrica.



- 1 Fusibile piatto 2 A/grigio (controllo frigorifero)
- 2 Fusibile piatto 10 A/rosso (impianto satellitare)
- 3 Fusibile piatto 2 A/grigio (letto basculante elettrico)
- 4 Fusibile piatto (riserva)
- 5 Fusibile piatto 2 A/grigio (riscaldamento ad aria calda Truma, CP plus)

Fig. 108 Fusibili (portafusibile)

Fusibili nel box relè AD03

Nella console del sedile di destra della cabina di guida è installato un box relè (AD03).

Il circuito da noi utilizzato può differire da quello previsto dal produttore. Il circuito può quindi differire dalla rappresentazione della targhetta del modello del box relè fissata dal produttore.

N° fus.	Funzione	Valore/Colore	Utenze
B11	Morsetto 30	15 A blu	Oscurante a rullo del parabrezza
B12	Morsetto 15	15 A blu	Comando parabrezza riscaldabile
B13	Luce di delimitazione	5 A marrone chiaro	Luci di sagoma e luci di ingombro laterali
B14	Luce diurna	7,5 A marrone	Fari anteriori luce diurna

Fusibili sulla centralina elettrica EBL 30

Funzione	Valore/Colore
Modulo caricabile solare	15 A blu
Modulo caricabile interno	20 A giallo
Frigorifero	20 A giallo
Riscaldamento	10 A rosso
Luce di fondo/scalino di ingresso/luce tenda veranda	15 A blu
Luce di fondo	25 A bianco
Luce di fondo/radio	15 A blu
Prese 12 V, presa di ricarica USB	10 A rosso
Riserva 2, letto basculante elettrico	10 A rosso
Prese 12 V, presa di ricarica USB	10 A rosso
Multimedia	10 A rosso
Riserva 1	10 A rosso
Circuito 1 (luce 1)	15 A blu
Caricabatteria supplementare	20 A giallo

Funzione	Valore/Colore
Circuito 2 (luce 2, svuotamento serbatoio delle acque grigie)	15 A blu
TV	10 A rosso
Pompa per acqua	7,5 A marrone

Fusibile della toilette Thetford

Nella toilette è montato un fusibile autoresettante che non richiede manutenzione.

Fusibili per riscaldamento ad acqua calda (Alde)

I componenti elettrici del riscaldamento ad acqua calda vengono protetti tramite due fusibili.

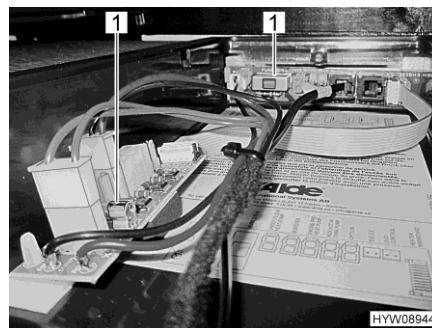
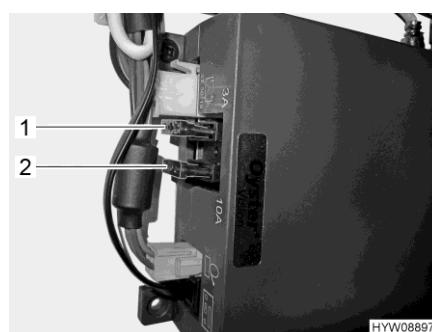


Fig. 109 Fusibili (riscaldamento ad acqua calda)

1 Fusibile in vetro 3,5 A

Fusibili per l'impianto satellitare

L'apparecchio di controllo dell'impianto TV satellitare è integrato nell'armadio guardaroba.

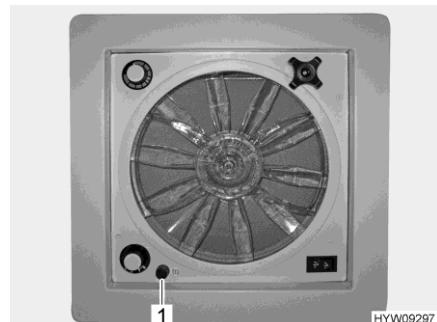


1 Fusibile 3 A/viola
2 Fusibile 10 A/rosso

Fig. 110 Apparecchio di controllo (impianto satellitare TV)

Fusibile per oblò

Il fusibile per l'oblò Fantastic Vent si trova all'interno di un cappuccio sull'oblò.



1 Cappuccio con fusibile in vetro
4 A/tipo "SLO BLO"

Fig. 111 Fusibile (oblò)

8.7.2 Fusibile a 230 V



- Controllare l'interruttore di sicurezza per correnti di guasto per ogni collegamento con alimentazione a 230 V almeno ogni 6 mesi.

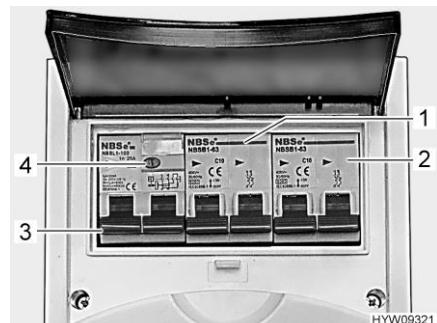


Fig. 112 Interruttore di sicurezza e interruttore automatico FI (scatola dei fusibili a 230 V)

Un interruttore di sicurezza per correnti di guasto (interruttore automatico FI) (Fig. 112,3) nella scatola dei fusibili protegge l'intero veicolo da correnti di guasto (30 mA).

L'interruttore di sicurezza collegato in serie (10 A) (Fig. 112,1) protegge le prese da 230 V, la centralina elettrica, il caricabatteria supplementare e il frigorifero.

Per veicoli con accessori opzionali, p. es. l'impianto di climatizzazione a tetto, un ulteriore interruttore di sicurezza (16 A) (Fig. 112,2) protegge l'apparecchio.

Controllo dell'interruttore di sicurezza per correnti di guasto:

- Se il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V, premere il tasto di controllo (Fig. 112,4). L'interruttore di sicurezza per correnti di guasto (FI) deve scattare.

Ubicazione	Modello	Ubicazione
	TCL 698	Copertura posteriore, accanto al letto in coda
	TCL 574, TCL 674, TCL 678	Nell'armadio guardaroba

8.8 Schemi elettrici

8.8.1 Schema a blocchi 230 V

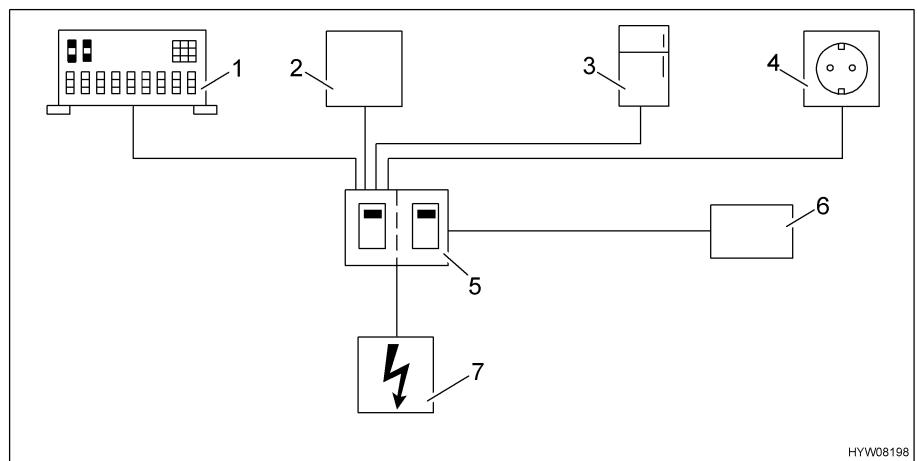


Fig. 113 Schema del cablaggio a 230 V

- 1 Centralina elettrica
- 2 Caricabatteria supplementare
- 3 Frigorifero
- 4 Prese
- 5 Interruttore di sicurezza
- 6 Apparecchio supplementare (p. es. impianto di climatizzazione)
- 7 Collegamento a 230 V

Fig. 113 mostra uno schema semplificato della rete a 230 V.

8.8.2 Schema a blocchi 12 V

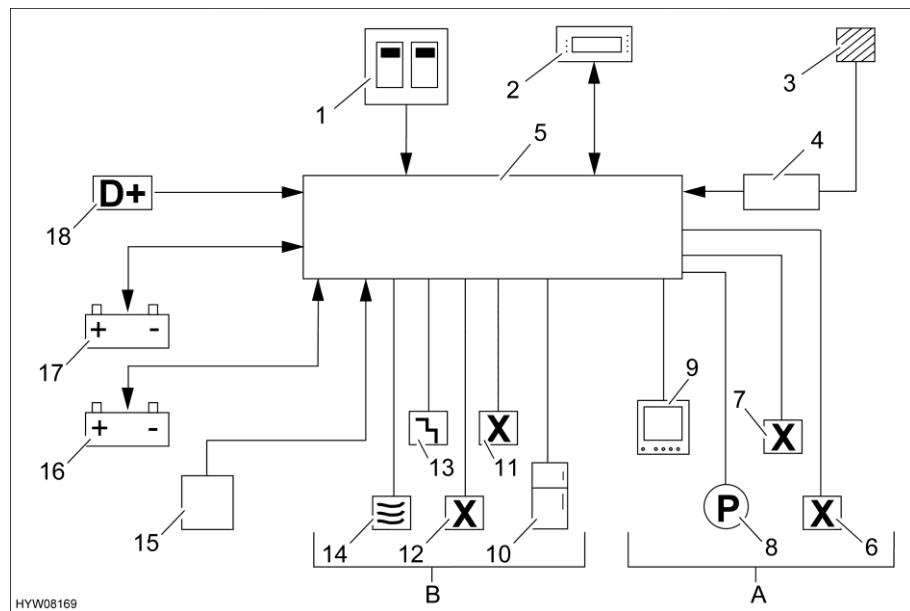


Fig. 114 Schema del cablaggio a 12 V

1	Interruttore di sicurezza a 230 V
2	Pannello di controllo con interruttore principale a 12 V
3	Fotovoltaico
4	Regolatore fotovoltaico
5	Centralina elettrica con interruttore staccabatteria
A	Luce, circuito utenze inseribile/disinseribile mediante l'interruttore principale a 12 V
6	Prese 1, prese 2, riserva 1, 2
7	Circuito 1, circuito 2
8	Pompa (pompa dell'acqua)
9	Multimedia/TV
B	Alimentazione di base inseribile/disinseribile mediante l'interruttore staccabatteria
10	Frigorifero
11	Luce di fondo 4A (accessorio opzionale, per esempio Eis-Ex)
12	Luce di fondo 4B/radio
13	Luce di fondo/scalino
14	Riscaldamento
15	Caricabatteria supplementare
16	Batteria dell'abitacolo
17	Batteria di avviamento
18	(D+)

Fig. 114 mostra uno schema semplificato della rete a 12 V.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sugli apparecchi montati nel veicolo.

Le indicazioni concernono unicamente l'uso degli apparecchi montati.

Per ulteriori informazioni sugli apparecchi montati consultare le istruzioni per l'uso separate degli apparecchi montati.

9.1 Note generali



- ▷ Per motivi di sicurezza i pezzi di ricambio degli apparecchi di riscaldamento devono essere conformi alle indicazioni del produttore e da esso certificati come pezzi di ricambio. I pezzi di ricambio devono essere montati unicamente dal produttore dell'apparecchio o da un'officina specializzata autorizzata.

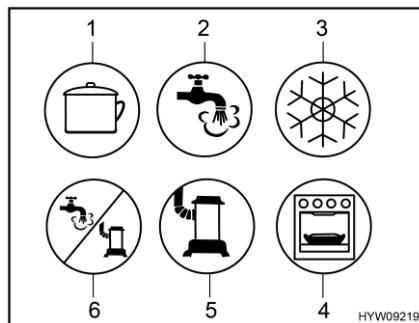


- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del relativo apparecchio montato.

A seconda della versione, il veicolo è dotato di impianti quali il riscaldamento, il boiler, l'area cottura e il frigorifero.

In queste istruzioni per l'uso sono descritti solo l'uso e le particolarità degli apparecchi montati.

Prima di mettere in funzione un apparecchio montato e funzionante a gas è necessario aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas corrispondente.



- | | |
|---|---------------------------|
| 1 | Area cottura |
| 2 | Acqua calda |
| 3 | Frigorifero |
| 4 | Forno/grill |
| 5 | Riscaldamento |
| 6 | Acqua calda/riscaldamento |

Fig. 115 Possibili simboli dei rubinetti di arresto del gas

9.2 Riscaldamento e boiler

Mediante il riscaldamento è possibile riscaldare il vano interno del veicolo (riscaldando l'aria), nonché l'acqua sanitaria (funzione boiler). Le seguenti indicazioni sono valide anche nel caso in cui il riscaldamento venga utilizzato solo come boiler.



- ▶ Non lasciar mai fuoriuscire gas incombusto per pericolo di esplosione.
- ▶ Durante il rifornimento di carburante, durante il trasporto su traghetti e quando il veicolo è in garage non azionare mai al suo interno il riscaldamento con funzionamento a gas. Pericolo di esplosione!
- ▶ In luoghi chiusi (per esempio garage) non azionare mai il riscaldamento con funzionamento a gas. Pericolo di avvelenamento e di asfissia!
- ▶ Il camino di scarico non deve essere chiuso o sormontato da strutture.
- ▶ Non utilizzare lo spazio dietro al riscaldamento come gavone.
- ▶ L'acqua nel boiler può essere riscaldata a 65 °C. Pericolo di scottatura!



- ▶ Non far mai funzionare il boiler senza acqua.
- ▶ Se non è in funzione svuotare il boiler in caso di pericolo di gelo.
- ▶ Impiegare il boiler alla massima temperatura solamente quando è necessaria una grande quantità di acqua calda. In questo modo il boiler viene protetto dal rischio di calcificazione.



- ▶ Non impiegare l'acqua del boiler come acqua potabile.
- ▶ Se l'alimentazione elettrica del riscaldamento è stata interrotta, è necessario immettere nuovamente l'ora.

Prima messa in servizio

Quando il riscaldamento viene acceso per la prima volta, si sviluppa brevemente fumo ed odore. Mettere subito l'interruttore di comando del riscaldamento in posizione di massimo. Aprire finestre e porte ed aerare bene. Il fenomeno termina dopo breve tempo.

9.2.1

Modelli con camino di scarico sul lato destro del veicolo



- ▶ Quando la tenda veranda è installata ed il riscaldamento lavora con funzionamento a gas, è possibile che i gas di scarico del riscaldamento si condensino nel vano veranda. Pericolo di asfissia! Provvedere ad un'aerazione adeguata.

9.2.2 Come riscaldare correttamente



Fig. 116 Bocchetta di uscita dell'aria (riscaldamento ad aria calda)

Distribuzione dell'aria calda

Nel veicolo sono montate diverse bocchette di uscita dell'aria (Fig. 116). Tubazioni conducono l'aria calda alle bocchette di uscita dell'aria. Ruotare le bocchette in modo che l'aria calda fuoriesca nella direzione desiderata. Per evitare correnti d'aria, chiudere le bocchette di uscita dell'aria sul cruscotto e posizionare su ricircolo la distribuzione dell'aria del veicolo di base.

Regolazione delle bocchette di uscita dell'aria

- Completamente aperte: Il flusso di aria calda è al massimo
- Parzialmente aperte o aperte a metà: Il flusso di aria calda è ridotto

Se 5 bocchette sono completamente aperte, da ognuna di esse fuoriuscirà una quantità di aria calda ridotta. Se invece sono aperte solo 3 bocchette, da ognuna di esse fuoriuscirà una quantità superiore di aria calda.

9.2.3 Riscaldamento ad aria calda e boiler con centralina di controllo digitale CP plus



- ▷ Se in caso di pericolo di gelo il riscaldamento non è in funzione, svuotare il boiler.
- ▷ Quando si accende il riscaldamento ad aria calda, la ventola di ricircolo dell'aria viene attivata automaticamente, e rimane costantemente in funzione. La batteria dell'abitacolo è perciò estremamente sollecitata, se il veicolo non è collegata con un'alimentazione esterna a 230 V. Fare attenzione, perché la riserva di energia della batteria dell'abitacolo è limitata.



- ▷ Il riscaldamento ad aria calda può funzionare anche se il boiler è vuoto.
- ▷ Se l'alimentazione elettrica del riscaldamento è stata interrotta, è necessario immettere nuovamente l'ora.

Centralina di controllo

La centralina di controllo è formata da due parti:

- Display
- Tasti di comando



Fig. 117 Centralina di controllo (riscaldamento ad aria calda e boiler)

Dopo l'accensione, vengono attivati gli ultimi valori/parametri di funzionamento utilizzati.

Se non viene premuto alcun tasto, la centralina di controllo passa automaticamente alla modalità stand-by dopo qualche minuto.

Quando viene impostata l'ora, l'indicazione nel display in modalità stand-by passa dall'ora alla temperatura ambiente impostata.

Dopo lo spegnimento, l'indicazione nell'elemento di regolazione può rimanere attiva per alcuni minuti, perché il riscaldamento continua a funzionare.

Tasti di comando

I tasti di comando hanno le seguenti funzioni:

Tasto	Controllo tramite tasto	Funzione
Manopola/pulsante (Fig. 117,2)	Ruotare verso destra	Il menu passa da sinistra a destra
		I valori vengono alzati
	Ruotare verso sinistra	Il menu passa da destra a sinistra
		I valori vengono diminuiti
	Premere brevemente	I valori scelti vengono memorizzati
Tasto indietro (Fig. 117,3)		La voce di menu viene selezionata per effettuare la modifica dei valori (la voce di menu selezionata lampeggia)
	Premere (3 secondi)	Accensione e spegnimento
Tasto indietro (Fig. 117,3)	Premere	Passare a una voce di menu precedente, senza memorizzare i valori

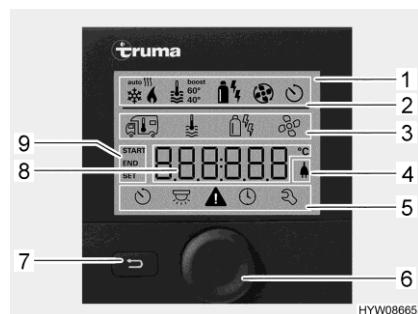


Fig. 118 Centralina di controllo con indicazioni

- 1 Indicatore
- 2 Riga di stato
- 3 Riga di menu in alto
- 4 Indicazione tensione di rete 230 V
- 5 Riga di menu in basso
- 6 Manopola/pulsante
- 7 Tasto indietro
- 8 Area di indicazione impostazioni e valori
- 9 Indicazione timer

Display

Il display è suddiviso in quattro parti:

- Riga di stato (Fig. 118,2)
- Riga di menu in alto (Fig. 118,3)
- Area di indicazione (Fig. 118,8)
- Riga di menu in basso (Fig. 118,5)

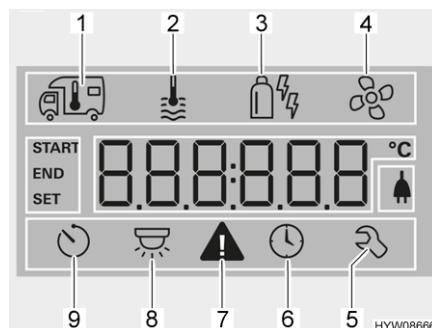
Accensione/spegnimento della centralina di controllo:



- Premere la manopola/il pulsante (Fig. 118,6) per circa 3 secondi. Vengono visualizzate entrambe le righe di menu (Fig. 118,3 e Fig. 118,5). Il primo simbolo lampeggiava.

Impostazione dei valori:

- ▷ L'accensione/lo spegnimento della centralina di controllo comporta il passaggio dalla modalità stand-by alla modalità di impostazione. Nella modalità stand-by la temperatura ambiente impostata e l'orologio vengono visualizzati in alternanza.
- Ruotare la manopola/il pulsante (Fig. 118,6), finché viene visualizzato il simbolo del menu desiderato.
- Premere la manopola/il pulsante.
- Ruotare la manopola/il pulsante, finché viene visualizzato il valore desiderato.
- Premere la manopola/il pulsante per memorizzare il valore impostato. Se il valore impostato originariamente non deve essere modificato: Premere il tasto indietro (Fig. 118,7).



- | | |
|---|------------------------------------|
| 1 | Riscaldamento |
| 2 | Acqua calda |
| 3 | Modalità di funzionamento |
| 4 | Ventola |
| 5 | Menu assistenza |
| 6 | Impostazione dell'ora |
| 7 | Simbolo di avvertimento |
| 8 | Illuminazione (qui non utilizzata) |
| 9 | Timer |

Fig. 119 Display (centralina di controllo)

Accensione del riscaldamento:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Riscaldamento/boiler".
- Ruotare la manopola/il pulsante (Fig. 118,6), finché il simbolo del menu del riscaldamento (Fig. 119,1) lampeggiava.
- Premere la manopola/il pulsante.
- Ruotare la manopola/il pulsante finché viene visualizzato il valore desiderato.
- Premere la manopola/il pulsante per memorizzare il valore impostato. Il simbolo nella riga di stato lampeggiava (Fig. 118,2), finché viene raggiunta la temperatura impostata. Se il valore impostato originariamente non deve essere modificato: Premere il tasto indietro (Fig. 118,7).

Spegnimento del riscaldamento:

- Portare indietro il valore della temperatura, finché viene visualizzato OFF. Premere la manopola/il pulsante per memorizzare.



- ▷ La temperatura può essere modificata anche in modalità stand-by ruotando la manopola/il pulsante.

Accensione della preparazione di acqua calda:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Riscaldamento/boiler".
- Ruotare la manopola/il pulsante (Fig. 118,6), finché il simbolo del menu relativo all'acqua calda (Fig. 119,2) lampeggiava.
- Premere la manopola/il pulsante.
- Ruotare la manopola/il pulsante, finché viene visualizzato il valore desiderato:
 - OFF: Il riscaldamento dell'acqua è spento.
 - 40°: L'acqua viene riscaldata fino a 40 °C.
 - 60°: L'acqua viene riscaldata fino a 60 °C.
 - BOOST: Riscaldamento veloce dell'acqua (priorità del boiler) per massimo 40 minuti. La temperatura dell'acqua viene poi mantenuta per due cicli di post-riscaldamento al livello più alto (circa 62 °C).

Spegnimento della preparazione di acqua calda:

- Ruotare la manopola/il pulsante, finché viene visualizzato OFF. Premere la manopola/il pulsante per memorizzare.

Valvola di sicurezza/di scarico

Il boiler è dotato di una valvola di sicurezza/di scarico (Fig. 120). La valvola di sicurezza/di scarico impedisce che l'acqua congeli nel boiler in presenza di basse temperature esterne, quando il riscaldamento dell'autocaravan non è acceso.



- ▷ Aprire la valvola di sicurezza/di scarico e svuotare il boiler quando il veicolo non viene utilizzato per lungo tempo.
- ▷ Con temperature inferiori a 2 °C, si apre automaticamente la valvola di sicurezza/di scarico. La valvola di sicurezza/di scarico può essere di nuovo chiusa, solo quando la temperatura sulla stessa valvola sale oltre i 6 °C.
- ▷ La valvola di sicurezza/di scarico non protegge dal gelo la pompa dell'acqua e le rubinetterie dell'acqua.



- ▷ Il bocchettone di scarico della valvola di sicurezza/di scarico deve essere sempre pulito (p. es. senza ghiaccio, foglie).

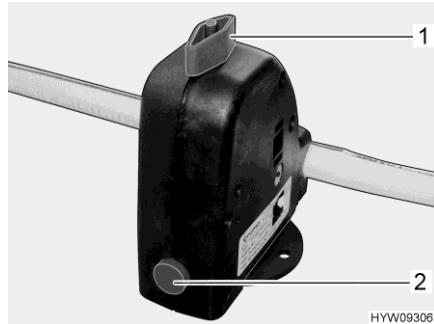


Fig. 120 Valvola di sicurezza/di scarico (boiler)

Ubicazione

Per l'ubicazione della valvola di sicurezza/di scarico vedi paragrafo 10.6.

Riempimento/svuotamento del boiler

Riempimento del boiler con acqua:

- Accendere l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo.
- Chiudere la valvola di sicurezza/di scarico. A tal fine ruotare la manopola (Fig. 120,1) verticalmente rispetto alla valvola di sicurezza/di scarico e premere verso l'interno il bottone automatico (Fig. 120,2).
- Posizionare tutti i rubinetti dell'acqua su "Caldo" e aprirli. La pompa dell'acqua si inserisce. Tutte le tubature di acqua calda si riempiono di acqua.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua fino a che l'acqua fuoriesce senza bolle d'aria. Solo in questo modo è assicurato che il boiler sia pieno di acqua.
- Chiudere tutti i rubinetti dell'acqua.
- Spegnere la preparazione di acqua calda.

Svuotamento del boiler:

- Aprire la valvola di sicurezza/di scarico. A tal fine ruotare la manopola (Fig. 120,1) nel senso della lunghezza della valvola di sicurezza/di scarico. Il bottone automatico (Fig. 120,2) scatta all'infuori. Il boiler viene svuotato verso l'esterno tramite la valvola di sicurezza/di scarico.
- Verificare che tutta l'acqua contenuta nel boiler sia fuoriuscita (circa 10 litri).

Modalità di funzionamento

Il riscaldamento ad acqua calda con boiler può essere alimentato tramite diverse fonti di energia.

Selezione della modalità di funzionamento:

- Ruotare la manopola/il pulsante (Fig. 118,6), finché il simbolo del menu relativo alla modalità di funzionamento (Fig. 119,3) lampeggia.
- Premere la manopola/il pulsante.
- Ruotare la manopola/il pulsante, finché viene visualizzata la modalità di funzionamento desiderata:

-  Funzionamento a gas
-  Funzionamento elettrico (900 W)
-  Funzionamento elettrico (1800 W)
-  Funzionamento a gas e funzionamento elettrico (900 W)
-  Funzionamento a gas e funzionamento elettrico (1800 W)

- Premere la manopola/il pulsante per memorizzare la modalità di funzionamento impostata. Se il valore impostato originariamente non deve essere modificato: Premere il tasto indietro (Fig. 118,7).



- ▷ Il funzionamento elettrico a 230 V è possibile solo se il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V.
- ▷ Selezionare il grado di potenza per il funzionamento elettrico a 230 V, che corrisponde alla sicura del collegamento a 230 V (900 W per il fusibile 3,9 A, 1800 W per il fusibile 7,8 A).

La combinazione di funzionamento a gas e funzionamento elettrico a 230 V consente di accorciare il tempo di riscaldamento del veicolo.

Regolazione delle ventole:

- Ruotare la manopola/il pulsante (Fig. 118,6), finché il simbolo del menu delle ventole (Fig. 119,4) lampeggia.
- Premere la manopola/il pulsante.
- Ruotare la manopola/il pulsante, finché viene visualizzato il valore desiderato:
 - OFF: La ventola è spenta.
 - VENT: Ricircolo aria
 - ECO: Livello ventola basso
 - HIGH: Livello ventola alto
 - BOOST: Riscaldamento ambiente rapido. La modalità Boost è disponibile quando la temperatura è inferiore di almeno 10 °C rispetto alla temperatura impostata.

- Premere la manopola/il pulsante per memorizzare il valore impostato. Se il valore impostato originariamente non deve essere modificato: Premere il tasto indietro (Fig. 118,7).

Impostazione del timer:

- Ruotare la manopola/il pulsante (Fig. 118,6), finché il simbolo del menu del timer (Fig. 119,9) lampeggia.
- Premere la manopola/il pulsante. Viene visualizzata l'ora di inizio, l'indicazione lampeggia.
- Ruotare la manopola/il pulsante, finché viene visualizzata l'ora di inizio desiderata.
- Premere la manopola/il pulsante. I minuti lampeggiano.
- Ruotare la manopola/il pulsante, finché vengono visualizzati i minuti dell'ora di inizio desiderata.
- Premere la manopola/il pulsante.
- Impostare nello stesso modo l'ora di spegnimento, la temperatura desiderata, il livello dell'acqua calda e delle ventole.
- Premere la manopola/il pulsante. Il timer è attivato. Il simbolo del timer (Fig. 119,9) lampeggia quando il timer è programmato e attivo.



- ▷ Il menu di assistenza presenta voci che dovranno essere impostate una volta sola (lingua, luminosità, calibrazione), nonché informazioni per i punti di assistenza (numeri versione).

Visualizzazione dei guasti

In caso di avviso, il relativo simbolo lampeggia (Fig. 119,7). Il riscaldamento rimane in funzione. Se si tratta solo di un guasto temporaneo, il simbolo di avvertimento si spegne autonomamente.

In caso di guasto, l'elemento di comando mostra il codice di errore relativo al guasto. Il riscaldamento viene spento. Premere la manopola/il pulsante per riavviare il riscaldamento.



- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

Distribuzione del calore

Il riscaldamento della zona di coda può essere regolato separatamente. Con la valvola di chiusura, è possibile regolare la distribuzione dell'aria calda tra vano abitabile e zona di coda. La valvola di chiusura si trova a sinistra e a destra nella zona dei piedi del letto in coda.



Fig. 121 Valvola di chiusura (zona di coda)

- La manopola (Fig. 121,1) si trova in senso longitudinale rispetto al tubazione: La potenza di riscaldamento massima nella zona di coda.
- La manopola (Fig. 121,1) si trova in senso trasversale rispetto al tubazione: La zona di coda non viene riscaldata.
- La manopola (Fig. 121,1) si trova in una posizione intermedia: La potenza di riscaldamento nella zona di coda varia a seconda della posizione della manopola.

9.2.4 Interruttore di sicurezza



Fig. 122 Interruttore di sicurezza (vista dall'esterno)

In veicoli in cui il cammino di scarico del riscaldamento/boiler è posizionato sotto una finestra apribile, quando questa è aperta sussiste il pericolo che i gas di scarico arrivino all'interno del veicolo. Per questo motivo, sulla finestra apribile di questi veicoli è montato un interruttore di sicurezza (Fig. 122,1).

Quando è in funzione il riscaldamento/boiler e si apre la finestra apribile, il dispositivo di disinserimento automatico interrompe il funzionamento del riscaldamento/boiler. Ciò avviene anche se la finestra apribile viene aperta in posizione "Aerazione continua".

Se all'apertura della finestra apribile era in funzione il riscaldamento/boiler, questi si riattivano automaticamente non appena si richiude la finestra apribile.

9.2.5 Riscaldamento ad acqua calda e boiler Alde



- ▷ Non lasciare mai funzionare il riscaldamento ad acqua calda senza liquido. Attenersi alle avvertenze contenute nel capitolo 12.
- ▷ Non praticare mai fori sul pavimento. Pericolo di danneggiare le tubature dell'acqua calda.



- ▷ Se il riscaldamento ad acqua calda è in funzione, la pompa di circolazione deve essere sempre accesa.
- ▷ Dopo il primo periodo d'uso, consigliamo di spurgare il circuito del riscaldamento dall'aria e di controllare la percentuale di glicole presente nel liquido del riscaldamento. Attenersi alle avvertenze contenute nel capitolo 12.
- ▷ Quando il riscaldamento viene acceso, esso si avvia con le impostazioni utilizzate l'ultima volta.
- ▷ Per ulteriori informazioni fare riferimento alle istruzioni per l'uso separate del produttore e attenersi alle indicazioni per la manutenzione contenute nel capitolo 12.

Centralina di controllo

La centralina di controllo è formata da due parti:

- Display (touch-screen)
- Tasti di comando



- 1 Display (touch-screen)
- 2 Tasto "MENU"
- 3 Tasto "On/Off"

Fig. 123 Centralina di controllo (riscaldamento ad acqua calda)



- ▷ Quando il tasto viene premuto, la centralina di controllo passa alla posizione di riposo automaticamente dopo due minuti.
- ▷ Le modifiche delle impostazioni vengono automaticamente salvate dopo 10 secondi.

Tasti di comando

I tasti di comando hanno le seguenti funzioni:

Pos. nella Fig. 123	Tasto	Funzione
2	MENU	Apertura del menu delle impostazioni
3		Attivazione del riscaldamento

Display

Il display (Fig. 123,1) è predisposto come superficie di contatto (touch-screen). Toccando i simboli viene richiamata la funzione corrispondente.



Fig. 124 Schermata iniziale (centrale di controllo)

Schermata iniziale

Dopo aver attivato il riscaldamento, sul display appare la schermata iniziale. La schermata iniziale comprende le seguenti informazioni:

Simbolo	Significato
	Questo simbolo compare quando la pompa di circolazione è attivata
	Questo simbolo compare quando la funzione avvio automatico del riscaldamento è attivata
	Questo simbolo compare quando la funzione giorno automatica è attivata
	Questo simbolo compare quando la funzione notte automatica è attivata
	Questo simbolo compare quando un'impianto di commutazione per le bombole del gas è attivato
	Questo simbolo compare quando il riscaldamento ha una tensione di 230 V
	Accanto a questo simbolo viene indicata la temperatura interna
	Accanto a questo simbolo viene indicata la temperatura esterna, se è montato un sensore esterno

Menu delle impostazioni

Il tasto "MENU" richiama il menu delle impostazioni. Il significato dei singoli simboli è descritto nella tabella seguente.



Fig. 125 Menu delle impostazioni
(centralina di controllo)

Con i simboli "+" o "-" è possibile aumentare o diminuire i valori.

Simbolo	Significato
	Impostazione della temperatura desiderata compresa fra +5 °C e +30 °C
	Impostazione della temperatura dell'acqua del boiler
	Impostazione della potenza di riscaldamento nel funzionamento elettrico
	Pulsante riscaldamento con funzionamento a gas acceso/spento
	Pulsante menu strumenti
	Pulsante AC per l'accensione del climatizzatore automatico (visibile, solo se presente l'impianto di climatizzazione Truma Aventa)
	Pulsante per le funzioni attive

Menu strumenti

Con i menu strumenti è possibile richiamare e impostare le diverse funzioni per il riscaldamento. I simboli delle frecce servono per passare fra i vari menu. Il significato delle singole funzioni è descritto nelle istruzioni per l'uso del produttore.

Selezione della modalità di funzionamento

Il riscaldamento ad acqua calda può essere alimentato con le seguenti fonti di energia:

- Funzionamento a gas
- Funzionamento elettrico a 230 V
- Funzionamento a gas e funzionamento elettrico a 230 V

La modalità di funzionamento viene selezionata mediante la centralina di controllo.

Selezione funzionamento a gas:

- Premere il pulsante "". Il pulsante diventa verde. Il funzionamento a gas viene attivato.
- Premere nuovamente il pulsante "". Il pulsante diventa blu. Il funzionamento a gas è spento.

Selezione funzionamento elettrico a 230 V:

- Premere il pulsante "+" accanto al simbolo "" finché non viene raggiunta la potenza di riscaldamento desiderata.



- ▷ Selezionare il livello di prestazione con funzionamento elettrico a 230 V in modo conforme alla protezione del collegamento a 230 V:

Livello 1 (1 kW) con 6 A

Livello 2 (2 kW) con 10 A

Livello 3 (3 kW) con 16 A

Selezione funzionamento a gas e funzionamento elettrico a 230 V:



- Sulla centralina di controllo, selezionare sia il funzionamento a gas che il funzionamento elettrico a 230 V.
- ▷ Quando si seleziona il funzionamento a gas e a 230 V e il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V, il riscaldamento ad acqua calda funziona dapprima solo nel funzionamento elettrico a 230 V. Il funzionamento a gas si inserisce automaticamente solo quando la potenza di riscaldamento non è più sufficiente.
- ▷ Il funzionamento a gas è possibile solo se la valvola principale di arresto sulla bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas sono aperti.
- ▷ Il funzionamento elettrico a 230 V è possibile solo se il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V.

Se il riscaldamento è acceso, esso si avvia con la modalità di funzionamento impostata per ultima.

Accensione del riscaldamento:

- Premere il tasto "○". Sul display compare la schermata iniziale. Il riscaldamento si avvia automaticamente.

Spegnimento del riscaldamento:

- Premere il tasto "○". Il riscaldamento si spegne.

Impostazione della temperatura dell'acqua del boiler:

- Per impostare il livello di temperatura 1: Premere una volta il pulsante "+" accanto al simbolo "°C". Il simbolo accanto al pulsante "+" diventa nero per metà.
- Per impostare il livello di temperatura 2: Premere due volte il pulsante "+" accanto al simbolo "°C". Il simbolo accanto al pulsante "+" diventa completamente nero. Dopo 30 minuti il boiler passa automaticamente dal livello 2 al livello 1.

Riempimento/ svuotamento del boiler

Il boiler viene alimentato con l'acqua del serbatoio dell'acqua.

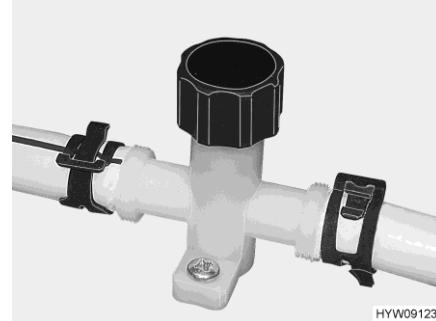


Fig. 126 Rubinetto di scarico (tubatura dell'acqua)



Fig. 127 Rubinetto di scarico (boiler Alde)

Riempimento del boiler con acqua:

- Chiudere i rubinetti di scarico. Ruotare i coperchi (Fig. 126) in senso orario e posizionare la leva a bilanciere (Fig. 127) in posizione orizzontale.
- Accendere l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo.
- Posizionare tutti i rubinetti dell'acqua su "Caldo" e aprirli. La pompa dell'acqua si inserisce. Tutte le tubature di acqua calda si riempiono di acqua.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua fino a che l'acqua fuoriesce senza bolle d'aria. Solo in questo modo è assicurato che il boiler sia pieno di acqua.
- Chiudere tutti i rubinetti dell'acqua.

Svuotamento del boiler:

- Spegnere il boiler.
- Aprire i rubinetti di scarico. A questo scopo, ruotare il coperchio (Fig. 126) in senso antiorario e posizionare verticalmente la leva a bilanciere (Fig. 127).
- Verificare che tutta l'acqua contenuta nel boiler sia fuoriuscita (circa 7-10 litri).



- ▷ Per ulteriori informazioni fare riferimento alle istruzioni per l'uso separate del produttore e attenersi alle indicazioni per la manutenzione contenute nel capitolo 12.

Distribuzione del calore

A seconda del modello, la temperatura dei convettori nella zona notte può essere regolata separatamente. Nella zona notte del veicolo è installata una valvola.

La valvola permette di regolare il flusso della tubatura di bypass nella zona notte. La tubatura di bypass protegge le tubature dell'acqua potabile nella zona notte dal gelo e preserva il circuito di riscaldamento, anche se l'alimentazione ai convettori viene chiusa.



- ▷ Se sussiste pericolo di gelo, controllare se la valvola è appena aperta, per evitare il congelamento dei tubi flessibili dell'acqua potabile.

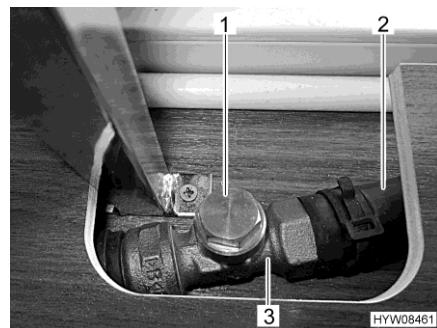


Fig. 128 Valvola (aperta)

Controllo del circuito di riscaldamento:

- Afferrare la tubatura di bypass (Fig. 128,2) dietro la valvola (Fig. 128,3). Il tubo flessibile deve essere tiepido.
- Se il tubo flessibile non è tiepido, controllare la regolazione della valvola. Se la valvola è chiusa, ruotare il coperchio della valvola (Fig. 128,1) in senso antiorario.

**Scambiatore di calore
Alde**

- ▷ Lo scambiatore di calore funziona solo quando il motore del veicolo è acceso.
- ▷ Se lo scambiatore di calore non viene utilizzato (p. es. in estate), fissarlo al rubinetto di chiusura.

Con lo scambiatore di calore è possibile riscaldare il vano abitabile del veicolo durante la marcia senza mettere in funzione il riscaldamento ad acqua calda del vano abitabile stesso.

Lo scambiatore di calore è collegato al circuito di raffreddamento del motore del veicolo e ha quindi la stessa funzione e lo stesso riscaldamento del veicolo.

La potenza di riscaldamento viene impostata con la regolazione del riscaldamento dell'abitacolo.

Il rubinetto di chiusura per lo scambiatore di calore si trova direttamente sullo scambiatore di calore.

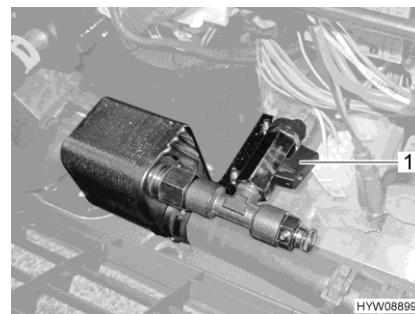


Fig. 129 Scambiatore di calore
(Alde)

Ubicazione: Lo scambiatore di calore si trova nella console del sedile del passeggero.

Accensione: ■ Posizionare la maniglia (Fig. 129,1) del rubinetto di chiusura parallelamente alla tubazione.

Spegnimento: ■ Posizionare la maniglia (Fig. 129,1) del rubinetto di chiusura verticalmente rispetto alla tubazione.

Pompa di circolazione aggiuntiva Alde


- ▷ La pompa di circolazione aggiuntiva funziona soltanto se lo scambiatore di calore è montato e acceso e se il riscaldamento ad acqua calda è in funzione.



Fig. 130 Menu di avvio (pompa di circolazione aggiuntiva)

Con la pompa di circolazione aggiuntiva è possibile riscaldare il motore del veicolo quando è in sosta.

La pompa di circolazione aggiuntiva è collegata al circuito di raffreddamento del motore del veicolo e ha quindi la funzione di un riscaldamento a motore.

Avviare il riscaldamento a motore:

- Premere il tasto "Off" sul display. Il tasto diventa verde e viene visualizzata la scritta "On".
- Impostare il tempo di inizio desiderato (ora e giorno). Il riscaldamento a motore verrà avviato come da impostazioni. Il riscaldamento a motore spegnerà automaticamente dopo 60 minuti.



- ▷ L'orologio interno della centralina di controllo deve essere impostato correttamente, affinché il riscaldamento a motore si avvii all'ora corretta.

Ventola aggiuntiva

La ventola aggiuntiva assicura una migliore distribuzione del calore nel veicolo.

La ventola aggiuntiva viene azionata tramite la centralina di controllo (Fig. 131) del riscaldamento ad acqua calda.



Fig. 131 Menu delle impostazioni (ventola aggiuntiva)

- Premere il tasto "MENU" posto sulla centralina di controllo.
- Premere il pulsante "A" (Fig. 131,1). Vengono visualizzate le funzioni.



Fig. 132 Funzioni attivate (ventola aggiuntiva)



Fig. 133 Comando (ventola aggiuntiva)

- Premere il pulsante booster (Fig. 132,1). Viene visualizzata la schermata di comando (Fig. 133,1) per la ventola aggiuntiva.
- È possibile impostare la potenza della ventola desiderata tramite i pulsanti "+" e "-" (Fig. 133).

Ubicazione Il radiatore con ventola aggiuntiva integrata è installato nella console del sedile del conducente.

9.2.6 Riscaldamento a pavimento ad acqua calda



- ▷ Non praticare mai fori sul pavimento. Pericolo di danneggiare le tubature dell'acqua calda.



- ▷ Il riscaldamento a pavimento funziona solo se il riscaldamento ad acqua calda è in funzione.
- ▷ La potenza del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido utilizzato nel riscaldamento ad acqua calda.
- ▷ Normalmente le valvole di ritorno sono aperte e la potenza del riscaldamento si regola dalle valvole di mandata. In alternativa si possono aprire anche le valvole di mandata e regolare la potenza del riscaldamento dalle valvole di ritorno.

L'acqua calda fluisce dal circuito di riscaldamento attraverso le linee posate nel pavimento, fornendo un confortevole riscaldamento al pavimento. Il riscaldamento a pavimento è suddiviso in tre linee regolabili singolarmente. A seconda del modello le linee riscaldano diverse zone del vano abitabile.

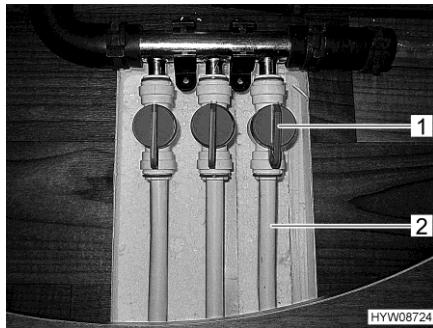


Fig. 134 Valvole di mandata (riscaldamento a pavimento)

Accensione del riscaldamento a pavimento:

- Regolare la maniglia (Fig. 134,1) sulla valvola di mandata della linea desiderata (Fig. 134,2) in posizione parallela rispetto alla tubatura del riscaldamento. Questa linea del riscaldamento a pavimento lavora così alla massima potenza.

Regolazione della potenza del riscaldamento:

- Regolare la maniglia (Fig. 134,1) sulla valvola di mandata della linea desiderata (Fig. 134,2) in una posizione qualsiasi. In questo modo la potenza del riscaldamento di questa linea può essere regolata in modo continuo.

Spegnimento del riscaldamento a pavimento:

- Regolare la maniglia (Fig. 134,1) sulla valvola di mandata della linea desiderata (Fig. 134,2) in posizione trasversale rispetto alla tubatura del riscaldamento. Questa linea del riscaldamento a pavimento ora è disinserita.

Ubicazione In base al modello, le valvole di mandata sono montate nel cassone letto o nel vano sedile, oppure sotto uno sportello del pavimento.

9.2.7 Camino da parete

Nel camino da parete a due camere vengono convogliati gas di scarico e aria fresca del sistema di riscaldamento.



- ▷ Parcheggiare il veicolo in modo tale che il camino da parete possa ricevere sufficiente aria fresca.
- ▷ Il camino da parete non deve mai essere ostruito. Non coprire il camino da parete.
- ▷ In caso di campeggio invernale, mantenere il camino da parete libero da neve e ghiaccio.
- ▷ Controllare regolarmente il camino da parete dopo ciascun evento atmosferico, per verificare l'eventuale presenza di neve, foglie, sporco e così via. Se necessario, pulire il camino da parete.
- ▷ Durante il lavaggio del veicolo, non dirigere il getto d'acqua direttamente sul camino da parete.
- ▷ In caso di mancata osservanza di queste indicazioni, non è garantito un funzionamento corretto del riscaldamento.



Fig. 135 Camino da parete (riscaldamento ad acqua calda)



Fig. 136 Camino da parete (riscaldamento ad aria calda)

Il camino da parete è fissato alla parete sinistra.

9.2.8 Riscaldamento elettrico del pavimento



- ▶ Nei modelli dotati di riscaldamento elettrico del pavimento non praticare in nessun caso fori o avvitare viti nel pavimento. Fare attenzione con oggetti appuntiti. Pericolo di scossa elettrica o di corto circuito a causa del possibile danneggiamento di un filo per resistenze elettriche.



- ▷ Il riscaldamento elettrico del pavimento funziona solo quando il veicolo è collegato ad una alimentazione di 230 V.
- ▷ La potenza del riscaldamento elettrico del pavimento non basta da sola a riscaldare il vano abitabile.

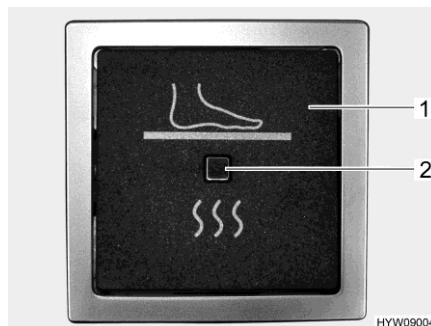


Fig. 137 Interruttore (riscaldamento elettrico del pavimento)

- Accensione:**
- Collegare il veicolo ad un'alimentazione a 230 V (vedi capitolo 8).
 - Premere l'interruttore a bilico (Fig. 137,1). La spia di controllo nell'interruttore (Fig. 137,2) si accende.

- Spegnimento:**
- Premere l'interruttore a bilico (Fig. 137,1). La spia di controllo (Fig. 137,2) nell'interruttore si spegne.

Dopo lo spegnimento il pavimento rimane caldo ancora per un po' grazie al calore residuo presente.

9.2.9 Riscaldamento fisso



- ▶ Non azionare il riscaldamento in luoghi chiusi. Pericolo di asfissia!
- ▶ Non azionare il riscaldamento presso le stazioni di servizio. Pericolo di esplosione!

Con il riscaldamento fisso è possibile riscaldare l'abitacolo e il motore. Il riscaldamento del motore può essere spento.

Il riscaldamento fisso può essere acceso e spento manualmente oppure con un comando a tempo. Il momento esatto dell'inizio del riscaldamento può essere preimpostato con precisione da 1 minuto a 24 ore prima. Si possono programmare 3 orari di accensione, dei quali soltanto uno può essere attivato. La durata massima di accensione è pari a 60 minuti.

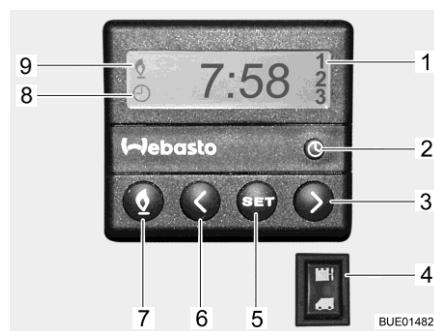


Fig. 138 Centralina di controllo (riscaldamento fisso)

Accensione del riscaldamento del veicolo di base:

- Impostare il regolatore di riscaldamento su "Caldo".
- Accendere la ventola.
- Per funzionamento continuo: Impostare la ventola al livello più basso possibile (per risparmiare capacità della batteria).
- Per riscaldare velocemente il veicolo: Impostare la ventola al livello superiore.
- Aprire o chiudere a piacere le bocchette di uscita dell'aria del veicolo base.

Accensione manuale del riscaldamento fisso:

- Premere il tasto (Fig. 138,7). Il funzionamento del riscaldamento viene indicato con il simbolo (Fig. 138,9). La ventola viene inserita solo quando la temperatura dell'acqua di raffreddamento è pari a 30 °C.

Spegnimento manuale del riscaldamento fisso:

- Premere il tasto (Fig. 138,7). Il simbolo (Fig. 138,9) si spegne.

Inserimento del riscaldamento del motore:

- Premere l'interruttore (Fig. 138,4) in alto. Il motore viene preriscaldato. La ventola viene inserita immediatamente.

Disinserimento del riscaldamento del motore:

- Premere l'interruttore (Fig. 138,4) in basso. Il motore rimane freddo.

Impostazione dell'ora:

- Premere il tasto (Fig. 138,2). L'impostazione dell'ora viene indicata con il simbolo (Fig. 138,8).
- Impostare l'ora con i tasti (Fig. 138,3 e 6).

*Programmazione dell'inizio
del riscaldamento:*

- Premere il tasto (Fig. 138,5).
- Impostare l'orario di accensione con i tasti (Fig. 138,3 e 6) entro 10 secondi.

*Selezione orario di
accensione programmato:*

- Premere il tasto (Fig. 138,5) fino a che nel display (Fig. 138,1) non appare il numero di programmazione desiderato.

9.3 Impianto di climatizzazione Truma Aventa



- ▷ Il circuito di refrigerazione può essere aperto solo dal produttore o da un'officina autorizzata.
- ▷ Non bloccare le entrate e uscite dell'aria.
- ▷ Non percorrere pendenze, salite o discese superiori all'8 % quando l'impianto di climatizzazione è in funzione. Altrimenti il compressore può venire danneggiato.
- ▷ Non tenere in funzione l'apparecchio in raffreddamento per un periodo prolungato, se il veicolo è inclinato. Altrimenti, la condensa può raggiungere l'abitacolo.



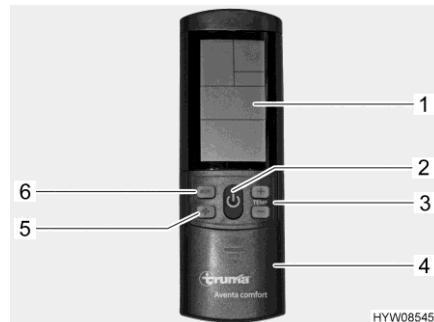
- ▷ L'impianto di climatizzazione funziona solo se il veicolo è collegato all'alimentazione a 230 V.
- ▷ L'alimentazione esterna a 230 V deve essere protetta con almeno 6 A. Altrimenti non è assicurato un funzionamento sicuro dell'impianto di climatizzazione.
- ▷ Non è possibile attivare il riscaldamento se le temperature esterne sono inferiori a 4 °C, poiché in queste condizioni la potenza di riscaldamento si riduce considerevolmente. A temperature comprese tra 4 °C e 7 °C l'apparecchio si porta brevemente in modalità sbrinamento. A temperature esterne superiori a 7 °C è possibile attivare il riscaldamento senza alcuna limitazione.
- ▷ Durante l'uso, rivolgere sempre il telecomando verso il ricevitore a infrarossi.
- ▷ Inoltre prestare attenzione alle istruzioni per l'uso del produttore.

Modalità di funzionamento

L'impianto di climatizzazione può essere azionato nelle modalità di funzionamento seguenti:

- Sistema automatico
- Raffreddamento
- Riscaldamento
- Ricircolo aria

Telecomando Tutte le funzioni dell'impianto di climatizzazione si controllano mediante il telecomando.



- 1 Display
- 2 Tasto On/Off
- 3 Tasti "+" e "-" per la selezione della temperatura
- 4 Sportello scorrevole per campo con tasti di regolazione
- 5 Tasto di selezione grado ventola (tre gradi)
- 6 Tasto di selezione modalità di funzionamento

Fig. 139 Telecomando (impianto di climatizzazione)

Funzionamento automatico Nel funzionamento automatico, deve essere solamente impostata la temperatura desiderata.

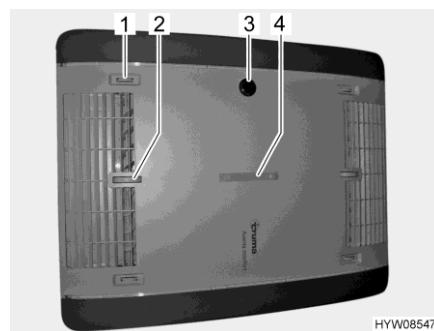
A seconda della temperatura ambiente, l'impianto di climatizzazione seleziona automaticamente il raffreddamento o riscaldamento e il grado della ventola.

Accensione: ■ Premere il tasto On/Off (Fig. 139,2). Vengono applicate le ultime impostazioni selezionate.



- ▷ Dopo l'accensione la ventola di ricircolo dell'aria entra in funzione. Il compressore si accende non oltre 3 minuti dopo, il LED blu (raffreddamento) o il LED giallo (riscaldamento) lampeggia.
- Impostare la temperatura desiderata con i tasti "+" e "-" (Fig. 139,3).

Spegnimento: ■ Premere il tasto On/Off (Fig. 139,2). Si può continuare a controllare l'illuminazione.



- 1 Distribuzione aria a sinistra/destra
- 2 Distribuzione aria a soffitto/pavimento
- 3 Ricevitore IR, indicatore di funzionamento, manuale On/Off
- 4 Distribuzione aria davanti/dietro

Fig. 140 Indicatore di funzionamento e distribuzione dell'aria (impianto di climatizzazione)

9.3.1 Comando e indicazione sull'apparecchio

Determinate funzioni possono essere eseguite direttamente sull'apparecchio.

Regolazione della distribuzione aria:

- Regolare la rotella di impostazione e il regolatore a scorrimento per la distribuzione aria continua desiderata.

Accensione/spegnimento manuale:

- Premere il micro-tasto (ad es. con una penna a sfera, se il telecomando non è a portata di mano).

Indicatore di funzionamento

LED di stato	Significato
LED blu lampeggiante	Compressore in funzione (modalità raffreddamento)
LED blu acceso	Modalità raffreddamento
LED giallo lampeggiante	Compressore in funzione (modalità riscaldamento)
LED giallo acceso	Uso del riscaldamento
LED rosso lampeggiante	I dati vengono trasmessi
LED rosso acceso	Guasto

Funzionamento manuale

Nel funzionamento manuale, è possibile impostare separatamente il raffreddamento, il riscaldamento e il ricircolo d'aria dal telecomando.

Accensione del raffreddamento:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 139,2).
- Premere il tasto di selezione della modalità di funzionamento (Fig. 139,6) finché non appare il simbolo del raffreddamento sul display (Fig. 139,1).
- Impostare la temperatura desiderata con i tasti "+" e "-" (Fig. 139,3).
- Impostare il grado desiderato del ventilatore con il selettore "VENTILATORE" (Fig. 139,5).

Quando viene raggiunta la temperatura impostata sul telecomando, il compressore e il LED blu sul ricevitore IR si spengono. La ventola di ricircolo dell'aria continua a funzionare.

Quando la temperatura ambiente aumenta oltre il valore impostato, l'apparecchio si porta automaticamente di nuovo sul raffreddamento.

Accensione del riscaldamento:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 139,2).
- Premere il tasto di selezione della modalità di funzionamento (Fig. 139,6) finché non appare il simbolo del riscaldamento sul display (Fig. 139,1).
- Impostare la temperatura desiderata con i tasti "+" e "-" (Fig. 139,3).
- Impostare il grado desiderato del ventilatore con il selettore "VENTILATORE" (Fig. 139,5).

Quando viene raggiunta la temperatura impostata sul telecomando, il compressore e il LED giallo sul ricevitore IR si spengono. La ventola di ricircolo dell'aria continua a funzionare.

Quando la temperatura ambiente scende al di sotto del valore impostato, l'apparecchio si porta automaticamente di nuovo sul riscaldamento.

Accensione del ricircolo aria:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 139,2).
- Premere il tasto di selezione della modalità di funzionamento (Fig. 139,6) finché non appare il simbolo del ricircolo aria sul display (Fig. 139,1).

- Impostare la temperatura desiderata con i tasti "+" e "-" (Fig. 139,3).
- Impostare il grado desiderato del ventilatore con il selettore "VENT" (Fig. 139,5).

Nella modalità di ricircolo aria l'aria dell'abitacolo viene messa in circolazione e purificata dai filtri. Sul ricevitore IR non si accende alcun LED.

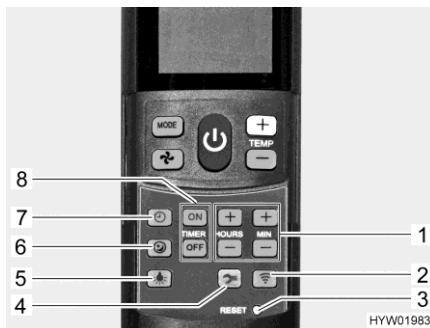


Fig. 141 Telecomando con tasti di impostazione (impianto di climatizzazione)

- 1 Tasti per l'impostazione dell'ora e del timer
- 2 Tasto invio (nuova trasmissione dati)
- 3 Micro-tasto "RESET" (reset all'impostazione di fabbrica)
- 4 Tasto Setup per messa in funzione
- 5 Tasto luce (per il controllo dell'illuminazione)
- 6 Tasto funzionamento silenzioso (per ridurre la rumorosità del raffreddamento)
- 7 Tasto ora (per regolare l'ora)
- 8 Tasti "TIMER" per la preselezione degli orari di accensione/spegnimento

Accensione del funzionamento silenzioso:

- Premere il tasto funzionamento silenzioso (Fig. 141,6). Durante il raffreddamento la ventola funzionerà ad un numero di giri inferiore, pertanto risulterà meno rumorosa.

Impostazione dell'ora:

- Premere il tasto ora (Fig. 141,7).
- Impostare le ore e i minuti con i tasti (Fig. 141,1).

Accensione del timer:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 139,2).
- Impostare la modalità di funzionamento e la temperatura desiderate.

Programmazione dell'orario di accensione:

- Premere il tasto "ON" (Fig. 141,8).
- Premere i tasti per l'impostazione degli orari (Fig. 141,1) fino a che non è stato raggiunto l'intervallo orario desiderato per l'accensione.
- Premere il tasto "ON" (Fig. 141,8).

Programmazione dell'orario di spegnimento:

- Premere il tasto "OFF" (Fig. 141,8).
- Premere i tasti per l'impostazione degli orari (Fig. 141,1) fino a che non è stato raggiunto l'intervallo orario desiderato per lo spegnimento.
- Premere il tasto "OFF" (Fig. 141,8).

Disattivazione del timer:

- Premere di nuovo il tasto "ON" o il tasto "OFF" (Fig. 141,8).
- Grazie al timer integrato, è possibile impostare l'orario di accensione/spegnimento dell'impianto di climatizzazione entro l'intervallo compreso tra 15 minuti e 24 ore (a partire dall'ora attuale).

Accensione illuminazione:

- Premere il tasto luce (Fig. 141,5). La luce viene accesa all'ultimo livello di regolazione impostato.

Regolazione illuminazione:

- Premere e tenere premuto il tasto luce (Fig. 141,5), finché non si raggiunge la luminosità desiderata.

Spegnimento illuminazione:

- Premere il tasto luce (Fig. 141,5).



- ▷ Il tasto Setup (Fig. 141,4) permette di collegare il telecomando all'impianto di climatizzazione al momento della prima messa in funzione.

9.4 Comando di apparecchi Truma con terminale mobile (accessorio opzionale)

A seconda della dotazione, nel veicolo è montata una Truma iNet Box. La Truma iNet Box permette di comandare il riscaldamento e l'impianto di climatizzazione da un terminale mobile (ad es. smartphone, PC tablet) mediante una app. La Truma App per i terminali mobili più comuni può essere scaricata dai rispettivi App Store.

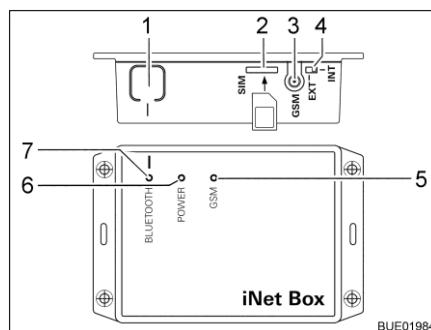
Esistono due alternative per collegare l'apparecchio Truma e il terminale mobile:

- Connessione Bluetooth (campo limitato)
- Connessione su rete di telefonia mobile (servono una mini SIM con numero di telefono proprio e credito sufficiente; non inclusa nella dotazione fornita). Il comando si effettua tramite SMS.

Il comando dell'apparecchio Truma può essere eseguito anche da più dispositivi terminali mobili. La Truma App in tal caso deve essere installata su tutti i terminali mobili.



- ▷ Se il terminale mobile ha una connessione Internet, vengono scaricate e salvate le istruzioni per l'uso degli apparecchi Truma. Dopo il salvataggio, le istruzioni sono sempre visualizzabili (anche senza connessione Internet).



- 1 Tasto BLUETOOTH
- 2 Slot per mini SIM
- 3 Collegamento per antenna GSM esterna
- 4 Commutatore per antenna GSM esterna/interna
- 5 LED GSM, rosso (acceso se non è possibile il servizio GSM)
- 6 LED POWER, verde (acceso in funzionamento)
- 7 LED BLUETOOTH, blu (lampeggiante durante il pairing)

Fig. 142 Truma iNet Box

Configurazione della connessione Bluetooth:

- Installare la Truma App sul terminale mobile.
- Accendere l'alimentazione a 12 V del veicolo sul pannello di controllo.
- Attivare Bluetooth sul dispositivo terminale mobile.
- Avviare la Truma App e selezionare le voci di menu "IMPOSTAZIONI – Configurazione Truma iNet Box – Configurare Bluetooth". Nella Truma App sono spiegati dettagliatamente i singoli passaggi.
- Premere il tasto BLUETOOTH (Fig. 142,1) della iNet Box per 1 secondo. Nel terminale mobile la Truma iNet Box è visibile per circa 2 minuti (nome: "Truma iNet-Box"). In questo tempo il LED BLUETOOTH (Fig. 142,7) blu lampeggiava.
- Nelle impostazioni Bluetooth del terminale mobile confermare la connessione a "Truma iNet Box". La connessione è instaurata quando il LED blu della Truma iNet Box si accende di luce fissa.

Configurazione della connessione mobile:

- Configurare la connessione Bluetooth come sopra descritto.
- Dopo aver configurato Bluetooth, premere il pulsante "Avanti".
- Spingere con cautela la mini SIM con il proprio numero di telefono e credito sufficiente nello slot (Fig. 142,2) della Truma iNet Box, come illustrato, finché non si innesta. Il LED GSM (Fig. 142,5) rosso deve lampeggiare costantemente. Quando dopo 20 secondi il LED rosso si spegne: Controllare la mini SIM.
- Inserire il PIN e il numero della mini SIM nella iNet Box e un nome a scelta nei campi corrispondenti dell'assistente alla configurazione.
- Premere il pulsante "Fine".

La Truma iNet Box commuta automaticamente da rete di telefonia mobile a connessione Bluetooth non appena il terminale mobile memorizzato si trova nel campo di ricezione Bluetooth. Quando viene abbandonato il campo di ricezione, si ha automaticamente il ritorno alla rete di telefonia mobile (se configurata). La Truma iNet Box può essere utilizzata anche senza mini SIM. In tal caso l'uso tramite Bluetooth è possibile soltanto nelle immediate vicinanze.

Uso di apparecchi Truma mediante la Truma App:

- Premere il pulsante "TELECOMANDO".
- Impartire i comandi.



- ▷ Per garantire il regolare funzionamento del comando tramite SMS, è necessario utilizzare l'applicazione SMS standard del terminale mobile con il numero di telefono del mittente e non manipolare il testo. Non utilizzare connector webSMS.
- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

Ubicazione

La Truma iNet Box è montata nel vano abitabile (ad es. nell'armadio guardaroba).

9.5 Area cottura



- ▶ Quando il fornelletto a gas è in funzione, non lasciarlo mai incustodito. Se si deve lasciare incustodito il fornelletto a gas anche per un periodo di tempo breve (ad esempio per andare in bagno), spegnere il fornelletto a gas.
- ▶ Non lasciar mai fuoriuscire gas incombusto per pericolo di esplosione.
- ▶ Prima di mettere in funzione l'area cottura, provvedere ad una aerazione adeguata. Aprire finestre o oblò.
- ▶ Non utilizzare mai il fornelletto a gas o il forno a gas come riscaldamento.
- ▶ Quando si maneggiano pentole, padelle e oggetti simili bollenti, servirsi di guanti o di presine. Pericolo di ferirsi!
- ▶ Non applicare tendine nelle immediate vicinanze dell'area di cottura. Pericolo d'incendio!



- ▷ Non posare oggetti bollenti, come ad esempio pentole, sul coperchio del lavello, la copertura del fornelletto a gas o il piano di lavoro.

9.5.1 Fornello a gas



- ▶ All'accensione e quando il fornelletto a gas è acceso, non avvicinare mai al fornelletto oggetti infiammabili o facilmente infiammabili come canovacci per asciugare piatti, tovaglioli, ecc. Pericolo d'incendio!
- ▶ L'intera procedura di accensione deve essere visibile dall'alto: Non appoggiare mai pentole sui fornelli durante l'accensione.
- ▶ Se è presente una lastra proteggifiamma, utilizzarla sempre in caso di utilizzo di un fornelletto a gas. Prima della partenza rimuovere la lastra proteggifiamma e stivarla in modo sicuro.
- ▶ La copertura del fornelletto a gas è chiusa per mezzo di molle. Prestare attenzione alla chiusura poiché sussiste il pericolo di ferirsi!



- ▷ La copertura di vetro del fornelletto a gas non deve essere usata come piano di cottura.
- ▷ Non chiudere il copertura del fornelletto a gas quando questi è acceso.
- ▷ Non appoggiare carichi o oggetti sulla copertura del fornelletto a gas.
- ▷ Dopo aver cucinato tenere la copertura del fornelletto a gas aperta finché i bruciatori non hanno emesso tutto il calore. Altrimenti la lastra di vetro potrebbe andare in frantumi.



- ▷ Utilizzare soltanto pentole e padelle il cui diametro è adatto alla griglia dei bruciatori del fornelletto a gas.
- ▷ Quando la fiamma si spegne, la valvola di sicurezza chiude autonomamente l'alimentazione del gas.
- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

Il blocco cucina del veicolo è dotato di un fornelletto a gas a 3 fiamme.

Copertura del fornello a gas

Nel veicolo è montata una copertura del fornello a gas divisa in due parti.

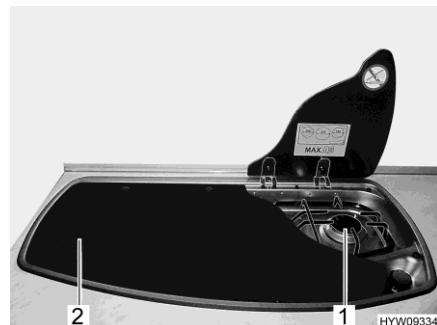


Fig. 143 Copertura (fornello a gas)

Se vengono utilizzati gli impianti a fiamma libera di destra (Fig. 143,1), aprire **sempre** anche la copertura del fornello a gas di sinistra (Fig. 143,2).

Accensione

Il fornello a gas è dotato d'accensione elettronica.

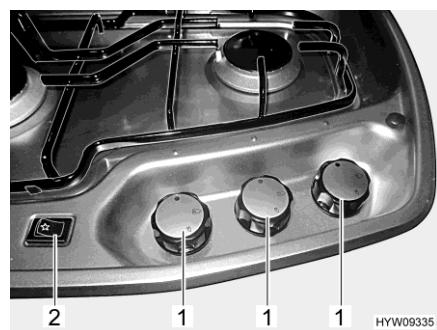


Fig. 144 Elementi di comando (fornello a gas)

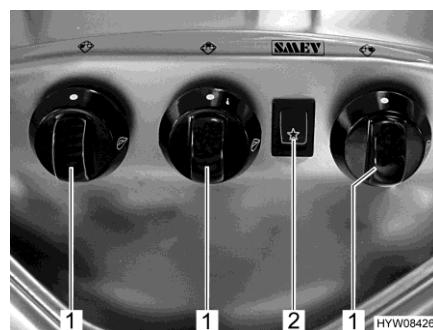


Fig. 145 Elementi di comando (fornello a gas) (alternativo)

Accensione:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Area cottura".
- Aprire la copertura del fornello a gas.
- Se è presente una lastra proteggifiamma, aprirla e bloccarla.
- Girare il pomello girevole (Fig. 144,1 o Fig. 145,1) degli apparecchi a fiamma libera desiderati in posizione accesa (fiamma alta).
- Premere il pomello girevole e mantenerlo premuto.
- Premere l'interruttore a bilico (Fig. 144,2 o Fig. 145,2). Sul bruciatore vengono prodotte scintille.
- Quando la fiamma brucia, tenere premuto il pomello girevole ancora per 10-15 secondi, fino a quando la valvola di sicurezza non riesce ad alimentare da sola il gas.
- Rilasciare il pomello girevole e ruotarlo sulla posizione desiderata.

Spegnimento:

- Ruotare sulla posizione 0 il pomello girevole. La fiamma si spegne.
- Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Area cottura" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

9.5.2 Forno a gas con grill (Dometic)



- ▶ Tenere sempre aperte le aperture di aerazione del forno a gas.
- ▶ All'accensione e quando il forno è acceso, non avvicinare mai al forno a gas oggetti infiammabili o facilmente infiammabili come canovacci per asciugare piatti, indumenti, ecc. Pericolo d'incendio!
- ▶ Se non si riesce ad accendere, ripetere la procedura dall'inizio. Se necessario controllare se nel forno a gas mancano il gas e/o l'elettricità.
- ▶ Se il forno a gas continuasse a non funzionare, chiudere il rubinetto di arresto del gas e informare il punto di assistenza.
- ▶ In caso la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per sbaglio, ruotare il pomello girevole su "O" e lasciare spento il bruciatore almeno per 1 minuto. Solo in seguito riprovare ad accendere.
- ▶ Durante il funzionamento, i pezzi del forno a gas diventano molto caldi. Non toccare pezzi roventi con le mani nude.
- ▶ Inserire nel forno alimenti, la griglia e la teglia di dotazione evitando che vengano a contatto con la fiamma.
- ▶ Accendere forno e grill solo se lo sportello del forno è aperto.
- ▶ Lasciare sempre semiaperto lo sportello del forno durante la grigliatura.
- ▶ Non utilizzare il grill per più di 25 minuti.



- ▷ A seconda del modello, nel forno a gas è integrato un grill.
- ▷ Lasciare funzionare il forno a gas, alla massima temperatura per una durata di 30 minuti, durante la prima accensione del forno a gas.
- ▷ Quando la fiamma si spegne, la valvola di sicurezza chiude autonomamente l'alimentazione del gas.
- ▷ Un interruttore di sicurezza impedisce l'accensione quando lo sportello è chiuso.
- ▷ Se la procedura di accensione fallisce per la seconda volta, ruotare il pomello girevole su "O". Attendere almeno 1 minuto prima di provare ad accendere manualmente il forno a gas. Se necessario controllare se nel forno a gas mancano il gas e/o l'elettricità. Se il forno a gas non funzionasse ancora, chiudere il rubinetto di arresto del gas e informare il punto di assistenza.
- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

Il forno a gas è dotato d'accensione elettronica.

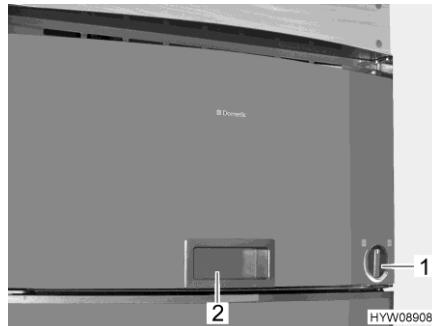


Fig. 146 Forno a gas (integrato nel frigorifero)



Fig. 147 Pomello girevole (forno a gas)

Accensione del forno:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Forno".
- Aprire completamente lo sportello del forno mediante la maniglia incassata (Fig. 146,2). L'interruttore di sicurezza autorizza quindi l'accensione.
- Premere, tenere premuto e ruotare verso sinistra (↗) il pomello girevole (Fig. 146,1) fino a portarlo sull'impostazione desiderata. Tenere premuto il pomello girevole (Fig. 146,1) per altri 5 a 10 secondi. L'accensione avviene automaticamente.
- Rilasciare il pomello girevole (Fig. 146,1).
- Chiudere lo sportello del forno.

Accensione del grill:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Forno".
 - Aprire lo sportello del forno almeno fino al primo punto di arresto (circa 45°).
 - Premere, tenere premuto e ruotare verso destra il pomello girevole (Fig. 146,1) per portarlo sul simbolo "↗". Tenere premuto il pomello girevole (Fig. 146,1) per altri 5 a 10 secondi. L'accensione avviene automaticamente.
 - Rilasciare il pomello girevole (Fig. 146,1).
- ▷ Non chiudere lo sportello del forno mentre è in funzione il grill.

*Spegnimento:*

- Ruotare il pomello girevole (Fig. 146,1) su "O". La fiamma si spegne.
- Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Forno" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

9.5.3 Fornello con grill a gas e forno a gas

Il blocco cucina del veicolo è dotato di fornello, grill a gas e forno a gas.



- ▷ Nel blocco cucina è integrato un sistema di raffreddamento. Le ventole si attivano automaticamente quando il grill a gas o il forno a gas sono in funzione da alcuni minuti. Le ventole rimangono in funzione anche alcuni minuti dopo lo spegnimento degli apparecchi.

Fornello

Il fornello del veicolo è dotato di 3 piastre di cottura a gas e di un'ulteriore piastra elettrica.



- ▶ All'accensione e quando la piastra di cottura a gas è accesa, non avvicinare mai al bruciatore oggetti infiammabili o facilmente infiammabili come canovacci per asciugare piatti, tovaglioli, ecc. Pericolo d'incendio!
- ▶ L'intera procedura di accensione del bruciatore di una piastra di cottura a gas deve essere visibile dall'alto: non appoggiare mai pentole sui fornelli durante l'accensione.
- ▶ In caso la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per sbaglio, ruotare il pomello girevole su posizione-0 e lasciare spento il bruciatore almeno per 1 minuto. Solo in seguito riprovare ad accendere.
- ▶ La copertura del fornello è chiusa per mezzo di molle. Prestare attenzione alla chiusura poiché sussiste il pericolo di ferirsi!



- ▶ Non posare oggetti bollenti, come pentole, ad esempio, sul coperchio del lavello. La plastica si può deformare.
- ▶ La copertura di vetro del fornello non deve essere usata come piano di cottura.
- ▶ Non chiudere la copertura del fornello quando questo è acceso.
- ▶ Non appoggiare oggetti sulla copertura del fornello quando è chiusa.
- ▶ Non appoggiare pentole calde sulla copertura del fornello.
- ▶ Dopo aver cucinato, tenere la copertura del fornello aperta finché i bruciatori delle piastre di cottura a gas o elettriche continuano a emettere calore. Altrimenti la lastra di vetro potrebbe andare in frantumi.



- ▶ Utilizzare soltanto pentole e padelle il cui diametro è adatto alla griglia dei bruciatori delle piastre di cottura a gas o elettriche.
- ▶ Quando la fiamma di una piastra di cottura a gas si spegne, la valvola di sicurezza chiude autonomamente l'alimentazione del gas.
- ▶ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.



Fig. 148 Fornello con piastre di cottura a gas e piastra di cottura elettrica

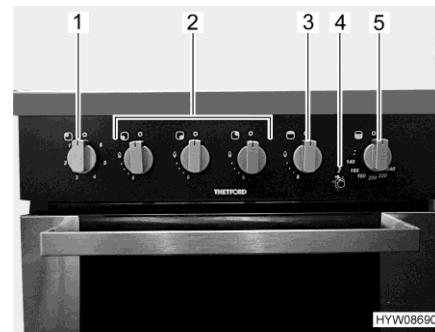


Fig. 149 Elementi di comando (blocco cucina)

Piastre di cottura a gas

Il fornello è dotato di 3 piastre di cottura a gas (Fig. 148,2).

Accensione della piastra di cottura a gas:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Area cottura".

- Aprire la copertura del fornello (Fig. 148,1).
- Ruotare il pomello girevole (Fig. 149,2) dell'apparecchio a fiamma libera desiderato in posizione accesa (fiamma alta) e premere.
- Premere il pulsante per l'accensione (Fig. 149,4) finché non si attiva la fiamma (per max. 15 secondi).
- Quando la fiamma brucia, tenere premuto il pomello girevole ancora per 10-15 secondi, fino a quando la valvola di sicurezza non riesce ad alimentare da sola il gas.
- Rilasciare il pomello girevole e ruotarlo sulla posizione desiderata.
- Se non si riesce ad accendere, attendere 1 minuto e ripetere la procedura dall'inizio.
- Girare sulla posizione 0 il pomello girevole. La fiamma si spegne.
- Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Area cottura" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

Spegnimento della piastra di cottura a gas:

Piastra di cottura elettrica Il fornello è dotato di una piastra di cottura elettrica (Fig. 148,3).



- ▷ La piastra di cottura elettrica funziona solo quando il veicolo è collegato a un'alimentazione di 230 V.
- ▷ Prima di mettere in funzione la piastra di cottura elettrica per la prima volta, senza appoggiarvi sopra una pentola, utilizzare la piastra per 3 - 5 minuti a fuoco medio e alto, per indurire il rivestimento. Durante questa procedura può svilupparsi del fumo non tossico. Aprire tutte le finestre per aerare bene.

Accensione della piastra di cottura elettrica:

- Collegare il veicolo ad un'alimentazione a 230 V (vedi capitolo 8).
- Posizionare il pomello girevole (Fig. 149,1) sul livello di temperatura desiderato.

Spegnimento della piastra di cottura elettrica:

- Ruotare sulla posizione 0 il pomello girevole.

Grill a gas



Il grill a gas è installato sotto gli elementi di comando (Fig. 149).

- ▶ Quando il forno a gas è acceso, anche la zona del grill potrebbe scaldarsi molto, nonostante il grill a gas sia spento. Non toccare pezzi roventi con le mani nude.
- ▶ Durante la procedura di accensione e la cottura su grill è opportuno lasciare sempre aperto lo sportello del grill a gas.
- ▶ All'accensione e quando il grill a gas è acceso, non avvicinare mai al grill a gas oggetti infiammabili o facilmente infiammabili come canovacci per asciugare piatti, tovaglioli, ecc. Pericolo d'incendio!
- ▶ Se non si riesce ad accendere, ripetere la procedura dall'inizio. Se necessario, controllare se nel grill a gas mancano il gas e/o l'elettricità.
- ▶ Se il grill a gas continuasse a non funzionare, chiudere il rubinetto di arresto del gas e informare il punto di assistenza autorizzato.
- ▶ In caso la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per sbaglio, ruotare il pomello girevole su posizione-0 e lasciare spento il bruciatore almeno per 1 minuto. Solo in seguito riprovare ad accendere.



- ▷ Prima di mettere in funzione il grill a gas per la prima volta, senza nulla sopra, utilizzare per 20 minuti al livello più elevato, per rimuovere eventuali residui di fabbricazione. Durante questa procedura può svilupparsi del fumo non tossico. Aprire tutte le finestre per aerare bene.

Accendere il grill a gas:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Area cottura".
- Aprire completamente lo sportello del grill a gas.
- Premere leggermente il pomello girevole (Fig. 149,3) e ruotare in posizione di accensione (fiamma alta).
- Premere il pulsante per l'accensione (Fig. 149,4) finché non si attiva la fiamma (per max. 15 secondi).
- Quando la fiamma brucia, tenere premuto il pomello girevole ancora per 10-15 secondi, fino a quando la valvola di sicurezza non riesce ad alimentare da sola il gas.
- Rilasciare il pomello girevole e ruotarlo sulla posizione desiderata.
- Se non si riesce ad accendere, attendere 1 minuto e ripetere la procedura dall'inizio.
- Ruotare sulla posizione 0 il pomello girevole. La fiamma si spegne.
- Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Area cottura" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

Spegnere il grill a gas:

Forno a gas



Il forno a gas è installato sotto il grill a gas.

- ▶ Quando il forno a gas è acceso, anche la zona del grill potrebbe scaldarsi molto, nonostante il grill a gas sia spento. Non toccare pezzi roventi con le mani nude.
- ▶ All'accensione e quando il forno è acceso, non avvicinare mai al forno a gas oggetti infiammabili o facilmente infiammabili come canovacci per asciugare piatti, indumenti, ecc. Pericolo d'incendio!
- ▶ Lo sportello del forno a gas deve rimanere aperto durante la fase d'accensione.
- ▶ Se non si riesce ad accendere, ripetere la procedura dall'inizio. Se necessario controllare se nel forno a gas mancano il gas e/o l'elettricità.
- ▶ Se il forno a gas continuasse a non funzionare, chiudere il rubinetto di arresto del gas e informare il punto di assistenza.
- ▶ In caso la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per sbaglio, ruotare il pomello girevole su posizione-0 e lasciare spento il bruciatore almeno per 1 minuto. Solo in seguito riprovare ad accendere.



- ▷ Prima di mettere in funzione il forno a gas per la prima volta, senza nulla dentro, utilizzare per 30 minuti a 200 °C, per rimuovere eventuali residui di fabbricazione. Durante questa procedura può svilupparsi del fumo non tossico. Aprire tutte le finestre per aerare bene.
- ▷ La temperatura del forno a gas viene regolata tramite termostato. L'ambito di regolazione va da 140 °C a 240 °C. La temperatura impostata si riferisce al centro del forno a gas. Il forno a gas sviluppa più calore verso l'alto e meno calore nella parte inferiore.

Accendere il forno a gas:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Area cottura".
- Aprire completamente lo sportello del forno a gas.
- Premere leggermente il pomello girevole (Fig. 149,5) e ruotare fino a raggiungere il livello più elevato (240 °C).
- Premere il pulsante per l'accensione (Fig. 149,4) finché non si attiva la fiamma (per max. 15 secondi).
- Quando la fiamma brucia, tenere premuto il pomello girevole ancora per 10-15 secondi, fino a quando la valvola di sicurezza non riesce ad alimentare da sola il gas.
- Rilasciare il pomello girevole e ruotarlo sulla posizione desiderata.
- Inserire la griglia per forno all'altezza desiderata all'interno del forno a gas e chiudere lo sportello del forno.
- Se non si riesce ad accendere, attendere 1 minuto e ripetere la procedura dall'inizio.

Spegnere il forno a gas:

- Ruotare sulla posizione 0 il pomello girevole. La fiamma si spegne.
- Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Area cottura" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

9.6 Frigorifero

Durante la marcia, azionare il frigorifero unicamente tramite la rete di bordo a 12 V. A temperature ambiente elevate, il frigorifero non raggiunge la piena potenza di raffreddamento.



- ▷ Quando si lascia il veicolo montare sempre la griglia di aerazione del frigorifero. Altrimenti in caso di pioggia potrebbe penetrare acqua.
- ▷ La potenza di raffreddamento del frigorifero dipende dalla posizione del veicolo. Già a partire da 5° di pendenza, la potenza di raffreddamento può diminuire. Per questo occorre sempre posteggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- ▷ I frigoriferi ad assorbimento funzionano a temperature ambiente normali (ca. 21 °C) entro la gamma di temperature indicata. A temperature ambiente elevate (> 30 °C), la potenza di raffreddamento si riduce.

9.6.1 Griglia di aerazione del frigorifero

Con una temperatura esterna elevata, viene garantita la piena potenza di raffreddamento del frigorifero solo se esso è sufficientemente aerato. Per ottenere una migliore aerazione, rimuovere la griglia di aerazione del frigorifero.

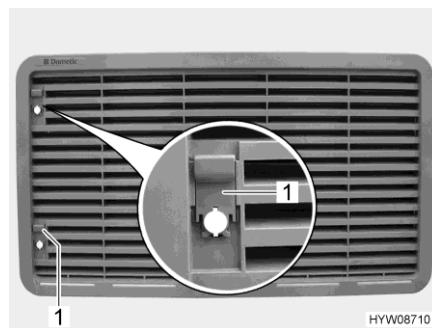


Fig. 150 Griglia di aerazione del frigorifero

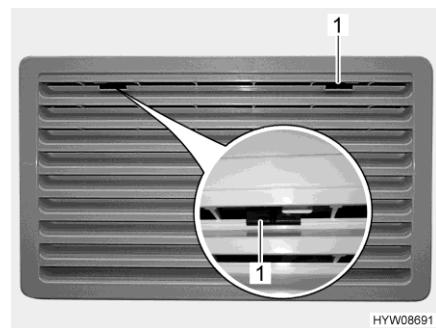


Fig. 151 Griglia di aerazione del frigorifero (alternativa)

Smontaggio:

- A seconda dal modello, fare scorrere il cursore (Fig. 150,1) verso l'alto oppure l'arresto (Fig. 151,1) verso il centro.
- Rimuovere la griglia di aerazione del frigorifero.

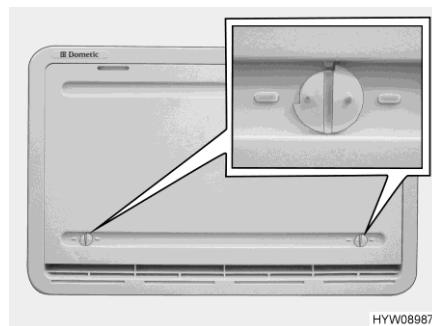


Fig. 152 Copertura invernale (griglia di aerazione del frigorifero)

Copertura invernale

Le coperture invernali (Fig. 152) proteggono il gruppo frigorifero dall'aria fredda. Posizionare le coperture invernali davanti a entrambe le griglie di aerazione del frigorifero quando la temperatura esterna scende al di sotto di +10 °C (sia per funzionamento elettrico che a gas).

In caso di apparecchi di piccole dimensioni (capienza inferiore a 130 l) con funzionamento a gas, utilizzare solamente la copertura invernale **inferiore**.

In caso di temperature estremamente rigide (da -5 °C a -30 °C) utilizzare la copertura invernale **isolata**. Utilizzare la copertura invernale isolata solamente al posto della griglia di aerazione del frigorifero **inferiore**.

Quando le temperature risalgono, rimuovere la copertura invernale.

Montaggio:

- Aprire entrambi i blocchi (Fig. 152), la scanalatura risulterà orizzontale.
- Collegare la copertura invernale davanti alla griglia di aerazione.
- Bloccare i blocchi mediante una monetina, la scanalatura risulterà verticale.

Smontaggio:

- Aprire entrambi i bloccaggi (Fig. 152), la scanalatura risulterà orizzontale.
- Rimuovere la copertura invernale dalle griglie di aerazione.



- ▷ Rimuovere la copertura invernale quando la temperatura supera i +10 °C. In caso contrario, il frigorifero potrebbe essere danneggiato.
- ▷ Rimuovere la copertura invernale **isolata** quando la temperatura supera i -5 °C. In caso contrario, il frigorifero potrebbe essere danneggiato.
- ▷ La copertura invernale può rimanere installata anche durante la marcia.

**9.6.2 Dometic SMSE/AES**

A seconda della dotazione, sono montate versioni diverse di frigorifero.

Versione SMSE

Sistema manuale di selezione di energia, accensione automatica

Versione AES

Sistema manuale e automatico di selezione di energia, accensione automatica

Modalità di funzionamento

Il frigorifero è caratterizzato da 3 modalità di funzionamento:

- Funzionamento a 230 V
- Funzionamento a 12 V
- Funzionamento a gas



- ▷ Il frigorifero necessita sempre di una tensione di controllo di 12 V, a prescindere dal tipo di energia con cui viene alimentato. La tensione di controllo è presente non appena viene attivata la centralina elettrica. In questo modo la corrente di riposo scorre sempre anche quando il frigorifero è spento. In caso di un periodo di fermo temporaneo spegnere sempre la centralina elettrica.
- ▷ Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Frigorifero" quando il frigorifero funziona elettricamente.

Funzionamento a 230 V

Il frigorifero è azionato da una rete elettrica esterna.

Funzionamento a 12 V

Il frigorifero è azionato dalla batteria della motrice.



- ▷ Nella modalità automatica (solo versione AES), il funzionamento a 12 V può essere selezionato solo con motore del veicolo in moto.

Funzionamento a gas

Il frigorifero è azionato a gas mediante una bombola del gas collegata.



- ▷ Se si utilizza gas per auto, il bruciatore per gas deve essere pulito più frequentemente.

Commutazione delle fonti di energia

Nella commutazione delle diverse fonti di energia, nella modalità automatica (solo versione AES) sono intenzionalmente previsti dei ritardi. Dopo essere passati ad una nuova fonte di energia, pertanto, il frigorifero non è quindi subito pronto per l'uso. Nella commutazione da funzionamento a 12 V a funzionamento a gas, il ritardo è di 15 minuti. In questo modo si evita che, durante brevi soste del veicolo (ad es. per il rifornimento di carburante), il frigorifero passi subito al funzionamento a gas.

Sosta per rifornimento carburante



- ▶ Nelle aree di servizio è vietato l'uso di impianti a fiamma viva. Se durante la marcia il frigorifero era stato regolato manualmente al funzionamento a gas: Spegnere il frigorifero nella zona del distributore, oppure commutare al funzionamento a 12 V.
- Se durante la marcia il frigorifero era stato azionato in modalità automatica (solo per versione AES) e la sosta per il rifornimento di carburante è durata più di 15 minuti: Spegnere il frigorifero. Altrimenti l'AES commuta automaticamente al funzionamento a gas 15 minuti dopo che il motore del veicolo è stato spento.

Dispositivo di sicurezza

Selezionando il funzionamento a gas, il dispositivo di sicurezza si apre automaticamente, così che il gas possa fluire al bruciatore. Contemporaneamente si inserisce l'accenditore elettronico. Se la fiamma del gas si spegne, ad es. a causa di un colpo di vento, l'accenditore viene subito azionato riaccendendo il gas. In caso di guasto del funzionamento a gas, i tasti luminosi relativi a gas (Fig. 153,3) e guasto (Fig. 153,9) lampeggiano e viene emesso un segnale acustico per 20 secondi.

Comando

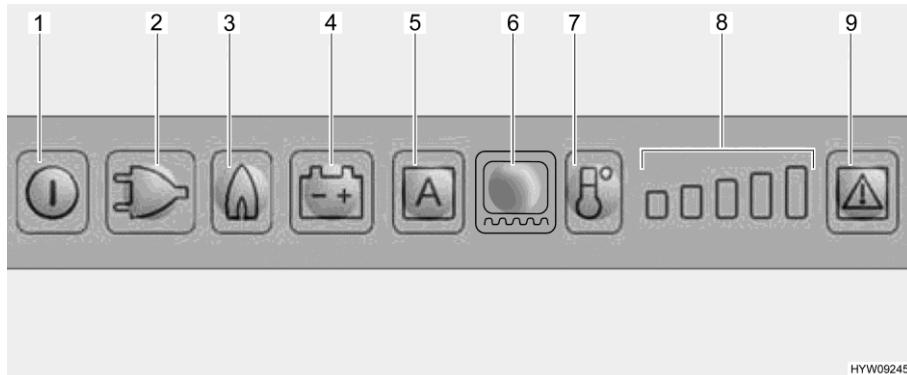


Fig. 153 Quadro comandi LED (frigorifero Dometic)

- 1 Tasto On/Off
- 2 Tasto luminoso modalità di funzionamento 230 V
- 3 Tasto luminoso modalità di funzionamento Gas
- 4 Tasto luminoso modalità di funzionamento 12 V
- 5 Tasto luminoso modalità di funzionamento AES (a seconda del modello)
- 6 Tasto luminoso riscaldamento del telaio (a seconda del modello)
- 7 Tasto livello di refrigerazione
- 8 Indicazione livello di refrigerazione
- 9 Tasto luminoso Guasto/Reset per funzionamento a gas



- ▷ Se il frigorifero deve essere azionato a gas: Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Frigorifero".

- Accensione:** ■ Premere il tasto On/Off (Fig. 153,1) per circa 2 secondi. Il frigorifero si accende e viene visualizzato l'ultimo modalità di funzionamento selezionata.

- Selezione della modalità di funzionamento:** ■ Premere il tasto luminoso per il tipo di funzionamento desiderato (Fig. 153,2 - 4) o la modalità automatica "AES" (Fig. 153,5) (solo per versione AES).

Nella versione AES la selezione dell'energia è automatica e dipende dalla disponibilità delle fonti di energia, nell'ordine seguente:

- 12 V da pannello solare (accessorio opzionale)
- Tensione alternata a 230 V
- Tensione continua a 12 V
- Gas

- Regolazione della temperatura di refrigerazione:** ■ Regolare la temperatura di refrigerazione con il tasto di del livello di refrigerazione (Fig. 153,7). L'indicazione del livello di refrigerazione (Fig. 153,8) mostra la regolazione sul termostato.

- Spegnimento:** ■ Premere il tasto On/Off (Fig. 153,1) per circa 2 secondi.
■ Se il frigorifero è stato azionato a gas: Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Frigorifero" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

- Regolazione della temperatura di refrigerazione** Dopo l'accensione il frigorifero seleziona automaticamente la regolazione intermedia del termostato. Questa regolazione può essere modificata manualmente tramite il tasto del livello di refrigerazione (Fig. 153,7). Ci vogliono alcune ore prima che il frigorifero raggiunga la temperatura normale di esercizio. Quando si commuta a un'altra modalità di funzionamento, la regolazione sul termostato viene mantenuta.

- Riscaldamento del telaio (a seconda del modello)** Nel caso di temperature esterne ed umidità dell'aria elevate è possibile che si formino gocce d'acqua sul telaio in metallo del vano congelatore. Per prevenire la possibile corrosione, il vano congelatore deve essere dotato di un riscaldamento del telaio.



- ▷ Quando il riscaldamento del telaio è acceso, consuma circa 4 Watt, anche in funzionamento a gas. Per evitare che la batteria dell'abitacolo si scarichi, non azionare il riscaldamento del telaio in funzionamento continuo nella modalità a gas, oppure spegnere il riscaldamento del telaio.

Per il riscaldamento del telaio si possono selezionare i seguenti valori per la durata di esercizio:

- 2 ore
 - 5 ore
 - Funzionamento continuo (inserito per 30 minuti, poi inserito lentamente ad intervalli di 5 minuti e disinserito per 5 minuti)
- Accendere il riscaldamento del telaio per 2 ore: Premere una volta il tasto luminoso per il riscaldamento del telaio (Fig. 153,6). Sull'indicazione del livello di refrigerazione (Fig. 153,8) si accende una barra.

■ Accendere il riscaldamento del telaio per 5 ore: Premere due volte il tasto luminoso per il riscaldamento del telaio (Fig. 153,6). Sull'indicazione del livello di refrigerazione (Fig. 153,8) si accendono due barre.

■ Regolazione del riscaldamento del telaio ad esercizio continuo: Premere tre volte il tasto luminoso per il riscaldamento del telaio (Fig. 153,6). Sull'indicazione del livello di refrigerazione (Fig. 153,8) si accendono tre barre.

L'indicazione del livello di refrigerazione (Fig. 153,8) indica per alcuni secondi la durata di esercizio del riscaldamento del telaio.

Funzioni supplementari

Se dopo l'accensione o dopo la regolazione non viene premuto nessun altro tasto, dopo pochi secondi la luminosità dell'indicazione si riduce. Se viene premuto un tasto, l'indicazione si illumina nuovamente. Una nuova pressione attiva una funzione desiderata.

Nella modalità automatica (solo versione AES), vengono visualizzati "AES" e il tipo di energia attualmente in uso.

Se la porta del frigorifero rimane aperta per più di 2 minuti, viene emesso un segnale acustico.

In caso di guasto, il tasto luminoso Guasto (Fig. 153,9) lampeggi. Lampeggi inoltre uno dei tasti luminosi della modalità di funzionamento o l'indicazione del livello di refrigerazione. Viene emesso anche un segnale acustico. Per le note sulla visualizzazione degli errori e la loro eliminazione, vedi capitolo 14.



- ▷ Dopo aver eliminato un guasto del funzionamento a gas, premere il tasto luminoso Reset (Fig. 153,9).
- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate "Frigorifero".

9.6.3 Thetford N3000-E con sistema manuale di selezione di energia



- ▷ Quando il frigorifero viene acceso, si avvia sull'impostazione selezionata per ultimo.
- ▷ Se le spie della centralina di controllo lampeggiano, significa che è presente un guasto (vedi istruzioni per l'uso separate relative al frigorifero).

Modalità di funzionamento

Il frigorifero è caratterizzato da 3 modi funzionamenti:

- Funzionamento a gas
- Funzionamento a 230 V
- Funzionamento a 12 V

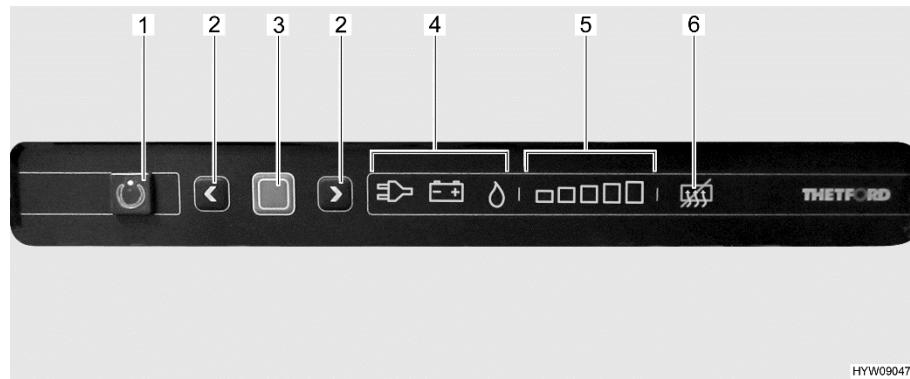


Fig. 154 Elementi di comando (frigorifero Thetford)

- 1 Tasto On/Off
- 2 Tasto freccia
- 3 Tasto di conferma
- 4 Indicatore per modalità di funzionamento (funzionamento a 230 V/funzionamento a 12 V/funzionamento a gas)
- 5 Indicatore per livello refrigerazione (livello minimo - massimo)
- 6 Indicazione di "assenza della funzione anti-condensa"

La modalità di funzionamento attuale è indicata da un simbolo luminoso (Fig. 154,4) sulla centralina di controllo.



▷ Il frigorifero necessita sempre di una tensione di controllo di 12 V, a prescindere dal tipo di energia con cui viene alimentato. La tensione di controllo è presente non appena viene attivata la centralina elettrica. In questo modo la corrente di riposo scorre sempre anche quando il frigorifero è spento. In caso di un periodo di fermo temporaneo spegnere sempre la centralina elettrica.



- ▷ Con veicolo in marcia, si consiglia di azionare il frigorifero in modalità a 12 V.
- ▷ Quando il veicolo è fermo, si consiglia di azionare il frigorifero in modalità a 230 V, se è disponibile un collegamento a 230 V.
- ▷ In tutti gli altri casi, il frigorifero può rimanere in funzione in modalità a gas.

Regolazione della temperatura di refrigerazione

Dopo l'accensione il frigorifero seleziona automaticamente la regolazione del termostato selezionata per ultimo. Questa impostazione può essere modificata manualmente con i tasti freccia (Fig. 154,2). Le barre luminose dell'indicatore del livello di refrigerazione (Fig. 154,5) visualizzano la temperatura selezionata sul termostato. Con i tasti freccia viene regolata la temperatura di refrigerazione per tutti i tre tipi di energia. Ci vogliono alcune ore prima che il frigorifero raggiunga la temperatura normale di esercizio. Cambiando la modalità di funzionamento la regolazione del termostato non viene modificata. La temperatura di refrigerazione è indipendente dal tipo di energia utilizzata.

Funzionamento a gas



- ▶ Non lasciar mai fuoriuscire gas incombusto per pericolo di esplosioni.
- ▶ Nelle stazioni di servizio è vietato l'uso di impianti a fiamma viva. Se durante la marcia il frigorifero era stato regolato manualmente al funzionamento a gas: Spegnere il frigorifero nella zona della stazione di servizio, oppure commutare al funzionamento a 12 V.

Accensione:

- Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas e il rubinetto di arresto del gas "Frigorifero".
- Premere il tasto On/Off (Fig. 154,1) per 1 secondo. Il tasto (Fig. 154,1) si illumina di verde. Dopo ca. 10 secondi, l'indicatore viene attenuato per risparmiare energia.
- Premere il tasto di conferma (Fig. 154,3). L'impostazione attuale della modalità di funzionamento viene visualizzata.
- Se non è impostata la modalità di funzionamento a gas: Per modificare l'impostazione, premere il tasto di conferma (Fig. 154,3) per ca. 2 secondi.
- Selezionare la modalità di funzionamento a gas con i tasti freccia (Fig. 154,2). L'alimentazione del gas è ora aperta. L'accensione avviene automaticamente. È udibile un ticchettio fino a quando procedura di accensione non è stata portata a termine.
- Premere il tasto di conferma (Fig. 154,3) per ca. 2 secondi.
- Premere nuovamente il tasto di conferma (Fig. 154,3). Il livello di refrigerazione attuale viene indicato dalle barre luminose (Fig. 154,5).
- Per modificare l'impostazione, premere i tasti freccia (Fig. 154,2) fino a visualizzare l'impostazione desiderata.

Spegnimento:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 154,1) per ca. 2 secondi. Tutte le spie si spengono. Il frigorifero è spento.
- Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Frigorifero" e la valvola principale di arresto della bombola del gas.

Funzionamento elettrico



- ▷ Chiudere il rubinetto di arresto del gas "Frigorifero" quando il frigorifero funziona elettricamente.

Il frigorifero può essere alimentato con le seguenti tensioni:

- Tensione alternata a 230 V
- Tensione continua a 12 V
- Premere il tasto On/Off (Fig. 154,1) per 1 secondo. Il tasto (Fig. 154,1) si illumina di verde. Dopo ca. 10 secondi, l'indicatore viene attenuato per risparmiare energia.
- Premere il tasto di conferma (Fig. 154,3). L'impostazione attuale della modalità di funzionamento viene visualizzata.
- Se non è impostata la modalità di funzionamento 230 V: Per modificare l'impostazione, premere il tasto di conferma (Fig. 154,3) per ca. 2 secondi.
- Selezionare la modalità di funzionamento 230 V con i tasti freccia (Fig. 154,2).
- Premere il tasto di conferma (Fig. 154,3) per ca. 2 secondi.

Accensione del funzionamento a 230 V:

- Premere nuovamente il tasto di conferma (Fig. 154,3). Il livello di refrigerazione attuale viene indicato dalle barre luminose (Fig. 154,5).
- Per modificare l'impostazione, premere i tasti freccia (Fig. 154,2) fino a visualizzare l'impostazione desiderata.

Spegnimento del funzionamento a 230 V:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 154,1) per ca. 2 secondi. Tutte le spie si spengono. Il frigorifero è spento.

Accensione del funzionamento a 12 V:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 154,1) per 1 secondo. Il tasto (Fig. 154,1) si illumina di verde. Dopo ca. 10 secondi, l'indicatore viene attenuato per risparmiare energia.
- Premere il tasto di conferma (Fig. 154,3). L'impostazione attuale della modalità di funzionamento viene visualizzata.
- Se non è impostata la modalità di funzionamento 12 V: Per modificare l'impostazione, premere il tasto di conferma (Fig. 154,3) per ca. 2 secondi.
- Selezionare la modalità di funzionamento 12 V con i tasti freccia (Fig. 154,2).
- Premere il tasto di conferma (Fig. 154,3) per ca. 2 secondi.
- Premere nuovamente il tasto di conferma (Fig. 154,3). Il livello di refrigerazione attuale viene indicato dalle barre luminose (Fig. 154,5).
- Per modificare l'impostazione, premere i tasti freccia (Fig. 154,2) fino a visualizzare l'impostazione desiderata.

Spegnimento del funzionamento a 12 V:

- Premere il tasto On/Off (Fig. 154,1) per ca. 2 secondi. Tutte le spie si spengono. Il frigorifero è spento.

Con funzionamento a 12 V, il frigorifero viene alimentato solo con tensione dalla batteria di avviamento del veicolo. La batteria di avviamento alimenta il frigorifero a 12 V solo quando il motore del veicolo è acceso. Quando il motore del veicolo è spento, il raffreddamento non è più in funzione. Il frigorifero continua tuttavia ad essere alimentato attraverso la centralina elettrica con la tensione di controllo proveniente dalla batteria dell'abitacolo. Per questo motivo, in caso di pause prolungate, commutare sul funzionamento a gas.

Anti-condensa



- ▷ La funzione anti-condensa impedisce l'appannamento del display ed è sempre attivata come da standard. Disattivare la funzione solo quando è disponibile poca energia.

Spegnimento:

- Premere contemporaneamente entrambi i tasti freccia (Fig. 154,2) e tenerli premuti per 2 secondi. Il simbolo di disattivazione della funzione anti-condensa (Fig. 154,6) si illumina.

Accensione:

- Premere di nuovo contemporaneamente entrambi i tasti freccia (Fig. 154,2) e tenerli premuti per 2 secondi. Il simbolo di disattivazione della funzione anti-condensa (Fig. 154,6) si spegne.



- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

9.6.4 Vano batteria Dometic



- ▷ Non lasciare le batterie scariche nel vano batteria per troppo tempo.
- ▷ In caso di sostituzione, sostituire sempre tutte le batterie.
- ▷ Durante l'inserimento delle batterie, prestare attenzione alla polarità.
- ▷ Utilizzare solamente un tipo di batteria uguale.

A seconda della dotazione, il frigorifero può essere provvisto di batterie per il funzionamento a gas autarchico.

A seconda del modello, il vano batteria si trova a sinistra o a destra del quadro comandi.

Quando l'alimentazione a 12 V di bordo manca o viene interrotta, l'elettronica del frigorifero passa automaticamente alla tensione della batteria interna al dispositivo. Il frigorifero quindi è in modalità di funzionamento a gas autarchico.

In modalità di funzionamento a gas autarchico con le batterie interne al dispositivo, il tasto luminoso "Gas" lampeggiava ogni 15 secondi.

Quando la tensione della batteria interna al dispositivo è troppo bassa, viene emesso un segnale acustico (fischio) ogni 15 secondi. Le batterie presenti nel vano batteria devono quindi essere sostituite.

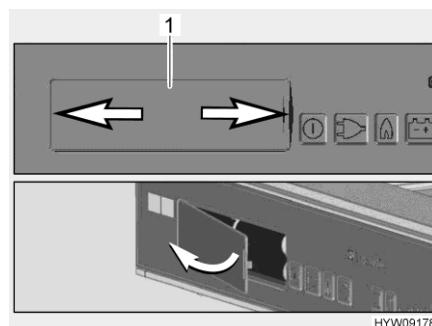


Fig. 155 Vano batteria

Sostituzione delle batterie:

- Spegnere il frigorifero.
- Premere contemporaneamente a sinistra e a destra sul coperchio (Fig. 155,1) del vano batteria (freccia).
- Togliere la copertura.
- Rimuovere tutte le batterie usate.
- Inserire 8 nuove batterie (tipo AA 1,5 V) attenendosi alla marcatura.
- Posizionare il coperchio sul vano batteria e fissarlo.

9.6.5 Bloccaggio della porta del frigorifero

A seconda del modello, il frigorifero è dotato di un vano congelatore separato. I dati contenuti in questo paragrafo valgono anche per lo sportello del vano congelatore.



- ▷ Durante il viaggio la porta del frigorifero deve essere sempre ben chiusa e bloccata in posizione chiusa.



- ▷ Quando il frigorifero è spento, bloccare la porta del frigorifero in posizione di ricircolo d'aria. È possibile così evitare la formazione di muffa.

La porta del frigorifero può essere arrestata in due posizioni diverse:

- Porta del frigorifero chiusa, a veicolo in marcia e frigorifero in uso
- Porta del frigorifero socchiusa per consentire l'aerazione, a frigorifero spento

Serie Dometic 8



Fig. 156 Tasto di sblocco (porta del frigorifero, serie Dometic 8)

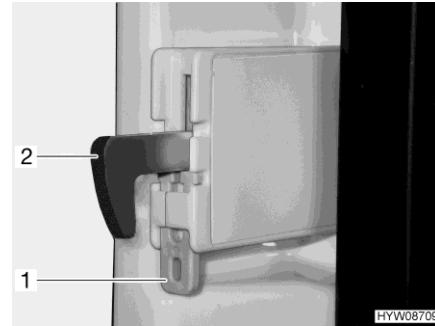


Fig. 157 Dispositivo di fissaggio (gancio di bloccaggio)

Apertura: ■ Premere il tasto di sblocco (Fig. 156,1) e aprire la porta del frigorifero.

Chiusura: ■ Chiudere la porta del frigorifero. Il gancio di bloccaggio scatta in posizione.

Dopo aver collocato il veicolo, si può fissare il gancio di bloccaggio. La porta del frigorifero potrà poi essere aperta senza dover premere il tasto di sblocco.

Fissaggio del gancio di bloccaggio: ■ Spingere il dispositivo di fissaggio (Fig. 157,1) verso l'alto. Spingere il gancio di bloccaggio (Fig. 157,2) verso l'alto, disinserendolo.

Sblocco del gancio di bloccaggio: ■ Spingere il gancio di bloccaggio (Fig. 157,2) verso il basso. Il gancio di bloccaggio è di nuovo inserito.

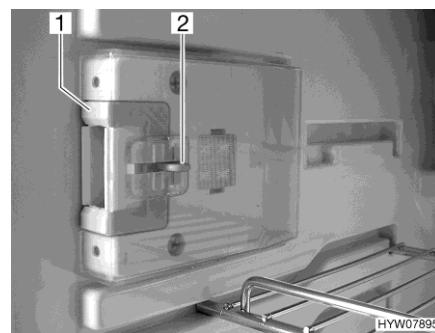


Fig. 158 Dispositivo di chiusura (posizione normale)

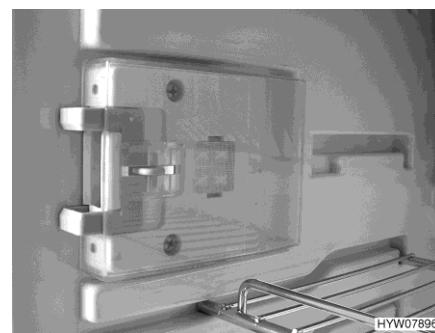


Fig. 159 Dispositivo di chiusura (posizione di ricircolo d'aria)

Arresto in posizione di ricircolo d'aria:

- Aprire la porta del frigorifero.
- Premere il dispositivo di sblocco (Fig. 158,2).
- Spingere il dispositivo di chiusura (Fig. 158,1) in avanti (Fig. 159).

Quando verrà chiusa, la porta del frigorifero rimarrà ferma in posizione socchiusa, lasciando una fessura.

Serie Dometic 9

Posizione di ricircolo d'aria

Il frigorifero viene aperto e chiuso tramite la maniglia presente sulla porta.

La porta del frigorifero può essere arrestata tramite una staffa girevole in posizione di ricircolo d'aria.

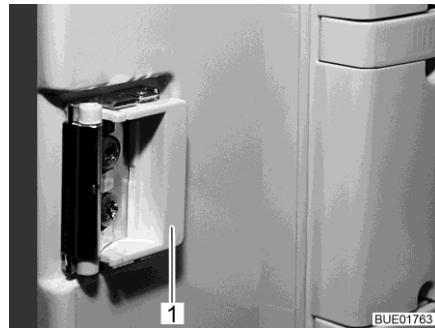


Fig. 160 Dispositivo di chiusura (posizione normale)



Fig. 161 Dispositivo di chiusura (posizione di ricircolo d'aria)

Arresto in posizione di ricircolo d'aria:

- Aprire la porta del frigorifero.
- Ruotare la staffa (Fig. 160,1 o Fig. 162,1) in avanti (Fig. 161 o Fig. 163). Quando verrà chiusa, la porta del frigorifero rimarrà ferma in posizione socchiusa, lasciando una fessura.

A seconda del modello, il frigorifero può essere dotato anche di un dispositivo di chiusura, come quello illustrato in Fig. 162 e Fig. 163.

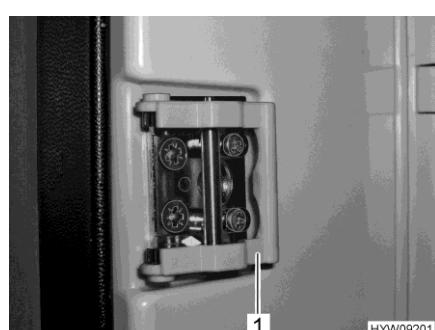


Fig. 162 Dispositivo di chiusura (posizione normale) (alternativa)

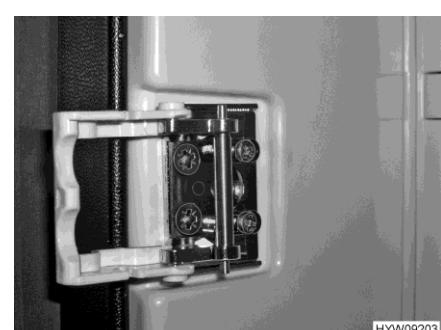


Fig. 163 Dispositivo di chiusura (posizione di ricircolo d'aria) (alternativa)

Thetford Il frigorifero viene aperto e chiuso tramite la maniglia presente sulla porta.

Posizione di ricircolo d'aria La porta del frigorifero può essere arrestata tramite una staffa girevole in posizione di ricircolo d'aria.



Fig. 164 Dispositivo di chiusura (posizione normale)



Fig. 165 Dispositivo di chiusura (posizione di ricircolo d'aria)

Arresto in posizione di ricircolo d'aria:

- Aprire la porta del frigorifero.
- Ruotare la staffa (Fig. 164,1) in avanti (Fig. 165).

Quando verrà chiusa, la porta del frigorifero rimarrà ferma in posizione socchiusa, lasciando una fessura.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sui dispositivi igienico-sanitari nel veicolo.

Le ubicazioni dei componenti dell'impianto sanitario sono riportate alla fine del presente capitolo.

10.1 Alimentazione idrica, note generali



- ▶ Riempire il serbatoio dell'acqua soltanto da impianti di alimentazione che possono provare la qualità dell'acqua potabile.
- ▶ Per riempire utilizzare solo tubi o recipienti che sono omologati per l'acqua potabile.
- ▶ Sciacquare accuratamente con acqua potabile il tubo di riempimento o il contenitore prima di utilizzarli (2 o 3 volte la quantità della cappienza).
- ▶ Svuotare completamente il tubo o il recipiente dopo l'uso e chiudere le aperture del tubo di riempimento o del contenitore.
- ▶ Dopo poco tempo l'acqua presente nel serbatoio dell'acqua o nelle tubature diventa imbevibile. Pulire pertanto accuratamente le tubature e il serbatoio dell'acqua prima di ogni utilizzo del veicolo. Dopo aver utilizzato il veicolo svuotare completamente il serbatoio dell'acqua e le tubature.
- ▶ In caso di periodi di inattività di oltre una settimana, disinfeccare l'impianto idrico prima di utilizzare il veicolo (vedi capitolo 11).



- ▷ Se il veicolo non viene utilizzato per vari giorni o non viene riscaldato in caso di pericolo di gelo, svuotare l'intero impianto idrico. Assicurarsi che la pompa dell'acqua sia disinserita. Altrimenti, la pompa dell'acqua può surriscaldarsi e danneggiarsi. Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua in posizione centrale. Lasciare aperti tutti i rubinetti di scarico. In questo modo si evitano danni a causa del gelo agli apparecchi montati e al veicolo e depositi negli elementi costruttivi acquiferi.
- ▷ Se manca l'acqua, la pompa dell'acqua può surriscaldarsi e danneggiarsi dopo al più tardi un minuto. Non far mai funzionare la pompa dell'acqua quando il serbatoio dell'acqua è vuoto.

Il veicolo è equipaggiato con un serbatoio incorporato per l'acqua. Una pompa dell'acqua elettrica pompa l'acqua ai singoli punti di presa. Aprendo un rubinetto dell'acqua si accende automaticamente la pompa dell'acqua che trasporta l'acqua al punto di erogazione.

Il serbatoio delle acque grigie raccoglie le acque grigie. Sul pannello di controllo è possibile visualizzare i livelli dell'acqua o del serbatoio delle acque grigie.



Fig. 166 Interruttore (pompa dell'acqua)



- ▷ Prima di poter utilizzare le rubinetterie dell'acqua, è necessario inserire l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo e la pompa dell'acqua dall'interruttore (Fig. 166). In caso contrario la pompa dell'acqua non funziona.
- ▷ Quando il serbatoio dell'acqua viene riempito per la prima volta, sul fondo della pompa può formarsi una bolla d'aria. Questa bolla d'aria causa difficoltà nell'aspirazione dell'acqua. Scuotere energicamente la pompa dell'acqua su e giù nell'acqua.

10.2 Impianto idrico

10.2.1 Serbatoio dell'acqua

Il serbatoio dell'acqua ha una capienza di ca. 155 l.

Per l'ubicazione del serbatoio dell'acqua vedi paragrafo 10.6.

L'aria calda del riscaldamento dell'abitacolo riscalda il serbatoio dell'acqua. Il serbatoio dell'acqua viene così protetto dal gelo.



- ▷ Se il riscaldamento dell'abitacolo non è in funzione, il serbatoio dell'acqua non è più sufficientemente protetto dal gelo. In caso di pericolo di gelo svuotare il serbatoio dell'acqua e lasciare aperto il rubinetto di scarico.



- ▷ Sia per motivi tecnici di omologazione che per motivi di sicurezza, durante la guida la capienza è limitata a ca. 20 l. Quando si scarica l'acqua mediante la maniglia girevole di scarico di sicurezza (vedi paragrafo 10.2.4), nel serbatoio rimangono ca. 20 l d'acqua.

10.2.2 Riempimento dell'impianto idrico



- Quando si riempie il serbatoio dell'acqua, rispettare il carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo. Quando il serbatoio dell'acqua è pieno, è necessario ridurre il bagaglio in modo corrispondente.



- Se manca l'acqua, la pompa dell'acqua può surriscaldarsi e danneggiarsi dopo al più tardi un minuto. Non far mai funzionare la pompa dell'acqua quando il serbatoio dell'acqua è vuoto.



- Mentre si riempie il serbatoio dell'acqua, è possibile controllare la quantità dell'acqua sul pannello di controllo.
- Sistemare il veicolo in posizione orizzontale.
- Accendere l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo.
- Accendere la pompa dell'acqua dall'interruttore.

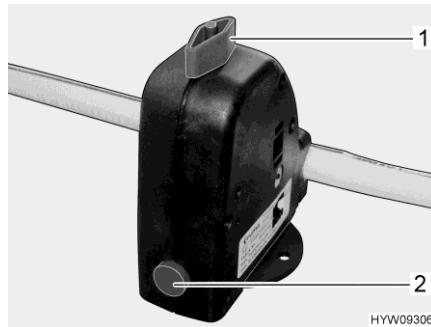


Fig. 167 Valvola di sicurezza/di scarico (Truma)

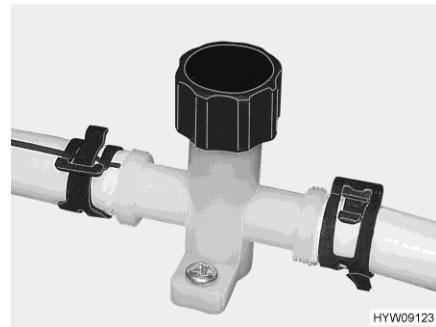


Fig. 168 Rubinetto di scarico (tubatura dell'acqua)

- Chiudere la valvola di sicurezza/di scarico (Truma). A tal fine ruotare la manopola (Fig. 167,1) verticalmente rispetto alla valvola di sicurezza/di scarico e premere verso l'interno il bottone automatico (Fig. 167,2).
- Con temperature inferiori a 6 °C non è possibile chiudere la valvola di sicurezza/di scarico.

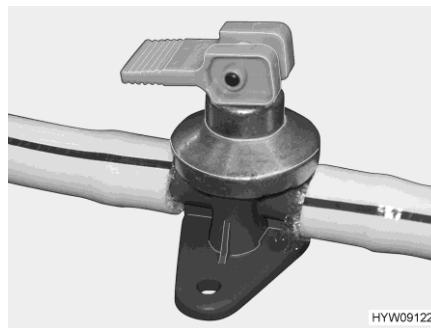


Fig. 169 Rubinetto di scarico (boiler Alde)

- Chiudere i rubinetti di scarico (Fig. 169 e Fig. 168). Chiudere i coperchi in senso orario oppure posizionare la leva a bilanciere in posizione orizzontale. L'ubicazione delle valvole di sicurezza/di scarico e dei rubinetti di scarico è riportata al paragrafo 10.6, alla fine di questo capitolo.
- Chiudere tutti i rubinetti dell'acqua.

- Chiudere l'apertura di scarico nel serbatoio dell'acqua.
- Aprire il bocchettone di riempimento dell'acqua potabile posto sulla parete esterna del veicolo.
- Riempire il serbatoio dell'acqua con acqua potabile. Per riempire servirsi di una gomma, di una tanica dell'acqua con imbuto o di apparecchiature simili.
- Posizionare tutti i rubinetti dell'acqua su "Caldo" e aprirli. La pompa dell'acqua si inserisce. Tutte le tubature di acqua calda si riempiono di acqua.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua fino a che l'acqua fuoriesce senza bolle d'aria. Solo in questo modo è assicurato che il boiler sia pieno di acqua.
- Posizionare tutti i rubinetti dell'acqua su "Freddo" e lasciarli aperti. Tutte le tubature di acqua fredda si riempiono di acqua.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua fino a che l'acqua fuoriesce senza bolle d'aria.
- Chiudere tutti i rubinetti dell'acqua.
- Chiudere il bocchettone di riempimento dell'acqua potabile.
- Controllare sul serbatoio dell'acqua che il coperchio sia chiuso ermeticamente.

10.2.3 Rabbocco dell'acqua



- ▶ Il coperchio per il bocchettone di riempimento per il rifornimento di carburante e il bocchettone di riempimento dell'acqua potabile sono molto simili. Prima di riempire il serbatoio, controllare sempre l'identificazione.
- ▶ Quando si riempie il serbatoio dell'acqua, rispettare il carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo. Quando il serbatoio dell'acqua è pieno, è necessario ridurre il bagaglio in modo corrispondente.

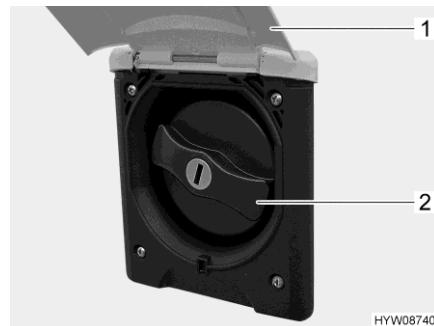


Fig. 170 Coperchio (bocchettone di riempimento dell'acqua potabile)

Il bocchettone di riempimento dell'acqua potabile si trova sul lato destro o sinistro del veicolo, a seconda del modello.

Il bocchettone di riempimento dell'acqua potabile è contrassegnato dal simbolo "F".

Apertura del bocchettone di riempimento dell'acqua potabile:

- Sollevare lo sportello esterno (Fig. 170,1).
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura e ruotare di un quarto di giro. Il coperchio è sbloccato.
- Estrarre la chiave.
- Ruotare il coperchio blu (Fig. 170,2) di un quarto di giro.
- Rimuovere il coperchio.

Rifornimento d'acqua:

- Riempire il serbatoio dell'acqua con acqua potabile. Per riempire servirsi di una gomma, di una tanica dell'acqua con imbuto o di apparecchiature simili.

Chiusura del bocchettone di riempimento dell'acqua potabile:

- Mettere il coperchio sul bocchettone di riempimento dell'acqua potabile.
- Ruotare il coperchio di un quarto di giro.
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura e ruotare di un quarto di giro. Il coperchio è bloccato.
- Estrarre la chiave.
- Verificare che il coperchio sia ben fissato sul bocchettone di riempimento dell'acqua potabile.
- Abbassare lo sportello esterno e chiuderlo.

10.2.4 Riduzione della quantità di acqua durante la marcia



- Quando si riempie il serbatoio dell'acqua, rispettare il carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo. Quando il serbatoio dell'acqua è pieno, è necessario ridurre il bagaglio in modo corrispondente.

Maniglia girevole

La maniglia girevole è montata sul serbatoio dell'acqua.

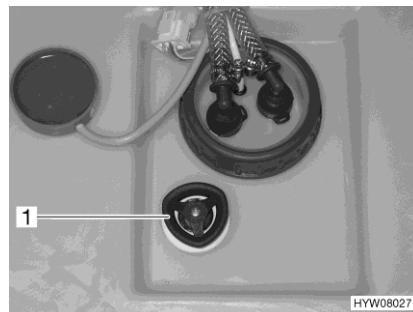


Fig. 171 Maniglia girevole (serbatoio dell'acqua)

Chiusura:

- Sul serbatoio dell'acqua, ruotare la maniglia girevole (Fig. 171,1) in senso orario fino all'arresto.
- Riempire il serbatoio dell'acqua con acqua potabile.

Apertura:

- Sul serbatoio dell'acqua, ruotare la maniglia girevole (Fig. 171,1) in senso antiorario fino all'arresto. L'acqua fuoriesce fino a ca. 20 litri.

Ubicazione

Vedere il paragrafo 10.6.

10.2.5 Scarico dell'acqua (maniglia girevole scarico di sicurezza)

- Sul serbatoio dell'acqua ruotare la maniglia girevole (Fig. 171,1) in senso antiorario, oltre la resistenza verso l'esterno fino all'arresto, per aprire completamente l'apertura di scarico.

10.2.6 Svuotamento dell'impianto idrico



- ▷ Se il veicolo non viene utilizzato per vari giorni o non viene riscaldato in caso di pericolo di gelo, svuotare l'intero impianto idrico. Accertarsi che l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo sia spenta. Altrimenti, la pompa dell'acqua può surriscaldarsi e danneggiarsi. Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua in posizione centrale. Lasciare aperti la valvola di sicurezza/di scarico (Truma) e tutti i rubinetti di scarico. In questo modo si evitano danni a causa del gelo agli apparecchi montati e al veicolo e depositi negli elementi costruttivi acquiferi.



- ▷ Rispettare le istruzioni ambientali illustrate in questo capitolo.

L'ubicazione delle valvole di sicurezza/di scarico e dei rubinetti di scarico è riportata al paragrafo 10.6, alla fine di questo capitolo.

Per svuotare e aerare adeguatamente l'impianto idrico, procedere come segue. Ciò evita danni provocati dal gelo:

- Sistemare il veicolo in posizione orizzontale.
- Spegnere l'alimentazione a 230 V.
- Spegnere l'alimentazione a 12 V sul pannello di controllo.
- Interrompere il funzionamento del boiler (vedi paragrafo 9.2).
- Aprire i rubinetti di scarico. A questo scopo, ruotare il coperchio in senso antiorario o posizionare verticalmente la leva a bilanciere.
- Aprire la valvola di sicurezza/di scarico (Truma). A tal fine ruotare la manopola nel senso della lunghezza della valvola di sicurezza/di scarico.
- Aprire lo scarico del serbatoio dell'acqua.
- Aprire tutti i rubinetti dell'acqua e impostare sulla posizione centrale.
- Agganciare il diffusore della doccia in alto in posizione doccia.
- Avvitare l'anello di chiusura sul serbatoio dell'acqua.
- Estrarre la pompa dell'acqua (fissata al coperchio), fintanto che i cavi di allacciamento lo permettono.
- Tenere in alto la pompa dell'acqua sino a che le tubature dell'acqua sono completamente vuote.
- Verificare che il serbatoio dell'acqua sia completamente vuoto.
- Posizionare il diffusore della doccia nella vasca della doccia.
- Rimuovere l'acqua residua che si trova ancora nelle tubature dell'acqua soffiando (max. 0,5 bar). Staccare la tubatura dell'acqua dalla pompa dell'acqua e soffiare all'interno della tubatura dell'acqua in direzione delle utenze.
- Svuotare il serbatoio delle acque grigie. Rispettare le istruzioni ambientali illustrate in questo capitolo.

- Svuotare il serbatoio fecale. Rispettare le istruzioni ambientali illustrate in questo capitolo.
- Pulire il serbatoio dell'acqua e risciacquare bene.
- Lasciar asciugare l'impianto idrico il più a lungo possibile.
- Dopo aver svuotato l'impianto, lasciare aperti tutti i rubinetti dell'acqua in posizione centrale.
- Lasciare aperti la valvola di sicurezza/di scarico (Truma) e tutti i rubinetti di scarico.

10.3 Serbatoio delle acque grigie

Il serbatoio delle acque grigie ha una capienza di circa 100 l.

Per ubicazione e accesso vedi paragrafo 10.6.

L'aria calda del riscaldamento dell'abitacolo riscalda il serbatoio delle acque grigie. Il serbatoio delle acque grigie viene così protetto dal gelo.



- ▷ Se il riscaldamento dell'abitacolo non è in funzione, il serbatoio delle acque grigie non è più sufficientemente protetto dal gelo. In caso di pericolo di gelo svuotare il serbatoio delle acque grigie e lasciare aperto il rubinetto di scarico.
- ▷ Non versare mai acqua bollente direttamente nello scarico del lavello. L'acqua bollente può causare delle deformazioni o delle perdite di tenuta nel sistema di scarico delle acque grigie.



- ▷ Svuotare il serbatoio delle acque grigie solo nei punti di smaltimento appositamente previsti nelle stazioni di smaltimento dei campeggi o nelle aree di stazionamento.

Le acque grigie della cucina e dell'unità di lavaggio defluiscono attraverso tubature di plastica nel serbatoio delle acque grigie.

Telecamera per scarico del serbatoio delle acque grigie

A seconda della dotazione, nello scarico del serbatoio delle acque grigie (tubo di scarico) può essere installata una telecamera. Con l'aiuto di questa telecamera, è possibile variare leggermente la posizione del veicolo in funzione dello scarico di una stazione di smaltimento delle acque grigie, quando è necessario scaricare.



Fig. 172 Interruttore a bilico (modulo telecamere/telecamera serbatoio delle acque grigie)



Fig. 173 Visualizzazione della telecamera serbatoio delle acque grigie (esempio)

Svuotare il serbatoio delle acque grigie presso la stazione di smaltimento delle acque grigie:

- Premere in basso l'interruttore a bilico (Fig. 172). La telecamera viene attivata e la zona dello scarico del serbatoio delle acque grigie viene visualizzata sul display (Fig. 173).
- Con l'aiuto della visuale della telecamera, spostare il veicolo in corrispondenza dello scarico della stazione di smaltimento delle acque grigie. Durante questa manovra, prestare attenzione alla zona circostante il veicolo, per evitare collisioni.
- Aprire il rubinetto di scarico.

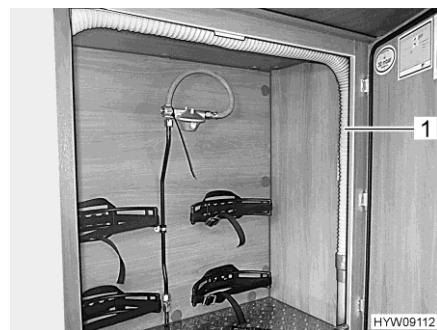


Fig. 174 Tubo di gomma per lo scarico (vano portabombole)



Fig. 175 Tubo di gomma per lo scarico (base estraibile del vano portabombole)

Tubo di gomma per lo scarico

Il tubo di gomma per lo scarico (Fig. 174,1 o Fig. 175,1) si trova nel vano portabombole o nella base estraibile del vano portabombole e può essere usato come prolunga del tubo di scarico (Fig. 176,1).

Il rubinetto di scarico per le acque grigie viene attivato tramite leva di comando o interruttore di comando.

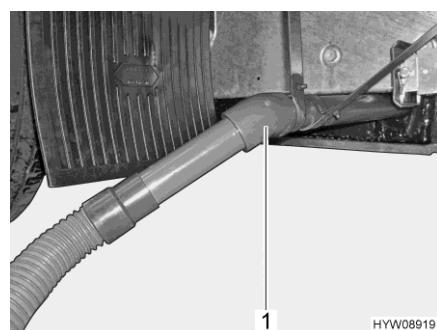


Fig. 176 Tubo di scarico con tubo di gomma per lo scarico

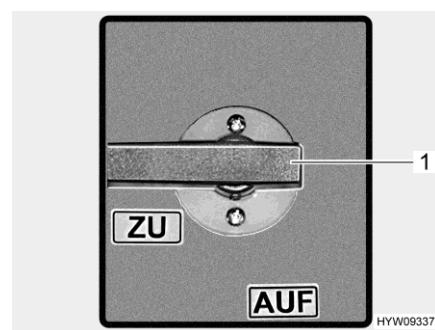


Fig. 177 Leva di comando (serbatoio delle acque grigie)

Leva di comando

La leva di comando (Fig. 177,1) per lo scarico per le acque grigie si trova sotto una copertura (per l'ubicazione vedi paragrafo 10.6). Il tubo di scarico con collegamento per un tubo di gomma per lo scarico si trova sotto al veicolo.

Svuotamento:

- Fissare il tubo di gomma per lo scarico al tubo di scarico.
- Aprire il rubinetto di scarico. A questo scopo ruotare la leva di comando (Fig. 177,1) del rubinetto di scarico di un quarto di giro. Le acque grigie fuoriescono.
- Svuotare completamente il serbatoio delle acque grigie.

- Dopo il deflusso completo delle acque grigie, richiudere il rubinetto di scarico. A questo scopo ruotare la leva di comando (Fig. 177,1) del rubinetto di scarico di un quarto di giro.
- Sfilare e stivare il tubo di gomma per lo scarico.

10.4 Vano WC



- ▷ Non riporre nessun peso nella vasca della doccia. La vasca della doccia oppure altri apparecchi igienico-sanitari possono venire danneggiati.



- ▷ Per la ventilazione del vano WC durante e dopo la doccia oppure per asciugare vestiti bagnati, chiudere la porta del vano WC e aprire la finestra o l'oblò del tetto. L'aria può circolare meglio.
- ▷ Dopo la doccia pulire la vasca della doccia per eliminare resti di sapone, altrimenti al suo interno con il tempo possono crearsi fessure.
- ▷ Asciugare la doccia dopo il suo uso, per prevenire la formazione di umidità.
- ▷ Stazionare il veicolo il più possibile in posizione orizzontale. Altrimenti l'acqua non può defluire liberamente dalla vasca della doccia.
- ▷ Ulteriori informazioni relative alla pulizia del vano WC si trovano nel paragrafo 11.2.

Pedana a griglia per doccia

La pedana a griglia per doccia è in legno massiccio. La pedana a griglia per doccia protegge la vasca della doccia e garantisce sempre una superficie calpestabile asciutta, anche dopo una doccia.



Fig. 178 Pedana a griglia per doccia

Per una durata prolungata attenersi a quanto riportato di seguito:

- Prima della doccia, estrarre la pedana a griglia per doccia (Fig. 178,1).
- Dopo la doccia, riposizionare la pedana a griglia per doccia nella vasca della doccia.
- Pulire la pedana a griglia per doccia almeno ogni sei mesi con un panno privo di pelucchi e olio per legno massiccio disponibile in commercio, procedendo nella direzione delle fibre (seguire le indicazioni del produttore).

10.5 Toilette



- ▷ Il carico massimo della toilette è di 120 kg.
- ▷ In caso di pericolo di gelo e con il veicolo non riscaldato, svuotare completamente il serbatoio fecale.
- ▷ Non sedersi sul coperchio del WC. Il coperchio non è adatto per sopportare il peso di una persona e si può rompere.
- ▷ Usare per la toilette un prodotto chimico idoneo. L'aerazione elimina solo l'odore ma non i germi e i gas. I germi e i gas intaccano le guarnizioni di gomma.



- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.



- ▷ Svuotare il serbatoio fecale solo nei punti di smaltimento appositamente previsti nelle stazioni di smaltimento dei campeggi o nelle aree di stazionamento.

10.5.1 Toilette orientabile

Il risciacquo della toilette Thetford avviene direttamente attraverso l'impianto idraulico per l'acqua del veicolo. Se necessario, la tazza del WC può essere ruotata nella posizione desiderata.

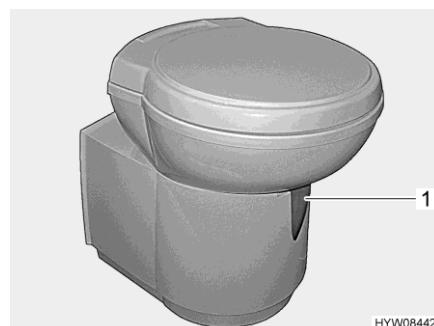


Fig. 179 Tazza del WC Thetford (orientabile)



Fig. 180 Pulsante dello sciacquone/spia di controllo (toilette Thetford)

La centralina di controllo è posizionata vicino alla tazza del WC.

Risciacquo:

- Prima di tirare l'acqua, aprire il cursore della toilette Thetford. A tal fine girare la leva del cursore (Fig. 179,1) in senso antiorario.
- Per sciacquare premere il pulsante blu (Fig. 180,1).
- Dopo aver tirato l'acqua chiudere il cursore. Girare la leva del cursore in senso orario.

La spia di controllo (Fig. 180,2) si accende quando il serbatoio fecale deve essere svuotato.

10.5.2 Toilette con banco fisso

Il risciacquo della toilette avviene attraverso l'impianto idraulico per l'acqua del veicolo.

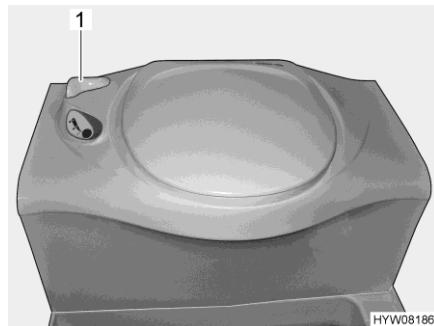


Fig. 181 Toilette Thetford

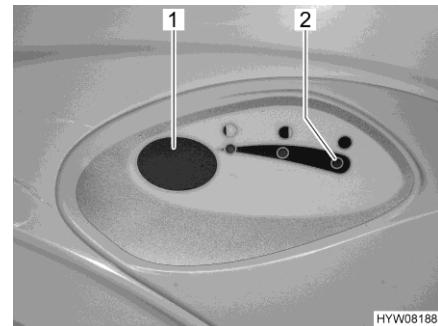


Fig. 182 Pulsante dello sciacquone/spia di controllo (toilette Thetford)

Risciacquo:

- Prima di tirare l'acqua, aprire il cursore della toilette Thetford. A tal fine ruotare la leva del cursore (Fig. 181,1) in senso antiorario.
- Per sciacquare premere il pulsante blu (Fig. 182,1).
- Dopo aver tirato l'acqua chiudere il cursore. Ruotare la leva del cursore (Fig. 181,1) in senso orario.

La spia di controllo (Fig. 182,2) si accende quando il serbatoio fecale deve essere svuotato.

10.5.3 Svuotare il serbatoio fecale



- ▷ È possibile rimuovere il serbatoio fecale solo se il cursore è chiuso.



Fig. 183 Sportello (serbatoio fecale)

- Spingere in senso orario la leva del cursore in corrispondenza della tazza del WC. Il cursore viene chiuso.
- Aprire lo sportello per il serbatoio fecale all'esterno del veicolo. Inserire la chiave nel cilindro della serratura a pressione (Fig. 183,1) e ruotare in senso orario di un quarto di giro.
- Estrarre la chiave.
- Premere contemporaneamente con i pollici entrambe le serrature a pressione (Fig. 183,2) e aprire lo sportello per il serbatoio fecale.



Fig. 184 Serbatoio fecale (nel veicolo)



Fig. 185 Serbatoio fecale



Fig. 186 Serbatoio fecale (nel veicolo) (alternativa)

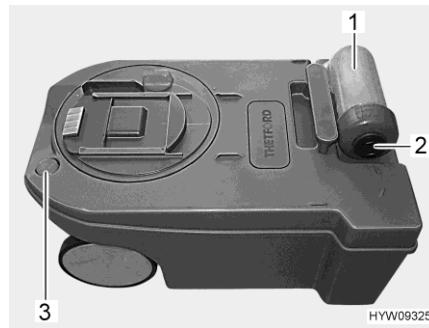


Fig. 187 Serbatoio fecale (alternativa)

- Tirare verso l'alto il morsetto di sicurezza (Fig. 184,3) ed estrarre il serbatoio fecale (Fig. 184,1) dall'impugnatura (Fig. 184,2).
- Oppure:**
- Tirare verso l'alto la staffa di supporto (Fig. 186,1) ed estrarre il serbatoio fecale (Fig. 186,2).
- Una volta che ci si trova alla stazione di smaltimento, ruotare in avanti i supporti della bocca di erogazione (Fig. 185,1 o Fig. 187,1) e svitare il coperchio (Fig. 185,2 o Fig. 187,2).
- Premere e tenere premuto il tasto per l'aerazione colorato (Fig. 185,3 o Fig. 187,3) fino al completo svuotamento del serbatoio fecale.
- Pulire il serbatoio fecale con acqua potabile.
- Chiudere i supporti della bocca di erogazione con il coperchio e riportarli nella posizione iniziale.
- Spingere il serbatoio fecale nel vano di smaltimento fino all'arresto.
- Chiudere lo sportello del serbatoio fecale.
- Rabboccare con nuovo liquido sanitario.

10.5.4 Funzionamento invernale



- ▷ Non utilizzare antigelo. Gli antigelo possono danneggiare la toilette.

Se il veicolo è riscaldato, la toilette, il serbatoio dell'acqua e il serbatoio fiscale si trovano in una zona protetta dal gelo. La toilette può quindi essere utilizzata anche in inverno.

Se il veicolo non è riscaldato e sussiste rischio di gelo, svuotare il serbatoio dell'acqua, il serbatoio fiscale e le tubature dell'acqua. È possibile così evitare danni causati dal gelo.

10.5.5 Inattività temporanea



- ▷ Se la toilette non viene utilizzata per un periodo di tempo molto lungo, svuotare il serbatoio dell'acqua, il serbatoio fiscale e le tubature dell'acqua.

Inattività della toilette:

- Svuotare il serbatoio dell'acqua.
- Azionare il risciacquo della toilette, fino a quando nella toilette non scorre più acqua. In caso di funzionamento a secco, prestare attenzione in quanto dopo massimo un minuto la pompa potrebbe subire danni.
- Svuotare il serbatoio fiscale.
- Sciacquare accuratamente il serbatoio fiscale.
- Lasciare aperti i bocchettoni di scarico del serbatoio fiscale.
- Lasciare asciugare il serbatoio fiscale il più a lungo possibile.

10.6 Ubicazioni



Fig. 188 Rubinetto di scarico (boiler Alde)

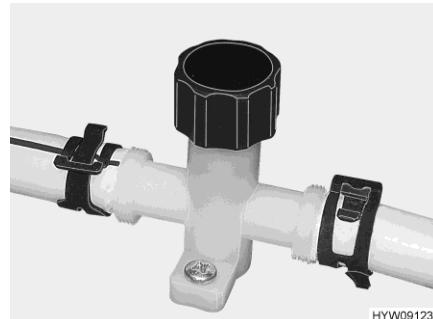


Fig. 189 Rubinetto di scarico (tubatura dell'acqua)

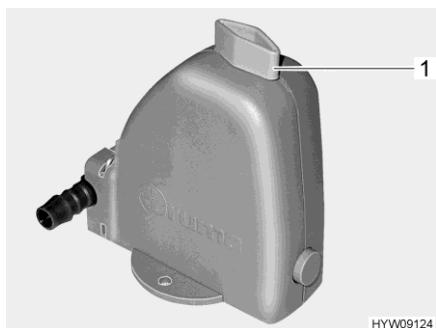


Fig. 190 Valvola di sicurezza/di scarico (Truma)

A seconda del modello, è possibile accedere ai componenti dei dispositivi igienico-sanitari nelle seguenti ubicazioni:

Modello	Serbatoio dell'acqua potabile	Serbatoio delle acque grigie (accesso per pulizia)	Serbatoio delle acque grigie (accesso rubinetto di scarico)	Valvole di scarico acqua/valvola di sicurezza
T CL 574	Sotto al letto in coda sotto allo sportello del pavimento	Nel doppio fondo, sotto lo sportello del pavimento	Garage di coda	Sotto la dinette a L dietro allo sportello esterno
T CL 674	Nel gradino del letto in coda sotto lo sportello del pavimento	Nel garage di coda dietro la copertura nella parete	Sotto al letto in coda sotto allo sportello del pavimento	Sotto la dinette a L dietro allo sportello esterno
T CL 678	Nel doppio fondo, sotto lo sportello del pavimento	Nel garage di coda dietro la copertura nella parete	Sotto al letto in coda sotto allo sportello del pavimento	Sotto la dinette a L dietro allo sportello esterno
T CL 698	Nel doppio fondo, sotto lo sportello del pavimento	Sotto al letto in coda sotto allo sportello del pavimento	Sotto al letto in coda sotto allo sportello del pavimento	Sotto la dinette a L dietro allo sportello esterno

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sulla cura del veicolo.

Schede (liste) di controllo con misure da prendere quando non si utilizza per lungo tempo il veicolo sono riportate alla fine del presente capitolo.

11.1 Cura degli esterni

11.1.1 Note generali

La normale cura degli esterni consiste in un lavaggio regolare. La frequenza con la quale occorre lavare il veicolo dipende dalle condizioni d'uso e da quelle ambientali. In ambienti con forte inquinamento atmosferico o se vengono percorse strade cosparse di sale antigelo, lavare il veicolo più spesso. Lavare spesso il veicolo anche quando esso viene esposto ad ambienti salini e umidi (zone costiere, climi caldi e umidi).

Cercare di non parcheggiare sotto agli alberi. Le secrezioni resinose di molti alberi rendono la vernice opaca e favoriscono un possibile processo di corrosione.

Lavare via subito e accuratamente gli escrementi di uccelli, in quanto l'acidità in essa contenuta risulta particolarmente corrosiva.

11.1.2 Lavaggio con pulitori ad alta pressione



- ▷ Non lavare gli pneumatici con pulitore ad alta pressione. Gli pneumatici possono venire danneggiati.
- ▷ Non spruzzare direttamente le applicazioni esterne con il pulitore ad alta pressione. In caso contrario le applicazioni esterne potrebbero staccarsi.

Prima di lavare il veicolo con un pulitore ad alta pressione consultare il relativo manuale di funzionamento.

Quando si utilizza un ugello a getto circolare per il lavaggio, mantenere una distanza minima di ca. 700 mm fra il veicolo e l'ugello di pulizia.

Prestare attenzione che il getto d'acqua fuoriesca in pressione. Se si utilizza il pulitore ad alta pressione in modo non professionale si possono arrecare danni al veicolo. La temperatura dell'acqua non deve superare i 60 °C. Muovere il getto d'acqua durante l'intera procedura di lavaggio. Non indirizzare il getto direttamente su spiragli di porte, su componenti elettrici, su connettori a spina, su guarnizioni e su griglie di aerazione od oblò. Pericolo di danneggiamento del veicolo oppure di penetrazione d'acqua nell'abitacolo.

11.1.3 Lavaggio del veicolo



- ▷ Non lavare mai il veicolo in impianti di lavaggio. Nella griglia di aerazione del frigorifero, nel cammino di scarico o nell'aerazione forzata può penetrare acqua. Il veicolo può venire danneggiato.
- Pulire il veicolo esclusivamente negli spazi appositamente allestiti per il lavaggio di veicoli.
- Evitare una insolazione diretta. Rispettare le norme antinquinamento.
- Quando si utilizzano dei detergenti, attenersi alle istruzioni per l'uso dei relativi produttori. I detergenti devono avere pH neutro.

- Testare prima in un punto non visibile la compatibilità del detergente.
- Strofinare le applicazioni esterne e componenti di plastica solamente con acqua abbondante calda, detersivo per piatti e un panno morbido.
- Lavare il veicolo con molta acqua, con una spugna pulita oppure con una spazzola delicata. In caso di sporco resistente, usare detersivo per piatti all'acqua.
- Le pareti esterne vernicate possono essere pulite inoltre con un detergente per caravan.
- Trattare le guarnizioni di gomma sulle porte e gli sportelli del gavone con un prodotto per la cura della gomma disponibile in commercio.
- Lubrificare i cilindri delle serrature sulle porte e gli sportelli dei gavoni mediante grafite in polvere.

11.1.4 Finestre in vetro acrilico

Considerata la sua sensibilità, il vetro acrilico delle finestre deve essere trattato con particolare cura.



- ▷ Non strofinare mai il vetro acrilico delle finestre asciutte poiché i granuli di polvere possono danneggiare la superficie.
- ▷ Pulire il vetro acrilico delle finestre soltanto con abbondante acqua calda, un po' di detersivo per piatti e un panno morbido.
- ▷ Non utilizzare assolutamente detergenti per vetri contenenti additivi chimici, abrasivi o contenenti alcol. Questi provocherebbero un infrangimento anticipato del vetro e la formazione di fessure.
- ▷ Non utilizzare detergenti, utilizzati per le carrozzerie (p. es. anti catrame o anti silicone), con vetro acrilico.
- ▷ Non entrare in impianti di lavaggio.
- ▷ Non applicare alcun adesivo sul vetro acrilico delle finestre.
- ▷ Dopo il lavaggio del veicolo sciacquare ancora una volta le finestre in vetro acrilico con abbondante acqua pulita.
- ▷ Trattare le guarnizioni di gomma con un prodotto per la cura della gomma disponibile in commercio.
- ▷ Per il trattamento seguente alla pulizia è adatto il detergente per vetro acrilico con effetto antistatico. Con una pulitura per vetro acrilico è possibile trattare piccoli graffi. Questi prodotti sono disponibili presso il servizio accessori.



11.1.5 Parti in vetroresina



- ▷ Evitare il contatto del lucido con le gomme dei finestrini e con i profili dei listelli di cuoio.
- ▷ La vetroresina non deve diventare troppo calda. Perciò durante la lucidatura con una lucidatrice tenere l'apparecchio costantemente in movimento.

Le parti in vetroresina possono ingiallirsi o deteriorarsi a causa di scarsa cura e invecchiamento del materiale.

Perciò trattare ulteriormente le parti in vetroresina con regolarità. Si evita in questo modo, che le parti in vetroresina si rovinino a contatto con i raggi solari, permettendo così di mantenere inalterata la funzione sigillante della superficie esterna della plastica.

Trattare le parti in vetroresina:

- Lavare il veicolo e farlo asciugare come sopra descritto. Controllare se le parti in vetroresina sono pulite ed asciutte.
- Applicare del lucidante con un panno morbido sulla superficie della parte in vetroresina.
- Attendere finché non si è formato un leggero strato grigio.
- Lucidare la parte in vetroresina con un panno morbido e pulito. Muovere il panno in senso circolare sulla superficie della parte in vetroresina.

Consigliamo di utilizzare una lucidatrice per lo svolgimento di questo lavoro.



- ▷ Per conservare la lucidatura è necessario utilizzare una protezione per vernici. Per l'uso della protezione per vernici, consultare le istruzioni per l'uso.

11.1.6 Sottoscocca

Il sottoscocca del veicolo è ricoperto parzialmente da una protezione resistente all'invecchiamento. In caso di eventuali danni riparare subito la pellicola protettiva. Non trattare le superfici ricoperte della pellicola protettiva con olio spray.



- ▷ Utilizzare solo prodotti approvati dal produttore. I nostri concessionari e punti di assistenza autorizzati saranno lieti di consigliarvi.

11.1.7 Vano motore



- ▷ Eseguire operazioni di pulizia e manutenzione del vano motore solo a motore spento.
- ▷ Prima di effettuare operazioni nel vano motore, lasciar raffreddare il motore. Il contatto con parti del motore ancora calde potrebbe provocare scottature.
- ▷ Prima di effettuare operazioni nel vano motore, leggere e prestare attenzione alle avvertenze e alle indicazioni d'uso presenti nel manuale di funzionamento del produttore del veicolo di base.
- ▷ Il lavaggio del motore deve essere eseguito solo da un'officina specializzata autorizzata.



- ▷ Non dirigere il getto di vapore direttamente sugli alloggiamenti delle luci, sui motori e sulle guarnizioni. In questo modo è possibile evitare che si sviluppi umidità nei fari e che ciò possa causare eventuali guasti.
- ▷ Non dirigere il getto di vapore sul motorino e sulla tiranteria dei tergicristalli.
- ▷ Applicare la vernice per motori solo quando tutti i componenti del vano motore risultano freddi e privi di sporco.
- ▷ Utilizzare solo lubrificanti, grassi e liquidi approvati dal produttore del veicolo di base.

Non saranno coperti da garanzia del carrozziere danni, perdite di tenuta o guasti dei componenti elettrici causati dal lavaggio del motore.

11.1.8 Impianto tergicristalli e tergicristalli



- ▷ Riempire il contenitore dell'acqua di lavaggio solamente con detergenti indicati nel manuale di funzionamento del veicolo di base (con/senza antigelo) attenendosi al rapporto di miscela indicato. Non utilizzare altri antigelo o detergenti. Potrebbero peggiorare l'azione di pulizia e danneggiare le spazzole del tergicristallo.
- ▷ Non azionare l'impianto tergicristalli o i tergicristalli quando le spazzole del tergicristallo sono ghiacciate. Prima dell'azionamento, utilizzare un prodotto antigelo sulle spazzole del tergicristallo.
- ▷ Non rimuovere la neve accumulata sul parabrezza con i tergicristalli. Spazzare via la neve dal parabrezza.
- ▷ Non attivare i tergicristalli in caso di parabrezza asciutto.
- ▷ Non pulire il motore e la tiranteria dei tergicristalli con getti di vapore.
- Verificare regolarmente il corretto funzionamento dell'impianto tergicristalli e dei tergicristalli.
- Verificare regolarmente il livello di riempimento del contenitore dell'acqua di lavaggio. Il parabrezza può essere pulito correttamente dai tergicristalli, solo se è presente sufficiente liquido di lavaggio. Una visibilità chiara contribuisce in modo decisivo alla sicurezza del viaggio.
- Prima della stagione fredda, riempire il contenitore dell'acqua di lavaggio con detergente per vetri e una quantità sufficiente di antigelo.
- Riempire in modo tempestivo con acqua per i tergicristalli. Per diluire il detergente per vetri, utilizzare solo acqua pulita.
- Rimuovere il prima possibile dalle spazzole del tergicristallo eventuali resti di insetti.
- Pulire regolarmente le spazzole del tergicristallo con un detergente per vetri. Far scorrere una spugna o un panno sul gommino.
- Dopo il lavaggio del veicolo, rimuovere eventuali residui di cera con un detergente per vetri adatto allo scopo.
- Rimuovere dagli ugelli dell'impianto tergicristalli eventuali residui di sporco.
- Nel caso in cui si percorrano tratti di strada molto sporchi, spruzzare gli ugelli dei tergicristalli con acqua pulita, per evitare la formazione di incrostazioni.
- Rimuovere eventuali ostruzioni degli ugelli con un ago sottile.

11.1.9 Impianto di climatizzazione



- ▷ Non lavare l'impianto di climatizzazione con un pulitore ad alta pressione. L'acqua che vi penetrerebbe potrebbe danneggiare l'impianto di climatizzazione.
- ▷ Non entrare in impianti di lavaggio.
- ▷ Per la pulizia non utilizzare oggetti affilati o duri. Altrimenti si potrebbero danneggiare l'impianto di climatizzazione e il lucernario.



- ▷ Per la pulizia del lucernario utilizzare esclusivamente i detergenti consigliati dal produttore. I nostri concessionari e punti di assistenza autorizzati saranno lieti di consigliarvi.
- Pulire l'impianto di climatizzazione soltanto con acqua e un detergente delicato.
- All'occasione, strofinare il corpo dell'impianto di climatizzazione e dell'unità di sfiato aria con un panno umido.
- All'occasione, pulire il telecomando con un panno umido. Pulire il display con un panno per la pulizia di occhiali.
- Se necessario, pulire le tende a rullo con molta acqua e sapone delicato.
- Rimuovere regolarmente fogliame e altra sporcizia dalle aperture di aerazione sull'impianto di climatizzazione.
- Controllare regolarmente gli scarichi della condensa, per verificare che la condensa generata venga scaricata senza impedimenti.
- Pulire regolarmente i filtri sui due lati dell'unità di deflusso aria.
- Sostituire ogni anno i filtri ai carboni attivi sui due lati dell'unità di deflusso aria.
- Controllare ogni anno se la guarnizione profilata sul tetto del veicolo è danneggiata.



- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

11.1.10 Scalino di ingresso

Se lo scalino di ingresso venisse lubrificato, durante la marcia del veicolo il lubrificante può impregnarsi di impurità compromettendo in questo modo la funzione dello scalino di ingresso oppure addirittura danneggiarlo. Per questo motivo non oliare né ingrassare le parti mobili dello scalino di ingresso.

11.2 Cura dell'interno



- ▷ Se è possibile, trattare subito le macchie.
- ▷ Considerata la loro sensibilità, i vetri in acrilico necessitano di un trattamento particolarmente accurato (vedi paragrafo 11.1.4).
- ▷ Considerata la loro sensibilità, i componenti in PVC della zona di soggiorno e del bagno devono essere trattati con particolare cura. Non utilizzare in nessun caso detergenti chimici o detergenti antiappannanti, né prodotti abrasivi. In questo modo si evitano l'infragilimento e le screpolature.
- ▷ Colore per capelli, smalto per unghie, cenere di sigarette e sostanze simili possono causare macchie o decolorazioni permanenti su parti in plastica. Evitare dunque che queste sostanze vengano a contatto con parti in plastica. Se non si riesce ad evitarlo, rimuovere immediatamente queste sostanze.
- ▷ Non usare prodotti corrosivi per la pulizia degli scarichi. Non versare mai acqua bollente negli scarichi. Prodotti corrosivi o acqua bollente possono danneggiare i tubi di scarico e i sifoni.
- ▷ Non utilizzare essenza d'aceto per pulire la toilette e l'impianto idrico, o per togliere le incrostazioni di calcare dell'impianto idrico stesso. L'essenza di aceto può danneggiare le guarnizioni o alcune parti dell'impianto. Per togliere il calcare utilizzare agenti decalcificanti esistenti in commercio.
- ▷ Utilizzare l'acqua con parsimonia. Pulire con un panno umido eventuali residui di umidità.



- ▷ I nostri concessionari e i nostri punti di assistenza sono a disposizione per eventuali richieste per l'uso degli prodotti.
- Superfici dei mobili, maniglie dei mobili, lampade e luci, parti varie in plastica nel vano abitabile e zona bagno devono essere puliti con uno straccio di lana inumidito con acqua. All'acqua può essere aggiunto del detersivo tipo morbido. Se necessario, trattare le superfici di vernice con un lucidante per mobili.
- Le tendine e i tendaggi devono essere lavati a secco.
- Passare regolarmente l'aspiratore sui tappeti, eventualmente pulire con una schiuma per tappeti.
- Pulire il rivestimento in PVC del pavimento con un detergente delicato che contiene sapone, adatto per pavimenti in PVC. Non appoggiare i tappeti sul rivestimento in PVC bagnato. Le moquette e i rivestimenti in PVC dei pavimenti potrebbero incollarsi l'uno con l'altro.
- Spazzolare la protezione contro gli insetti o le zanzarie a rullo con una spazzola morbida oppure aspirare con la spazzola dell'aspirapolvere.
- Spazzolare l'oscurante a rullo con una spazzola morbida oppure usare la spazzola dell'aspirapolvere. Rimuovere lo sporco e il grasso con acqua saponata a 30 °C (sapone duro).
- Spazzolare le tendine oscuranti pieghevoli con una spazzola morbida oppure usare la spazzola dell'aspirapolvere. Rimuovere lo sporco e il grasso con acqua saponata a 30 °C (sapone duro).
- Le cinture di sicurezza possono essere pulite con lisciva di sapone. Prima di essere avvolte, le cinture di sicurezza devono essere completamente asciutte.

11.3 Allestimento della cucina

11.3.1 Indicazioni sulla cura generali

- Non lavare mai il lavandino e il fornelletto a gas con prodotti abrasivi contenenti sabbia. Evitare tutto quello che potrebbe provocare graffi o rigature.
- La superficie del piano di lavoro della cucina non è antigraffio. Nel caso in cui vengano adoperati utensili affilati, servirsi di una base. Per la pulizia e la cura, utilizzare solo detergenti delicati. Non utilizzare spugne o detergenti abrasivi aggressivi.
- Lavare il coperchio del lavello a mano, con acqua e detersivo per stoviglie. Non lavare il coperchio del lavello in lavastoviglie.
- Pulire i bruciatori del fornelletto a gas solo con un panno umido. Evitare l'infiltrazione di acqua nelle aperture delle coperture dei bruciatori. L'acqua può danneggiare i bruciatori del fornelletto a gas.
- Durante la pulizia, verificare che i fori degli spartifiamma non siano ostruiti.
- Pulire la superficie dell'area di cottura e in particolare il piano di cottura con acqua tiepida e una piccola quantità di detersivo per stoviglie. Un detergente in crema o oggetti affilati danneggiano la superficie del piano di cottura.
È più facile pulire la superficie del piano di cottura quando è ancora tiepida. Prima della pulizia, accertarsi che il piano di cottura sia ancora tiepido, toccandolo con la mano (l'indicazione di calore residuo è spenta). Pulire in ogni caso il piano di cottura prima di un nuovo utilizzo.
- È possibile rimuovere le manopole per procedere con la pulizia.
- Pulire le superfici esterne dell'allestimento della cucina con un panno umido. Non utilizzare detergenti abrasivi, corrosivi o contenenti cloruro. Non utilizzare lana d'acciaio.
- Rimuovere immediatamente sostanze acide o alcaline (aceto, sale, succo di limone e simili).
- Prima della pulizia di forno o grill, lasciarli raffreddare. Le superfici calde possono essere danneggiate dall'utilizzo di acqua fredda o panni umidi. Pulire le superfici smaltate solo con acqua saponata o acqua con detergente per piatti.

11.3.2 Frigorifero

- Pulire l'interno e l'esterno del frigorifero con un panno morbido e acqua tiepida (con detergente delicato).
- Sciacquare il frigorifero con acqua pulita e lasciare asciugare.
- Mantenere il canale di scolo dell'acqua di condensa libero da depositi.
- Per evitare eventuali modifiche dei materiali, non utilizzare saponi e detergenti abrasivi, in grani o contenenti soda.
- Rimuovere immediatamente i residui di oli e grassi dalle guarnizioni dello sportello.

11.4 Superfici in acciaio inossidabile



- ▷ Non pulire le superfici in acciaio inossidabile con candeggianti, prodotti contenenti cloruro o acido cloridrico, lievito in polvere o lucido per argento.
- ▷ Non utilizzare detergenti in crema e spugne ruvide.



- ▷ Prima della pulizia, testare su un punto non visibile se il prodotto detergente utilizzato è adatto alla superficie.
- ▷ Dopo aver pulito le superfici, asciugarle accuratamente per evitare che rimangano residui di calcare.
- ▷ In caso di superfici in acciaio inossidabile spazzolato, asciugare nel senso della spazzolatura.

Rimozione di graffi dalla superficie:

- Trattare la superficie in acciaio inossidabile con un panno morbido umido e con prodotti di pulizia/lucidatura specifici per l'acciaio inossidabile.
- Pulire la superficie in acciaio inossidabile e asciugarla con un panno per la pulizia della casa.

Rimozione di sporco ostinato e residui di grasso bruciato:

- Pulire la superficie in acciaio inossidabile con una comune spugna per la pulizia della casa e utilizzando un detergente.
- Pulire la superficie in acciaio inossidabile e asciugarla con un panno per la pulizia della casa.

Rimozione di impronte digitali:

- Pulire la superficie in acciaio inossidabile con un panno morbido e utilizzando una soluzione pulente o un detergente per vetri.
- Pulire la superficie in acciaio inossidabile e asciugarla con un panno per la pulizia della casa.

Rimozione di macchie di caffè e tè:

- Trattare la superficie in acciaio inossidabile con una soluzione di bicarbonato di sodio. Lasciare agire la soluzione di bicarbonato di sodio per 15 minuti.
- Pulire la superficie in acciaio inossidabile e asciugarla con un panno per la pulizia della casa.

Rimozione di macchie di ruggine:

- Pulire la superficie in acciaio inossidabile con una comune spugna per la pulizia della casa e utilizzando un detergente. Eventualmente, è possibile utilizzare un panno morbido e un detergente per acciaio inossidabile.
- Pulire la superficie in acciaio inossidabile e asciugarla con un panno per la pulizia della casa.

11.5 Superfici in materiale a base minerale



- ▷ Le sostanze chimiche aggressive (ad es. acetone, acetato di etile o n-butile, perossido di idrogeno, cloro, trementina, diluenti per vernici, disinfettanti, detergenti per forni o disotturanti) devono essere rimosse dalle superfici in materiale a base minerale entro 16 ore.
- ▷ Le variazioni di colore successive alla produzione sottolineano l'aspetto naturale del materiale lavorato. A seconda della decorazione, le giunture potrebbero rimanere visibili. Entrambe le eventualità sopra riportate non costituiscono pertanto motivo di reclamo.
- Non posizionare alcun oggetto caldo a diretto contatto con un materiale a base minerale.
- Rimuovere le impurità il più presto possibile con un panno umido.
- Pulire le superfici con un detergente per la casa o un detergente per vetri reperibili in commercio. Trattare lo sporco ostinato e i residui di calcare nel lavandino e lavabo con una spugna umida e un detergente standard per la casa (ad es. detersivo per stoviglie, detergente a base di aceto). Attenersi alle istruzioni per l'uso del produttore del detergente.
- Rimuovere le macchie ostinate e i piccoli graffi con una spugna per pulizia, eseguendo movimenti circolari. Lucidare a macchina le superfici luccicanti.
- I graffi generati da uso prolungato possono essere rimossi dalle superfici opache con una procedura di rettifica. A tale scopo, è opportuno applicare diversi livelli di rettifica. I danni più importanti possono essere risolti mediante sostituzione della parte danneggiata. Queste procedure vengono svolte in modo professionale da un concessionario o dai punti di assistenza autorizzati.

11.6 Cuscini

Le seguenti indicazioni di cura e pulizia costituiscono solo una guida di supporto. Le indicazioni non garantiscono pertanto il successo della pulizia. Non è possibile dedurre diritti di garanzia dalle indicazioni.



- ▷ Se è possibile, trattare subito le macchie.
- ▷ Non rimuovere mai le macchie utilizzando detergenti domestici (p. es. detersivi per stoviglie).
- ▷ Prima di trattare le macchie, provare a pulire un punto nascosto delle fodere dei cuscini. In questo modo è possibile stabilire se la pulizia danneggia i materiali o i colori.
- ▷ Le macchie umide o contenenti olio vanno sempre e solo deterse e mai sfregate. L'azione più efficace è premere leggermente un panno assorbente o una spugna sulla macchia.
- ▷ Non lavare i cuscini.
- ▷ Quando i rivestimenti in pelle vengono puliti, prestare attenzione che l'acqua non entri tra le cuciture della pelle e che i rivestimenti in pelle non si impregnino d'acqua.



- ▷ Trattare la macchia procedendo dall'esterno all'interno. In questo modo la macchia non si allargherà ulteriormente.
- ▷ In caso di impurità solide o più morbide rimuovere prima la parte più consistente. Trattare quindi con cautela la macchia utilizzando un coltello non affilato o una spatola.
- ▷ Se la macchia è già seccata, spazzolare con cautela la parte più consistente. Detergere quindi la macchia con un panno o una spugna inumiditi.
- ▷ Se la luce del sole arriva sui cuscini, questi con il tempo si sbiadiscono. Se inoltre la temperatura all'interno del veicolo aumenta molto, il processo di cambiamento di colore viene accelerato. Pertanto consigliamo di chiudere gli oscuranti delle finestre in caso di irradiazione solare forte. Nell'oscurare le finestre fare attenzione che non si creino ristagni di calore.

Rimozione di macchie di grasso, olio, vino, latte, bevande analcoliche:

- Inumidire un panno solo con detergenti a base d'acqua esistenti in commercio. (In alternativa mescolare 2 cucchiai da tavola di ammoniaca con 1 litro d'acqua.)
- Detergere delicatamente la macchia con il panno.
- Cambiare spesso la parte di panno che deterge, in modo che la macchia venga a contatto solo con una parte pulita del panno.

Rimozione di macchie di urina e sudore:

- Inumidire un panno solo con detergenti a base d'acqua esistenti in commercio. (In alternativa mescolare 2 cucchiai da tavola di ammoniaca con 1 litro d'acqua.)
- Detergere delicatamente la macchia con il panno.
- Cambiare spesso la parte di panno che deterge, in modo che la macchia venga a contatto solo con una parte pulita del panno.

Rimozione di macchie di cioccolato, caffè:

- Inumidire il panno con acqua tiepida.
- Detergere la macchia con il panno.

Rimozione di resti di frutta:

- Inumidire il panno con acqua fredda.
- Detergere la macchia con il panno.

Rimozione di macchie di cera:

- Raschiare con cautela la cera utilizzando un coltello non affilato o una spatola.
- Coprire la macchia con diversi strati di carta assorbente e stirare.

Rimozione di macchie di sangue:

- Mescolare 2 cucchiai da tavola di sale e 1 litro di acqua.
- Inumidire la macchia e asciugarla con un panno asciutto.
- Per le macchie ostinate detergere con ammoniaca liquida.

Rimozione di macchie di inchiostro (penna a sfera):

- Inumidire il panno con benzina per smacchiare.
- Detergere delicatamente la macchia con il panno.
- Cambiare spesso la parte di panno che deterge, in modo che la macchia venga a contatto solo con una parte pulita del panno.

Rimozione di macchie di fango:

- Rimuovere con cautela più sporco possibile utilizzando un coltello non affilato o una spatola.
- Lasciare seccare lo sporco e quindi aspirare.

- In presenza di macchie ostinate, inumidire un panno solo con detergenti a base d'acqua esistenti in commercio. (In alternativa mescolare 2 cucchiai da tavola di ammoniaca liquida con 1 litro d'acqua.)
- Detergere delicatamente la macchia con il panno.
- Cambiare spesso la parte di panno che deterge, in modo che la macchia venga a contatto solo con una parte pulita del panno.

Rimozione di macchie di matita:

- Inumidire il panno con prodotti delicati, privi di acqua ed esclusivamente di pulizia a secco.
- Detergere delicatamente la macchia con il panno.
- Cambiare spesso la parte di panno che deterge, in modo che la macchia venga a contatto solo con una parte pulita del panno.

Rimozione di macchie di vomito:

- Rimuovere con cautela il vomito.
- Lavare il cuscino con acqua fredda.
- Inumidire un panno solo con detergenti a base d'acqua esistenti in commercio. (In alternativa mescolare 2 cucchiai da tavola di ammoniaca con 1 litro d'acqua.)
- Detergere delicatamente la macchia con il panno.
- Cambiare spesso la parte di panno che deterge, in modo che la macchia venga a contatto solo con una parte pulita del panno.

11.7 Impianto idrico

11.7.1 Pulizia del serbatoio dell'acqua

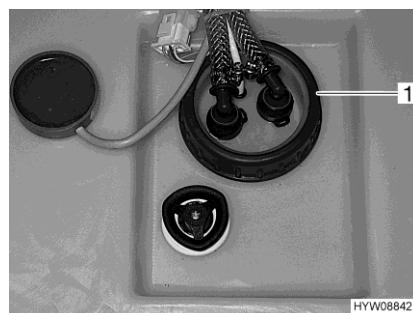


Fig. 191 Apertura per la pulizia (serbatoio dell'acqua)

- Svuotare il serbatoio dell'acqua e chiudere l'apertura di scarico.
- Staccare il coperchio (Fig. 191,1) del serbatoio dell'acqua.
- Versare acqua con un po' di detersivo nel serbatoio dell'acqua (non utilizzare prodotti abrasivi).
- Con una normale spazzola per lavare sfregare il serbatoio dell'acqua, fino a che nessun rivestimento è più presente.
- Sfregare via anche l'involucro della pompa.
- Se possibile, pulire manualmente le sonde dell'acqua potabile attraverso le apposite aperture per la pulizia.
- Risciacquare il serbatoio dell'acqua con abbondante acqua potabile.



- ▷ Se a causa della sua struttura non è possibile pulire con ausilio meccanico il serbatoio dell'acqua: utilizzare un detergente chimico idoneo.

I concessionari autorizzati possono aiutare nella scelta di un detergente idoneo.

Attenersi alle avvertenze per l'uso del produttore del detergente.

11.7.2 Pulizia delle tubature dell'acqua



- ▷ Utilizzare solo detergenti adeguati reperibili nel commercio specializzato.
- ▷ Il detergente deve essere conforme alle disposizioni nazionali e omologato (se richiesto).



- ▷ Raccogliere la miscela di acqua e detergente in uscita e smaltirla in modo professionale.

- Svuotare l'impianto idrico.
- Chiudere tutte le aperture di scarico e i rubinetti di scarico.
- Versare la miscela di acqua e detergente nel serbatoio dell'acqua. Così facendo osservare le indicazioni del costruttore per il rapporto di miscela.
- Aprire singolarmente i rubinetti di scarico.
- Lasciare aperti i rubinetti di scarico finché la miscela di acqua e detergente ha raggiunto la relativa bocca di erogazione.
- Richiudere i rubinetti di scarico.
- Posizionare tutti i rubinetti dell'acqua su "Caldo" e aprirli.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua finché la miscela di acqua e detergente ha raggiunto la bocca di erogazione.
- Posizionare tutti i rubinetti dell'acqua su "Freddo" e aprirli.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua finché la miscela di acqua e detergente ha raggiunto la bocca di erogazione.
- Chiudere tutti i rubinetti dell'acqua.
- Premere varie volte il risciacquo della toilette.
- Lasciar agire il detergente secondo le indicazioni del produttore.
- Svuotare l'impianto idrico. Raccogliere la miscela di acqua e detergente e smaltirla in modo professionale.
- Per il risciacquo dell'intero impianto idrico, riempire varie volte con acqua potabile e svuotare di nuovo.

11.7.3 Disinfezione dell'impianto idrico



- ▷ Utilizzare solo disinfettanti adeguati reperibili nel commercio specializzato.
- ▷ Il disinfettante deve essere conforme alle disposizioni nazionali e omologato (se richiesto).



- ▷ Raccogliere la miscela di acqua e disinfettante in uscita e smaltirla in modo professionale.

Per la disinfezione dell'impianto idrico, procedere analogamente alla pulizia delle tubature dell'acqua (vedi paragrafo 11.7.4). Utilizzare però in questo caso disinfettanti, invece che detergenti.

11.7.4 Pulizia del serbatoio delle acque grigie

Dopo aver utilizzato il veicolo pulire il serbatoio delle acque grigie.

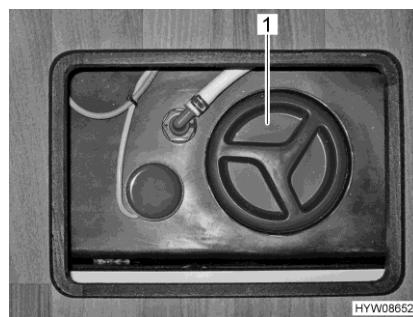


Fig. 192 Apertura per la pulizia (serbatoio delle acque grigie)

Pulizia:

- Svuotare il serbatoio delle acque grigie.
- A questo scopo aprire l'apertura per la pulizia (Fig. 192,1) per il serbatoio delle acque grigie e il rubinetto di scarico.
- Sciacquare a fondo il serbatoio delle acque grigie con acqua potabile.
- Se possibile, pulire manualmente le sonde delle acque grigie attraverso le apposite aperture per la pulizia.

Per l'accesso per pulizia vedi paragrafo 10.6.

11.8

Oblò Fantastic Vent con ventilatore



- Non accendere il ventilatore senza protezione antimosche. Non inserire le mani nel ventilatore in funzione. Prima di iniziare i lavori di pulizia, disinserire l'alimentazione elettrica.

Pulizia dell'oblò:

- Strofinare le parti di plastica con un panno umido.
- Se necessario, utilizzare un detergente delicato.
- Se necessario, svitare le viti sulla protezione antimosche e rimuovere quest'ultima.
- Pulire la protezione antimosche con aspirapolvere o spazzola.

11.9 Cura invernale

Il sale anticongelante danneggia il sottoscocca e le parti esposte agli spruzzi d'acqua. In inverno, consigliamo di lavare il veicolo più spesso. In particolare vengono attaccate le parti meccaniche e trattate in superficie, nonché le parti sotto il veicolo, che devono essere perciò pulite a fondo.



- ▷ In caso di pericolo di gelo è necessario alimentare il riscaldamento sempre ad una temperatura di 15 °C al minimo. Posizionare la ventola di ricircolo dell'aria (se presente) su automatico. Se le temperature esterne sono estremamente basse, aprire leggermente gli sportelli e le porte dei mobili. La circolazione di aria calda può contrastare un eventuale congelamento, p. es. delle tubature dell'acqua, e la formazione di condensa nei gavoni.
- ▷ In caso di pericolo di gelo coprire le finestre sul lato esterno del veicolo con i pannelli isolanti invernali.

11.10 Inattività

11.10.1 Inattività temporanea



- ▶ Dopo una sosta prolungata (circa 10 mesi) far controllare l'impianto frenante e del gas da una officina specializzata autorizzata.
- ▶ Tener presente che già dopo poco tempo l'acqua diventa imbevibile.
- ▶ I danni ai cavi causati da animali possono provocare un cortocircuito. Pericolo d'incendio!

Gli animali (in particolare i topi) possono arrecare gravi danni all'interno del veicolo. Questo vale soprattutto se essi vengono lasciati incustoditi all'interno del veicolo in sosta.

Per evitare o limitare i danni dovuti alla presenza di animali all'interno del veicolo, ispezionare regolarmente il veicolo verificando se sia stato danneggiato o se presenti segni di danni.

Qualora siano visibili tracce di animali, contattare il concessionario autorizzato o il punto di assistenza. I danni provocati ai cavi possono causare un cortocircuito. Il veicolo potrebbe prendere fuoco.

Prima della messa a riposo effettuare la lista di controllo:

	Operazione	Eseguita
Veicolo di base	Riempire completamente il serbatoio del carburante. Così facendo è possibile evitare fenomeni di corrosione nel serbatoio	
	Interporre sotto il veicolo dei cavalletti per scaricare ruote/pneumatici, oppure muovere il veicolo ogni 4 settimane. In questo modo si evitano punti di eccessiva pressione sui pneumatici e sui cuscinetti delle ruote	
	Proteggere gli pneumatici dall'irraggiamento diretto del sole. Pericolo di formazione di screpolature!	
	Pompare gli pneumatici fino alla pressione massima raccomandata	

Operazione	Eseguita
<p>Assicurarsi che il pianale e il sottoscocca abbiano sufficiente circolazione d'aria</p> <p> ▷ Umidità e mancanza d'aria, come p. es. causate da copertura con teloni o fogli di plastica, possono causare macchie e chiazze nel sottoscocca</p> <p>Attenersi inoltre alle indicazioni contenute nel manuale di funzionamento del veicolo di base</p>	
<p>Scocca</p> <p>Chiudere tutti i camini con gli appositi tappi e chiudere ermeticamente le altre aperture (tranne i dispositivi di aerazione forzata). In questo modo si impedisce agli animali (p. es. topi) di introdursi all'interno del veicolo</p> <p>Per evitare la formazione di condensa, e di conseguenza la formazione di muffe, areare l'abitacolo, tutti i gavoni accessibili dall'esterno e l'area di stazionamento (p. es. il garage) ogni 3 settimane</p>	
<p>Abitacolo</p> <p>Sollevare i cuscini imbottiti per migliore aerazione e coprirli</p> <p>Pulire il frigorifero</p> <p>Lasciare socchiuse la porta del frigorifero e del vano congelatore</p> <p>Cercare tracce di animali eventualmente introdotti nel veicolo</p> <p>Staccare lo schermo piatto dalla rete ed ev. rimuoverlo dal veicolo</p>	
<p>Impianto del gas</p> <p>Chiudere la valvola principale di arresto della bombola gas</p> <p>Chiudere tutti i rubinetti di arresto del gas</p> <p>Togliere sempre le bombole del gas del vano portabombole, anche se sono vuote</p>	
<p>Impianto elettrico</p> <p>Caricare completamente la batteria dell'abitacolo e la batteria di avviamento</p> <p> ▷ Prima di un periodo di fermo provvisorio, ricaricare la batteria per almeno 20 ore.</p> <p>Separare la batteria dell'abitacolo dalla rete di bordo da 12 V. A questo proposito, disattivare l'interruttore staccabatteria sulla centralina elettrica (vedi capitolo 8)</p>	
<p>Impianto idrico</p> <p>Svuotare completamente l'impianto idrico. Soffiare via l'acqua residua dalle tubature dell'acqua (max. 0,5 bar). Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua in posizione centrale. Lasciare aperti tutti i rubinetti di scarico. Attenersi alle avvertenze contenute nel capitolo 10</p>	

11.10.2 Inattività nel periodo invernale

Sono necessari dei provvedimenti supplementari per l'inattività invernale:

	Operazione	Eseguita
Veicolo di base	Pulire a fondo la scocca e il sottoscocca spruzzandovi poi cera calda o trattandoli con prodotti di conservazione della vernice	
	Riempire il serbatoio del carburante con gasolio invernale	
	Controllare il liquido antigelo nel radiatore	
	Riparare i danni alla vernice	
	Rabboccare l'acqua per i tergilavavetri con antigelo	
Scocca	Pulire accuratamente il veicolo esternamente	
	Tenere aperte le aperture di aerazione forzate	
	Pulire e lubrificare i puntelli integrati	
	Pulire e ingrassare tutte le cerniere delle porte e degli sportelli	
	Lubrificare i bloccaggi e le chiusure usando un pennello	
	Trattare tutte le guarnizioni in gomma con un prodotto per la cura della gomma disponibile in commercio	
Abitacolo	Lubrificare i cilindri delle serrature mediante grafite in polvere	
	Collocare il deumidificatore dell'aria (granulato)	
	Rimuovere cuscini e materassi dal veicolo e depositarli in luogo asciutto	
	Aerare l'interno ogni 3 settimane	
	Svuotare tutti gli armadi e i ripiani e aprire gli sportelli, le porte e i cassetti	
	Pulire accuratamente l'interno	
Impianto elettrico	In caso di pericolo di gelo, rimuovere dal veicolo lo schermo piatto	
	Smontare la batteria di avviamento e la batteria dell'abitacolo e depositarle in un ambiente protetto dal gelo (vedi capitolo 8) o collegare il veicolo ad un'alimentazione a 230 V. Prima dello smontaggio, rimuovere i fusibili sulla batteria dell'abitacolo	
Impianto idrico	Pulire l'impianto idrico utilizzando prodotti detergenti reperibili nel commercio specializzato	
Veicolo complessivo	Applicare i teloni di protezione in modo da non coprire le aperture di aerazione, o usare teloni permeabili	

11.10.3 Rimessa in esercizio del veicolo dopo un periodo di fermo temporaneo o dopo un periodo di fermo invernale

Prima della messa in funzione effettuare la lista di controllo:

	Operazione	Eseguita
Veicolo di base	Controllare la pressione dei pneumatici Controllare la pressione dei pneumatici della ruota di scorta	
Scocca	Pulire i supporti girevoli dello scalino di ingresso Controllare il funzionamento dei puntelli integrati Controllare il corretto funzionamento di porte, delle finestre e degli oblò Controllare il funzionamento di tutte le serrature esterne p. es. degli sportelli del gavone, del bocchettone di riempimento e della porta di ingresso Togliere la copertura del camino di scarico del riscaldamento (qualora esistente) Togliere la copertura invernale dalla griglia di aerazione del frigorifero (qualora presente)	
Impianto del gas	Sistemare le bombole del gas nel vano portabombole, fissarle per bene e collegarle al regolatore di pressione del gas	
Impianto elettrico	Collegare il veicolo alla rete esterna di alimentazione a 230 V Montare la batteria dell'abitacolo e la batteria d'avviamento, inserire i fusibili sulla batteria dell'abitacolo e caricare completamente le batterie ⚠ Dopo la messa a riposo caricare la batteria almeno per 20 ore. Collegare la batteria dell'abitacolo con una rete di bordo a 12 V. A questo proposito, attivare l'interruttore staccabatteria sulla centralina elettrica (vedi capitolo 8) Controllare il funzionamento dell'impianto elettrico, p. es. delle luci interne, della presa di corrente e degli apparecchi elettrici installati a bordo	
Impianto idrico	Disinfettare le tubature ed il serbatoio dell'acqua Controllare la funzione della leva del serbatoio delle acque grigie Chiudere i rubinetti di scarico e i rubinetti dell'acqua Verificare che l'impianto idrico non presenti perdite	
Apparecchi montati	Controllare il funzionamento degli apparecchi montati	

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sulle revisioni conformi alle norme previste, nonché sugli interventi di ispezione e di manutenzione nel veicolo.

Al termine del capitolo sono riportate informazioni importanti per l'ordinazione dei pezzi di ricambio e circa i nostri concessionari e i nostri punti di assistenza.

12.1 Revisioni ufficiali

A seconda della legislazione nazionale, devono essere effettuate regolarmente le seguenti revisioni ufficiali:

- Controllo principale
- Controllo delle emissioni di gas di scarico
- Controllo dell'impianto del gas

Rispettare gli intervalli di controllo previsti dalle disposizioni di legge nazionali. Le etichette di controllo applicate al veicolo indicano quando è necessario eseguire il controllo successivo.



- ▷ Eventuali modifiche all'impianto del gas devono essere verificate da un'officina specializzata autorizzata.
- ▷ L'ispezione dell'impianto del gas è necessaria anche per i veicoli non immatricolati.

12.2 Interventi di ispezione

Come ogni apparecchio tecnico, il veicolo deve essere sottoposto a controllo a intervalli regolari.

Questi interventi di ispezione devono essere eseguiti da personale specializzato.

Gli interventi di ispezione e di manutenzione richiedono conoscenze tecniche specifiche che non possono essere comprese nell'ambito di queste istruzioni per l'uso. Queste conoscenze tecniche sono disponibili presso tutti i punti di assistenza. L'esperienza e le continue istruzioni tecniche dello stabilimento, nonché i dispositivi e gli utensili utilizzati, garantiscono un'ispezione professionale e conforme alle ultime conoscenze tecniche.

Il punto di assistenza responsabile conferma l'esecuzione dei lavori.

Far confermare gli interventi di ispezione del telaio nel libretto del servizio clienti del produttore del telaio.



- ▷ Tenere presenti le ispezioni indicate dal costruttore e farle eseguire negli intervalli di tempo previsti. Ciò consente di mantenere intatto il valore del veicolo.
- ▷ La conferma dell'esecuzione degli interventi di ispezione vale come prova nel caso di eventuali danneggiamenti e di richieste di garanzia.

12.3 Interventi di manutenzione

Come ogni altro apparecchio tecnico, il veicolo richiede una manutenzione. Ambito e frequenza degli interventi di manutenzione dipendono dalle diverse condizioni di impiego e di utilizzo. In condizioni di utilizzo gravose, sottoporre il veicolo a manutenzione con una maggiore frequenza.

Sottoporre a manutenzione il veicolo di base e gli apparecchi montati, negli intervalli di tempo indicati nelle rispettive istruzioni per l'uso.

12.4 Riscaldamento ad acqua calda Alde



- ▷ Controllare periodicamente il livello del liquido nel vaso d'espansione.
- ▷ Durante o dopo le prime ore di esercizio del riscaldamento ad acqua calda, è possibile che il livello si abbassi sotto il livello minimo. In questo caso aggiungere il liquido per il riscaldamento.
- ▷ Dopo il primo periodo d'uso, consigliamo di spurgare il circuito del riscaldamento dall'aria e di controllare la percentuale di glicole presente nel liquido del riscaldamento.
- ▷ Sostituire il liquido del circuito del riscaldamento ca. ogni due anni dal concessionario autorizzato o presso il punto di assistenza, poiché la protezione contro la corrosione col tempo diminuisce.
- ▷ Rabboccare il circuito di riscaldamento con una miscela di glicole e acqua (60:40) standard G11. Questa miscela antigelo resiste fino a temperature di ca. -25 °C. Quando si rabboccano i riscaldamenti ad acqua calda collegati al circuito di raffreddamento del motore del veicolo, prestare attenzione ai dati riportati nelle istruzioni per l'uso del produttore.



- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

12.4.1 Sostituzione del liquido del circuito di riscaldamento

Far sostituire il liquido del circuito del riscaldamento ogni due anni da un concessionario autorizzato.

12.4.2 Controllo del livello del liquido

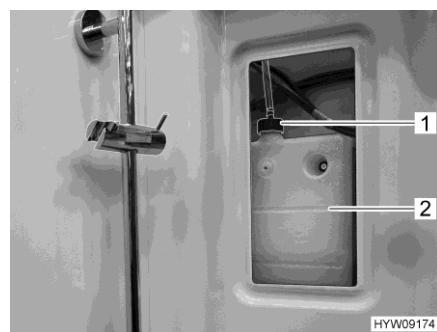


Fig. 193 Vaso d'espansione (riscaldamento ad acqua calda)

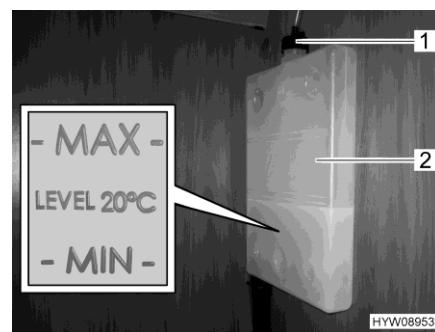


Fig. 194 Riga "MIN/MAX"

- Spegnere il riscaldamento ad acqua calda e lasciar raffreddare.
- Rimuovere la copertura per il vaso d'espansione (Fig. 193,2) a destra e in alto nella doccia.
- Controllare se il livello del liquido nel vaso d'espansione (Fig. 194,2) è tra le righe del "MIN" e del "MAX" (Fig. 194).

12.4.3 Aggiunta di liquido del circuito di riscaldamento

- Sistemare il veicolo in posizione orizzontale. È possibile così evitare che si formino bolle d'aria.
- Spegnere il riscaldamento ad acqua calda e lasciar raffreddare.
- Svitare o togliere il diaframma.
- Aprire il coperchio (Fig. 193,1 Fig. 194,1) del vaso d'espansione.
- Rimuovere il coperchio.
- Misurare la densità del liquido dell'antigelo. La percentuale di antigelo deve essere del 40 %, o deve corrispondere al valore di -25 °C.
- Rabboccare lentamente il vaso d'espansione con miscela di antigelo e acqua (standard G11).

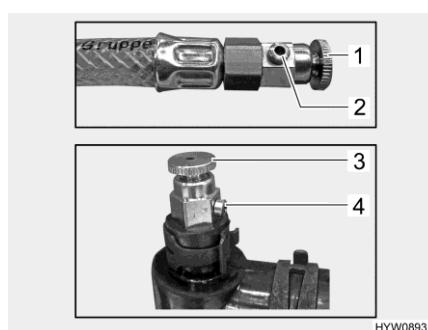


- ▷ Il livello ideale del liquido è raggiunto quando si supera di 1 cm (in stato di raffreddamento) la riga del "MIN" nel vaso d'espansione.

12.4.4 Sfiato del sistema di riscaldamento

Le valvole di sfiato del riscaldamento ad acqua calda sono installate in diversi punti del veicolo.

Per accedere alle valvole di sfiato, è necessario rimuovere parzialmente la griglia di aerazione sopra al convettore. È possibile accedere in parte tramite i diaframmi (ad es. nella ventilazione del cuscino dello schienale). È necessario provvedere allo sfiato mediante tutte le valvole di sfiato.



- 1 Valvola di sfiato sulla prolunga del tubo
- 2 Apertura della valvola
- 3 Valvola di sfiato sulla tubazione
- 4 Apertura della valvola

Fig. 195 Valvole di sfiato (riscaldamento ad acqua calda)

Sfiato:

- Spegnere il riscaldamento ad acqua calda e lasciar raffreddare.
- Aprire la valvola di sfiato (Fig. 195,1 o 3) e lasciarla aperta finché non esce più aria dall'apertura della valvola (Fig. 195,2 o 4).



- ▷ A seconda dell'ubicazione, è installata una delle due tipologie di valvole di sfiato.

12.5 Riscaldamento fisso

Mettere in funzione 10 minuti il riscaldamento fisso almeno una volta al mese a motore freddo e impostando al minimo la ventola.

Prima dell'inizio del periodo di utilizzo, il riscaldamento fisso deve essere controllato da un'officina specializzata autorizzata.

12.6 Area cottura/forno/frigorifero

Il produttore consiglia di prevedere un piano di ispezione annuale in un'officina specializzata autorizzata, per garantire la massima efficienza. Successivamente agli interventi di manutenzione, verificare la sicurezza elettrica e del gas dell'apparecchio.

12.6.1 Frigorifero

Rimuovere eventuali impurità dal bruciatore per gas ogni qualvolta sia necessario e comunque almeno una volta all'anno. Se si utilizza il gas per auto (serbatoio o bombole ricaricabili), è necessario eseguire la manutenzione semestralmente o trimestralmente.

Conservare le attestazioni relative alla manutenzione effettuata sul frigorifero.

12.7 Sostituzione delle lampade ad incandescenza, all'esterno



- ▶ Le lampade ad incandescenza e i portalampe possono essere molto caldi. Prima di sostituire le lampade ad incandescenza lasciar raffreddare le lampade.
- ▶ Custodire le lampade ad incandescenza al sicuro dai bambini.
- ▶ Non usare lampade ad incandescenza cadute o che presentano graffi sul vetro. Le lampade ad incandescenza potrebbero scoppiare.



- ▷ Non toccare con le mani le nuove lampade ad incandescenza. Per sostituire le nuove lampade ad incandescenza, utilizzare un panno di stoffa.
- ▷ Utilizzare soltanto lampade ad incandescenza dello stesso tipo e con la potenza in Watt corretta (vedi paragrafo 12.7.4).
- ▷ Se i LED sono difettosi cercare un concessionario autorizzato o un punto di assistenza.

Tipi di lampade ad incandescenza

Nel veicolo vengono utilizzati diversi tipi di lampade ad incandescenza. Di seguito viene descritto come si sostituiscono i rispettivi tipi di lampade ad incandescenza.

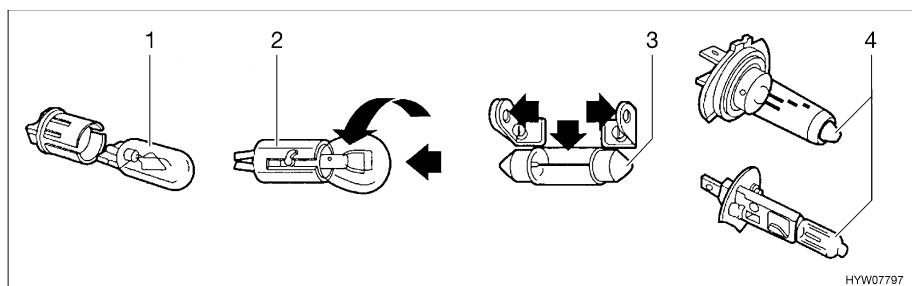


Fig. 196 Tipi di lampade ad incandescenza

Pos. nella Fig. 196	Tipo di zoccolo/tipo di lampada ad incandescenza	Sostituzione
1	Zoccolo da innesto	Per estrarlo, rimuovere la lampada ad incandescenza
		Per inserire la lampada ad incandescenza spostare il supporto con una leggera pressione
2	Zoccolo a baionetta	Per estrarre la lampada ad incandescenza, premere verso il basso e ruotare in senso antiorario
		Per inserire la lampada ad incandescenza, inserire il supporto e ruotare in senso orario
3	Lampade ad incandescenza cilindriche	Per estrarre e per inserire i contatti del supporto lampada, piegare con cautela verso l'esterno
		Per estrarla allentare la molla di sostegno
4	Lampada alogena ad incandescenza	Dopo l'inserimento, riagganciare la molla di sostegno

12.7.1 Luci frontali



1 Faro anteriore
2 Luce con regolazione in curva/luce fendinebbia

Fig. 197 Luci frontali

L'illuminazione frontale è parte essenziale del veicolo di base. La sostituzione delle lampade ad incandescenza è descritta nelle istruzioni per l'uso del veicolo di base.

12.7.2 Luci posteriori

La terza luce del freno deve essere sostituita solo in un punto di assistenza.

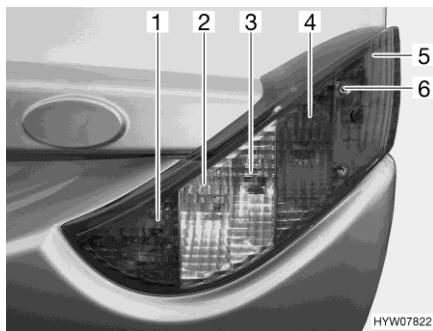


Fig. 198 Luce posteriore (lato anteriore)

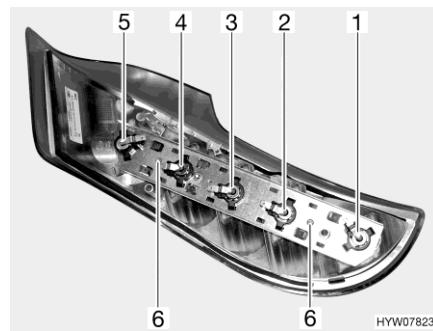


Fig. 199 Luce posteriore (lato posteriore)



▷ Tipi di lampada ad incandescenza vedi paragrafo 12.7.4.

- Svitare le tre viti ad esagono cavo (Fig. 198,6).
- Togliere l'involucro.
- Svitare le due viti Torx (Fig. 199,6) del listello di supporto poste sul lato posteriore dell'involucro.
- Sostituire la lampada ad incandescenza.

Luce targa

La luce targa è la stessa su tutti i modelli.

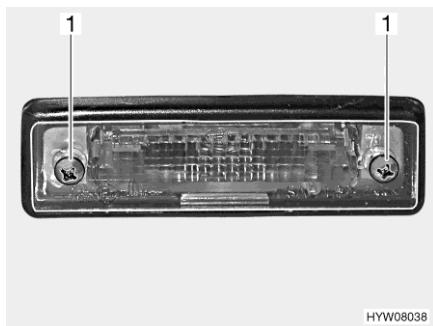


Fig. 200 Luce posteriore (luce targa)

- Svitare due viti degli involucri (Fig. 200,1).
- Togliere l'involucro.
- Sostituire la lampada ad incandescenza difettosa.

Terza luce freno

La luce freno è dotata di LED.

Per sostituire i LED rivolgersi a un concessionario autorizzato o a un punto di assistenza.

12.7.3 Luci laterali



Fig. 201 Luci laterali

- 1 Luce tenda veranda
- 2 Luce di sagoma
- 3 Indicatore di direzione
- 4 Luce di ingombro

Luce di sagoma

- Sollevare la copertura con un attrezzo adatto (p. es. un cacciavite).
- Togliere l'involucro.
- Sostituire la lampada ad incandescenza difettosa.

Indicatore di direzione

L'indicatore di direzione è parte essenziale del veicolo di base. La sostituzione delle lampade ad incandescenza è descritta nelle istruzioni per l'uso del veicolo di base.

Luce di ingombro

La luce è incollata. Se la lampada ad incandescenza è guasta, contattare un concessionario autorizzato o un punto di assistenza.

Luce tenda veranda

Le lampade sono dotate di LED. Per sostituire i LED rivolgersi a un concessionario autorizzato o a un punto di assistenza.

12.7.4 Tipi di lampade ad incandescenza per illuminazione esterna

- Anteriore** Per ulteriori informazioni sui tipi di lampade ad incandescenza, consultare il manuale d'uso del veicolo di base.
Per sostituire le luci di delimitazione, contattare un concessionario o un punto di assistenza.

	Pos. nella Fig. 198	Illuminazione esterna	Tipo di lampada ad incandescenza
Coda	1	Luce posteriore antinebbia	P 12 V 21 W
	2	Proiettore di retromarcia	P 12 V 21 W
	3	Indicatore di direzione	P 12 V 21 W
	4	Luce freno	P 12 V 21 W
	5	Luce posteriore	P 12 V 5 W
	-	Luce targa	C 12 V 5 W
	-	Terza luce freno	Contattare il concessionario o il punto di assistenza

	Pos. nella Fig. 201	Illuminazione esterna	Tipo di lampada ad incandescenza
Laterale	1	Luce tenda veranda	Contattare il concessionario o il punto di assistenza
	2	Luce di sagoma	C 12 V 5 W
	3	Indicatore di direzione	Per ulteriori informazioni leggere le istruzioni per l'uso del veicolo di base
	4	Luce di ingombro	Contattare il concessionario o il punto di assistenza

12.8 Illuminazione vano abitabile



- ▶ Non sostituire i LED con lampade ad incandescenza comuni. Pericolo di incendio in seguito a un notevole sviluppo di calore.

Nel vano abitabile tutte le lampade sono in tecnologia a LED.

Le lampade LED sono a risparmio, non richiedono manutenzione ed hanno una durata molto lunga. Normalmente non è necessario cambiare le lampade.



- ▶ Se i LED sono difettosi cercare un concessionario autorizzato o un punto di assistenza.

12.9

Veicoli Fiat con asse posteriore AL-KO senza sospensioni pneumatiche



Asse posteriore AL-KO

In aggiunta alle disposizioni e alle indicazioni del manuale di funzionamento del veicolo di base e al manuale di manutenzione è necessario dopo 20.000 km, perciò minimo ogni 12 mesi, rilubrificare l'asse posteriore.

- ▷ Eseguire la lubrificazione solo se l'asse posteriore è alleggerito.
- ▷ Per la lubrificazione utilizzare a scelta i seguenti grassi:
Costrac GL 1501 della ditta Klüber
Cardex 3746 SP della ditta CONDA
- ▷ Se il veicolo è provvisto di un asse con molla a barra di torsione esente da manutenzione o di un asse posteriore con sospensione pneumatica, non sono necessarie le due viti di lubrificazione.

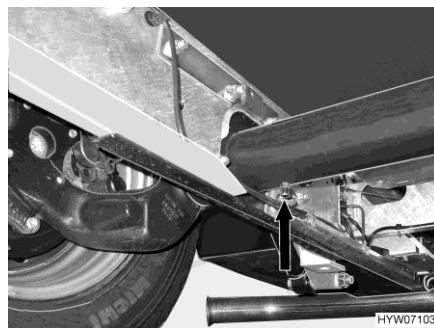


Fig. 202 Asse posteriore AL-KO
(Fiat)

Le viti di lubrificazione (Fig. 202, freccia) si trovano sul lato inferiore del tubo dell'asse.

12.10

Pezzi di ricambio



- ▶ Ogni modifica della condizione originaria del veicolo può pregiudicare la sicurezza di guida e la tenuta su strada.
- ▶ Gli accessori opzionali e i pezzi di ricambio originali consigliati da **HYMER GmbH & Co. KG** sono stati progettati e approvati specificatamente per il vostro veicolo. Il concessionario autorizzato o il punto di assistenza hanno questi prodotti. Il concessionario autorizzato o il punto di assistenza è a conoscenza dei dettagli tecnici ammessi e svolge in modo professionale gli interventi necessari.
- ▶ L'utilizzo di accessori, parti di montaggio, parti di riparazione o elementi incorporati non approvati da **HYMER GmbH & Co. KG** può danneggiare il veicolo e pregiudicare la sicurezza stradale. Anche nel caso in cui queste parti dispongano di una perizia di un esperto, di un'autorizzazione generale al funzionamento o di un'approvazione del sistema costruttivo, non vi è alcuna sicurezza sulla qualità regolamentare del prodotto.
- ▶ Se prodotti che non sono stati approvati dalla **HYMER GmbH & Co. KG** dovessero provocare danni, non è possibile reclamare alcuna garanzia. Questo vale anche per modifiche non ammesse al veicolo.

Per motivi di sicurezza i pezzi di ricambio degli apparecchi devono essere conformi alle indicazioni del produttore e da esso certificati come pezzi di ricambio. I pezzi di ricambio devono essere montati unicamente dal produttore dell'apparecchio o da un'officina specializzata autorizzata. I nostri concessionari e i nostri punti di assistenza autorizzati sono a disposizione per eventuali richieste di ricambi.

Elenchiamo qui alcuni consigli sui pezzi di ricambio più importanti:

- Fusibili
- Lampade ad incandescenza
- Pompa dell'acqua (pompa sommersa)

Negli ordini dei pezzi di ricambio specificare al concessionario autorizzato o al punto di assistenza il numero di serie ed il modello del veicolo.

Il veicolo illustrato nelle presenti istruzioni per l'uso è concepito e attrezzato secondo le norme della tecnica. A seconda dello scopo di impiego, vengono offerti accessori speciali. In caso di montaggio di eventuali accessori speciali, verificare se questi debbano essere registrati nei documenti del veicolo. Fare attenzione al carico massimo tecnicamente ammesso. Il concessionario autorizzato o il punto di assistenza saranno lieti di consigliarvi.

12.11 Targhetta del modello

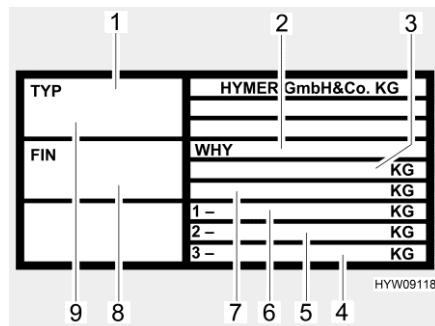


Fig. 203 Targhetta del modello

- | | |
|---|---|
| 1 | Tipo |
| 2 | Abbreviazione del produttore e numero di scocca |
| 3 | Carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo |
| 4 | Libero |
| 5 | Carico assiale posteriore ammisible |
| 6 | Carico assiale anteriore ammisible |
| 7 | Carico massimo tecnicamente ammesso del veicolo con rimorchio |
| 8 | Numero telaio veicolo di base |
| 9 | Numero di serie |

La targhetta del modello con il numero di serie è montata sulla parete destra, in basso nella parte anteriore.

Non rimuovere la targhetta del modello. La targhetta del modello:

- Identifica il veicolo
- Serve per l'ordine dei pezzi di ricambio
- Documenta, assieme alla carta di circolazione il proprietario del veicolo



- ▷ Per ogni richiesta al servizio clienti specificare sempre il **numero di serie**.

12.12 Etichette adesive informative e di riferimento

Sul mezzo sono presenti etichette adesive, d'informazione ed di riferimento. Le etichette sono importanti per la Vostra sicurezza. E vietato asportarle.



- ▷ Le etichette possono essere richieste presso i concessionari autorizzati o presso i punti di assistenza.

12.13 Concessionari

I concessionari autorizzati e i punti di assistenza sono interlocutori in caso di necessità di pezzi di ricambio per il veicolo.

Gli indirizzi e i numeri telefonici dei concessionari autorizzati e dei punti di assistenza sono riportati:

- Nell'opuscolo annesso alla consegna del veicolo
- Nell'internet, sotto <http://www.hymer.com>

12.14 Chiavi di ricambio

Per procurarsi eventuali chiavi di ricambio sono importanti le istruzioni seguenti:

Lucchetti di:	Per ordinare le chiavi sono necessari:	Disponibili presso:	Informazioni telefoniche:
Veicolo di base Fiat	Numero di telaio	Officina autorizzata Fiat	–
Impianto di allarme	Seconda chiave	Ditta Thitronik	+49 431 66668-0
Scocca	Numero di serie, numero di telaio, seconda chiave o numero di chiave	Concessionari	–

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni sui pneumatici del veicolo.

Una tabella con l'indicazione della pressione corretta dei pneumatici del veicolo è riportata alla fine del presente capitolo.

13.1 Note generali



- ▶ Prima della partenza, o ad intervalli di 2 settimane, controllare regolarmente la pressione dei pneumatici. Una pressione errata dei pneumatici provoca un'eccessiva usura e può causare danni o anche lo scoppio dei pneumatici. Il veicolo potrebbe perdere il controllo (vedi paragrafo 13.7).



- ▶ Controllare la pressione dei pneumatici con pneumatici a freddo. Non ridurre una maggiore pressione dei pneumatici con pneumatici caldi.
- ▶ Sul veicolo sono montati pneumatici tubeless. Non montare mai camere d'aria in questi pneumatici.
- ▶ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso del veicolo di base.
- ▶ A seconda della dotazione, il veicolo è dotato di serie solo di un set di riparazione pneumatici.
- ▶ In caso di problema ai pneumatici portare il veicolo sul lato della strada. Segnalare il veicolo con un triangolo di segnalazione. Accendere l'impianto lampeggiatore di emergenza.
- ▶ Gli pneumatici non devono avere più di 6 anni perché la mescola di gomma col tempo invecchia e si sbriciola. Il codice DOT (Fig. 204,1) di quattro cifre sul fianco del pneumatico indica la data di produzione. Le prime due cifre indicano la settimana, le ultime due cifre l'anno di produzione.

Esempio: (3515) Settimana 35, anno di produzione 2015.



Fig. 204 Numero DOT

Attenzione:

- Controllare regolarmente (ogni 2 settimane) il consumo e i profili dei pneumatici, nonché eventuali danni esterni.
- Rispettare le profondità minime dei profili obbligatorie per legge.
- Utilizzare sempre pneumatici dello stesso tipo e dello stesso produttore, nella stessa versione (pneumatici invernali o estivi).

- Utilizzare solo pneumatici previsti per il tipo di cerchione del veicolo. Le dimensioni dei pneumatici e dei cerchioni omologati sono contenute nel libretto di circolazione del veicolo, ma anche il concessionario autorizzato o il punto di assistenza Vi può consigliare al riguardo.
- Quando si montano pneumatici nuovi, guidare per circa 100 km a velocità moderata, perché solo dopo tale distanza viene assicurata l'aderenza totale.

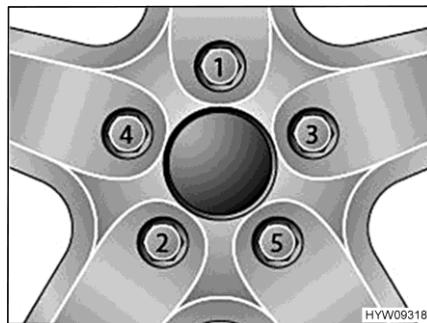


Fig. 205 Serraggio a croce di dadi delle ruote e bulloni delle ruote

- Serrare i dadi delle ruote o i bulloni delle ruote nell'ordine riportato in Fig. 205. A tale scopo, utilizzare una chiave dinamometrica e rispettare la coppia di serraggio indicata (vedi paragrafo 13.5.2).
- Controllare regolarmente il serraggio dei dadi o dei bulloni. Regolare il serraggio dei dadi delle ruote o dei bulloni delle ruote di una ruota sostituita dopo circa 50 km. A tale scopo, procedere seguendo l'ordine indicato in Fig. 205.
- Se si utilizzano cerchioni nuovi o riverniciati, regolare il serraggio dei bulloni o dei dadi dopo altri 1000 - 5000 km. A tale scopo, procedere seguendo l'ordine indicato in Fig. 205.
- Prevenire punti di pressione sui pneumatici e sui cuscinetti delle ruote nei lunghi periodi di inattività:
Collocare il veicolo su cavalletti, affinché le ruote vengano alleggerite, oppure muovere il veicolo ogni 4 settimane per cambiare la posizione delle ruote.

13.2 Scelta dei pneumatici



- Una scelta sbagliata può provocare danni ai pneumatici o addirittura allo scoppio degli stessi durante la guida.



- Se sono montati pneumatici non omologati per il veicolo esiste la possibilità che l'autorizzazione al funzionamento per il veicolo decada con conseguente estinzione della copertura assicurativa. Il concessionario autorizzato o il punto di assistenza saranno lieti di consigliarvi.

Per le dimensioni dei pneumatici ammesse per il Vostro veicolo, consultare il libretto di circolazione del veicolo, i concessionari autorizzati o i punti di assistenza. Ogni pneumatico deve essere adatto al veicolo sul quale viene montato. Questo è valido per le sue dimensioni esterne (diametro, larghezza), indicate da designazioni normalizzate. Gli pneumatici devono inoltre essere conformi ai requisiti di peso e di velocità per il relativo veicolo.

Per il peso si considera il carico assiale massimo, che viene ripartito su due pneumatici. La portata massima ammessa di un pneumatico è espressa dal suo Load-Index (= LI, parametro di portata).

La velocità massima per il pneumatico (a portata massima) è indicata dal suo Speed-Index (= GSY, simbolo di velocità). Load-Index e Speed-Index congiunti formano l'identificazione di esercizio dei pneumatici. Questa caratteristica è parte integrante ufficiale della denominazione completa e normalizzata della dimensione riportata su ogni pneumatico. Questi dati devono coincidere con quelli riportati nei documenti del veicolo.

13.3 Denominazioni sui pneumatici

215/70 R 15C 109/107 Q (esempio)

Denominazione	Spiegazione
215	Larghezza del pneumatico in mm
70	Rapporto altezza/larghezza dei pneumatici in percentuale
R	Tipo di pneumatico (R = radiale)
15	Diametro dei cerchioni in pollici
C	Commercial (Transporter)
109	Parametro della portata di ruote singole
107	Parametro della portata di ruote gemellate
Q	Simbolo di velocità (Q = 160 km/h)

13.4 Uso dei pneumatici

- Oltrepassare i cordoli di marciapiede con un angolo ottuso. Gli pneumatici altrimenti possono schiacciarsi sul fianco. Il superamento dei cordoli dei marciapiedi ad angolo acuto può causare danni o anche lo scoppio dei pneumatici.
- Oltrepassare lentamente i coperchi di tombini sopraelevati. Gli pneumatici altrimenti possono rimanere incastrati. Il superamento veloce dei coperchi di tombini sopraelevati può causare danni o anche lo scoppio dei pneumatici.
- Far controllare regolarmente gli ammortizzatori. Viaggiare con ammortizzatori in cattivo stato provoca un'usura accentuata dei pneumatici.
- In caso di usura irregolare del battistrada, contattare il servizio clienti.
- Non lavare gli pneumatici con un pulitore ad alta pressione. Gli pneumatici possono danneggiarsi gravemente in pochi secondi e anche scoppiare successivamente.

13.5 Sostituzione delle ruote

13.5.1 Note generali



- ▶ Il veicolo deve sostare su un terreno pianeggiante, stabile e non scivoloso.
- ▶ Inserire la prima marcia. Nel cambio automatico spostarsi sulla posizione "P".
- ▶ Prima di sollevare il veicolo, tirare completamente il freno a mano.
- ▶ Fissare il veicolo con dei cunei d'arresto dalla parte opposta in modo che non si possa muovere.
- ▶ Non sollevare mai il veicolo con i puntelli integrati.
- ▶ Quando viene agganciato un rimorchio: Prima di sollevare il veicolo, sganciare il rimorchio.
- ▶ Collocare il cric nei punti di alloggiamento previsti (vedi paragrafo 13.5.2).
- ▶ Non sovraccaricare mai il cric. Il carico massimo consentito è riportato sulla targhetta del modello del cric.
- ▶ Utilizzare il cric solo per sollevare il veicolo per un tempo limitato durante il cambio dei pneumatici.
- ▶ Non avviare il motore mentre il veicolo è sollevato.
- ▶ È vietato sostare sotto il veicolo sollevato.



- ▷ Per la sostituzione della ruota non danneggiare la filettatura del perno filettato o del bullone della ruota.
- ▷ Serrare a croce i dadi o i bulloni delle ruote (Fig. 205).
- ▷ Se si montano cerchioni diversi (p. es. cerchioni in alluminio o ruote con pneumatici invernali), utilizzare i bulloni delle ruote corrispondenti, con la giusta lunghezza e la giusta forma della calotta. Da questo infatti dipende la stabilità del fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto frenante.



- ▷ Cerchioni e pneumatici non autorizzati per il veicolo possono pregiudicare la sicurezza stradale, pertanto devono essere valutati e collaudati separatamente da un centro appositamente autorizzato.
- ▷ Non scambiare le ruote a croce.



- ▷ Segnalare il veicolo secondo le disposizioni nazionali, p. es. con un triangolo di segnalazione.
- ▷ Prima di sostituire la ruota, controllare la dimensione del pneumatico e del cerchione, la portata del pneumatico e l'indice di velocità. Utilizzare solo le dimensioni del pneumatico e del cerchione indicati nel libretto del veicolo.
- ▷ La dotazione attrezzi è adatta per i dadi o i bulloni delle ruote montati. Quando sono montati cerchioni in alluminio provvedere ad avere con sé un attrezzo adatto per la ruota di scorta (cerchione in acciaio).
- ▷ Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso del veicolo di base.



Fig. 206 Contenitore (dotazione attrezzi)

La dotazione attrezzi è stivata in un apposito contenitore (Fig. 206,1) situato nel garage di coda.

13.5.2 Coppia di serraggio

Cerchioni	Produttore	Coppia di serraggio
Cerchione in acciaio 15"	Fiat	160 Nm
Cerchione in acciaio 16"	Fiat	180 Nm
Cerchione in alluminio 15"	Fiat	140 Nm
Cerchione in alluminio 16"	Fiat	160 Nm
Cerchione in alluminio 16"	Goldschmitt	180 Nm

13.5.3 Sostituire la ruota



- La piastra del piede del cric deve essere posizionata piana al suolo.



- Fate riparare immediatamente la ruota sostituita.
- Rispettare le note generali illustrate in questo capitolo.
- Parcheggiare il veicolo su un terreno il più possibile stabile e pianeggiante.
- Inserire la prima marcia. Nel cambio automatico spostarsi sulla posizione "P".
- Tirare il freno a mano.
- Mettere sotto al veicolo i cunei fermo-ruota o oggetti simili per bloccarlo.
- Rimuovere la ruota di scorta del supporto per la ruota di scorta.
- In caso di terreno friabile sistemare una base stabile sotto il cric, p. es. una tavola di legno.

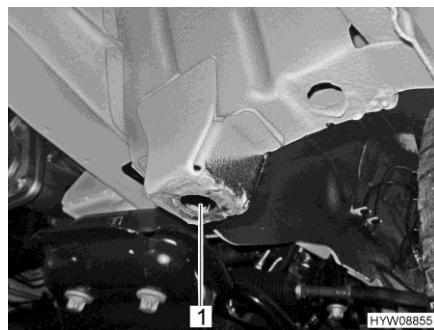


Fig. 207 Punto posizionamento cric (asse anteriore)

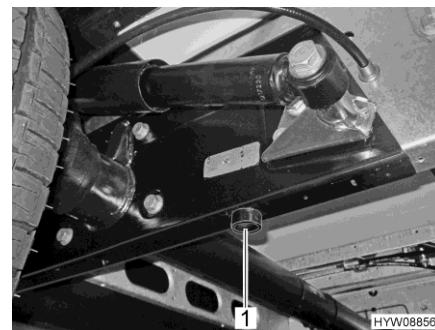


Fig. 208 Punto posizionamento cric (asse posteriore)

- Collocare il cric sui punti previsti (Fig. 207,1 e Fig. 208,1).
- Svitare di alcuni giri i bulloni delle ruote con l'apposita chiave, ma non svaritarle completamente.
- Sollevare il veicolo finché la ruota non si trova 2-3 cm sopra il terreno.
- Svitare i bulloni delle ruote e rimuovere la ruota.
- Applicare la ruota di scorta sul mozzo di ruota e allinearla.
- Avvitare i bulloni delle ruote e serrare leggermente a croce.
- Abbassare il cric girando la manovella e rimuoverlo.
- Avvitare i bulloni delle ruote con l'apposita chiave (Coppia di serraggio vedi paragrafo 13.5.2).

13.5.4 Sostituire la ruota con i cerchioni in alluminio



- ▶ Per i cerchioni in alluminio ed in acciaio sono necessari differenti bulloni delle ruote. Quando sono montati cerchioni in alluminio, sono presenti per la ruota di scorta (cerchione in acciaio) dei bulloni adatti.

La sostituzione dei pneumatici con cerchioni in alluminio avviene allo stesso modo della sostituzione dei pneumatici con cerchioni in acciaio (vedi paragrafo 13.5.3).

13.6 Supporto per la ruota di scorta

La ruota di scorta si trova nel gavone o nel garage di coda.

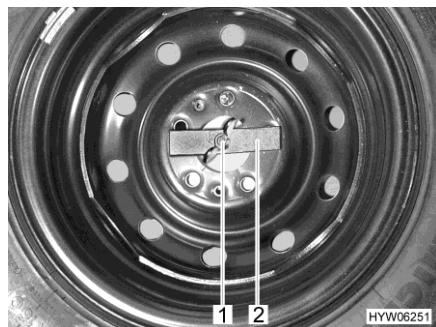


Fig. 209 Ruota di scorta nel gavone di coda

Prelevare la ruota di scorta:

- Svitare manualmente il dado ad alette (Fig. 209,1) e rimuoverlo.
- Rimuovere la barretta di compressione (Fig. 209,2).
- Prelevare la ruota di scorta.

13.7 Pressione dei pneumatici



- ▶ Una pressione dei pneumatici troppo bassa provoca il surriscaldamento dei pneumatici. Ne possono derivare danni ingenti ai pneumatici.
- ▶ Prima della partenza, o ad intervalli di 2 settimane, controllare regolarmente la pressione dei pneumatici. Una pressione errata dei pneumatici provoca un'eccessiva usura e può causare danni o anche lo scoppio dei pneumatici. Il veicolo potrebbe perdere il controllo.
- ▶ Utilizzare solo valvole omologate per la pressione dei pneumatici prevista.



- ▶ Controllare la pressione dei pneumatici con pneumatici a freddo. Non ridurre una maggiore pressione dei pneumatici con pneumatici caldi.

La portata e quindi la resistenza di un pneumatico dipende direttamente dalla pressione dei pneumatici. L'aria è un elemento fuggente che inevitabilmente fuoriesce dai pneumatici.

Si può applicare la regola, che per ogni pneumatico pieno si verifica una perdita di pressione di 0,1 bar al mese. Per evitare danni o lo scoppio dei pneumatici, controllare regolarmente la pressione dei pneumatici.



- ▷ I valori indicati per la pressione dei pneumatici sono validi per veicoli carichi con pneumatici a freddo.
- ▷ Nei pneumatici caldi la pressione deve essere superiore di 0,3 bar rispetto ai pneumatici freddi. Ricontrollare che la pressione sia corretta nei pneumatici freddi.
- ▷ La pressione dei pneumatici è espressa in bar.
- ▷ Oltre 4,75 bar è obbligatorio usare valvole in metallo.
- ▷ La tolleranza della pressione dei pneumatici è di +/- 0,05 bar.
- ▷ L'indicazione del peso massimo sull'asse la dovete rilevare sulla carta di circolazione.
- ▷ Attenersi esclusivamente ai valori di gonfiaggio pneumatici indicati **in queste istruzioni per l'uso**, anche se il produttore del veicolo di base indica altri valori.

I veicoli sono adattati costantemente alle nuove tecniche. È possibile che questa tabella non prenda in considerazione le dimensioni più recenti dei pneumatici. In questo caso il concessionario autorizzato o il punto di assistenza saranno lieti di indicarvi i nuovi valori.

Dimensioni dei pneumatici	Produttore dei pneumatici	Tipo/Denominazione dei pneumatici	Pressione davanti (bar)	Pressione dietro (bar)
215/70 R 15C 109/107 R	Michelin	Camping	4,5	5,5
215/70 R 15C 109/107 R	Altri produttori	–	4,5	4,5
225/75 R 16C 116/114 R	Michelin	Camping	4,5	5,5
225/75 R 16C 116/114 R	Altri produttori	–	4,5	4,75
225/75 R 16C 121/120 R	Tutti i produttori	–	4,5	5,5

A seconda del modello, il veicolo è dotato di una ruota di scorta. Se vengono indicati valori diversi relativi alla pressione per l'asse anteriore e l'asse posteriore, utilizzare per la ruota di scorta il valore più elevato dei due.

Panoramica del capitolo

Questo capitolo contiene indicazioni su possibili guasti del veicolo.

I guasti sono listati con le loro possibili cause e un consiglio per rimediare.

I guasti citati che possono essere eliminati autonomamente in maniera rapida e senza troppe conoscenze tecniche. Se i rimedi qui riportati non dovessero portare alla soluzione del problema, la ricerca del guasto e la sua riparazione devono essere effettuate da un'officina specializzata autorizzata.

14.1 Impianto frenante



- Eventuali guasti ai freni devono essere immediatamente riparati da una officina specializzata autorizzata.

14.2 Oblò

Se il ventilatore non funziona, controllare ed eventualmente sostituire il fusibile. Utilizzare soltanto fusibili dello stesso tipo (fusibile in vetro 4 A/tipo "SLO BLO"). Per indicazioni sulla posizione e sulla sostituzione del fusibile, vedi il capitolo 8.



- Se tale misura non dovesse essere risolutiva, contattare il servizio clienti.

14.3 Impianto elettrico



- Per la sostituzione della batteria dell'abitacolo usare batterie dello stesso tipo e della stessa capacità di quella montata.



- Per la sostituzione dei fusibili, vedi capitolo 8.

Guasto	Causa	Rimedio
L'impianto di illuminazione non funziona completamente	Lampada ad incandescenza difettosa	Sostituire la lampada ad incandescenza. Fare attenzione ai valori di Volt e Watt
	Fusibile difettoso	Sostituire il fusibile
Le luci dell'illuminazione interna non funzionano	Lampada, collegamento a spina o cablaggio difettoso/o	Rivolgersi al servizio clienti
Lo scalino di ingresso elettrico non si lascia estrarre o inserire	Fusibile della centralina elettrica difettoso	Sostituire il fusibile della centralina elettrica
Mancanza di alimentazione a 230 V nonostante il collegamento	L'interruttore di sicurezza 230 V è scattato	Inserire l'interruttore di sicurezza 230 V

Guasto	Causa	Rimedio
La batteria di avviamento o dell'abitacolo non è ricaricata dal sistema a 230 V	Il fusibile piatto Jumbo della batteria di avviamento o della batteria dell'abitacolo è difettoso Nessuna tensione di rete presente La centralina elettrica è surriscaldata Sono inserite troppe utenze	Sostituire il fusibile piatto Jumbo della batteria di avviamento o della batteria dell'abitacolo Inserire l'interruttore di sicurezza nel veicolo La temperatura ambiente è troppo alta o impedisce l'aerazione della centralina elettrica Spegnere le utenze non necessarie
La batteria dell'abitacolo non viene caricata correttamente dal veicolo	Il modulo caricabile della centralina elettrica è difettoso Il fusibile della dinamo, morsetto D+ è difettoso Relè di esclusione della centralina elettrica difettoso	Rivolgersi al servizio clienti Sostituire il fusibile Rivolgersi al servizio clienti
La spia di controllo 12 V non si accende	Alimentazione a 12 V disinserita L'interruttore staccabatteria sulla centralina elettrica è disinserito La batteria dell'abitacolo o di avviamento è scarica Relè di esclusione della centralina elettrica difettoso	Inserire l'alimentazione a 12 V Inserire l'interruttore staccabatteria Ricaricare la batteria dell'abitacolo o di avviamento Rivolgersi al servizio clienti
L'alimentazione a 12 V non funziona	Il fusibile piatto della batteria dell'abitacolo è difettoso Alimentazione a 12 V disinserita L'interruttore staccabatteria sulla centralina elettrica è disinserito Batteria dell'abitacolo è scarica Il fusibile piatto Jumbo della batteria dell'abitacolo è difettoso Relè di esclusione della centralina elettrica difettoso	Sostituire il fusibile piatto della batteria dell'abitacolo Inserire l'alimentazione a 12 V Inserire l'interruttore staccabatteria Caricare la batteria dell'abitacolo Sostituire il fusibile piatto Jumbo della batteria dell'abitacolo Rivolgersi al servizio clienti

Guasto	Causa	Rimedio
L'alimentazione a 12 V non funziona con funzionamento a 230 V	Alimentazione a 12 V disinserita	Inserire l'alimentazione a 12 V
	L'interruttore staccabatteria sulla centralina elettrica è disinserito	Inserire l'interruttore staccabatteria
	L'interruttore di sicurezza 230 V è scattato	Rivolgersi al servizio clienti
	Il modulo caricabile della centralina elettrica è difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
Il simbolo controllo di rete non si accende, nonostante sia collegata l'alimentazione di rete a 230 V	Il collegamento a rete è privo di tensione	Controllare il collegamento esterno alla rete
	L'interruttore di sicurezza a 230 V nella centralina elettrica è scattato o disinserito	Resetare l'interruttore di sicurezza a 230 V
Assenza di tensione su un'utenza collegata	Il fusibile autoresettante polyswitch è scattato	Controllare i collegamenti a spina e il cablaggio, disinserire per circa 2 minuti l'alimentazione a 12 V, quindi reinserirla
	Il fusibile autoresettante polyswitch è scattato più volte (3 volte), il sistema ha disinserito fissa l'uscita corrispondente	Eliminare la causa dello scatto del polyswitch Eliminare il disinserimento fisso (inserire l'alimentazione a 12 V per il vano abitabile, premere il pulsante a rotazione e tenerlo premuto per almeno 3 secondi)
La batteria di avviamento venisse scaricata con funzionamento a 12 V	Relè di esclusione della centralina elettrica difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
	L'interruttore staccabatteria sulla centralina elettrica è disinserito	Inserire l'interruttore staccabatteria
Mancanza di tensione dalla batteria dell'abitacolo	Batteria dell'abitacolo è scarica	<p>Ricaricare subito la batteria dell'abitacolo</p> <p> ▷ Lo scaricamento totale della batteria è dannoso.</p> <p>In caso di fermo prolungato del veicolo ricaricare completamente la batteria dell'abitacolo</p> <p>La scarica della batteria è provocata dalla corrente che scorre per alimentare le utenze in stand-by (vedi capitolo 8)</p>

Guasto	Causa	Rimedio
La carica della batteria mediante il modulo solare non funziona	Collegamento elettrico al modulo solare guasto	Controllare i collegamenti a spina e il cablaggio
	Fusibile difettoso	Sostituire il fusibile della centralina elettrica
	Regolatore di carica del pannello solare difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
La batteria dell'abitacolo si sovraccarica ("cuoce")	Selettore batteria è regolato male	Commutare il selettore batteria
	Sensore di carico o relè difettoso	Estrarre il fusibile piatto Jumbo dalla batteria dell'abitacolo e rivolgersi al servizio clienti

14.4 Impianto del gas



- ▶ Nel caso di difetto dell' impianto del gas (odore di gas, alto consumo di gas) vi è pericolo di esplosione! Chiudere immediatamente la valvola principale di arresto della bombola del gas. Aprire finestre e porte ed aerare bene.
- ▶ In caso di guasto all' impianto del gas: Non fumare, non accendere fiamme vive e non azionare dispositivi elettrici (interruttore luci, ecc.). Verificare la tenuta di parti e tubazioni contenenti gas in presenza di spray rileva-perdite. Non verificare in presenza di fiamme libere.
- ▶ Far riparare subito il guasto all'impianto del gas da una officina specializzata autorizzata.

Guasto	Causa	Rimedio
Mancanza gas	Bombola del gas vuota	Sostituire la bombola del gas
	Rubinetto di arresto del gas chiuso	Aprire il rubinetto di arresto del gas
	Valvola principale di arresto della bombola del gas chiusa	Aprire la valvola principale di arresto della bombola del gas
	Temperatura esterna troppo bassa (-42 °C con gas propano, 0 °C con gas butano)	Attendere che la temperatura esterna aumenti
	Apparecchio montato difettoso	Rivolgersi al servizio clienti

14.5 Area cottura

Guasto	Causa	Rimedio
I dispositivi di sicurezza non si accendono (la fiamma non resta accesa dopo il rilascio dei pomelli di regolazione)	Tempo di riscaldamento troppo breve	Dopo l'accensione tenere premuto l'interruttore per ca. 15 - 20 secondi
La fiamma si spegne se regolata sul minimo	Dispositivo di sicurezza difettoso Il sensore del dispositivo di sicurezza non è ben posizionato	Rivolgersi al servizio clienti Posizionare bene il sensore del dispositivo di sicurezza (senza piegarlo). La punta del sensore deve sporgere dal bruciatore di ca. 5 mm. Il collo del sensore non deve essere più lontano di 3 mm dalla corona del bruciatore; eventualmente rivolgersi al servizio clienti

14.6 Riscaldamento/boiler

In caso di un difetto, informare il più vicino centro di assistenza dell'apparecchio in questione. L'elenco degli indirizzi è allegato ai documenti accompagnatori. Far riparare l'apparecchio esclusivamente da personale specializzato.

14.6.1 Riscaldamento/boiler con centralina di controllo digitale CP plus

Guasto	Causa	Rimedio
Il riscaldamento non si accende	Sensore di temperatura sull'elemento di regolazione o telesensore difettoso	Estrarre la spina sull'elemento di regolazione. Il riscaldamento funziona così senza termostato. Rivolgersi il più presto possibile al servizio clienti
Nessuna indicazione nella centralina di controllo	Fusibile della centralina elettrica difettoso	Sostituire il fusibile della centralina elettrica
	Il fusibile nella centralina elettronica è scattato	Rivolgersi al servizio clienti
	Batteria dell'abitacolo difettosa	Caricare (o far caricare) la batteria dell'abitacolo o sostituirla
Viene visualizzato un guasto con relativo codice di errore	Vedere la tabella "Risoluzione dei problemi"	Vedere la tabella "Risoluzione dei problemi"
Il boiler si svuota, la valvola di sicurezza/di scarico si è aperta	Temperatura interna inferiore a 8 °C	Riscaldare l'abitacolo

Guasto	Causa	Rimedio
La valvola di sicurezza/di scarico non si chiude più	Temperatura sulla valvola di sicurezza/di scarico inferiore a 8 °C	Riscaldare l'abitacolo
La ventola funziona rumorosamente o non uniformemente	Ventola sporca	Rivolgersi al servizio clienti Truma

Risoluzione dei problemi

Codice del guasto	Causa	Soluzione
# 17	Funzionamento estivo con contenitore dell'acqua di lavaggio vuoto	Spegnere l'apparecchio e lasciarlo raffreddare. Riempimento del boiler con acqua
	Fuoriuscite dell'aria calda bloccate	Verificare le aperture di uscita
	Aspirazione del ricircolo dell'aria bloccata	Rimuovere l'intasamento dell'aspirazione del ricircolo dell'aria
# 18	Regolatore di pressione del gas congelato	Utilizzare il riscaldatore per regolatori Eis-Ex (se disponibile)
	La percentuale di gas butano nella bombola del gas è troppo elevata	Utilizzare il gas propano (il gas butano non è adatto per il riscaldamento, soprattutto a temperature inferiori a 10 °C)
# 21	Sensore o cavo della temperatura ambiente difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
# 24	Bassa tensione incombente	Caricare la batteria
	Tensione della batteria troppo bassa < 10,4 V	
# 29	Elemento riscaldante per FrostControl in cortocircuito	Disinserire la spina dell'elemento riscaldante dalla centralina elettronica. Sostituire l'elemento riscaldante
# 41	Centralina elettronica bloccata	Rivolgersi al servizio clienti
# 42	Interruttore di sicurezza attivato	(Non utilizzato)
# 43	Sovratensione > 16,4 V	Verificare la tensione della batteria e i generatori di tensione, come ad es. il caricabatteria
# 44	Bassa tensione Tensione della batteria troppo bassa < 10,0 V	Caricare la batteria. Sostituire la batteria vecchia
# 45	Mancanza di alimentazione a 230 V	Controllare il collegamento esterno alla rete
	L'interruttore di sicurezza 230 V è scattato	Inserire l'interruttore di sicurezza 230 V
	È scattata la protezione contro il surriscaldamento	Ripristinare la protezione contro il surriscaldamento. Far raffreddare il riscaldamento, rimuovere il coperchio di collegamento e premere il tasto reset

Codice del guasto	Causa	Soluzione
#112, #202, #121, #211	Mancanza di gas	Aprire la valvola principale di arresto e il rubinetto di arresto del gas
		Collegare una bombola del gas piena
#122, #212	L'alimentazione dell'aria di combustione o l'uscita dei gas di scarico è chiusa	Controllare che le aperture non siano ostruite da sporcizia (fanghiglia di neve, ghiaccio, fogliame, ecc.) ed eventualmente rimuoverla
		Rivolgersi al servizio clienti
#255	Nessun collegamento tra riscaldamento e centralina di controllo	Rivolgersi al servizio clienti
	Cavo difettoso	Rivolgersi al servizio clienti

Se tali misure non dovessero essere risolutive, contattare il servizio clienti.

14.6.2 Riscaldamento/boiler Alde



► Se si verifica un errore nel sistema, la causa viene indicata sul display.

Guasto	Causa	Rimedio
Il riscaldamento non si accende con il funzionamento a gas	Mancanza di gas	Aprire la valvola principale di arresto e il rubinetto di arresto del gas
		Collegare una bombola del gas piena
Il riscaldamento non si accende	Tensione della batteria troppo bassa	Caricare la batteria. Se la tensione della batteria supera gli 11 V, il riscaldamento si attiva automaticamente
		Inserire l'interruttore di sicurezza 230 V
Il riscaldamento non si accende con funzionamento elettrico a 230 V	Mancanza di alimentazione a 230 V	Collegare ad un'alimentazione a 230 V
		Lasciar raffreddare il riscaldamento. Per il ripristino dell'indicazione, interrompere l'alimentazione elettrica a 12 V del riscaldamento e ricollegarla
Il riscaldamento si spegne	Surrisaldamento	Accendere il termostato ambiente
		Rivolgersi al servizio clienti
Il riscaldamento funziona ma non è presente calore nei convettori	La pompa di circolazione non funziona	Sfciare il riscaldamento ad acqua calda
		Presenza d'aria nel sistema del riscaldamento

14.7 Frigorifero

14.7.1 Note generali

In caso di un difetto, informare il più vicino centro di assistenza dell'apparecchio in questione. L'elenco degli indirizzi è allegato ai documenti accompagnatori. Far riparare l'apparecchio esclusivamente da personale specializzato.



- Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni per l'uso separate del produttore.

Guasto	Causa	Rimedio
Il frigorifero non raffredda sufficientemente	Aerazione del gruppo insufficiente	Controllare se le griglie di aerazione sono ostruite; se necessario, rimuovere le coperture
		Rimuovere le griglie di aerazione e pulire lo spazio dietro (ad es. da polvere)
	Il termostato è impostato su un valore troppo basso	Impostare il termostato su un valore maggiore
	Evaporatore molto ghiacciato	Verificare la corretta chiusura della porta del frigorifero
	In un lasso di tempo troppo breve è stata inserita una quantità eccessiva cibi caldi	Lasciar raffreddare i cibi caldi prima di riporli
	L'apparecchio non è in funzione da molto tempo	Verificare nuovamente dopo circa 4/5 ore se il frigorifero raffredda
Il frigorifero non si raffredda con il funzionamento a gas	Temperatura ambiente troppo alta	Rimuovere temporaneamente le griglie di aerazione
	Mancanza di gas	Collegare una bombola del gas piena
		Aprire la valvola principale di arresto e il rubinetto di arresto del gas
Il frigorifero non si raffredda con il funzionamento a 12 V	Aria nella conduttura del gas	Spegnere l'apparecchio e riavivarlo (ripetere la procedura eventualmente da 3 a 4 volte)
	Fusibile difettoso	Sostituire il fusibile
	La batteria è scarica	Verificare e caricare la batteria
	Accensione disinserita	Inserire l'accensione
	Elemento riscaldante difettoso	Rivolgersi al servizio clienti

Guasto	Causa	Rimedio
Il frigorifero non si raffredda con il funzionamento a 230 V	Fusibile difettoso	Sostituire il fusibile
	Mancanza di alimentazione a 230 V	Collegare ad un'alimentazione a 230 V
	Elemento riscaldante difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
Il frigorifero scatta nonostante il collegamento a rete in modalità a gas	Tensione di rete troppo bassa	Verificare la tensione di rete (con tensione di rete corretta, il frigorifero si collega automaticamente con funzionamento a 230 V)

14.7.2 Dometic SMSE/AES

Oltre ai guasti elencati nel paragrafo 14.7.1, nei frigoriferi Dometic i guasti possono essere indicati anche tramite le icone luminose.



- ▶ In caso di guasto, il tasto luminoso Guasto lampeggia. Lampeggia inoltre uno dei tasti luminosi della modalità di funzionamento o l'indicazione del livello di refrigerazione. Viene emesso anche un segnale acustico.

Guasto	Causa	Rimedio
Il LED "⚡" lampeggia	Mancanza di alimentazione a 230 V	Collegare ad un'alimentazione a 230 V
	L'interruttore di sicurezza 230 V è scattato	Inserire l'interruttore di sicurezza 230 V
	Tensione di esercizio 230 V insufficiente	Far controllare il guasto all'alimentazione a 230 V da un'officina specializzata
Il LED "⚡" lampeggia	Fusibile della centralina elettrica difettoso	Sostituire il fusibile della centralina elettrica
	Relè di esclusione della centralina elettrica difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
	Tensione di esercizio 12 V insufficiente	Far controllare il guasto all'alimentazione a 12 V da un'officina specializzata
	Nessun segnale D+	Rivolgersi al servizio clienti
Il LED "gas" lampeggia ¹⁾	Mancanza di gas	Aprire la valvola principale di arresto e il rubinetto di arresto del gas Collegare una bombola del gas piena
	Ragnatele o residui di combustibile nella camera di combustione	All'esterno del veicolo, estrarre la griglia di aeratione e pulire la camera di combustione
I LED per l'indicazione del livello di refrigerazione lampeggiano	Sensore temperatura difettoso	Rivolgersi al servizio clienti

Guasto	Causa	Rimedio
Il LED "█" e i LED per l'indicazione del livello di refrigerazione lampeggiante	Elemento riscaldante a 230 V difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
Il LED "█" e i LED per l'indicazione del livello di refrigerazione lampeggiante	Elemento riscaldante a 12 V difettoso	Rivolgersi al servizio clienti
Il LED "█" e i LED per l'indicazione del livello di refrigerazione lampeggiante	Bruciatore o gruppo difettoso	Rivolgersi al servizio clienti

¹⁾ Una volta eliminato il guasto, premere il tasto luminoso "Guasto"/"Reset".

14.8 Alimentazione idrica

Guasto	Causa	Rimedio
Perdita d'acqua nel veicolo	Falla	Localizzare la falla e fissare nuovamente le tubature dell'acqua
Mancanza acqua	Serbatoio dell'acqua vuoto	Riempire con acqua potabile
	Rubinetto di scarico aperto	Chiudere il rubinetto di scarico
	Alimentazione a 12 V disinserita	Inserire l'alimentazione a 12 V
	L'interruttore per pompa dell'acqua è spento	Inserire la pompa dell'acqua
	Il fusibile della pompa dell'acqua è difettoso	Sostituire il fusibile della centralina elettrica
	La pompa dell'acqua è difettosa	Sostituire la pompa dell'acqua (o farla sostituire)
	Tubatura dell'acqua piegata	Raddrizzare o sostituire la tubatura dell'acqua
Mancanza d'acqua di risciacquo toilette	Centralina elettrica è difettosa	Rivolgersi al servizio clienti
	Serbatoio dell'acqua vuoto	Riempire con acqua potabile
	Sonda di misurazione nel serbatoio dell'acqua e in quello delle acque grigie difettosa	Pulire il serbatoio dell'acqua o quello delle acque grigie
Indicazione per l'acqua e le acque grigie mostra valori errati	Sonda di misurazione difettosa	Sostituire la sonda di misurazione
	Rubinetto di scarico intassato	Aprire il coperchio per la pulizia del serbatoio delle acque grigie e scaricare l'acqua. Sciacquare bene il serbatoio delle acque grigie
Il serbatoio delle acque grigie non si lascia svuotare		

Guasto	Causa	Rimedio
Bocca di erogazione del miscelatore monocomando otturata	Mousseur calcificato	Smontare il mousseur e decalcificarlo nell'aceto (solo per prodotti in metallo)
Effusore dell'acqua del bulbo doccia otturato	Effusore dell'acqua calcificato	Decalcificare il bulbo doccia nell'aceto (solo per prodotti in metallo) o sfregare i nodi morbidi dell'effusore
L'acqua defluisce lentamente o non defluisce dalla vasca della doccia	Il veicolo non è in posizione orizzontale	Sistemare il veicolo in posizione orizzontale
Torbidezza dell'acqua	Acqua sporca caricata	Pulire il serbatoio dell'acqua meccanicamente e chimicamente, infine disinettare e sciacquare abbondantemente con acqua potabile
	Residui nel serbatoio dell'acqua o nell'impianto idrico	Pulire l'impianto idrico meccanicamente e chimicamente, infine disinettare e sciacquare abbondantemente con acqua potabile
	Acqua sporca caricata	Pulire l'impianto idrico meccanicamente e chimicamente, infine disinettare e sciacquare abbondantemente con acqua potabile
	Carburante versato inadvertitamente nel serbatoio dell'acqua	Pulire l'impianto idrico meccanicamente e chimicamente, infine disinettare e sciacquare abbondantemente con acqua potabile. Se questo non funziona: Rivolgersi ad un'officina specializzata
	Depositi microbiologici nell'impianto idrico	Pulire l'impianto idrico meccanicamente e chimicamente, infine disinettare e sciacquare abbondantemente con acqua potabile
Depositi nel serbatoio dell'acqua e/o nei componenti acquiferi	Il tempo di permanenza dell'acqua nel serbatoio dell'acqua e nei componenti acquiferi è troppo lungo	Pulire l'impianto idrico meccanicamente e chimicamente, infine disinettare e sciacquare abbondantemente con acqua potabile

14.9 Scocca

Guasto	Causa	Rimedio
Cerniere/sportelli di difficile movimentazione	Cerniere/sportelli non/poco lubrificati	Lubrificare le cerniere e gli sportelli con grasso senza acidi o resine
Cerniere/giunti del vano bagno/vano WC di difficile movimentazione/rumorosi	Cerniere/giunti non/poco lubrificati	Lubrificare le cerniere/giunti con olio senza solventi/acidi
Cerniere degli armadi di difficile movimentazione o rumorose	Cerniere degli armadi non/poco lubrificate	Lubrificare le cerniere degli armadi con olio sintetico senza acidi e resine
Oblò a manovella di difficile movimentazione	Asta filettata non lubrificata	Lubrificare l'asta filettata
	Asta filettata difettosa	Far inserire una nuova asta filettata
Il letto basculante elettrico non si muove	Fusibile della centralina elettrica difettoso	Sostituire il fusibile
	Batteria del vano abitabile scarica o centralina elettrica disinserita a causa di bassa tensione	Caricare la batteria dell'abitacolo
	Azionamento difettoso	Spostare manualmente il letto basculante in esercizio di emergenza; quindi rivolgersi al servizio clienti



- ▷ I nostri concessionari e i nostri punti di assistenza autorizzati sono a disposizione per eventuali richieste di ricambi.

15.1 Pesi degli accessori opzionali



- ▶ L'utilizzo di accessori, parti di montaggio, parti di riparazione o elementi incorporati non approvati da **HYMER GmbH & Co. KG** può danneggiare il veicolo e pregiudicare la sicurezza stradale. Anche nel caso in cui queste parti dispongano di una perizia di un esperto, di un'autorizzazione generale al funzionamento o di un'approvazione del sistema costruttivo, non vi è alcuna sicurezza sulla qualità regolamentare del prodotto.
- ▶ Ogni modifica della condizione originaria del veicolo può pregiudicare la sicurezza di guida e la tenuta su strada.
- ▶ Se prodotti che non sono stati approvati dalla **HYMER GmbH & Co. KG** dovessero provocare danni, non è possibile reclamare alcuna garanzia. Questo vale anche per modifiche non ammesse al veicolo.

Nella tabella sono riportati i pesi degli accessori opzionali che il produttore offre. Se questi oggetti vengono trasportati all'interno o all'esterno del veicolo e non fanno parte dell'allestimento di serie essi devono venire computati per il calcolo del carico utile del veicolo.

Tutte le indicazioni di peso sono approssimative.

Fare attenzione al carico massimo tecnicamente ammesso.

La tabella contiene un estratto della lista dei possibili accessori opzionali con il rispettivo peso aggiuntivo.

Denominazione dell'articolo	Carico aggiuntivo (kg)
Cerchioni in alluminio	20
Dispositivo di attacco	63
Forno	20
Letto, abbassabile	37
Oblò (Fantastic Vent)	3
Portapacchi con scaletta	17
DuoControl	3
Portabicilette	8
Rivestimento del tetto in vetroresina	30
Impianto di climatizzazione tetto	35
Piedini comfort, 2 pezzi	9
Frigorifero 160 l	15
Tenda 400 cm	40
Portamotociclette, estraibile	32
Oblò panoramico	14
Ruota di scorta	25
Impianto satellitare	15
Posto a sedere, aggiuntivo	30
Impianto televisivo	9
Seconda batteria dell'abitacolo	30

16.1 Dati tecnici



- ▷ I dati tecnici impegnativi sono quelli contenuti nel libretto del veicolo.
- ▷ Il montaggio di accessori o dotazioni opzionali può modificare le dimensioni e il peso proprio del veicolo. Sono possibili e ammesse eventuali discordanze che rientrino nelle tolleranze di stabilimento (+/- 5 %).

Per ulteriori indicazioni consultare il manuale di funzionamento del produttore del veicolo di base. I dati tecnici non sono parte integrante del manuale d'uso.

I dati tecnici sono riportati nella documentazione del produttore, ma anche il concessionario autorizzato o il punto di assistenza saranno lieti di fornirvi ulteriori informazioni.

A

Abbagliante	205
Accessori opzionali	
Descrizione	9
Identificazione	9
Istruzioni di sicurezza	14
Pesi	233
Accessori, installazione	14
Aerazione	59
Vano WC	177
Aerazione forzata	14, 59
Alimentazione a 12 V	
Accensione	112
Ricerca dei guasti	223
Spegnimento	112
Alimentazione a 230 V vedi collegamento a 230 V	115
Alimentazione idrica	
Note generali	169
Ricerca dei guasti	230
Allarme batteria	114
Alto consumo di gas	17, 87, 224
Apparecchi montati	
Istruzioni	14
Area cottura	149
Asse posteriore AL-KO	209

B

Base estraibile del vano portabombole	91
Batteria dell'abitacolo	103
Allarme batteria	114
Bilancio energetico	105
Caricamento	104
Fusibili	117
Nota	103
Ricerca dei guasti	222, 223
Scaricamento	104
Tensione, indicazione	112
Ubicazione	104
Batteria di avviamento	
Allarme batteria	114
Caricamento	101
Fusibili	117
Ricerca dei guasti	222
Scaricamento	101
Tensione, indicazione	112
Ubicazione	101
Batteria vedi batteria di avviamento o batteria dell'abitacolo	101, 103
Bilancio energetico, batteria dell'abitacolo	105

Bloccaggio della porta del frigorifero

Apertura	166
Arresto in posizione di ricircolo d'aria	166
Chiusura	166
Bluetooth	99
Accendere/spegnere	99
Associazione dispositivo mobile (pairing)	99
Bocchette di uscita dell'aria, regolazione	125
Bocchettone di riempimento dell'acqua potabile	

Apertura	173
Chiusura	173

Bocchettone di riempimento per il rifornimento di carburante	47
--	----

Boiler	124
--------------	-----

Boiler (Alde)	
---------------	--

Acqua, rifornimento	136
Svuotamento	136
Temperatura dell'acqua, impostazione	135

Boiler (Truma)	125
----------------------	-----

Acqua, rifornimento	129
Modalità di funzionamento	129

Preparazione di acqua calda, accensione	128
---	-----

Preparazione di acqua calda, spegnimento	128
--	-----

Ricerca dei guasti	225
--------------------------	-----

Svuotamento	129
-------------------	-----

Valvola di sicurezza/di scarico	128
---------------------------------------	-----

Bombole da campeggio, utilizzazione	18, 89
---	--------

Bombole del gas

Istruzioni di sicurezza	88
Sostituzione (con base estraibile del vano portabombole)	91

Bombole del gas, Istruzioni di sicurezza	18
--	----

Bombole del gas, Sostituzione	95, 96
-------------------------------------	--------

Bottone di sicurezza, finestra apribile	61
---	----

Bracciolo, regolazione	43
------------------------------	----

C

Camino di scarico sul lato destro del veicolo	124
---	-----

Capacità della batteria	98
-------------------------------	----

Carichi sul tetto	27
-------------------------	----

Carico	25
--------------	----

Garage di coda	28
----------------------	----

Gavone di coda	28
----------------------	----

Portabagagli del tetto	27
------------------------------	----

Portabiciclette	29
-----------------------	----

Carico convenzionale	23
----------------------------	----

Carico dell'asse posteriore	30
-----------------------------------	----

Carico di appoggio	30
Carico massimo tecnicamente ammesso	22, 24
Carico utile	21, 25
Calcolo	24
Composizione	23
Esempio di calcolo del carico utile.....	22
Catene da neve.....	33
Cavo di allacciamento vedi collegamento a 230 V.....	115
Centralina di controllo, riscaldamento ad aria calda.....	125
Centralina elettrica (EBL 30).....	107
Compiti	108
Ubicazione	109
Cerchioni in alluminio	219
Chiavi di ricambio.....	211
Cinture di sicurezza	38
Allacciamento corretto	39
Pulizia	188
Collegamento a 230 V	51, 115
Ricerca dei guasti	221
Collegamento esterno vedi collegamento a 230 V.....	51
Componenti applicati vedi accessori opzionali.....	14
Concessionari	211
Condensa.....	59, 60
Condensa sui doppi vetri acrilici	60
Condensa sul collegamento tra scocca e telaio.....	59
Controlli vedi lista di controllo	34, 196
Controllo batteria.....	109
Coppia di serraggio, ruote.....	217
Corrente di riposo	97
Cunei livellatori.....	49
Cuneo d'arresto.....	49
Cura	183
Allestimento della cucina	189
Cintura di sicurezza	188
Cura degli esterni.....	183
Cura dell'interno	188
Cuscini	191
Finestre	184
Impianto idrico.....	193
Impianto tergilicristalli	186
Inattività nel periodo invernale	198
Inattività temporanea	196
Invernale	196
Lampade	188
Lavaggio	183
Moquette	188
Oscurante a rullo	188
Parti in plastica interne	188

Parti in vetroresina	185
Protezione contro gli insetti	188
Pulitori ad alta pressione, lavaggio con.....	183
Riscaldamento ad acqua calda	202
Rivestimenti in pelle	191
Rivestimento del pavimento in PVC	188
Scalino di ingresso	187
Serbatoio dell'acqua	193
Serbatoio delle acque grigie.....	195
Sottosocca.....	185
Superfici dei mobili	188
Superfici in acciaio inossidabile	190
Tendina oscurante pieghevole	188
Tergicristalli	186
Tubature dell'acqua	194
Vano motore.....	185
Zanzariera a rullo	188
Cura degli esterni	183
Cura dell'interno	188
Cura invernale	196
Cuscini, pulizia	191

D

Dati tecnici	235
Denominazioni sui pneumatici.....	215
Dimensione del cerchione	217
Dimensioni vedi dati tecnici	235
Disposizione dei posti a sedere	45
Distribuzione dell'aria calda.....	125
Doccia.....	177

E

Equipaggiamento di base.....	22
Equipaggiamento personale.....	23
Equipaggiamento supplementare	23
Etichette adesive di avvertenza.....	211
Etichette adesive informative	211

F

Faro anabbagliante	205
Finestra apribile	
Aerazione continua	62
Apertura.....	61
Chiusura	61
Tendina oscurante pieghevole	64
Zanzariera a rullo	64
Finestre.....	60
Tendina oscurante pieghevole	64
Zanzariera a rullo	64
Finestre, pulizia	184
Fornello.....	153

Fornello a gas	152
Accensione	150, 153
Pulizia	189
Ricerca dei guasti	225
Spegnimento	150, 154
Fornello a gas, vedi anche fornello	152
Fornello vedi fornello a gas o forno a gas.....	149
Forno a gas	151, 152
Accensione	152, 156
Spegnimento.....	152, 156
Freni	38
Controllo.....	38, 221
Freno a mano.....	49
Tirare.....	14
Frigorifero.....	52, 156
Accensione	160
Anti-condensa	164
Bloccaggio della porta	165
Commutazione delle fonti di energia	159
Copertura invernale	157
Funzionamento a 12 V, inserimento/disinserimento	164
Funzionamento a 230 V, inserimento/disinserimento	163
Funzionamento a gas, disinserimento	163
Funzionamento a gas, inserimento.....	163
Griglia di aerazione, rimozione	157
Modalità di funzionamento	158, 161
Ricerca dei guasti	228
Riscaldamento del telaio.....	160
Fusibile a 230 V	120
Fusibili	117
Fusibile a 230 V	115, 120
Fusibili 12 V	117
Nel box relè AD03	118
Nella batteria dell'abitacolo	117
Nella batteria di avviamento	117
Per la toilette Thetford	119
Per l'impianto satellitare	119
Per oblò.....	120
Per riscaldamento ad acqua calda	119
Sulla centralina elettrica EBL 30.....	118
Fusibili 12 V.....	117
Nel box relè AD03	118
Nella batteria dell'abitacolo	117
Nella batteria di avviamento	117
Per la toilette Thetford	119
Sul portafusibile	118
 G	
Gancio di traino	31
Con collo sferico asportabile.....	30
Garage di coda	28
Gas butano.....	17, 88
Gas propano.....	17, 88
Gavone di coda	28
Gavoni	72
Griglia di aerazione del frigorifero, rimozione	157
Grill	151
Accensione	152
Grill a gas	152, 154
Accensione	155
Spegnimento	155
Guidare l'autocaravan	37
 I	
Illuminazione.....	204
Lampade ad incandescenza, sostituzione	204
Lampade, pulizia	188
Ricerca dei guasti.....	221
Stadi di commutazione	79
Tipi di lampade ad incandescenza, esterne	208
Vano abitabile.....	208
Illuminazione esterna	
Controllo	34
Lampade ad incandescenza, sostituzione	204
Ricerca dei guasti	221
Illuminazione interna	208
Illuminazione interna, ricerca dei guasti	221
Impianto del gas	
Bombola del gas, sostituire	92
Comando	92
Dispositivo di commutazione automatica	92
DuoControl	92
Guasto	224
Guasto	17, 87
Mancanza gas	224
Note generali	16
Ricerca dei guasti	224
Impianto di climatizzazione (Truma).....	143
Accensione	144
Distribuzione aria.....	145
Funzionamento automatico	144
Funzionamento silenzioso.....	146
Illuminazione	146
Modalità di funzionamento	143
Raffreddamento.....	145
Ricircolo aria.....	145
Riscaldamento.....	145
Spegnimento	144
Telecomando	144
Timer	146

Impianto elettrico	
Collegamento a 230 V, ricerca dei guasti	221
Illuminazione, ricerca dei guasti	221
Istruzioni di sicurezza	18
Ricerca dei guasti	221
Spiegazione delle definizioni	97
Impianto frenante, ricerca dei guasti	221
Impianto idrico	
Cura	193
Disinfezione	195
Istruzioni di sicurezza	19
Pulizia	193
Riempimento	171
Svuotamento	174
Impianto satellitare	78
Con regolazione automatica	78
Impianto televisivo	76
Impianto tergilicristalli, cura	186
Inattività	
Invernale	198
Temporanea	196
Temporanea (toilette)	181
Incendio	
Comportamento in caso di	13
Provvedimenti preventivi	13
Indicatore di direzione	205, 207
Indicazione	
Livello di riempimento del serbatoio dell'acqua	113
Livello di riempimento del serbatoio delle acque grigie	113
Tensione della batteria	112
Interruttore di sicurezza per correnti di guasto	115
Controllo	120
Interruttore principale a 12 V	112
Interruttore staccabatteria	109
Interventi di ispezione	201
Interventi di manutenzione	202
Area cottura	204
Asse posteriore AL-KO	209
Frigorifero	204
Riscaldamento ad acqua calda	202
Riscaldamento fisso	204
Invertitore	107
Ispezioni	201
Istruzioni ambientali	10
Istruzioni di sicurezza	13
Area cottura	149
Impianto elettrico	18
Impianto idrico	19
Protezione antincendio	13
Rimorchio	16
Sicurezza stradale	14
Sostituzione delle ruote	216
L	
Lampade	208
Pulizia	188
Stadi di commutazione	79
Lampade ad incandescenza, sostituzione	
Illuminazione esterna	204
Luce targa	206
Luce tenda veranda	207
Luci frontali	205
Luci posteriori	206, 207
Terza luce freno	206
Tipi di lampade ad incandescenza, esterne	208
Lampeggiatori vedi indicatore di direzione	205, 207
Lavaggio con pulitori ad alta pressione	183
Letti	80
Pannello di protezione/protezione anticaduta	83
Lettini da viaggio per bambini	81
Lettini per bambini	81
Letto basculante	
Apertura	82
Chiusura	82
Cinture di ritegno, attacco	82
Scaletta di accesso	82
Letto in coda	85, 86
Ampliamento	85
Liquido del circuito di riscaldamento	
Aggiunta	203
Sostituzione	202
Lista di controllo	
In caso di inattività nel periodo invernale	198
Per la messa in funzione dopo l'inattività	199
Per l'inattività temporanea	196
Prima della partenza	34
Sicurezza stradale	34
Luce crepuscolare, accensione/spegnimento	79
Luce di ingombro	207
Luce di posizione	205
Luce di sagoma	207
Luce tenda veranda	207
Lucernario	
Aerazione continua	63
Apertura	62
Chiusura	62

Luci

Frontali	205
Laterali	207
Posteriori.....	206

M**Messa in funzione**

Dopo inattività nel periodo invernale.....	199
Dopo inattività temporanea.....	199
Modalità di funzionamento, boiler (Alde)	134
Modalità di funzionamento, boiler (Truma)	129
Modalità di funzionamento, frigorifero (Dometic).....	158
Modalità di funzionamento, frigorifero (Thetford)	161
Modalità di funzionamento, impianto di climatizzazione (Truma)	143
Modalità di funzionamento, riscaldamento ad acqua calda.....	134
Modalità di funzionamento, riscaldamento ad aria calda.....	129
Moquette, pulizia	188

N

Navigatore satellitare	99
Numero di serie.....	210

O

Oblò.....	66, 70
Fantastic Vent con ventilatore	70
Fusibile.....	120
Oblò a manovella	69
Oblò inclinabile.....	67
Ricerca dei guasti, Fantastic Vent	221
Oblò a manovella	
Apertura	69
Chiusura.....	69
Ricerca dei guasti	232
Tendina oscurante pieghevole.....	69
Zanzariera a rullo	69
Oblò inclinabile	
Apertura	68
Chiusura.....	67
Posizionamento	67
Posizione di ricircolo d'aria, bloccaggio	67
Tendina oscurante pieghevole.....	68
Zanzariera a rullo	68
Odore di gas.....	17, 87, 224
Oscurante a rullo, pulizia	188

P

Pannelli solari	106
Pannello di controllo (LT 94)	111
Pannello di controllo vedi anche indicazione.....	111
Parti in plastica della zona bagno e del vano abitabile, pulizia	188
Parti in vetroresina, cura	185
Perdita d'acqua nel veicolo.....	230
Pericoli di incendio, come evitarli	13
Pericolo di asfissia.....	14, 59
Pericolo di gelo	169, 174
Pesi degli accessori opzionali	233
Peso a vuoto.....	22
Peso effettivo	22
Peso in ordine di marcia.....	22, 24
Peso massimo ammesso vedi carico massimo tecnicamente ammesso	21
Pezzi di ricambio	209
Piedini di stazionamento	50
Estrazione	51
Inserimento.....	51
Lunghezza, regolazione	51
Piedini di stazionamento meccanici	
Estrazione	51
Inserimento.....	51
Lunghezza, regolazione	51
Pneumatici	
Identificazione	215
Note generali	213
Portata.....	217
Pressione dei pneumatici	219
Scelta dei pneumatici	215
Uso dei pneumatici	216
Usura eccessiva	15, 34, 213, 219
Poggiatesta.....	43
Regolazione	43
Pompa dell'acqua	169, 171
Porta del frigorifero	
Apertura	167, 168
Arresto in posizione di ricircolo d'aria	167, 168
Chiusura	168
Porta di ingresso	55, 56
Protezione contro gli insetti	57
Porta di ingresso, lato esterno	
Apertura.....	55, 56
Bloccaggio	55, 56
Porta di ingresso, lato interno	
Apertura.....	56, 57
Bloccaggio	56, 57
Porta interna, ricerca dei guasti.....	232
Portabagagli del tetto, carico	27

Portabicilette		Impianto del gas	224
Carico.....	29	Impianto elettrico	221
Viaggio con portabicilette carico	29	Impianto frenante	221
Portapacchi	27	Oblò	221
Portapacchi per i carichi sul tetto	27	Porta interna	232
Porte		Riscaldamento	225
Chiusura.....	56	Riscaldamento ad aria calda	225
Porta di ingresso.....	55	Scocca	232
Ricerca dei guasti	232	Sportelli dei mobili	232
Serratura	55	Toilette Thetford	230
Preparazione zona notte.....	83	Rifornimento di carburante	47
Presa a 12 V	98	Rimorchio	16
Presa gas esterna	90	Istruzioni di sicurezza	16
Presa USB	98	Note generali	30
Prese		Riscaldamento	124
12 V.....	98	Bocchette di uscita dell'aria, regolazione	125
USB.....	98	Distribuzione dell'aria calda	125
Prima della partenza	21	Prima messa in servizio	124
Prima messa in servizio	21	Ricerca dei guasti	225
Protezione antincendio	13	Sfiato	203
Protezione contro gli insetti, pulizia	188	Ventola di ricircolo dell'aria.....	125
Pulitori ad alta pressione, lavaggio con	183	Riscaldamento a pavimento	
Pulizia vedi cura	183	Accensione	140
Puntelli, vedi piedini di stazionamento	50	Potenza del riscaldamento, regolazione	140
		Spegnimento	140
		Ubicazione.....	140
Q		Riscaldamento ad acqua calda	
Quantità di acqua, indicazione	113	Centralina di controllo	132
Quantità di acque grigie, indicazione	113	Cura	202
		Funzionamento a gas e funzionamento	
R		elettrico a 230 V, selezione	135
Radio	99	Funzionamento a gas, selezione	134
Regolatore del gas	33	Funzionamento elettrico a 230 V,	
Regolatore di pressione del gas,		selezione	134
collegamenti a vite	89	Interventi di manutenzione	202
Rete di bordo a 12 V	98	Liquido del circuito di riscaldamento,	
Rete di bordo a 230 V	115	aggiunta	203
Rete protettiva, letto basculante	82	Livello del liquido, controllo	202
Revisioni ufficiali	201	Menu delle impostazioni	134
Revisioni, ufficiali	201	Menu strumenti	134
Termini di ispezione	201	Modalità di funzionamento	134
Ricerca dei guasti		Pompa di circolazione aggiuntiva	138
Alimentazione a 12 V	223	Riscaldamento a motore	138
Alimentazione idrica	230	Riscaldamento, accensione	135
Batteria	222	Riscaldamento, spegnimento	135
Batteria dell'abitacolo	222	Scambiatore di calore	137
Batteria di avviamento	222	Schermata iniziale	133
Boiler (Truma)	225	Ventola aggiuntiva	138
Collegamento a 230 V	221	Riscaldamento ad aria calda	125
Fornello a gas	225	Centralina di controllo	125
Frigorifero	228	Modalità di funzionamento	129
Illuminazione	221	Ricerca dei guasti	225
		Ventola di ricircolo dell'aria	125
		Riscaldamento elettrico del pavimento	
		Accensione	141
		Spegnimento	141

Riscaldamento fisso	
Accensione	142
Manutenzione	204
Programmazione.....	143
Spegnimento.....	142
Rivestimenti in pelle, pulizia.....	191
Rivestimento in PVC del pavimento, pulizia	188
R Rubinetti di arresto del gas	89
Simboli	89, 123
R Rubinetto di scarico, serbatoio delle acque	
grigie	176
Ruota di scorta.....	219
S	
Scaletta del portapacchi.....	27
Ribaltamento verso il basso.....	28
Ribaltamento verso l'alto.....	28
Scaletta di accesso, letto basculante.....	82
Scalino di ingresso	31, 49
Cura	187
Segnale acustico.....	32
Scambiatore di calore (Alde)	
Accensione	137
Spegnimento.....	137
Scaricamento totale	97
Scatola dei fusibili a 230 V	120
Schemi elettrici	
Schema a blocchi 12 V	122
Schema a blocchi 230 V	121
Schermo piatto.....	32
Posizionamento	76
Sedile del conducente.....	42
Bracciolo, regolazione	43
Inclinazione del sedile, regolazione	42
Regolazione in senso longitudinale	42
Rotazione in senso di marcia.....	42
Schienale, regolazione	43
Sedile del passeggero	42
Bracciolo, regolazione	43
Inclinazione del sedile, regolazione	42
Regolazione in senso longitudinale	42
Rotazione in senso di marcia.....	42
Schienale, regolazione	43
Sedili aggiuntivi	44
Sedili, rotazione	71
Seggiolini per bambini.....	39
Segnale acustico d'allarme, scalino di	
ingresso.....	32
Selettore batteria.....	109
Selettore navigatore satellitare	99
Selettore radio.....	99
Serbatoio dell'acqua	
Acqua, rifornimento	172
Acqua, scaricare.....	174
Allarme serbatoio	114
Livello, indicazione	113
Pulizia.....	193
Quantità di acqua, riduzione	173
Riempimento	172
Serbatoio delle acque grigie	175
Allarme serbatoio	114
Cura	195
Livello, indicazione	113
Pulizia	195
Ricerca dei guasti.....	230
Rubinetto di scarico.....	176
Svuotamento	176
Serbatoio fiscale	
Estrarre.....	179
Svuotamento	179
Serie di chiavi	21
Serratura	
Porta di ingresso	55, 56
Sportello esterno	58
Serratura della porta.....	55, 56
Serratura dello sportello	
Apertura	58
Chiusura	58
Ellittica	58
Sicurezza stradale	34
Avvertenze per	14
Lista di controllo	34
Simboli	
Per le avvertenze	9
Rubinetti di arresto del gas	89, 123
Sistema automatico di selezione di energia	
(AES)	158
Smaltimento	
Acque grigie	10
Materiali fecali	10
Rifiuti domestici	10
Sostituzione delle ruote	216
Con cerchioni in alluminio	219
Coppia di serraggio	217
Sottoscocca, cura	185
Sovraccarico	25
Spia di controllo a 12 V	112
Spia di controllo a 230 V	114
Spia di controllo, alimentazione a 230 V	114
Spia di controllo, toilette	178, 179
Sportelli dei mobili, ricerca dei guasti	232
Sportelli esterni.....	58
Serratura dello sportello	58

Superfici dei mobili, pulizia.....	188
Superfici in acciaio inossidabile, pulizia	190
Superfici in materiale a base minerale, pulizia	191
Supporto per la ruota di scorta	219

T

Tamburo portacavo.....	115
Targhetta del modello	210
Tavoli.....	75
Tavolo	74
Tavolo con piede del tavolo a colonna	
Piano del tavolo, rotazione	75
Piano del tavolo, spostamento.....	75
Tavolo rialzabile	74
Altezza del tavolo, regolare	74
Piano del tavolo, spostamento.....	74
Trasformazione in struttura di supporto letto	74
Tavolo sospeso	
Estrazione	75
Riduzione delle dimensioni	75
Trasformazione in struttura di supporto letto	76
Telecamera posteriore	45
Telecamera retromarcia.....	45
Telecamera serbatoio delle acque grigie	45
Telecomando apparecchi Truma	
Bluetooth.....	147
Rete di telefonia mobile	147
Televisore.....	32
Tenda	52
Tendina oscurante pieghevole, finestra	
Apertura	64
Chiusura	64
Tendina oscurante pieghevole, finestrino del conducente.....	46
Apertura	65
Chiusura.....	65
Fissaggio.....	46
Tendina oscurante pieghevole, finestrino del passeggero	46
Apertura	65
Chiusura.....	65
Fissaggio.....	46
Tendina oscurante pieghevole, oblò a manovella	
Apertura	69
Chiusura.....	69

Tendina oscurante pieghevole, oblò inclinabile	
--	--

Apertura.....	68
Chiusura	68

Tendina oscurante pieghevole, parabrezza	
--	--

Apertura.....	65
---------------	----

Chiusura	65
----------------	----

Tendina oscurante pieghevole, pulizia	188
---	-----

Tensione della batteria, indicazione	112
--	-----

Tensione di riposo	97
--------------------------	----

Tergicristalli, cura	186
----------------------------	-----

Termini di ispezione	201
----------------------------	-----

Tipo di cerchione	213
-------------------------	-----

Toilette.....	178
---------------	-----

Funzionamento invernale.....	181
------------------------------	-----

Fusibile	119
----------------	-----

Inattività temporanea.....	181
----------------------------	-----

Ricerca dei guasti.....	230
-------------------------	-----

Risciacquo.....	178
-----------------	-----

Spia di controllo.....	178
------------------------	-----

Toilette Thetford	
-------------------	--

Risciacquo	179
------------------	-----

Spia di controllo.....	179
------------------------	-----

Traino	47
--------------	----

Tubature dell'acqua, pulizia.....	194
-----------------------------------	-----

Tubo di gomma per lo scarico	176
------------------------------------	-----

U

Ubicazione	
------------	--

Serbatoio dell'acqua potabile	182
-------------------------------------	-----

Serbatoio delle acque grigie.....	182
-----------------------------------	-----

Valvola di sicurezza	182
----------------------------	-----

Valvole di scarico acqua	182
--------------------------------	-----

Uso dei pneumatici.....	216
-------------------------	-----

Utenze a 12 V, attrezzatura.....	110
----------------------------------	-----

V

Valvola di sicurezza/di scarico boiler	128
--	-----

Ubicazione.....	129
-----------------	-----

Vano motore, cura	185
-------------------------	-----

Vano nel doppio fondo	73
-----------------------------	----

Vano portabombole	17, 88
-------------------------	--------

Estraibile.....	91
-----------------	----

Vano WC	177
---------------	-----

Aerazione	177
-----------------	-----

Veicolo, lavaggio	183
-------------------------	-----

Velocità di marcia	38
--------------------------	----

Ventola aggiuntiva	
--------------------	--

Riscaldamento ad acqua calda	138
------------------------------------	-----

Ubicazione.....	139
-----------------	-----

Ventola di ricircolo dell'aria.....	125
-------------------------------------	-----

Z

Zanzariera a rullo, finestra	
Apertura	64
Zanzariera a rullo, oblò a manovella	
Apertura	70
Chiusura.....	69
Zanzariera a rullo, oblò inclinabile	
Apertura	68
Chiusura.....	68
Zanzariera a rullo, pulizia.....	188

